

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA, PROM. DELLA FILIERA E DELLA CULT.
DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 marzo 2022, n. G03054

**Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti -
aggiornamento 2022"**

OGGETTO: Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2022”

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA
DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 37 del 3 febbraio 2022, con cui è stato conferito l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione, di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che prevede all'art. 33 che tra gli obiettivi da perseguire nei programmi operativi presentati dalle organizzazioni di produttori nel settore ortofrutticolo, possano esservi metodi di produzione rispettosi dell'ambiente;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 del 7 giugno 2011 “recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1234/2007 nel settore degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni”;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 e successive modificazioni ed integrazioni “che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione”;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, “recante modifica di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati”;

VISTA la Legge 3 febbraio 2011, n. 4, recante “Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari”, in particolare l'articolo 2 che istituisce il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI);

VISTO il Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150, “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato “Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 9050387 del 11 agosto 2020 recante “Disposizioni attuative delle deroghe alla normativa unionale di cui al regolamento delegato (UE) 2017/891 per l'ortofrutticoltura disposte dal regolamento delegato (UE) 2020/884 e al regolamento di esecuzione (UE) 615/2014 per l'olio di oliva e le olive da tavola disposte dal regolamento di esecuzione (UE) 2020/600, per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 recante "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 339387 del 23 luglio 2021 "Modifiche al Decreto Ministeriale 9194017 del 30 settembre 2020 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 339446 del 23 luglio 2021 "Deroghe per l'anno 2021 alla normativa nazionale del settore ortofrutticolo recata dal decreto Ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2020"

VISTA la Circolare Dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 "Aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli" con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTO il Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, che prevede all'azione A7 la Difesa Fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari;

VISTO il Decreto MIPAAF 8 maggio 2014, n. 4890, concernente "Attuazione dell'art.2 comma 6 della legge n. 4 del 3 febbraio 2011 recante "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari", che disciplina il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI)", che istituisce L'Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS) composto da membri delle Regioni e delle Province Autonome, prevedendo tra i suoi compiti:

- la definizione e approvazione delle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata (LGNPI);
- l'aggiornamento delle LGNPI ogni qualvolta ciò si renda necessario per adeguarle alle novità tecniche, scientifiche e normative;
- la verifica delle conformità dei disciplinari regionali di produzione integrata rispetto alle LGNPI stesse;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G02731 del 12/03/2021, così come modificata dalla Determinazione dirigenziale n. G03064 del 22/03/2021, concernente l'approvazione del documento "Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – primo aggiornamento 2021";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G06249 del 25 maggio 2021, concernente l'approvazione del documento "Integrazione alle Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti - secondo aggiornamento 2021";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G02644 del 11/03/2021, concernente "Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890: Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio, - SQNPI - anno 2021.";

VISTE le Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata- sezione difesa integrata LGNPI/DI 2022, approvate in data 14 dicembre 2021 dall'Organismo Tecnico Scientifico di cui all'art. 3, del D.M. n. 4890 dell'8 maggio 2014;

VISTA la nota prot. 1030757 del 13/12/2021 con la quale sono state presentate al MIPAAF le proposte di aggiornamento alle Norme Tecniche di Difesa Integrata e Controllo delle Erbe Infestanti della Regione Lazio ai fini del rilascio del parere di conformità alle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata – sezione difesa integrata;

VISTA la nota del MIPAAF– DISR 03 – Prot. Uscita n. 0670713 del 21/12/2021 con la quale viene espresso il parere di conformità delle Norme Tecniche di Difesa Integrata e Controllo delle Erbe Infestanti del Lazio alle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata – sezione difesa integrata;

CONSIDERATO che è necessario eseguire l'aggiornamento e la modifica delle "Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti" approvate con Determinazione dirigenziale n. G02731 del 12/03/2021, così come modificata dalla Determinazione dirigenziale n. G03064 del 22/03/2021, ed integrate con Determinazione dirigenziale n. G06249 del 25 maggio 2021 al fine di consentire:

- l'attuazione dell'Azione A.7.3 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011;
- l'applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest'ambito interventi di produzione integrata;

VISTO il documento “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2022”, elaborato dall’Area Servizio Fitosanitario Regionale, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante;

RITENUTO di dover approvare il documento “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2022”, elaborato dall’Area Servizio Fitosanitario Regionale, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale che costituisce il riferimento regionale per:

- l’attuazione dell’Azione A.7.3 del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l’applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011
- l’applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest’ambito interventi di produzione integrata;

D E T E R M I N A

per quanto in premessa

di approvare il documento “Norme tecniche di Difesa Integrata e Controllo delle Erbe Infestanti – aggiornamento 2022”, elaborato dall’Area Servizio Fitosanitario Regionale, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale che costituisce il riferimento regionale per:

- l’attuazione dell’Azione A.7.3 del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l’applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011;
- l’applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest’ambito interventi di produzione integrata.

Non ricorrono le condizioni di cui all’articolo 23, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Lazio e le disposizioni in essa previste entreranno in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il DIRETTORE ad interim
Ing. Wanda D’Ercole

ALLEGATO

“NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA E CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI”

AGGIORNAMENTO 2022

Premessa

Le "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti", di seguito definite "Norme tecniche", indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere produzioni economicamente sostenibili.

Le "Norme tecniche" sono state predisposte dalla Regione Lazio e approvate dal Gruppo Difesa Integrata tenendo conto di:

1. Direttiva n. 128/09/UE relativa all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento a:
 - a. articolo n. 14, comma 1,2,3 e 4;
 - b. articolo n. 14, comma 5;
 - c. Allegato III;
2. DLgs n. 150 del 14/8/2012 con particolare riferimento:
 - a. all'Articolo 20, relativo al recepimento della Direttiva n. 128/09/UE;
 - b. all'Articolo 2 comma 4;
3. DM del 22 gennaio 2014 relativo al PAN (Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) con particolare riferimento al punto A.7.3 relativo alla difesa integrata Volontaria;
4. Il Regolamento (CE) n. 1107/2009, e gli atti conseguenti, con particolare riferimento alla lista delle s.a. candidate alla sostituzione di cui al Reg. n. 2015/408 dell'11/3/2015 e successive modifiche. Elenco aggiornato su EU_Pesticides database <https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/public>;

Inoltre si è tenuto conto di:

- Normativa fitosanitaria attualmente in vigore;
- Principi e criteri definiti nella "Decisione n. 3864" del 31 dicembre 1996 del Comitato STAR della Commissione Europea;
- Linee Guida Nazionali 2021;
- Norme tecniche attualmente in uso da parte delle Regioni e valutate dal GDI stesso;
- Innovazioni tecniche recentemente messe a disposizione dalla ricerca pubblica e privata ed evoluzione della fitofarmacopea.
- delle indicazioni del FRAC, dell'IRAC e dell'HRAC e le indicazioni scientifiche acquisite sul territorio per la gestione delle resistenze ai prodotti fitosanitari.

NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA E CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio laziale sono state predisposte, sotto forma di schede, norme tecniche per "la difesa integrata delle colture" e per "Il controllo integrato delle infestanti".

Gli imprenditori agricoli, singoli e associati e i soggetti pubblici che gestiscono sotto la propria responsabilità terreni e che conducono attività di impresa agricola, interessati alle seguenti attività:

- per gli impegni previsti dall'Azione A7 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011;

- l'applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest'ambito interventi di produzione integrata;

sono obbligati a rispettare le presenti norme tecniche.

1. DEROGHE

Nel caso si verifichino eventuali eccezionali condizioni climatiche, colturali, aziendali o territoriali che determinino l'impossibilità della difesa integrata con le sostanze attive indicate nelle schede di difesa e diserbo, possono essere richieste autorizzazioni, **di carattere aziendale o territoriale (intendendo per territoriali porzioni di territorio appartenenti a 1 o più comuni)**, in deroga a quanto indicato dalle norme tecniche.

Le deroghe possono essere concesse:

- a) solo su situazioni accertate, mai in modo preventivo rispetto al manifestarsi della problematica fitosanitaria;
- b) hanno validità temporanea e possono essere riferite esclusivamente ad un aspetto specifico della lotta fitosanitaria o del controllo delle erbe infestanti.

1.1 Competenze in materia di autorizzazione alle deroghe

Le competenze in materia di deroga sono così esercitate:

a) Area Decentrata Agricoltura competente per territorio:

- accertamento tecnico e rilascio dell'atto di autorizzazione o di diniego;

b) Area Servizio Fitosanitario Regionale Innovazione in Agricoltura:

- rilascio di un parere vincolante in merito all'impiego della sostanza attiva e/o al rilascio della deroga.

1.2 Modalità di richiesta e concessione delle deroghe

La **richiesta** di deroga deve essere **presentata**, dall'azienda e/o dalle aziende interessate, **alla Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca - Area Decentrata Agricoltura competente per territorio**, e deve essere corredata da una relazione circostanziata, a firma del tecnico che fornisce il servizio di assistenza tecnica alle stesse aziende. **Nella relazione devono essere chiaramente indicate le motivazioni tecniche per le quali si richiede l'autorizzazione ad operare in deroga.**

L'Area Decentrata Agricoltura ai fini della concessione della deroga:

- **invia immediatamente a mezzo fax o pec la richiesta di deroga all'Area Servizio Fitosanitario Regionale Innovazione in Agricoltura e provvede agli accertamenti.**

L'Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura, valutata la compatibilità normativa e ai principi delle presenti norme tecniche, esprime, se del caso, un parere vincolante riguardo l'utilizzo o non utilizzo della sostanza attiva oggetto di richiesta di deroga entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione. La mancata espressione del parere entro i 3 giorni lavorativi dalla data di ricezione equivale a silenzio-assenso ai fini dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura nel caso in cui ricorrano le condizioni per la concessione della deroga e non sia stato emesso un parere negativo, rilascia con proprio atto l'autorizzazione alla deroga entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta o in caso contrario emette l'atto di diniego motivato.

2. AVVICENDAMENTO CULTURALE

Per le colture annuali deve essere applicata una rotazione colturale che preveda un intervallo di almeno due anni prima del ritorno della stessa coltura sul medesimo appezzamento. Dev'essere, inoltre, rispettata una razionale alternanza tra colture miglioratrici e colture depauperanti.

Sono classificate come colture depauperanti i cereali autunno-vernini, ed in particolare frumento tenero, frumento duro, farro, orzo, avena, triticale e segale. E' consentita la successione tra due colture miglioratrici. Non sono ammessi avvicendamenti che prevedono la successione tra due colture depauperanti.

3. NORME COMUNI DI CULTURA

Per tutte le colture vengono adottate le misure di seguito riportate.

3.1. Concia sementi e materiale di moltiplicazione

E' consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi, tranne per le colture per le quali tale impiego è specificatamente vietato.

3.2. Repellenti

E' consentito l'uso di "grasso di pecora" come repellente a cervi, daini, caprioli e camosci.

3.3. Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari

Nel rispetto dei principi precedentemente richiamati la scelta delle sostanze attive/prodotti fitosanitari, nelle singole norme di coltura e sulle singole avversità, viene effettuata tenendo conto della disponibilità di valide alternative ai fini della gestione complessiva di adeguate strategie di difesa, limitando, per quando possibile, i prodotti (miscele, così come definite dalla classificazione CLP) che:

- contengono sostanze attive "candidate alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (smi);
- sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06);
- sono classificati "CORROSIVI" /o H314 (gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari) e H318 (gravi lesioni oculari).

Inoltre sarà opportuno favorire la limitazione di prodotti con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il nuovo sistema di classificazione CLP, sono:

- H350i Può provocare il cancro se inalato,
- H351 Sospettato di provocare il cancro;
- H340 Può provocare alterazioni generiche;
- H341 Sospettato di provocare alterazioni generiche
- H360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
 - H360D Può nuocere al feto;
 - H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
 - H360F Può nuocere alla fertilità.
 - H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
 - H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
- H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
 - H361d Sospettato di nuocere al feto.
 - H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
 - H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto.

L'esclusione o la sostituzione di alcuni prodotti inclusi nella lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione risultano particolarmente problematiche in considerazione dell'assenza di validi prodotti alternativi a base di sostanze a minore rischio. Nei casi in cui la loro inclusione nella lista dei candidati alla sostituzione dipenda da caratteristiche di tossicità, bioaccumulo e/o persistenza nell'ambiente (PBT), nella valutazione delle sostanze ammesse per le strategie di difesa vengono considerate anche i seguenti parametri:

- estensione della coltura
- individuazione della coltura come "minore".

Nei casi in cui la coltura considerata rappresenti un impiego minore, ai sensi dell'articolo 51 del Reg. n. 1107/09, oppure interessi un'areale produttivo limitato ed in assenza di valide alternative a minore rischio, è consentito il mantenimento di sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione della minore pressione che si determina sull'ambiente. Rientrano in tale casistica, ad esempio, numerose colture orticole sulle quali è autorizzato un limitato numero di prodotti fitosanitari.

Sono state escluse o limitate le sostanze attive classificate pericolose per l'ambiente acquatico di cui al D.LGS n. 152/06, tabelle 1A e 1B, e quelle di frequente ritrovamento nelle acque.

A seguito della recente modifica della normativa vigente, l'uso del rame è vincolato a non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg per ettaro nell'arco di 7 anni, con raccomandazione di non superare il quantitativo di 4 kg di rame per ettaro all'anno;

Sostanze attive classificate come "Candidati alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (smi)

Insetticidi, nematocidi e acaricidi candidati alla sostituzione

Alfa-cipermetrina, Dimethoate, Eamectina, Esfenvalerate, Ethoprophos, Etofenprox, Etoxazole, Fenamiphos, Lambda-Cyhalothrin, Lufenuron, Metam potassium, Metam sodium, Methomyl, Methossifenzide, Oxamyl, Pirimicarb, Tebufenpyrad, Thiacloprid.

Diserbanti candidati alla sostituzione

Aclonifen, Chlortoluron, Diclofop methyl, Diflufenican, Diquat, Flufenacet, Halosulfuron metile, Imazamox, Lenacil, Metribuzin, Metsulfuron methyl, Nicosulfuron, Oxadiazon, Oxyfluorfen, Pendimethanil, Profoxydim, Propyzamide, Prosulfuron, Sulcotrione, Tembotrione, Tri-allate

Fungicidi e fitoregolatori candidati alla sostituzione

Benzovindiflupyr, Bromuconazole, Cyproconazole, Cyprodinil, Difenconazole, Epoxiconazole, Famoxadone, Fludioxonil, Fluopicolide, Ipconazole, Isopyrazam, Metalaxyl, Metconazole, Miscela Bordolese, Myclobutanil, Paclobutrazolo, Prochloraz, Propiconazole, Quinoxifen, Rame idrossido, Rame ossicloruro, Rame ossido, Rame solfato tribasico, Tebuconazole e Ziram

Topicidi

Bromadiolone

3.4. Prodotti autorizzati in agricoltura biologica

Possono essere utilizzate tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15 luglio dall'Allegato II del Reg. (CE) N. 889/2008, come modificato dal Reg. (UE) 2018/1584 e successivi provvedimenti, Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2164 della Commissione del 17 dicembre 2019 a condizione che siano contenute in prodotti regolarmente autorizzati in Italia.

3.5. Sostanze di base

Possono essere utilizzate le sostanze di base a condizione che in etichetta sia riportata la dicitura "sostanza di base approvata ai sensi dell'art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009".

3.6. Smaltimento scorte

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

Sostanza attiva	Data smaltimento scorte
Myclobutanil	Smaltimento scorte dei pp.ff. termina il 30/11/2022
Fenbuconazolo	Smaltimento scorte dei pp.ff. termina il 30/10/2022
Flutriafol	Smaltimento scorte dei pp.ff. termina il 30/11/2022
Triflumuron	Smaltimento scorte dei pp.ff. termina il 30/09/2022
Famoxadone	Smaltimento scorte dei pp.ff. termina il 16/09/2022
Mancozeb	Smaltimento scorte dei pp.ff. termina il 04/1/2022
Alfacypermetrina	Smaltimento scorte dei pp.ff. termina il 07/12/2022
Ciproconazolo	Smaltimento scorte dei pp.ff. termina il 30/11/2022
Etoxazole	Smaltimento scorte dei pp.ff. termina il 30/10/2022

3.7. Uso delle trappole

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che le catture sono ritenute necessarie per giustificare l'esecuzione di un trattamento. Le aziende che non installano le trappole obbligatorie per accertare la presenza di un fitofago non potranno richiedere nessuna deroga specifica.

L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali previsti nelle norme tecniche regionali. Inoltre l'installazione non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia previsto, in alternativa, il superamento di una soglia d'intervento (es. trentadue del pero e del susino).

3.8. Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute, con particolare riguardo alla possibilità d'impiego sulla coltura e sull'avversità da trattare. In caso di contraddizione tra quanto indicato nelle Norme Tecniche e quanto riportato nelle etichette dei formulati commerciali devono sempre essere rispettate le indicazioni riportate nelle sopraccitate etichette.

Le sostanze contenute nei prodotti fitosanitari con attività di bagnanti, coadiuvanti, antideriva, antidoti agronomici, sinergizzanti, di norma non vengono indicate nelle schede di coltura. Il loro

impiego è in ogni caso ammesso, sia come componente di un prodotto fitosanitario, sia come prodotto fitosanitario, nel rispetto delle specifiche indicazioni di etichetta.

4. IMPOSTAZIONE E MODALITA' DI LETTURA DELLE SCHEDE PER LA "DIFESA INTEGRATA DELLE COLTURE" E PER IL "CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE"

4.1. Difesa integrata

Le strategie di difesa integrata delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Avversità: vengono riportate le avversità, con indicazione in italiano e nome scientifico, nei confronti delle quali si propongono le strategie di difesa;
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento.
- Mezzi di difesa: per ciascuna avversità vengono indicati: mezzi di difesa da utilizzare tra cui gli ausiliari, esche proteiche, sistemi di disorientamento e confusione sessuale e le sostanze attive. Le sostanze attive sono raggruppate quando appartengono alla stessa MoA (classificazione epr meccanismo d'azione) o quando, pur avendo meccanismi d'azione diversi, presentano limitazioni complessive di impiego.
- Note e limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni (es. rischi di fitotossicità, effetti sull'entomofauna utile, effetti su altri parassiti, ecc.) e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nella colonna precedente.

Per distinguere i consigli tecnici riportati nelle schede da quelli proposti come vincoli, questi ultimi sono evidenziati in grassetto come nell'esempio di seguito riportato:

"Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità"

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "sostanze attive e ausiliari". La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato.

Nella colonna "Mezzi di difesa", i numeri riportati a fianco di alcune sostanze attive (s.a.), indicano il corrispondente numero della nota, riportata nella colonna "Limitazioni d'uso e note", da riferirsi a quella specifica sostanza.

Quando lo stesso numero è riportato a fianco di più s.a., la limitazione d'uso si riferisce al numero complessivo di trattamenti realizzabili con tutte le sostanze attive indicate. Il loro impiego deve quindi considerarsi alternativo.

Es. Difesa del pomodoro dalla peronospora:

Azoxystrobin (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno
Pyraclostrobin (1)	

Azoxystrobin e Pyraclostrobin, complessivamente non possono essere usati più di due volte all'anno (0 Pyraclostrobin e 2 Azoxystrobin; oppure 1 Pyraclostrobin e 1 Azoxystrobin; oppure 2 Pyraclostrobin e 0 Azoxystrobin) quindi i due prodotti devono intendersi alternativi fra loro.

Le limitazioni d'uso delle singole s.a. sono riportate nella colonna "Limitazioni d'uso e Note" e sono evidenziate in grassetto.

Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono state indicate nella tabella "Difesa integrata" e non contro qualsiasi avversità. Possono essere impiegati anche prodotti fitosanitari pronti all'impiego o miscele anche estemporanee di sostanze attive, purché queste siano indicate per la coltura e per l'avversità.

Le dosi di impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali. Ove tecnicamente possibile si utilizzeranno preferibilmente le dosi minori.

4.2. Controllo delle infestanti

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Epoca: viene riportata la fase fenologica della coltura a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre-semina, pre-emergenza, post-emergenza, pre-trapianto, post-trapianto);
- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta (graminacee e/o dicotiledoni) ;
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento;
- Mezzi di difesa: per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicato il mezzo di difesa da utilizzare tra cui in particolare le sostanze attive;
- Note e limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nelle colonne precedenti. In particolare per i prodotti per i quali si ritiene opportuno introdurre limitazioni vengono indicate:
 - % di s.a.: viene indicata la percentuale di sostanza attiva sulla base della quale viene impostata la dose di intervento; questa indicazione, non vincolante, viene individuata tenendo come riferimento uno dei formulati commerciali contenenti la s.a. in oggetto e normalmente utilizzati;
 - l o kg/ha: in relazione alla colonna precedente viene indicata la dose di utilizzo a cui possono essere impiegate le s.a. per ciascuna applicazione;

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è a volte indicata nelle schede, a prescindere dalle formulazioni utilizzate. Questa indicazione vale anche per l'utilizzo di formulati commerciali con concentrazioni di sostanza attiva diverse da quelle indicate nelle schede stesse.

Per quanto riguarda le modalità di lettura delle schede valgono le modalità già richiamate per la interpretazione delle schede di "Difesa Integrata"

INDICE

Il disciplinare è strutturato in due sezioni distinte, relative rispettivamente, alla difesa integrata ed al controllo integrato delle infestanti. Di seguito sono riportate le colture comprese nel presente documento:

1) DIFESA FRUTTICOLE	Rapa bianca, Rapa rossa, Rafano
Actinidia	Rucola
Agrumi	Spinacio
Albicocco	
Ciliegio	7) DIFESA ORTICOLE CAVOLI
Melo	Cavolo rapa
Melograno	Cavolo a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo)
Olivo	Cavolo a foglia
Pero	Cavolo a testa (Cavolo di Bruxelles, Cavolo cappuccio)
Pesco	8) DIFESA ORTICOLE CUCURBITACE
Susino	Cetriolo
Vite da tavola	Cocomero
Vite da vino	Melone
2) DIFESA PICCOLI FRUTTI	Zucchini
Mirtillo	9) DIFESA ORTICOLE INSALATE
Lampone	Cicoria
Rovo	Indivia riccia
Ribes e Uva spina	Indivia scarola
3) DIFESA FRUTTICOLE A GUSCIO	Radicchio
Castagno	10) DIFESA ORTICOLE LEGUMINOSE
Mandorlo	Cece
Noce	Fagiolino
Nocciolo	Fagiolo
Pistacchio	Lenticchia
	Pisello
4) DIFESA FRAGOLA	11) DIFESA ORTICOLE SOLANACEE
Pre-Impianto	Melanzana
Post-Impianto	Patata
Produzione autunnale	Peperone
Ripresa vegetativa (pieno campo)	Pomodoro in pieno campo
Ripresa vegetativa (coltura protetta)	Pomodoro in coltura protetta
5) DIFESA ORTICOLE A BULBO	12) DIFESA ORTIVE IN CULTURA PROTETTA
Aglio	Bietola a foglie
Cipolla	Cicorino
Porro	Dolcetta
Scalogno	Foglie e germogli di brassica
6) DIFESA ORTICOLE A FOGLIA	Lattuga
Basilico	Lattughino
Bietola da coste e da foglia	Rucola
	Spinacio
Dolcetta(pieno campo)	
Lattuga(pieno campo)	
Prezemolo	

13) DIFESA ORTICOLE VARIE	1) DISERBO FRUTTICOLE
Asparago	Actinidia
Carciofo	Agrumi
Carota	Fragola
Finocchio	Drupacee
Ravanella	Olivo
Sedano	Pomacee
14) DIFESA ERBACEE	Vite
Avena, Segale, Triticale	
Barbabietola	2) DISERBO PICCOLI FRUTTI
Canapa da fibra	3) DISERBO FRUTTICOLE A GUSCIO
Canapa da seme	
Colza	Mandorlo
Erba medica, Lupinella ed altri Prati avvicendati	
Farro	Noce
Frumento	Nocciolo
Girasole	Pistacchio
Mais	4) DISERBO ORTICOLE A BULBO
Orzo	Aglio
Soia	Cipolla
Sorgo	Porro
Tabacco in semenzaio	Scalogno
Tabacco	5) DISERBO ORTICOLE A FOGLIA
Trifoglio ed altri erbai	Basilico
	Bietola da foglia e da costa
	Dolcetta
15) DIFESA AROMATICHE IN VASO	Lattuga
Basilico	Prezzemolo
Capperi	Rapa bianca, Rapa rossa, Rafano
Erbe fresche	Rucola
Peperoni Piccanti	Spinacio
Prezzemolo	
Rucola	6) DISERBO ORTICOLE CAVOLI
	Cavolo a foglia
16) DIFESA FUNGHI	Cavolo a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo)
Agaricus	Cavolo a testa (Cavolo di Bruxelles, Cavolo cappuccio)
Pleurotus	Cavolo rapa
	7) DISERBO ORTICOLE CUCURBITACEE
	Cetriolo
	Cocomero
	Melone
	Zucchini
	8) DISERBO ORTICOLE INSALATE
	Cicoria
	Indivia riccia
	Indivia scarola
	Radicchio

9) DISERBO ORTICOLE LEGUMINOSE	
Cece	
Fagiolino	
Fagiolo	
Lenticchia	
Pisello	
10) DISERBO ORTICOLE SOLANACEE	
Melanzana	
Patata	
Peperone	
Pomodoro in coltura protetta	
Pomodoro in pieno campo	
11) DISERBO ORTIVE IN CULTURA PROTETTA	
Bietola a foglie	
Cicorino	
Dolcetta	
Foglie e germogli di brassica	
Lattuga	
Lattughino	
Rucola	
Spinacino	
12) DISERBO ORTICOLE VARIE	
Asparago	
Carciofo	
Carota	
Finocchio	
Ravanello	
Sedano	
13) DISERBO ERBACEE	
Avena, Segale, Triticale	
Barbabietola(Pre-emergenza, Post-emergenza)	
Canapa da fibra e da seme	
Colza	
Erba medica, Lupinella ed altri Prati avvicendati	
Farro	
Frumento e Orzo	
Girasole	
Mais	
Soia	
Sorgo	
Tabacco	
Trifoglio ed altri erbai	

Difesa integrata di Actinidia

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia (<i>Baudia chireea</i>)		<i>Bacillus subtilis</i>	
Marciume del colletto (<i>Phytophthora</i> spp.)	Interventi chimici Interventare solo sugli impianti colpiti	Metalsil M(1) Prodotti rameici*	(1) "Sospendere i trattamenti almeno 180 giorni prima della raccolta" (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cancro batterico (<i>Pseudomonas</i> spp.) (<i>Pseudomonas</i> <i>syringae</i> pv. <i>actinidiae</i>)	Interventi agronomici Disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura . Asportare e distruggere i rami colpiti - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaioliche autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 214/2005 - effettuare concimazioni equilibrate - effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalcolonio cloruro) - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi - evitare irrigazioni sovrachoma - monitorare frequentemente gli impianti - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm. al di sotto dell'area colpita Interventi chimici Interventi dopo la raccolta fino a fine inverno	<i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici* Adherzolar-S-Melle	(2) Autorizzato contro <i>Phytophthora cactorum</i> Dalla ripresa vegetativa in poi il rame può dare fenomeni di fitotossicità soprattutto su kiwi giallo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cocciniglia (<i>Pseudaulacaspis</i> <i>pentagona</i>)	Campionamenti: I campionamenti si eseguono da aprile a maggio sulla I° generazione (su legno); da giugno a fine luglio sulla II° generazione (su legno e foglie) e da fine agosto ai primi di ottobre in III° generazione (su legno, foglie e frutti) per verificare la presenza e lo stato dell'infestazione. Interventi chimici: Intervento contro le neanidi di prima età in I generazione, in II generazione e in III generazione	Olio bianco(1) Antagonisti naturali Parassitoidi: <i>Encarsia berlesii</i> <i>Aprius procla</i>	(1) Utilizzabile fino a gemma ingrossata Il trattamento contro la I generazione è giustificabile soltanto in presenza di infestazioni molto gravi e in assenza di parassitoidi e predatori; infatti questi ultimi sfarfallano proprio quando sono presenti le neanidi di I età. La presenza delle cocciniglie sui frutti arreca soltanto un danno di tipo estetico che viene per lo più eliminato con la spazzatura dei frutti dopo la conservazione in frigorifero e non compromette la loro conservabilità.
	Il trattamento generalizzato è giustificabile solo in presenza di infestazione diffusa con almeno il 10-15% delle piante infestate da colonie estese. Se l'infestazione è localizzata il trattamento deve essere localizzato. Interventi agronomici: Razionalizzare le concimazioni azotate. Potare le piante accuratamente per eliminare le colonie. Se l'infestazione si presenta localizzata e con colonie estese e stratificate è consigliabile effettuare la spazzatura invernale dei tronchi.	Predatori: coccinellidi tra i quali: <i>Lindorus taphrae</i> <i>Chilocorus bipustulatus</i> <i>Exochus quadripustulatus</i> Spirotramat(2)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata di Actinidia

Euila <i>(Agropyraea pulchellana)</i>	Soglia: Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bottrini, determinati sulla base di monitoraggi interazienedali per comprensori omogenei o di limitata dimensione	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox (1)2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. Con delametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Metalfa <i>(Metalfa prunosa)</i>	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di infestazioni in atto	Delametrina(1) Etofenprox (1)2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. Con delametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cimice asiatica <i>(Halymonapha halys)</i>		Delametrina(1) Etofenprox (1)2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. Con delametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nematodi <i>(Meloidogyne hapla)</i>	Interventi Agronomici Controllare lo stato fitosanitario delle radici delle piante da mettere a dimora per verificare se sono presenti galle di nematodi. Evitare il ristoppio.	<i>Paeclomyces lilachius</i>	Non sono consentiti trattamenti con nematocidi chimici Le popolazioni di nematodi sono fortemente limitate dall'apporto di fertilizzanti organici al terreno, perché la presenza di sostanza organica favorisce lo sviluppo degli antagonisti naturali dei nematodi.
FITOREGOLATORI	ATTIVITA'	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
	Allegante	NAA + acido gibberellico	
	Promotore della crescita	Florchlorfenuron	
	Diradamento forti	NAA + acido gibberellico	

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia rossa forte (<i>Aonidiella aurantii</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none">- Ridurre le potature.- Ridurre la presenza di polvere sulla chioma.- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. <p>Interventi chimici</p> <p>Intervenire al raggiungimento della soglia:</p> <p>10% di frutti infestati ad agosto e 20 % a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.</p> <p>Si consiglia di collocare trappole al feromone gialle o bianche in ragione di due per appezzamento omogeneo. Superata la soglia, intervenire 2-4 settimane dopo il picco delle catture dei maschi sulle trappole.</p> <p><u>Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</u></p> <p>Interventi biologici</p> <p>Lanci di <i>Aphytis melinus</i> in quantità totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha. Introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni sfavorevoli per l'entomofauna utile (gelate, elevate temperature, trattamenti chimici non selettivi).</p>	<p>Olio essenziale di arancio dolce <i>Aphytis melinus</i></p> <p>Olio minerale</p> <p>Acetamiprid (4)</p> <p>Spirotetamat(3)</p> <p>Fosmet (1)</p> <p>Pyriproxyfen (1) (2)</p> <p>Sulfoxalor(5)</p>	<p>Contro questa avversità un intervento all'anno</p> <p>(1) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Con sulfoxalor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cotonello (<i>Planococcus citri</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. <u>Interventi biologici</u> Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con 1 lanci di <i>Cryptolemus montrouzieri</i> (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di <i>Leptomastix dactylopi</i> (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha). <u>Interventi chimici</u> Intervenire al raggiungimento della soglia: 5 % di frutti infestati in estate e 10 % in autunno, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	<i>Leptomastix dactylopi</i> <i>Cryptolemus montrouzieri</i> Spirotetamat(1)	Contro questa avversità un intervento all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Coccidi: Mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>) Ceroplaste del fico (<i>Ceroplastes rusci</i>) Cocciniglia elmetto (<i>Ceroplastes sinensis</i>) Cocciniglia platia e Cocciniglia mareszata degli agrumi (<i>Coccus hesperidum</i> e <i>Coccus pseudomagnoliarum</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. <u>Interventi chimici</u> Intervenire al raggiungimento della soglia: 3-5 neanidi di I - II età/foglia e/o 4 esemplari per 40 cm. di rametto Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta su 5% delle piante (200 frutti). Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Olio minerale Acetamiprid (2) Sulfoxaflor(3) Olio minerale Pyriproxyfen (2) (3) Fosmet (4) Spirotetamat(3)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno, (2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Autorizzato solo su <i>Saissetia oleae</i> . (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Altri diaspidi: Cocciniglia bianca (<i>Aspidiotus nerii</i>) Parlatoria (<i>Parlatoria pergrandis</i>) Cocciniglia a virgola e serpette (<i>Lepidosaphes beckii</i> , <i>Lepidosaphes gloveri</i>) Afidi (<i>Aphis spiraeicola</i> , <i>A. gossypii</i> , <i>Toxoptera auranti</i>)	Interventi agronomici - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici Intervente al raggiungimento della soglia: 1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto. Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta su 5% delle piante (200 frutti). Ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche). Intervente sulle formiche (vedi avversità). Interventi agronomici - evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature drastiche; - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici Prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli ausiliari. Intervente al raggiungimento delle soglie per le singole specie: - per <i>Aphis citricola</i> , 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi; - per <i>Toxoptera auranti</i> e <i>Aphis gossypii</i> , 25% di germogli infestati. Intervente sulle formiche (vedi avversità).	Olio minerale Pyriproxyfen (1) (2) Fosmet (4)	(1) Contro quest'avversità al massimo 1 all'anno, prodotti in alternativa tra loro. (2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno, (1) Solo su impianti giovani non in produzione (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cimicetta verde (<i>Calocoris rivellus</i>)	Interventi agronomici Con le potature riequilibrare le annate di "scarica" e "carica" dei frutti, cioè potare quando si aspetta l'annata di "carica". Interventi chimici Intervenire al raggiungimento della soglia: Solo in caso di scarsa fioritura intervenire in presenza del 20% di germogli infestati durante la fase di boccioli fiorali. Monitorare in autunno la presenza dell'insetto utilizzando le stesse trappole gialle usate per la rossa forte. Interventi chimici Intervenire al superamento della seguente soglia: 2 % di frutti danneggiati.	Acetamiprid(2) Fosmet (1)	Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno. (2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non intervenire in presenza di boccioli fiorali di diametro superiori a 6 mm.
Fetola (<i>Empoasca decedens</i>)		Etofenprox Olio essenziale di arancio dolce	Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno
Aleirode fioccoso (<i>Aleurothrixus floccosus</i>)	Interventi agronomici Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche Interventi biologici In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales roacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i> . Interventi chimici Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I-II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	<i>Cales roacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Olio minerale Acetamiprid(2) Spirotetamat(1)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca bianca degli agrumi (<i>Dialeurodes citri</i>)	Interventi agronomici - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate. Interventi chimici Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> , Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> .	<i>Encarsia lahorensis</i> Olio minerale Spirotetamat(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Formiche: <i>argentina</i> , <i>carpentera</i> , <i>nera</i> <i>(Linepithema humile,</i> <i>Camponotus rhylanderi,</i> <i>Tapinoma erraticum)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - Potatura della chioma a contatto del terreno. - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma. - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi. <u>Interventi chimici</u> Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata e visitato dalle formiche. <u>Interventi meccanici</u> Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene (1) Olio minerale (2)	(1) Per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio. (2) Solo su forma argentina (<i>L. humile</i>) e al massimo 1 trattamento all'anno utilizzando 500 l/ha di soluzione distribuita al tronco e avendo cura di non bagnare la chioma.
Oziotrico <i>(Otiorynchius cribricollis)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità. <u>Interventi meccanici</u> Le piccole piante possono essere protette con reti "anti-insetto" o "tessuto non tessuto".	Fascia in lana di vetro	Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e su reinnesti
Minatrice serpentina <i>(Phyllocnistis citrella)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità. <u>Interventi meccanici</u> Le piccole piante possono essere protette con reti "anti-insetto" o "tessuto non tessuto". <u>Interventi chimici</u> Intervenire al raggiungimento della seguente soglia: 50% di germogli infestati . Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione.	Olio minerale (1) Azadiractina (2) Abamectina (4) Metossifenozide (3) (5) (7) Tebufenozide (3) (8) Chlorantraniliprole (10) Enamectina benzoato (11) Milbamectina(4)(13)	(1) Alla dose di 0,5 kg/ha di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate. (2) Ammesso su arancio, limone, mandarino e pompelmo. (3) Contro quest'avversità al massimo 4 interventi all'anno, prodotti in alternativa tra loro. (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Ammesso su arancio, clementine e mandarino. (8) Ammesso su arancio, clementine, limone e mandarino. (10) Ammesso solo in colture non in produzione. Al massimo 2 interventi all'anno (11) Al massimo 2 interventi all'anno. (13) Ammesso solo su arancio e mandarino.

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	<u>Interventi chimici</u> - Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione. - Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo a partire da luglio per le varietà precoci.	Esche proteiche avvelenate con Etofenprox e Fosmet Acetamiprid(4) Etofenprox (1) Fosmet (2) Spinosad(3) Beauveria bassiana Lambdacyalotrina(1) Proteine idrolizzate Esche proteiche attivate con dellamettina	Contro questa avversità al massimo 2 interventi adulti/cidi all'anno (escluse le esche e la cattura massale). Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha. (4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva. (2) Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 8 applicazioni all'anno solo con formulato con specifica esca pronta all'uso
<u>Tripidi</u> (<i>Heliothrips haemorrhoidalis</i> , <i>Pezothrips kellyanus</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i> , <i>Thrips spp.</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Ridurre le potature. <u>Interventi chimici</u> Si consiglia di collocare trappole cromo-attraive bianche per intervenire una-due settimane dopo il picco di cattura degli adulti. - Intervenire al raggiungimento del 5 % (10 % per il limone) di frutti infestati da maggio a luglio. Campionare 5 fruttifici/pianta ogni settimana dalla "caduta dei petali" fino al raggiungimento del diametro di 2,5 cm dei fruttifici, con un minimo di 50 frutti per appezzamento omogeneo.	Olio essenziale di arancio dolce Azadiractina	
<u>Tignola della zagara</u> (<i>Prays citri</i>)		<i>Bacillus thuringiensis</i> Fosmet (1)	(1) Solo su limone comunque non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetti rossi <i>(Tetranychus urticae, Panonychus citri)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Evitare gli stress idrici. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Fenpyroximate Olio essenziale di arancio dolce Olio minerale Abamectina (3) Clofentezine Etoxazole Bifenazate Exitiatax	Ad esclusione di olio minerale contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno
	<u>Interventi chimici</u> Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati per <i>Tetranychus urticae</i> .	Milbemectina(3) Acephynoyl(5)(4) Tebufluipirad Spirotetramat(1)	(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Ammesso solo su arancio e mandarino. (5) Autorizzato solo contro <i>Tetranychus urticae</i>
Altri acari:	- 30% di foglie infestate o 3 acarifoglie per <i>Panonychus citri</i> , con un rapporto tra femmine e fitosideli superiore a 2:1.	Beauveria bassiana	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Acaro delle meraviglie <i>(Eriophyes sheldoni)</i> Eriofide rugginoso <i>(Aculops pelekassi)</i> Acaro dell'argenteratura <i>(Polyphagotarsonemus latus)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Evitare gli stress idrici. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale	
	<u>Interventi chimici</u> Intervenire al raggiungimento delle seguenti soglie: - 30 % di gemme infestate per <i>Eriophyes sheldoni</i>. Campionare da rametti verdi una gemma/pianta su 50 piante per apprezzamento omogeneo, e validando con lintina contafili (20X) la presenza dell'acaro. - Alla presenza di frutti infestati per <i>Aculops pelekassi</i> e <i>Polyphagotarsonemus latus</i>.		
Lumache e limacce	Interventi localizzati al terreno.	Fosfato di ferro	Solo su impianti giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti.

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal secco (<i>Phoma tracheiphila</i>)	Interventi agronomici - Asportare e bruciare le parti infette, comprese le ceppaie. - Limitare le lavorazioni allo strato superficiale del terreno per contenere le ferite alle radici ed evitare di intervenire in autunno. Interventi chimici Solo dopo eventi meteorici avversi che causano ferite (vento, grandinate, ecc.); intervenire entro 24-48 ore dopo l'evento. Interventi agronomici	Prodotti rameici*	Interventi ammessi solo su limone. (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi al colletto	Interventi agronomici - Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici.		Indipendentemente dai prodotti rameici, contro questa avversità al massimo 1 trattamento all'anno (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
e alle radici (<i>Phytophthora</i> spp.)	- Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto. Interventi chimici I trattamenti chimici vanno effettuati dopo la ripresa vegetativa, solo su piante con sintomi.	Prodotti rameici *(1) Fosetili Al (2) Metalaxil-M (3) (4)	(1) Spennellature al tronco. (2) Ammesso su arancio, limone, mandarino, pompelmo. (3) Ammesso su arancio, limone e mandarino. (4) Distribuire al terreno interessato alla proiezione della chioma.
Allungatura dei frutti (<i>Phytophthora</i> spp.)	Interventi agronomici Evitare, in autunno, l'eliminazione delle erbe infestanti. Interventi chimici Intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una raccolta che si protrarrà a lungo.	Prodotti rameici*	Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione. Non miscelare con prodotti a base di Olio minerale. (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Fumaggine	In genere il corretto contenimento degli insetti che producono melata è sufficiente a prevenire la fusaggine. Interventi agronomici - Effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate.		

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Pittecchia batterica (<i>Pseudomonas syringae</i>) Interventi agronomici (Si consiglia di adottare idonee misure di difesa dalle avversità meteoriche (barriere frangivento, ventole antigelo, ecc.).) Interventi chimici (Intervenire in autunno-inverno subito dopo eventi meteorici che favoriscono le infezioni (abbassamenti termici e piogge prolungate)).		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternariosi (<i>Alternaria spp</i>) Con esteri fosforici sono ammessi complessivamente al massimo 4 trattamenti l'anno, escludendo quelli con esche proteiche per il contenimento delle mosca della frutta e quello contro formica argentina.		Pyraclostrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i> (<i>fruticola</i>) <i>Monilia</i>	<u>Interventi agronomici:</u> All'impianto: scegliere appropriati sedi d'impianto, tenendo conto della vigoria del portainnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio. <u>Interventi chimici:</u> E' opportuno trattare in pre-fioritura. Se durante le successive fasi fino alla scamicatura si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento. Si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cv ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> Fenbuconazolo (1) Tebuconazolo (1) Difenoconazolo(1) Miconidaniil(1) Tebuconazolo(1)+Fluopyram(7) Cyprodinil (3) Fludioxonil (3) Fludioxonil+Cyprodinil (3) Fenexamid (4) Pyraclostrobin(5) + Boscalid (7) Isotefamid(7) Trifloxistrobin(5)+ Tebuconazolo(1) Fenpyrazamine(4) Bicarbonato di potassio Bacillus anysphaericiens Penthiopirad(7)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Miconidaniil e Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 interventi all'anno da solo o in miscela (4) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva (5) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno su monilia.
NERUME DELLE DRUPACEE <i>Cladosporium carpophilum</i>	<u>Interventi agronomici:</u> "- con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti "- Interventi chimici: "- la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggior rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni	Prodotti rameici* Pyraclostrobin(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Corineo (<i>Coryneum bellierii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici* Captan(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mai bianco <i>(Oidium crataegi)</i> <i>oidium leuconium)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Zolfo Tebuconazolo(1)+Fluopyram(6) Fenbuconazolo (1) Tebuconazolo (1) (Pyraclostrobin(3) + Boscalid) (6) Penthiopirad(6) Difenoconazolo(1) Bupirimate(9) Fluxapyroxad(6) Tetraconazolo(1) Myndobutanil (1) Trifloxistrobin(3)+ Tebuconazolo(1)(2) Bicarbonato di potassio Prodotti rameici*	(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Miclobutanil e Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità.
BATTERIOSI <i>(Xanthomonas pruni;</i> <i>Pseudomonas syringae)</i>	<u>Sodità:</u> Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire a ingrossamento gemme. Contro tale avversità non sono necessari interventi specifici	<i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici* <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Gli IBE impiegati contro la monilia sono validi anche nei confronti di questa malattia.
Cladosporiosi <i>(Megacledosporium carpophilum)</i>			

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciume Radicale Fibroso (<i>Armillaria mellea</i>)	Interventi agronomici: Spiantamento e distruzione degli alberi che manifestano i sintomi iniziali; accurata rimozione del terreno e dei residui della vegetazione ipogea; distribuzione sul terreno di calce viva; accurato drenaggio del terreno per evitare ristagni idrici anche per brevi periodi; utilizzare portainnesti resistenti.		
Sharka Plum Pox Virus (PPV)	Uso di materiale vegetativo vivaistico controllato, esente da virus. In caso di presenza di sintomi sospetti della virosi dare subito informazione al Servizio Fitosanitario Regionale. Nel caso si riscontrino la presenza della malattia deve essere effettuata la pronta distruzione degli alberi infetti.		
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	<p>Soglia: Trattare al superamento di una soglia di 7 catture di adulti per trappola o 10 catture per trappola in 2 settimane</p> <p>Le soglie non sono vincolante per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Installare i dispositivi per la "Confusione o il Disorientamento sessuale" all'inizio del volo.</p>	<p>Disorientamento e Confusione sessuale</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Indoxacarb (4)</p> <p>Acetamiprid (2)</p> <p>Spinosad (3)</p> <p>Etofenprox (1)</p> <p>Chlorantraniliprole(5)</p> <p>Enamectina(6)</p> <p>Metoxifenozide(7)</p> <p>Deltametrina(1)</p> <p>Lambdacioltina (1)</p> <p>Spinetoram (3)(9)</p> <p>Triflumuron(7)</p>	<p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacioltina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(9) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 2 con triflumuron e 1 con metoxifenozide</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cidia (<i>Cydia molesta</i>)=(<i>Grapholita molesta</i>)		Etofenprox(1) Indoxacarb Confusione sessuale Spirinotram (3)(4) Deltametrina(1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Triflururon(2)	(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacioltina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità. (4) Con Spirinotram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Euila (<i>Agryotaenia pulchellana</i>)=(<i>Agryotaenia</i> <i>lungiana</i>)	Soglia: I Generazione: Non sono ammessi interventi. Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione	<i>Bacillus thuringiensis</i>	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 2 con triflururon e 1 con metoxifenozide
Cocciniglia di San José (<i>Conioscaspis pernicioso</i>) Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Soglia: Presenza	Pyriproxyfen(1) Olio Minerale Spirinotram(2)	(1) Al massimo 1 intervento prima della fioritura (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cocciniglia asiatica <i>Pseudococcus comstocki</i>	Soglia: Presenza	Deltametrina(1) Spirinotram(1)	(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacioltina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i>) (<i>Archips podanus</i>) Tignola delle gemme (<i>Recurvaia nanella</i>) Chematobia o Falena (<i>Operophthera brunata</i>) Archips rosana (<i>Archips rosanus</i>)	Soglia: - 5% di germogli infestati Interventi chimici: Intervenire solo in presenza di danni diffusi	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Bacillus thuringiensis</i>	

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afiti <i>(Hyloperus amygdali</i> <i>Myzus persicae</i> <i>Aphis gossypii)</i>	Soglia: 5% di afiti infestati	Beauveria bassiana Pirimicarb (6) Acetamiprid (3)	Contro questa avversità 1 solo intervento. Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate (6) Al massimo 1 intervento all'anno
		Deltametrina(1)(5) Taufluvialinate(1) Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Spirotetramat (4)(2)	(1) Al massimo 3 interventi con Piritroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacioltina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Taufluvialinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pre fioritura. (5) Non utilizzabile contro Aphis gossypii (2) Ammesso contro l'afide farinoso e afide verde (3) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca mediterranea della frutta <i>(Ceratitis capitata)</i>	Soglia 1% di frutti con punture fertili	Beauveria bassiana Etofenprox (1)	
		Lambdacioltina (1) Deltametrina (1) Acetamiprid (3) Esche attivate con Deltametrina Proteine idrolizzate	(1) Al massimo 3 interventi con Piritroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacioltina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Capnide (<i>Capnodis tenebrionis</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none">- impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità- garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi- evitare stress idrici e nutrizionali- migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate- accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive <p>per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici</p> <ul style="list-style-type: none">- quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti- scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali- in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti <p>Interventi chimici</p> <p>Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti</p>	<p>Spinosad (1)</p> <p>Nematodi entomopatogeni</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <p>Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela.</p> <p>Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.</p>	<p>Acetamiprid(2)</p> <p>Deltametrina(1)</p> <p>Spinetoram (4)(5)</p>	<p>(2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacioltina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cicaline		Etofenprox(1)	(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacioltina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)		Deltametrina(1) Etofenprox(1) Taufluvinalate(1) Triflumuron(3) Acelamiprid(2)	(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacioltina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con taufluvinalate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con taufluvinalate (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 2 con triflumuron e 1 con metoxifenozide (2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acelamiprid
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici: - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristagno - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili)		

Difesa integrata di Ciliegio

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. <u>Interventi chimici:</u> Si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura.	Prodotti rameici*(3) Captano (1) Ziram (1)	(3) Impiegabili in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Monilia (<i>Monilia laxa</i>) (<i>Monilia fructigena</i> <i>Monilia fructicola</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. <u>Interventi chimici:</u> I trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta .	<i>Bacillus subtilis</i> Isotefamid(7) Bacillus amyloliquefaciens Tebuconazolo(1)+Fluopyram(7) Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328 Bicarbonato di potassio Fenexamid(6) Fenpyrazamine(6) Boscalid(7) Fenbuconazolo (1) Tebuconazolo (1) Pyraclostrobin(3)+Boscalid(7) Fludioxonil(4) Fludioxonil+Cyprodinil (4)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno. (6) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva (1) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo 1 intervento all'anno da solo o in miscela Questo patogeno viene normalmente contenuto dai trattamenti eseguiti contro il Corineo
Nebbia o seccume delle foglie (<i>Gnomonia erythrostoma</i>) Cilindrosporiosi (<i>Cylindrosporium padi</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. <u>Interventi chimici:</u> Si interviene solo in presenza di attacchi diffusi	Fenbuconazolo (4) Prodotti rameici*(1) Dodina(2)	(4) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità (1) Impiegabili in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno, solo contro cilindrosporiosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI			(2) Autorizzato contro <i>Xanthomonas</i> spp.
Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> ; <i>P.v. morsprunorum</i> <i>Xanthomonas</i> spp.)	Soglia: Presenza di infestazioni sui rami e danni ai frutti riscontrati nell'annata precedente. Intervenire a ingrossamento gemme. Interventi chimici: Data la particolare difficoltà nel controllare questo fitofago, si raccomanda di porre particolare attenzione all'impianto nello scegliere piantine prive di scudetti di cocciniglia. Periodo critico: ripresa vegetativa Effettuare campionamenti dei rami (fine inverno). Soglia: presenza di scudetti	<i>Bacillus subtilis</i> (2) Prodotti rameici*(1)	(1) Impiegabili in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI			
Cocciniglia di San José (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>)	Trattamenti effettuati contro le forme giovanili svernanti (neanidi di prima età). Interventi agronomici: vedi <i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Olio minerale Pyriproxyfen(2) Sulfoxalor(1)	Controllare almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno. La soglia si riferisce ad esemplari vivi. (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura
Cocciniglia a virgola (<i>Myllococcus = Lepidosaphes ulmi</i>)		Olio minerale Spirotetramat(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Interventi chimici: Effettuare i campionamenti sui rametti I campionamenti saranno effettuati alla fine del periodo invernale per decidere se intervenire sulla I° generazione, alla fine di agosto per decidere se intervenire sulla III° generazione Soglia 1 femmina adulta su 10 cm lineari di rametto (campionamento fine inverno) 15-20% delle piante con popolazione attiva su rametti di un anno (campionamento estivo) Trattare quando la maggior parte delle neanidi sono fuoriuscite indicativamente: I° generazione, prima metà di maggio III° generazione, seconda decade di settembre. Trattamenti effettuati contro le forme giovanili (neanidi di prima età) Intervenire contro la I° generazione e/o contro la III° generazione Interventi agronomici: Eliminare con la potatura i rami infestati; rimuovere con guanti metallici o spazzole le incrostazioni determinate dai	Olio minerale Fosmet(1) Pyriproxyfen(3)	Controllare almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno. Qualora si osservi una infestazione inferiore al 15% il trattamento potrà essere localizzato alle sole piante infestate. Le soglie si riferiscono ad esemplari vivi. Due interventi a 15 gg di distanza (sulle varietà a raccolta precoce). Utilizzare alti volumi(1500-2000 l/ha) (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide nero <i>(Myzus cerasi)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago. <u>Interventi chimici:</u> Soglia: - In aree ad elevato rischio di infestazione: presenza - Negli altri casi: 3% di organi infestati	Sali potassici di acidi grassi Beauveria bassiana Spirotetramat(4) Acelamprid (1) Tau-fluvalinate(5) Pirifene pure Flonicamid(4) Azadiractina Sulfoxaflor(2) Pirimicarb(3)	(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con etofenprox e lambdacioltina e acrinatrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno
Mosca delle ciliege <i>(Rhopalosiphum cerasi)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire nella fase di "invalutazione" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari Soglia: Presenza. Utilizzando l'esca proteica il trattamento va anticipato alla comparsa degli adulti.	Acelamprid (3) Eifenprox (1) Fosmet (2) Deltametrina(1) Esche a base di spiroad(4)	(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con etofenprox e lambdacioltina e acrinatrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (fare attenzione a possibili rischi di fitotossicità) (3)Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con neonicotinoidi (4) al massimo 5 trattamenti

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Moscerino dei piccoli frutti <i>(Drosophila suzukii)</i>	Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Dellametrina(1) Lambdacialotrina(1) Acelamiprid (3) Fosmet (2) Spinetoram(4)	(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con etofenprox e lambdacialotrina e acrinatrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità I Piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la Drosophila (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (fare attenzione a possibili rischi di fitossicità) (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine. Lo Spinetoram ha un effetto collaterale nei confronti della mosca del ciliegio.
Cimice asiatica <i>(Halymorpha halys)</i>		Dellametrina(1) Etofenprox(1) Acelamiprid(2)	(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con etofenprox e lambdacialotrina e acrinatrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cheimatobia o Falena <i>(Operophtera brumata)</i> Tignola delle gomme <i>(Agrynesia ohippella)</i> Archips rosana <i>(Archips rosanus)</i> Tignola dei fruttiferi <i>(Recurvaria nanella)</i> Archips podana <i>(Archips podanus)</i>	Interventi agronomici Porre ad 1,5 m di altezza strisce collate per catturare le femmine attere che risalgono verso la chioma per deporre le uova 5% di organi infestati. Interventi chimici: Intervenire in post-floritura.	Acetamiprid (2) Indoxacarb(1) <i>Bacillus thuringiensis</i>	(2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Autorizzato solo su <i>Archips spp</i> e <i>Falena</i> (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	Interventi chimici: Soglia: - 5% di organi infestati - in pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie. Eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante	<i>Bacillus thuringiensis</i> Indoxacarb(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Eulia <i>(Argyrotaenia pulchellana)=Argyrotaenia (jungiana)</i>	Soglia: I Generazione: non sono ammessi i interventi II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti	<i>Bacillus thuringiensis</i> Indoxacarb(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Piccolo scollide dei fruttiferi (<i>Scolytus rugulosus</i>)	Interventi agronomici: Asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti (aprile).		Evitare calaste di rami, branche o tronchi residui di potatura o di espianti in prossimità dei frutteti
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Interventi chimici Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Olio minerale Acrinatrina(1)	(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con etofenprox e lambdacialotrina e acrinatrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSA*	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>)	Interventi chimici: Cadenzare i trattamenti a turno biologico , oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti antitocchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel fruttato non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Prodotti ammessi* Polsifuro di Ca Fluazinam(14) Tilfloxystrobin (1) Pyraclostrobin (1) + Boscalid(9) Pyraclostrobin(1) Zolfo	Relativamente alla sostanza attiva fluazinam fare molta attenzione al tempo di carenza di 60 giorni (14) Al massimo 4 interventi all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'utilizzo con infezioni in alto (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Miclobutanil, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Si consiglia l'uso degli I.B.E. in miscela con altri fungicidi (4) Al massimo 4 interventi all'anno di cui massimo 2 con ciprodinil (4) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione (5) I Ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo la fase del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno per un massimo di 3 interventi all'anno. Il propineb non può essere utilizzato in post fioritura. Il propineb può essere utilizzato fino e non oltre il 22/06/2019 (6) Al massimo 4 interventi all'anno, in alternativa tra loro (7) Al massimo 2 interventi all'anno (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Tra Penthiopyrad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (13) Con Fosfonati e Foseti-Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Melo

AVVERSA*	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal bianco (<i>Podosphaera leucotricha</i>) (<i>Oidium farinosum</i>)	<p><u>Interventi agronomici:</u> asportare durante la potatura invernale i rami con gemme oclate ed</p> <p><u>Interventi chimici:</u> eliminare in primavera - estate i germogli colpiti sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla prefloritura, mentre negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi</p>	<p>Tebuconazolo(1) + Fluopyram(7) Zolfo</p> <p>IBE in nota (1) Pyradestrobil (2) + Boscalid(7) Trifloxystrobin (2) Olio essenziale di arancio dolce Metilfenacapt(1) Cyflufenamid(6) Bicartrato di potassio Flucyproxamid(7) Bupirimate(8)</p>	<p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Miclobutanil, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno. (1) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(7) Tra Penthiopyrad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Cancri e disseccamenti rameali (<i>Nectria galligena</i>)	<p><u>Interventi chimici:</u> di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme. Nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
Marciume del colletto (<i>Phytophthora spp.</i>)	<p><u>Interventi chimici:</u> Interventare in modo localizzato solo nelle aree colpite</p> <p><u>Interventi agronomici:</u> Interventare dopo la ripresa vegetativa. Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.</p>	<p>Fosetil Al(1) Metalaxyl-m Prodotti rameici*</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con Fosfonati e Fosetil-Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
Marciumi (<i>Gloeosporium album</i>)	<p><u>Interventi chimici:</u> Solo in pre raccolta</p>	<p>Fludioxonil(4) (Pyraclostrobin (2) + Boscalid(3) Pyrimethanil + Fludioxonil (4)</p>	<p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno tra fludioxonil e fludioxonil + cyprodinil (2) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Patina bianca (<i>Tilliclipsis spp.</i>)	<p><u>Interventi agronomici:</u> Limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti. Utilizzare sesti di impianto favorevoli all'aeraggiamento degli impianti. Effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva. Integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'aeraggiamento della chioma</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo</p>		
NOTA: IBE ammessi: Penconazolo, Fenbuconazolo, Tetraconazolo, Difenoconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo, Flutriafol.			

Difesa integrata di: Melo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia di S. José (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>)	Soglia - Presenza - A fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi	Pyriproxyfen(1) Fosmet(3) Olio minerale	(1) Al massimo 1 intervento prima della fioritura (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Sulfoxaflor(5)*** Spirotetramat(4)	(5) Il Sulfoxaflor può essere impiegato con 1 trattamento a 400 ml/ha o 2 trattamenti a dosi diverse nel rispetto della dose massima/ha all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sostanza attiva applicabile solo in post fioritura
Afide Grigio (<i>Dysaphis plantaginis</i>)	La soglia di intervento è di 10 colonie su 200 rosette fogliari scelte a caso su 50 piante ad ettaro	Tau-Fluvalinate(1) Flupyradiflurone(7) Acetamiprid(5) Pirimicarb(6) Flonicamid(3) Spirotetramat(4) Sulfoxaflor(2)*** Azadiractina Sali potassici di acidi grassi	(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con lambdacirotina indipendentemente dall'avversità (2) Il Sulfoxaflor può essere impiegato con 1 trattamento a 400 ml/ha o 2 trattamenti a dosi diverse nel rispetto della dose massima/ha all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (5) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità ***Impiegabili solo in post fioritura (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sostanza attiva applicabile solo in post fioritura
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> <i>Archips podanus</i>)	Soglia - Generazione svernante 20 % degli organi occupati dalle larve - Generazioni successive 15 adulti di Pandemis per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Spinetoram(8)(3) Tebufenozide(**) Metofenozide(9)(**) Spinosad(3) Indoxacarb(4) Fosmet(5) Emamectina(6) Clorantraniliprote(7)	Trappole aziendali o reti di monitoraggio (8) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 4 interventi all'anno. Prodotto attivo anche nei confronti della piralide (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso su Archips

Difesa integrata di: Melo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)=(<i>Argyrotaenia lurgiana</i>)	Scolia - I Generazione : 5% di getti infestati - II e III Generazione : 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestanti.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide (**) Spinetoram (7)(2) Metoxifenozide (8) (**) Spirosad (2) Indoxacarb (3) Fenitrothion (4) Emamectina(5) Clorantprilprole(6) Confusione e disorientamento sessuale Virus della granulosi	 (7) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 4 interventi all'anno. Prodotto attivo anche nei confronti della piralide (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Trappole aziendali o reti di monitoraggio (1) Impiegabile per un massimo di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (3) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacioltina indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Per attuare con successo la confusione e/o il disorientamento sessuale bisognerà valutare la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, adeguate dimensioni dell'appezzamento, sufficiente distanza da appezzamenti della stessa coltura) (10) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Interventi chimici Controllare a partire da aprile l'andamento dei voli collocando le trappole a feromoni (tre trappole su 1 primo ettaro, una trappola ogni due-tre ettari su 2 ettari di melo), cambiando il feromone ogni 4 settimane I° trattamento trattamento diretto alle uova e alle larve della prima generazione del fitofago eseguito dopo due settimane dall'inizio del primo volo II° trattamento trattamento contro le uova e le larve della seconda generazione effettuato dopo 15 giorni dall'inizio del secondo volo o dall'aumento delle catture Effettuare il controllo dei fori di penetrazione del ftofago su 300-500 frutti ad ettaro. In presenza dell'1% dei fori effettuare il trattamento con esteri fosforici microinc. Confusione e Disorientamento Sessuale	 Meiofenozide(9) (**) Tebufenozide (**) Triflumuron(1)** Spinetoram(5)(2) Spirosad (2) Etofenprox (3) Fosmet (5) Acelamiprid(10) Clorantprilprole(7) Emamectina(8) <i>Bacillus thuringiensis</i> Confusione e disorientamento sessuale Granulovirus CpGV Triflumuron(5)** Meiofenozide (7) (**) Etofenprox (1) Spinetoram(5)(2) Spirosad (2) Emamectina(3) Clorantprilprole(4)	 (1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacioltina indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cidia del Pesco (<i>Cydia molesta</i>)=(<i>Grapholita molesta</i>)	Scolia Ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione verificati su almeno 100 frutti a ettaro.		

Difesa integrata di: Melo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Litocolite (<i>Phylloxera spp.</i>)	Nel Lazio questi fitofagi sono presenti ed in passato hanno rappresentato un problema per gli agricoltori. Attualmente, con la riduzione dell'uso degli esteri fosforici, i limitatori naturali sono in grado di controllarli perfettamente	Spinetoram(6)(4) Enamectina(1) Acelampid(3) Spirosad (4) Clorantraniliprole(2)	(6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Rodilegno rosso (<i>Cossus cossus</i>) Camostoma (<i>Leucopiera malifolia</i>)	<u>Soglia alternativa fra loro:</u> Camplonamento: controllare la pagina inferiore di circa 300 foglie/ha prelevate su circa il 5-10% delle piante. Soglia: 50% foglie con uova o mine iniziali e 30% foglie con mine più grandi	Catture massali con trappole a feromoni Acelampid (1)	
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)		Spinetoram(4)(2) Spirosad (2) Enamectina(3) Catture massali con trappole a feromoni Triflumuron(*)**	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Orgia (<i>Oryia antiqua</i>)	Nel Lazio questo fitofago è presente ma non crea problemi asportare le ovature durante la potatura	<i>Bacillus thuringiensis</i> Confusione sessuale	(1) Impiegabile per un massimo di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ragnetto rosso (<i>Paronychus ulmi</i>)	<u>Soglia:</u> - 90% di foglie occupate dal fitofago. Prima di trattare verificare la presenza di predatori. (indicativamente un individuo di <i>Stethorus</i> ogni 2-3 foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione).	Gliolentazina Piridaben Etoazolo Exiliazox Fenproiximate Bifenazate Tebufenpirad Cyflumetofen Sali potassici di acidi grassi Abamectina Milbectina Acephynoyl	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.

Difesa integrata di: Melo

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide verde (<i>Aphis pomi</i>)	Soglia: Presenza di danni da melata.	Azadiradina Prinncarb(5) Sulfoxalor(1)*** Acelamiprid(4) Flupyradiflurone(6) Flonicamid(2) Spirotetramat(3) Sali potassici di acidi grassi Prinncarb(2) <i>Beauveria bassiana</i>	(1) Il Sulfoxalor può essere impiegato con 1 trattamento a 400 ml/ha o 2 trattamenti a dosi diverse nel rispetto della dose massima/ha all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità a partire dalla post fioritura
Afide lanigero (<i>Eriosoma lanigenum</i>)	Soglia: 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto. Verificare la presenza di <i>Aphelinus mali</i> che può contenere efficacemente le infestazioni	Sulfoxalor(3)*** Spirotetramat(4) Acelamiprid(1) Sali potassici di acidi grassi	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Il Sulfoxalor può essere impiegato con 1 trattamento a 400 ml/ha o 2 trattamenti a dosi diverse nel rispetto della dose massima/ha all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sostanza attiva applicabile solo in post fioritura (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca delle frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia Presenza di prime punture fertili	Fosmet(4) Lambdaciatotrina(1) Deltametrina(1) Proleline trolizzate Acelamiprid(3)	Contro questa avversità al massimo 1 interventi all'anno. (1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdaciatotrina indipendentemente dall'avversità. (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Melo

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Sesia <i>(Synanthedon myopaeformis</i> <i>S. typhleiformis)</i>	Interventi chimici: Controllare il periodo di massimo sfarfallamento degli adulti con trappole a feromoni sessuali e/o trappole alimentari. Conteggiare il numero di spoglie delle crisalidi emergenti dai rami o dal tronco da gruppi di piante test opportunamente contrassegnate. Soglia: con spoglie delle crisalidi in numero superiore a 2-3 per pianta su meli fino a 5-6 anni di età e 20 crisalidi per quotti di età superiore, intervenire in pieno volo degli adulti per devitalizzare la nuova deposita e colpire le larve. Il trattamento deve essere localizzato al tronco in prossimità dell'innesto		
Gimico asiatica <i>Heliozophia halys</i>		Acetamiprid(2) Lambda-cyhalotrina(3) Tau-Fluvalinate(3) Etofenprox(3) Piretrine pure Triflumuron**(4) Deltamethina(3)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Impiegabile per un massimo di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambda-cyhalotrina indipendentemente dall'avversità.
IBE ammessi: Penconazolo, Fenbuconazolo, Diflucanazolo, Miciobutanili, Tebuconazolo, Tetraconazolo			
(**) Indipendentemente dall'avversità ammessi complessivamente 3 interventi all'anno con: Triflumuron Tebufenozide e metoxifenozide			
***Impiegabili solo in post fioritura.			

Difesa Integrata di: Melograno

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto (<i>Phytophthora</i> sp.)	Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.		
Oidio <i>Erysiphe</i> spp.		Zolfo	
Antracnosi <i>Gloeosporium puniceae</i>			
Botrite			
Afidi (<i>Aphis gossypii</i> e <i>A. punicae</i>)			
Cocciniglia (<i>Planococcus citri</i>)	Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllare le formiche in quanto maggiori Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.	Olio minerale	
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Utilizzare trappole per cattura massale	Attract and kill con deltametrina Spinosad	
Tignola del melograno <i>Virachola isocrates</i>			
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice	Octadecadienyl acetate	
Nematodi galligeni <i>Meloidogyne</i> spp.		<i>Paeclomyces illacinus</i>	

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Occhio di pavone o Ciclioconio <i>(Spilocaea oleagina)</i>	Misure profilattiche - impiegare varietà poco suscettibili : Leccino, Itrana; non posizionare i nuovi impianti in zone di fondovalle e comunque sistemare adeguatamente il terreno onde evitare i ristagni d'umidità; - polare ogni anno sfoltendo soprattutto la parte più interna della chioma, per favorire l'insolazione; Campionamenti Inizio: alle prime piogge primaverili ed autunnali Frequenza: ogni 1-2 settimane Metodologia: per ogni ettaro si raccolgono 200 foglie, scelte a caso da 10 piante non vicine. Si immergono in una soluzione di NaOH (soda) o KOH (potassa) al 5% per 2-4 minuti a temperatura ambiente per foglie giovani ed a 55-60°C per foglie vecchie. Soglia: 30-40% di foglie con macchie tonde nerastre sulla pagina inferiore	Prodotti rameici* Dodina (4) Azoxystrobin(1)+difenoconazolo(3) <i>Bacillus subtilis</i> Pyraclostrobin(1) Fenbuconazolo(3)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Condizioni predisponenti la malattia sono 2-3 giorni consecutivi di pioggia o di umidità prossima alla saturazione e temperature comprese tra 10 e 20°C. In piena fase di fioritura si consiglia l'uso di prodotti rameici per non rischiare fenomeni di tossicità. (4) Al massimo 1 intervento all'anno (1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità(rispettare i 120 giorni di carenza) Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata (3) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cercosporiosi o Piombatura <i>(Mycocentrospora ciadosporioides)</i>	Interventi agronomici Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma Interventi chimici Evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesto dalla coltura Gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno)	Prodotti rameici*	
Fumaggine	Interventi agronomici E' necessario effettuare una buona aerazione della chioma Interventi chimici Non vanno effettuati interventi chimici diretti contro tale avversità ma essendo la stessa una conseguenza della produzione di melata emessa dalla <i>Saissetia oleae</i> , il controllo va indirizzato verso questo insetto.		

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Lebbra (<i>Coleotrichum gloeosporioides</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - Effettuare operazioni di rimonda e di atteggiamento della chioma. - Anticipare la raccolta <u>Interventi chimici</u> Gli interventi vanno effettuati nei periodi nella fase di invecchiatura se le condizioni climatiche sono favorevoli per i verificarsi di elevate umidità.	Prodotti rameici* Mancozeb(4) <i>Bacillus subtilis</i> Pyridoxstrobin(1) Trifloxistrobin(1) + tebuconazolo(3)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Al massimo 1 intervento all'anno Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata (1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità(rispettare i 120 giorni di carenza) (3) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI Rogna (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>savastanoi</i>)	<u>Misure profilattiche</u> utilizzare piantine sane provenienti da viva� esenti dalla malattia; impiegare varietà poco suscettibili: Canino, Lecchino, Itrana; anticipare la potatura, effettuandola in pieno inverno, quando il pericolo di infezione è ridotto; nelle operazioni di potatura e raccolta evitare le ferite inutili; non effettuare la bacchiatura. <u>Interventi agronomici</u> Con la potatura vanno eliminate le parti infette, disinfettando le ferite con prodotti rameici. <u>Interventi chimici</u> Epoca: Al verificarsi di eventi causa di ferite, quali grandinate o forti gelate in primavera e secondariamente in autunno.	Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i>	La prevenzione è fondamentale, poichè gli interventi curativi sono poco efficaci. efficaci. Condizioni ottimali per lo sviluppo della malattia sono rappresentate da piogge abbondanti con elevate umidità atmosferiche e temperature intorno a 20°C. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata
Verticilliosi	<u>Interventi agronomici</u> - Asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm del punto di infezione. - Evitare consociazioni con solanacee		
Carle	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti. Proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.		

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>)	Campionamenti Inizio fase di post-allegagione/inizio ingrossamento drupe, allorché il frutticino è grande come un grano di pepe Frequenza: ogni 7 giorni Metodologia: si raccolgono 100 olive scelte a caso sul 10% delle piante coltivate dell'unità territoriale di riferimento (1 ha o 100 piante). Controllare in particolar modo il calice, dove spesso vengono deposte le uova.	Predatori: Anthracoridae Chrysopidae Parassitoidi endodofagi: <i>Agriapsis fuscicollis</i> var. <i>praysinola</i> <i>Apanteles xanthostigma</i> Parassitoidi ectofagi <i>Elasmus steffani</i>	L'utilizzo di trappole a feromoni è da sconsigliare in quanto non esiste una correlazione tra il numero di maschi catturati e l'infestazione. Le trappole, dislocate con lo stesso criterio di quelle della mosca, possono soltanto aiutare a stabilire quando effettuare i campionamenti delle piccole drupe Le elevate temperature estive superiori a 30°C determinano una elevata mortalità delle uova e delle giovani larve. Nelle cultivar da olio la generazione carpofaga, che produce la cascola anticipata delle drupe, causa un danno abbastanza modesto, anche perché la pianta è in grado di recuperare la produzione absissa fino al 10% del totale Normalmente i nemici naturali sono capaci di contenere la tignola sotto la soglia di danno economico, se non si usano insetticidi di ampio spettro
	Soglie a) dal 2 % (oliveto in scarica) al 7% (oliveto in carica) di olive infestate da stadi vivi per le olive da mensa; Trattamenti preventivi (adulticidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad o acetamiprid, eventualmente innescati con feromone o istallando trappole per la cattura massale. b) 15-20% di olive infestate da stadi vivi per le olive da olio.	<i>Spinetoram</i> (2) <i>Bacillus thuringiensis</i> Fosmet (1) Acetamiprid(3)	E' consentito un solo intervento/anno, contro l'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cecidomia (<i>Dasineura oleae</i>)		Acetamiprid(1)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata di: Olivo

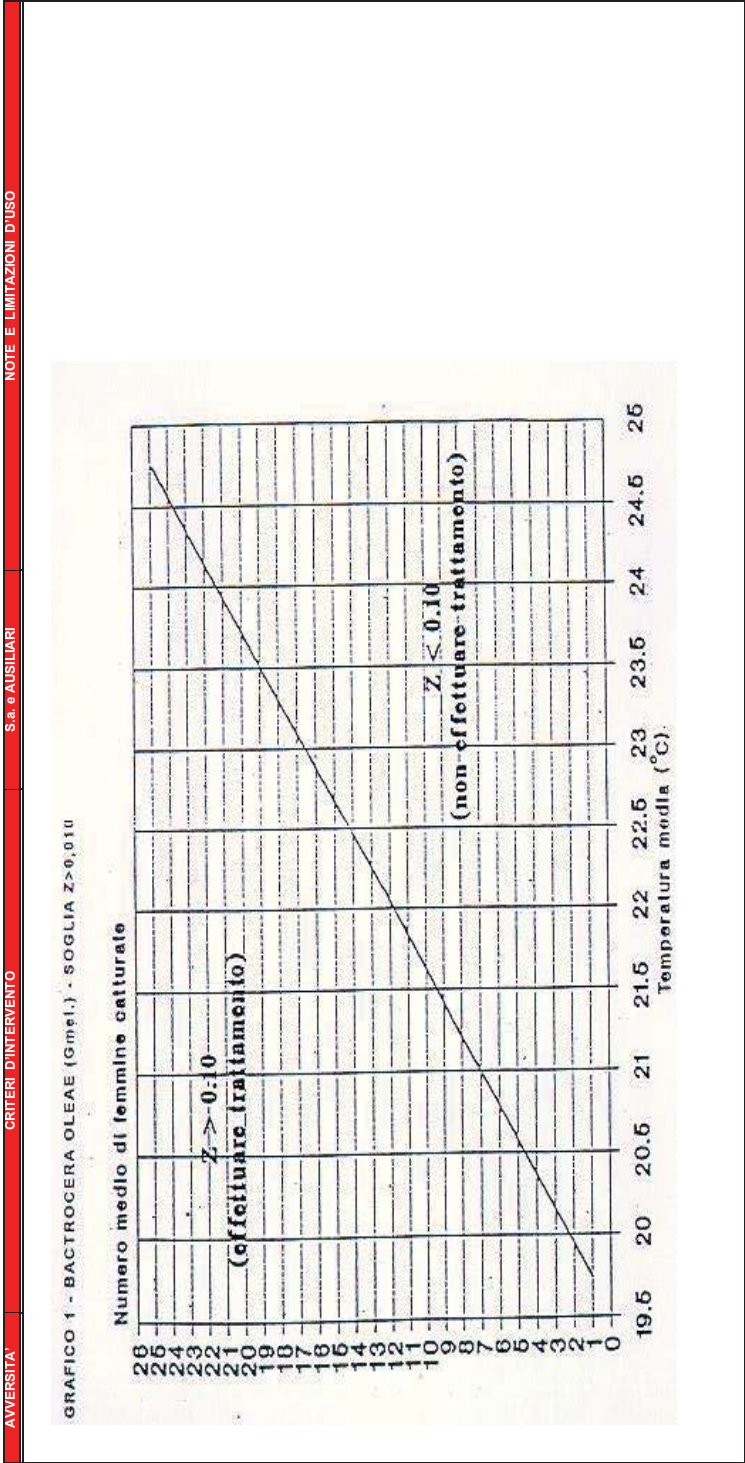
AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mosca delle olive (<i>Bactrocera oleae</i>)	<p><u>Campionamenti</u></p> <p>Inizio: dalla fase fenologica dell'indurimento del nocciolo Frequenza: ogni sette giorni</p> <p><u>Metodologia:</u></p> <p>Si esaminano 20 olive a pianta su 10 piante scelte a caso per cultivar per ettaro, per un totale di 200 olive</p> <p>Trappole cromotropiche o a feromoni o miste: 3-4 per primo ettaro + 1 per ogni ettaro successivo</p> <p>Le trappole vanno controllate settimanalmente</p> <p><u>Soglie</u></p> <p><u>Metodo adulticida:</u> (Esche proteiche avvelenate o metodo attract and Kill)</p> <p>a) 1-2% di punture fertili (stadi viventi: uova, larve, pupari) per le olive da mensa; b) per le olive da olio 5% di punture fertili o 2 femmine ovigere/trappola/settimana o utilizzare il modello proposto (grafico 1)</p> <p>Trattamenti preventivi (adulticidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad o acetamiprid, eventualmente innescati con feromone o installando trappole per la cattura massale.</p> <p><u>Metodo larvicida:</u> a) 5% di punture fertili per olive da mensa; b) 5-10% di punture fertili per le olive da olio.</p>	<p>Gli ausiliari non sono in grado di esplorare un'azione di contenimento rilevante</p> <p>Ricordiamo: Parassitoidi endofagi: <i>Opilus concolor mediterraneus</i> Parassitoidi ectofagi: <i>Phigalio</i> <i>Eurytoma marfelli</i> <i>Oxytropis talipes</i> <i>Proctosiptera berlesana</i></p> <p>Parassit. ecto-endofagi <i>Eupelmus urozonus</i></p> <p>Pannelli attrattivi, esche proteiche e sistemi tipo</p> <p>Attract and kill con deltametrina</p> <p>Fosmet (2) Spirosad(3) <i>Beauveria bassiana</i> Lambdacioltina(1) Acetamiprid(4)</p>	<p>Le piante scelte devono essere rappresentative, cioè devono possedere caratteristiche di media produttività e vigoria. Per orientare la difesa è importante seguire l'andamento meteorologico della zona, in quanto, ad esempio temperature superiori a 31-33°C uccidono uova e larve, se protratte per più giorni, non consentono l'ovodeposizione.</p> <p>Si tratta soltanto su metà della chioma, a sud, con 0,5 litri di soluzione per pianta(ad esempio, per un investimento di 400 piante per ettaro non superare i 2 q.li/ha). Nel caso di piogge dilavanti il trattamento deve essere ripetuto.</p> <p>E' stato formulato un modello statistico di previsione che consente, conoscendo il numero di femmine/trappola/settimana (trappole cromotropiche gialle) e la temperatura media della settimana di</p> <p>cattura, di calcolare un indice di pericolosità (Z) che se risulta superiore a 0,10, suggerisce la necessità di trattare tempestivamente con esche proteiche avvelenate (vedi grafico 1). Tale modello è stato messo a punto nell'alto Lazio per la cv Canino ed è stato verificato in Ischia, in Basilicata ed in Sicilia.</p> <p>(2)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3)Al massimo 8 applicazioni all'anno solo con formulato con specifica esca pronta all'uso (4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità</p>

[illegible]

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Margaritola (<i>Palpita unioralis</i>)	Interventi chimici Intervente alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte. Interventi agronomici	Olio minerale paraffinico	
Cotonello dell'olivo (<i>Euphyllura olivina</i>)	Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma e una minore condizione di umidità sotto la chioma.		
Rodilegno d'olivo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Interventi agronomici Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un filo di ferro. Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biodecidi Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha	Catture massali con trappole a feromoni Confusione sessuale	
Sputacchina (<i>Phlaenus spumarius</i>)		Acetamidici(1) Fosmet(3) Spinetoram(4) Deltametri(2)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Olivo



Difesa integrata di: Pero

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tecchiolatura (Venturia pinna)	<p>Interventi chimici:</p> <p>Cedexare i trattamenti a turno biologico, oppure adattare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungo. Interrompere i trattamenti antitecchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto nudo se nel frutteto non si rilevano attacchi di tecchiolatura.</p>	<p>Prodotti rameati* Policloruro di Ca Dilantox(7) Dilantox(7) + Fosfonato di potassio (14) Pyradostrobil(1) Trifloxystrobin (1) Pyradostrobil (1) + Boscalid (2)(15) Zolfo</p> <p>IBE in nota (2) Pirimetani (4) Ciprodinil (4)(15) Laminaria Tebuconazole (10)+Fluopyram(15) Metiram (5) Fluopyram (15)+ Fosetil Al(14) Ziram(5) Mancoszeb(5) Penthioprad(15)(15) Flusprossad(2)(15) Dodina(9) Bicarbonato di potassio Aerobasidium pallians Fosfonato di potassio(14)</p>	<p>(1) 20 kg/17 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (7) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'utilizzo con infezioni in atto (15) Tra Penthioprad, Boscalid, fluopyram e flusprossad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (16) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazole, Miclobutani, Difenoconazole e propiconazole massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Si consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione (5) Diflocarbammati non possono essere utilizzati dopo la fase del frutto nudo e comunque non oltre il 15 giugno per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con ziram e 3 con mancoseb indipendentemente dall'avversità (15) Tra Ciprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno con tebuconazole indipendentemente dall'avversità (11) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Al massimo 3 interventi all'anno (6) Al massimo 3 interventi all'anno (14) Con Fosetoli e Fosetil Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

AVVERSIITÀ	CRITICI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Macilatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	Interventi agronomici: Liniare frangitura, in particolare quella sopracoma Interrare le foglie colte trattate preventivamente con urea Raccogliere e distuggere i frutti colpiti Interventi chimici: Nei periti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono Interventi a cadenza di 7-8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura. Per contro, nei periti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Prodotti rameici* Difenocianolo(7) Bicarbonato di potassio Tebuconazolo (1)+Fluopyram(4) Trichoderma aspersum/um+trichoderma gamali Tebuconazolo (1) Trifloxystrin(2) Fludioxonil + Ciprodinil (14)(15) Pyraoxostrobin (2) Ciprodinil (14)(15) Pyraoxostrobin (2) + Boscalid (3)(4) Bacillus subtilis Fluopyram (4)+ Fosetil Al(11) Ziram(10) Fluoxycrodo(3)(4) Benlobopid(5)(4) Fluazianon(6) Diflufenconil(12)+ Pirimetanil(14) Fosfonato di potassio(11) Bacillus amyloliquefaciens	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (7) Al massimo 4 interventi all'anno con BE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Miclobutanil, Difenocianolo e propiconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con tebuconazolo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) Se ne consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'ulteriore con infestazioni in atto (15) Tra Ciprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Tra Penflufen, Boscalid, fluopyram e fluproxamid al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Difenocianolo non possono essere utilizzati dopo la fase del frutto nudo e comunque non oltre il 15 giugno per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con Ziram e 3 con mancozeb indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (14) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 4 interventi all'anno (12) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Con Fosfonati e Fosetil Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cuori e disaccareviti rameali (<i>Nectria galligena</i> e s.l.) Marconi (<i>Gloeosporium abum</i>)		Prodotti rameici*	Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fusti (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marcone del colletto (<i>Botrytis cinerea</i>)		Lampraria Pyraoxostrobin + Boscalid (1)(2) Fludioxonil(3) Fosetil Al(1)	(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, da solo o in miscela. (1) Tra Trifloxystrin e Pyraoxostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme (1) Con Fosfonati e Fosetil Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pero

AVVERSITA'	CITRERO D'INTERVENTO	3. e 4. AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Pesilla <i>(Cacopsylla pyri)</i>	Soglia Prevalente presenza di uova gialle Si consigliano lavaggi della vegetazione	Beafiorato di potassio Deauveria tossiana Abamectina (2) Olio essenziale di arancio dolce Spinetoram(4)(5) Olio minerale Spirotetramat(3) Sali potassici di acidi grassi	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro questa avversità ammesso un secondo intervento solo nei primi 3 anni di impianto (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (5) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Si consiglia di posizionare l'abamectina in prevalenza di uova bianche e primissime neanidi e comunque entro il 31 maggio (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno, il prodotto va posizionato sulle uova.
Alido Grigio <i>(Dysaphis pyri)</i>	- Trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite	Flupyradiflurone(5) Acetamiprid (1) Flonicamid(2) Sulfosulfur(4) Spirotetramat(3) Sali potassici di acidi grassi	(5) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con Sulfosulfur al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno
Alido verde <i>(Aphis pomi)</i>	Soglia Trattare in presenza di danni da melata	Sali potassici di acidi grassi Pirimicarb Acetamiprid (1) Sulfosulfur(5) Flonicamid(2) Flupyradiflurone(6) Spirotetramat(4) Sali potassici di acidi grassi	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con Sulfosulfur al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata di: Pero

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	3. a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Carposapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Verificare su almeno 100-200 frutti ad ettaro la presenza di fori iniziali di penetrazione e trattare al superamento della soglia dell'1% CONFUSIONE E DISORIENTAMENTO SESSUALE	Confusione e disorientamento sessuale Virus della granulosa Triflunuron (8)(1) Tebufenozide (1) Metofenozide (1) Spinosad (2) Spinetoram (9)(2) Fosmet (5) Acetamiprid(3) Clorantraniliprole (6) Emanectina(7)	Trappole isziandali o reti di monitoraggio (1) Con Metofenozide, Tebufenozide e Triflunuron al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con Fosmet al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole
Cidia del Pesco (<i>Cydia molesta</i>)(<i>Grapholita molesta</i>)	Trattare solo dopo aver accertato ovodeposizioni o fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 Frutti a ha. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela gli IGR (*) ed in particolare si consiglia di evitare l'impiego ripetuto	<i>Bacillus thuringiensis</i> Confusione e disorientamento sessuale Triflunuron (7)(1) Granulovirus CpGv Metofenozide (1) Fosmet (6) Spinetoram (9)(3) Spinosad (3) Emanectina(4) Clorantraniliprole (5)	per periodo (1) Con Metofenozide, Tebufenozide e Triflunuron al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6)Con Fosmet al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pero

AVVERSA	CITRIF D'INTERVENTO	3.4.6 AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Pandemis e Archips (Pandemis e Archips) (Archips podatus)	- Generazione svernante Iniziativa al superamento del 10 % degli organi occupati della larve - Generazioni successive Trattare al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis catturati per trappole in due settimane o 30 adulti come somma della due specie o con il 5% dei germogli infestati Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Bacillus thuringiensis Tebufenozide (1) Metofenozide (1) Spinetoram (9) (4) Spinosaad (4) Indoxacarb (5) Fenmet (3) Enamectina (7) Clorantprilipole (8)	Trappole aziendali o reti di monitoraggio (1) Con Metofenozide, Tebufenozide e Triflururon al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Con Fenmet al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (5) Attivo anche nei confronti della piralide, al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Trappole aziendali o reti di monitoraggio Contro questa avversità al massimo un trattamento in post fioritura
Tentredine (Tentredine brevis)	Soglia: - 20 adulti per trappole catturati dall'inizio del volo o 10% di corbici infestati.	Acetamiprid (1)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in pre fioritura si può trattare in tale epoca.

Difesa integrata di: Pero

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	3.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<i>Edia</i> <i>polchrellana</i> (= <i>Agrotaenia</i> <i>fungiana</i>)	Soglia - I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione: Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestati.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide (1) Metoxifenozide (1)	Trappole aziendali o reti di monitoraggio (1) Con Metoxifenozide, Tebufenozide e Triflunuron al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Spinetoram (9) (3) Spinosad (3) Indoxacarb (4) Emanectina (7)	(9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (4) Attivo anche nei confronti della piralide, al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9A) massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9A) massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Rodilegno rosso (<i>Cossus cossus</i>)	In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha	Chantrelle (8) Catture massali con trappole a feromoni	

Difesa integrata di: Pero

AVVERSAIA	CRITERI D'INTERVENTO	3.a. AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Rodifoglio giallo (Zeuzera pyrae)	Interventi biotecnologici: - Si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha Interventi chimici: - Intervenire dopo 3 settimane dall'inizio del volo, rilevato per mezzo di trappole sessuali. - Oppure, in alternativa, intervenire seguendo le indicazioni derivanti dai dati raccolti da una rete di monitoraggio di almeno 20 trappole sessuali distribuite sul territorio provinciale. Evitare di intervenire prima del trattamento dopo 20 giorni. - Trattare al rilevamento degli attacchi larvali. - Durante la potatura asportare le ovature.	Catture massali con trappole a feromoni	Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela gli IGR (*) ed in particolare si consiglia di evitare l'impiego ripetuto. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con Metofenozide, Tebufenozide e Triflunuron al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Orgia (Orgyia antiqua)		Triflunuron (1)(2) Bacillus thuringiensis (1)	(1) Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°.
Ragnetto raso (Paronychia m)	Scaglia - 60% di foglie occupate. - su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butira precoce Montini con temperature superiori ai 25 gradi la scaglia è uguale alla presenza.	Etiavosol Chloritrene Beauveria bassiana Pyridaben Acenquoyl Etofenprox Bifenthrin Sali potassici di acidi grassi Cyflumetofen Fenproxiimate Tebuenteprad Imidacloprid Olio minerali (1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
Eriofide rugoloso (Epilimneria pyr)		Abamectina(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (3) Trattare entro la fase di gemma ingrossata se nell'anno precedente ci sono stati danni alla raccolta (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pero

AVVERSA	CITIERE D'INTERVENTO	3. a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Eritide varicoso (<i>Erythra pyri</i>)	- Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a coltura gemme.	Zolfo polverizzato Olio minerali (1)	(1) Si consiglia di non impiegare oltre lo stadio di gemme gonfie.
Mosca delle frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia Presenza di prime punture fertili	Lambdaciadotrina(2) Piretre idrolizzate Ectoparassitici con Deltametina Fosmet(6)	(2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciadotrina al massimo 1 intervento all'anno. (6) Con Fosmet al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Miride	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura, prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.		(2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciadotrina al massimo 1 intervento all'anno.
Pirulide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	Soglia vincolante presenza di attacchi larvali sui frutti	Deltametina(2) Trioxycarb	
Cimice asiatica <i>Halyscomptia halys</i>		Acetamid(1) Lambdaciadotrina(2) Piretre pure Ectofenprox(2) Triflunuron(3)(4) Tau-fluvalinate(2) Deltametina(2)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con Metofenozide, Tebdenozide e Triflunuron al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciadotrina al massimo 1 intervento all'anno. Contro questa avversità è consentito un trattamento in più con piretroidi

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA' CRITOGAME	CRITERI D'INTERVENTO	S. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>)	Interventi chimici: Si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie. Successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia inflettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno. Nelle fasi successive intervenire solo in base all'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni	Ziram (1) Mancozeb(1) Difenconazolo (2) Prodotti rameici(4)* Captano(1) Zolfo + Tebuconazolo (2) Dodina(5) Fosetyl alluminio + Rame(4)*	(1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno. Con Mancozeb al massimo 2 interventi all'anno. Si sconsiglia l'impiego di ziram su varietà sensibili (es. Red Haven) prima della completa defogliazione. (2) Per gli IBE al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Miclobutanil, Difenconazolo e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno E' preferibile usare i preparati cuprici nel periodo autunnale e negli impianti colpiti da batteriosi (4)Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno, impiegabile solo in post fioritura
Corneo (<i>Corneum blatterkii</i>)	Interventi agronomici: Nei pescheti colpiti limitare le concinzioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti. Interventi chimici: Gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.	Captano(1) Prodotti rameici(2)* Dodina(3)	(2)Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno. Con Mancozeb al massimo 2 interventi all'anno. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno impiegabile solo in post fioritura
Mal Bianco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	Interventi agronomici: Ricorrere alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio. Eseguire concinzioni equilibrate Interventi chimici: Si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antifolici in assenza della malattia.	(Tebuconazolo)(1)+Fluopyram(3) Zolfo Bupirimate(7) Fenbuconazolo(1) Futriafol(1) Pienconazolo(1) Tebuconazolo(1) Miclobutanil(1) Tebuconazolo(1) Difenconazolo(1) (Trifloxystrobin(5)+ Tebuconazolo(1)) Pyraclostrobin(5) + Boscalid(3) Olio essenziale di arancio dolce Fluoxapyroxad(3) Penthioprad(3)(8)	(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 4 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Miclobutanil, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra fluopyram, boscalid, penthioprad e fluoxapyroxad. Con fluopyram al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
NERUME DELLE DRUPACEE <i>Cladosporium carpophilum</i>	Interventi agronomici: - con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti Interventi chimici: - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio parte da inizio scamicatura e si prolunga per circa 30 giorni	Prodotti rameici(1)* Pyraclostrobin(2)	(1)Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Monilia <i>(Monilia laxa,</i> <i>Monilia fructigena, Monilia fructicola)</i>	Interventi agronomici: All'impianto scegliere appropriati semi, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà; successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il denaglio. L'esecuzione di potature verdi migliora l'areggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati. Interventi chimici: Periodo florale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili. Asportare i marciumi. Asportare i marciumi. Pre-raccolta: su varietà suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.	<i>Bacillus subtilis</i> (Tebuconazolo(2)+Fluopyram(3)(9) Fludioxonil (1) Fludioxonil+Ciprodinil (1) <i>Bacillus amyloquelaciens</i> Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328 Saccharomyces cerevisiae Penconazolo(2) Miclobutanil(2) Fenbuconazolo(2) Difencozolo(2) Tebuconazolo(2) Penthioprad(3) (11) Pyradotriol(5) + Boscalid (3) Fenexamid(8) Trifloxystrobin(5)+ Tebuconazolo(2) Bicarborato di potassio Fenpyrazamine (8)	Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici (1) Al massimo 1 intervento all'anno da soli o in miscela (2) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 4 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Miclobutanil, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Il Tebuconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 1 intervento all'anno su monilia e 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità tra fluopyram, boscalid e penthioprad. (5) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva
Cancri rameali <i>(Fusicoccum amygdali</i> <i>Cytospora spp.)</i>	Interventi chimici: Gli interventi fitoiatrici devono essere eseguiti solo nei peschietti che manifestano la malattia Eseguire 2-3 interventi primaverili (da bottoni rosa a fine scamicatura) e 2-3 interventi autunnali (ad inizio ed a compimento della caduta delle foglie), in concomitanza di periodi umidi e piovosi Interventi agronomici: Non eccedere nella condenzazione azotata, frazionandola Asportare e bruciare le parti colpite Disinfettare le ferite ed i grossi tagli: potatura Utilizzare piante sane nella fase d'impianto Scegliere varietà poco suscettibili	Prodotti rameali(1)* Captano(2) <i>Trichoderma asperellum+Trichoderma gamsii</i>	(1)Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno. Con Mancozeb al massimo 2 interventi all'anno.

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas arboricola</i> pv. <i>pruni</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Costituire nuovi impianti solo con piante sane - Bucciare i residui della potatura <u>Interventi chimici:</u> - Presenza	Prodotti rameici(1)* Achenopol-s-methylene(3) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloquelicifera</i>	(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 20 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Al massimo 6 interventi all'anno
NOTA - *I BE ammessi su monilia e oidio: Blertanolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, tebuconazolo, Difenoconazolo (non ammesso su oidio), Tetraconazolo, Fluotriolo (non ammesso su monilia)			
SHARKA (<i>Purpur pox virus</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi - avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari		
FITOFAGI Afide verde (<i>Myzus persicae</i>) Afide sigarato (<i>Myzus varians</i>)	Campionamenti: Esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante Interventi chimici: A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento frutti Soglia: 3% di germogli infestati (nettarino) 7-10% di germogli infestati (pesche)	Tau-Fluvalinate (1) Sulfoxalor(6)(7) Beauveria bassiana Azadiractina Acetamiprid (3) Flonicamid(4) Spirotetramat(5) Sali potassici di acidi grassi	Interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate e acrinatrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacioltina, cipermetrina e zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. (7) Autorizzato solo su <i>Myzus persicae</i> (6) Con Sulfoxalor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cicaline asiatiche al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2. (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, solo su afide verde, a partire dalla scamicatura.

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Alide farinoso (<i>Hyalopterus spp</i>)	Campionamenti: Esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante Interventi chimici: A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento frutti Soglia: 2% di germogli infestati (nettarine) 4% di germogli infestati (pesche) Interventire in maniera localizzata	Prinicarbo(6) Sulfoxaflor(5)(4) Azadiractina Acidamiprid (1) Flonicamid(2) Spirotetramat(3)	Ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle piante colpite. (4) Autorizzato solo su <i>Hyalopterus pruni</i> (1) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno. Indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2. (5) Con Sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scacchiatura.
Tripidi (<i>Tetranychus meridionalis</i> , <i>Trips major</i>)	Soglia: Presenza o danni di tripidi nell'anno precedente Si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo nelle zone collinari e pedocollinari	Sali potassici di acidi grassi Beauveria bassiana Sali potassici di acidi grassi Delametrina (2) Zeta-cipermetrina (2) Lambdaciadotrina(2) Acrinatrial(2) Spirosad (6) Pomegranate (7) Tau-fluvalinate(2) Spinetoram(1)(8) Acrinatrial(2)+Abamectina Etofenprox (2) (6)	Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi all'anno. Ammesso un ulteriore intervento per il tripide estivo (2) Solo in pre-floritura su nettarine con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno. Indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate e acrinatrial al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciadotrina e zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. (3) In pre o post-floritura (7) Tra Fomelanate e fosmet al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Con fosmet al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con fosmet al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 3 interventi con spinosine all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Indicato per gli interventi nella fase estiva

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.a.e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia bianca <i>(Pseudococcus cornigera)</i>	Indicazione per Cocciniglia bianca Interventi chimici: Effettuare i trattamenti dei rami e i campionamenti saranno effettuati alla fine del periodo invernale per decidere se intervenire sulla prima generazione, alla fine di agosto per decidere se intervenire sulla terza generazione. Soglia: una femmina adulta su 10 cm lineari di rametto(campionamento fine inverno) 15-20% delle piante con popolazione attiva sui rametti (campionamento estivo) Trattare quando la maggior parte delle neanidi è fuoruscita, indicativamente: I ^a generazione, prima metà di maggio; II ^a generazione, seconda decade di settembre. Trattamenti effettuati contro le forme giovanili (neanidi di I ^a età) intervenire contro la I ^a generazione elo contro la III ^a generazione dell'insetto Interventi agronomici Eliminare con la potatura i rami infestati; rimuovere con quanto o spazzole le incrostazioni determinate dai follicoli della cocciniglia non eccedere nelle concimazioni azotate.	Sulfosaxfor(1) Olio minerale Fosmet(3)	Porre attenzione al punto d'inserzione dei rametti. Evitare l'uso di prodotti sistemici che possano essere localizzato alle sole piante infestate. Le soglie si riferiscono ad esemplari vivi. Si consiglia di utilizzare alti volumi e di effettuare il trattamento con la lancia. (1) Con Sulfosaxfor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cocciniglia di S. José <i>(Quercusphidius pernicioso)</i>	Indicazione per Cocciniglia di S. José Interventi chimici: Difficoltà nel controllare questo fitofago si raccomanda di porre particolare attenzione all'impianto nello scegliere piantine prive di scudetti di cocciniglia. Periodo critico: gemma rigonfia Effettuare campionamenti dei rami (fine inverno) Soglia: presenza di scudetti Trattamenti effettuati contro le forme giovanili svernanti (neanidi di I ^a età) Interventi agronomici vedi P. pentagonia Soglia: Presenza	Pyriproxifen(5) Spirotertram(6)	Controllare su almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno ciascuna; La soglia si riferisce ad esemplari vivi. (5) Al massimo 1 intervento all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicciatura,
Cocciniglia asiatica <i>(Pseudobuccus castaneae)</i>		Spirotertram (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicciatura,

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cidia (Cidia molesta) = <i>Grapholita molesta</i>	<u>Interventi chimici:</u> Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e nettarine a maturazione precoce (maggio-prima metà di giugno) Periodo critico: luglio-settembre	Confusione e Disorientamento sessuale	Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile, il rilascio della quantità di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dai venti dominanti, in modo da intercettare l'intero fruttolo con la nube feromonica.
	Varietà di pesche e nettarine a maturazione medio tardiva - tardiva (seconda metà di giugno-settembre) Utilizzare trappole a feromoni sessuali (allo scopo di seguire l'andamento del volo dell'insetto) Effettuare campionamenti dei frutti (per individuare l'inizio dell'attacco da parte delle larve) Intervenire all'inizio delle catture con I.G.R. o con <i>Bacillus thuringiensis</i> . Intervenire alla comparsa dei sintomi d'attacco sui frutti, con fongoricidi.	Granulovirus CgGV <i>Bacillus thuringiensis</i> Metotifenozide (1) Triflurumuron (1) Fosmet (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 2 con triflurumuron e 1 con metotifenozide (2) Tra Fometanate e fosmet al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Con fometanate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con fosmet al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
	Trattamenti effettuati contro le uova e le larve dell'insetto	Acetamidiprid(5)	(5) Con neonicotinoidi su cidia del pesco, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2
		Etofenprox (6) Spinosad (7) Spinetoram (3)(7) Indoxacarb(13)	(6) Con pirati ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con taufl-luvallinate e acrintrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciatorina, cipermetrina e zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. (7) Al massimo 3 interventi con spinosine all'anno indipendentemente dall'avversità (13) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
	CONFUSIONE E DISORIENTAMENTO SESSUALE		(13) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Per attuare con successo la confusione e il disorientamento sessuale bisognerà validare la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, dimensione adeguata dell'apparecchiamento) nonché le situazioni di rischio che potrebbero verificarsi (infiltrazioni ad opera di altri fitofagi)
<u>Interventi agronomici</u> Mantenere rapporto drico nel pescheto durante i mesi estivi (dal mese di giugno in poi) Potatura verde (fine mese di giugno-inizio luglio)		Emamectina(9) Cipermetrinolo(10)	(9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e nettarine a precoce (seconda metà di giugno) Periodo critico: luglio-settembre Varietà di pesche e nettarine a maturazione medio tardiva - tardiva (seconda metà di giugno-settembre) Utilizzare trappole a feromoni sessuali (allo scopo di seguire l'andamento dei voli dell'insetto)	Confusione e Disorientamento sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i>	Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile il rilascio della quantità di feromone erogato. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica. Trappole aziendali o reti di monitoraggio. La prima generazione del fitofago si svolge prevalentemente a carico dei germogli e quindi non è da considerarsi pericolosa. Le trappole vanno collocate dalla prima decade del mese di aprile. Si consiglia di controllare un campione di circa 200 frutti ad ettaro.
	Effettuare campionamenti dei frutti (per individuare l'inizio dell'attacco da parte delle larve)	Indoxacarb(9)	(9) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	Intervenire all'inizio delle catture con (I.G.R. o con <i>Bacillus thuringiensis</i>).	Metoxifenozide (1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità al massimo 2 interventi con triflunuron e 1 con metoxifenozide.
	Intervenire alla comparsa dei sintomi d'attacco sui frutti, con fosfororganici.	Triflunuron (1)	(8) Con neonicotinoidi su cidia del pesco, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2
	Trattamenti effettuati contro le uova e le larve dell'insetto	Acetamiprid(8) Spinosad (3) Spiromesifen (2)(3)	(3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
	CONFUSIONE E DISORIENTAMENTO SESSUALE <u>Interventi agronomici</u> Mantenere l'apporto idrico nel pescheto durante i mesi estivi (dal mese di giugno in poi) Potatura verde (fine mese di giugno-inizio luglio)	Etofenprox (7)	(7) Con piritroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tauflualotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdalcitrina e zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. Per attuare con successo la confusione e il disorientamento sessuale bisognerà valutarne la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, dimensione adeguata dell'apezzamento) nonché le situazioni di rischio che potrebbero verificarsi (infestazioni ad opera di altri fitofagi)
Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>)	<u>Soglia:</u> Presenza di larve giovani.	Enamectina(5) Chlorantraniliprole(6) <i>Bacillus thuringiensis</i>	Con l'irrigazione si manterranno le piante in attività vegetativa, favorendo quindi la caduta delle larve e la loro morte naturale. La potatura verde, se mirata anche all'asportazione ed alla distruzione dei germogli colpiti dalle larve, può contribuire a ridurre la popolazione del fitofago. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Nottue (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Paratropis brassicae</i> , <i>Peridroma saucia</i>)	Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetto rosso <i>(Paronychus ulmi)</i>	Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Abamectina Etoazolo Fenprosimato Acequinocil Tebuconazolo <i>Beauveria bassiana</i>	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.
Mosca mediterranea della frutta <i>(Ceratitis capitata)</i>	Interventi chimici: Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e nettarine a fine luglio-settembre maturazione precoce(maggio-prima metà di luglio) Periodo critico: fine luglio-settembre Varietà di pesche e nettarine a maturazione tardiva (seconda metà di luglio-settembre) Utilizzare trappole a feromoni o cromotropiche per accertare la presenza degli adulti	Lambdaclotrina (1) Deltametrina (1)(5) Zeta-cipermetrina (1) Etofenprox (1) Fosmet (3)(4) Esche proteiche attivate con Deltametrina Proteine idrolizzate Acetamiprid(6) Spinosad(8)	(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate e acrinatrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaclotrina e zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. (5) Ammesso anche l'uso di pannelli attrattivi (3) Al massimo 1 intervento contro questa avversità. (4) Tra Fometanate e fosmet al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Con fometanate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con fosmet al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2 (8) Al massimo 4 interventi all'anno solo per la lotta adulticida in formulazioni con esca
Nematodi galligeni <i>(Meloidoxyme spp.)</i>	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate - controllare stato fitosanitario delle radici - evitare l'uso di substrati non sterilizzati - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).		

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Miridi	Soglia: Presenza consistente	Acetamiprid (1)	(1) Con neonicotinoidi su cidia del pesco, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2.
Cicalino (Eryopasca spp.)	Nota specifica per gli impianti in allevamento (al massimo 2 anni)	Acetamiprid (1) Etofenprox (2) Lambdaciadotrina(2)	(1) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2. (2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate e acrinatrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciadotrina e zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro.
Cimice asiatica		Acetamiprid(1) Tau-fluvalinate(2)	(1) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2.
<i>Halymorpha halys</i>		Lambdaciadotrina(2) Triflunuron(3) Etofenprox(2) Deltametrina(2)	(2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate e acrinatrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciadotrina e zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con tau-fluvalinate (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 2 con triflunuron e 1 con metoxifenozide

Difesa Integrata di: Susino

CRITERI D'INTERVENTO	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAMIE Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i> , <i>Monilia fructicola</i>)	Interventi agronomici: - All'impianto: scegliere appropriatiusti d'impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo. - Curare il drenaggio. Interventi chimici: - Su varietà ad alta recettività e opportuno intervenire in pre-floritura. - Qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità o piovosità) si consiglia di ripetere il trattamento in post-floritura. - In condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carezza, in prossimità della raccolta.	<i>Botrytis cinerea</i> Bicarbonato di potassio Fludioxonil(1) Fenoxanid(7) Fludioxonil-Ciprodinil (1) Penflufenmet(7) Fluopyram(5) + Tebuconazolo(2) Fenbuconazolo (2) Tebuconazolo (2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Difenconazolo(2) (Pyridostrobil(4)+Boscalid)(5) Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328 Saccharomyces cerevisiae	Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità (7) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva (1) Al massimo 1 intervento all'anno da soli o in miscela (2) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Miclobutanil, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi con SDHI all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno
NERUME DELLE DRUPACEE <i>Cladosporium carpophyllum</i>	Interventi agronomici: - con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti Interventi chimici: - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggior rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni	Tylofistrobil(4) + Tebuconazolo(2) Zolfo Prodotti rameici(3)* Pyridostrobil(4) Boscalid(1)	(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi con SDHI all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno
Ruggine (<i>Tranzschella pruni-spiraeae</i>)	Interventi chimici: Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime piaghe. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengono la	Zolfo Tebuconazolo (1)	Prodotto attivo anche contro <i>Cladosporium</i> (1) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Miclobutanil, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Corinco (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	Interventi agronomici: Limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti. Interventi chimici: Intervento a caduta foglie	Prodotti rameici(3)* Prodotti rameici(3)* Ziram (1) Captan(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con Ziram. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Susino

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee <i>(Xanthomonas campestris pv. pruni)</i>	<u>Al impianto:</u> Scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili. <u>Interventi agronomici:</u> Eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. Interventi chimici: Negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo la caduta delle foglie e/o nelle fasi di ingrossamento gemme.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici(1)*	(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Sharka <i>(Plum pox virus)</i>	Interventi agronomici - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari		
FITOFAGI Cocciniglia di S.José <i>(Coccinella perniciosissima)</i> Cocciniglia bianca <i>(Diaspis pernigera)</i>	<u>Soglia su San José:</u> presenza diffusa con inasprimenti sui frutti nell'annata precedente. <u>Soglia su Cocciniglia bianca:</u> presenza diffusa sulle branche principali. Interventi a rotura gemme.	Olio minerale Fosmet(1) Pyriproxyfen(4) Spirotetramat(2)	Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Alidi verdi <i>(Brachycaudus helichrysi, Phorodon humuli)</i> <i>Myzus persicae</i>	<u>Soglia:</u> Infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini	Primitarb(3) Azadiractina Acetamiprid (1) Sali potassici di acidi grassi Flonicamid(2)	Per problemi relativi ai residui, si consiglia di utilizzare Primitarb una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta. (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato l'uso di Flonicamid su Susino. Flonicamid è autorizzato solo per <i>Brachycaudus</i> e <i>Myzus</i> (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Susino

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide farinoso (<i>Hyadotus pruni</i>)	<u>Soglia:</u> presenza	Sali potassici di acidi grassi Pirimicarb(3) Acedamprid (1) Floricanid(2) Confusione e distrazione sessuale	Contro questa avversità un solo intervento all'anno. Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate. Per Pirimicarb valgono le indicazioni riportate per olii affidi verdi. (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cidia (<i>Cydia luteobrana</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di susino a maturazione precoce (giugno-metà luglio) e varietà di susino a maturazione medio tardiva - tardiva (metà luglio-settembre) Utilizzare trappole a feromoni sessuali effettuare campionamenti dei frutti Intervente alla comparsa dei sintomi di attacco sui frutti Interventire contro le larve e le uova	Triflururon (8) Deltametrina(1) Lambdaciotalina(1) Fosmet (3) Acedamprid(5) Spinosad (4) Spiribrom(9)(4) Clorantiliprole(6) Emanectina (7) Confusione e distrazione sessuale	Si consiglia di posizionare a partire dalla prima decade di aprile 2-3 trappole per azienda Si consiglia di controllare un campione di circa 100-200 frutti ad elitaro (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con Piritroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 1 intervento all'anno (6) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno
Cidia (<i>Cydia molesta</i>)=(<i>Grapholita molesta</i>)	<u>Soglia:</u> presenza	Spinosad (1) Lambdaciotalina (3) Deltametrina (3) Clorantiliprole(2) <i>Bacillus thuringiensis</i> Clorantiliprole(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (3) Con Piritroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)=(<i>Argyrotaenia lugliana</i>)	<u>Soglia:</u> Il Generazione: Non sono ammessi interventi. Il Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti. Interventare nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti Soglia indicativa		(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tortoredini (<i>Hopllocampa flava</i> , <i>Hopllocampa pulchellana</i>)=(<i>Argyrotaenia lugliana</i>)	50 catture per trappole durante il periodo della tortura, possono giustificare un intervento a caduta pelai	Deltametrina (1)	Si consigliano trappole cromotopiche bianche (1) Con Piritroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Contro questa avversità è consentito 1 solo intervento con piritroidi

Difesa integrata di: Susino

AVVERSA:	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
TRIFOLI OCCASIONALI (<i>Oxya antiqua</i>)	Soglia: presenza di larve giovani	<i>Bacillus thuringiensis</i>	
Triptidi (<i>Taeniothrips meridionale</i> ecc.)	Soglia indicativa: Presenza su cv suscettibili (es. Angelino). Vb.dg	Acinifina(1) Deltametrina (1) Lambdaciatorina (1) Beauveria bassiana Sali polissaccidi di acidi grassi	Contro questa avversità è autorizzato un solo intervento all'anno (1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciatorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasaria</i> <i>Archips rodenus</i>)	Soglia: 5 % dei germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>	
Metcalfa (<i>Metcalfa prunosa</i>)	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità	Acetamiprid(1)	Trattamenti con fitoriganti effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa. (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia: 60% di foglie infestate	Fenproxiimate Abamectina Etoxazole Tebuifenpyrad	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
Mosca (<i>Ceratitis capitata</i>)	Interventi chimici: Di nomia non è necessario effettuare interventi su varietà di susino europeo a maturazione precoce-medio tardiva (luglio-metà agosto) e sulle varietà ciro-giapponesi. Periodo critico: metà agosto-settembre. varietà di susino europeo a maturazione tardiva (metà agosto-settembre) Utilizzare le trappole comotopiche o chemio-attrattive per accentrare la presenza degli adulti. Campionare i frutti per accertare la comparsa di punture di ovideposizione	<i>Beauveria bassiana</i> Deltametrina (1) (3) Proteine idrolizzate Lambdaciatorina(1) Fosmet (2) Acetamiprid (4) Spinosad (5)	Contro questa avversità è autorizzato un solo intervento all'anno Le trappole vanno posizionate a partire dal mese di agosto. Controllare almeno 100-200 trappole per ettaro. (1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciatorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso anche l'uso di pannelli attrattivi (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità per la lotta adulicida in formulazioni con esca
Cocciniglia asiatica (<i>Pseudococcus comstocki</i>)	Soglia: Presenza	Spirotermat (1)	(1) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità solo dalla fioritura in poi
Cimice asiatica (<i>Halymorpha halys</i>)		Triflururon(1) Acetamiprid(2) Deltametrina (3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciatorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di Vite da tavola

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	Interventi agronomici <ul style="list-style-type: none">- Durante la potatura asportare le parti infette;- Non effettuare la trinciatura dei sarnenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli. Interventi chimici Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: <ul style="list-style-type: none">- inizio del germogliamento;- dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Mancozeb (1)(3) Meliram (1) Pyraclostrobin (2)+Metiram (1) Prodotti rameici* Azoxytrobin(2) Folpet(3)	La difesa va effettuata solo per le cv sensibili (1) Non applicabili oltre l'allegagione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2)Con Fomoxadone e Azoxytrobin e Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui massimo 1 intervento con fomoxadone (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3)Tra Ditanon, Folpet, Mancozeb e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluazinam.
Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	Interventi chimici Fino alla pre fioritura Intervente preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione.	Prodotti rameici* Mancozeb (1)(8) Cerevisane Amelotioctadina(13) Meliram (1) Fosetil Al(4) Flupicolid(15) Dimetomorf (2) Oxathiapiprolin(16) Valifenalate(2)+ Mancozeb(1)(8) Folpet(8) Ditanon (8) Cyazofamid (3) Amisulbrom(3) Benthiovalicarb(2)+ Mancozeb(1)(8) Benthiovalicarb(2)+ Rame* Iprovalicarb(2)+Rame *	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Non applicabili oltre l'allegagione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (13) Al massimo 3 interventi all'anno (15) al massimo 2 interventi all'anno (2) Tra Dimetomorf, Iprovalicarb, Mandipropamide, Valifenal e Benthiovalicarb al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con benthiovalicarb. (16) Al massimo 2 interventi all'anno, da usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione. (8)Tra Ditanon, Folpet, Mancozeb e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluazinam. (3) Al massimo 3 interventi all'anno
	Nelle zone meridionale a basso rischio vanno attese le prime "macchie d'olio".		

Difesa integrata di Vite da tavola

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	<p>Dalla pre fioritura alla allegazione</p> <p>Anche in assenza di macchie d'olio intervenire caute/altivamente con cadenze in base alle</p> <p>caratteristiche dei prodotti utilizzati</p> <p>Successive fasi vegetative Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.</p>	<p>Mandipropamide(2) Fenoxadone (11)</p> <p>Pyraclostrobin (11) Climoxanil (6) Fosfonato di disodio(4) Fosfonato di K (4) Zoxamide (7) <i>Fenilammid</i> : (14)</p> <p>Benalaxil M(14) Metalaxil-M (14)+Rame* Metalaxil-M (14)+Folpet(8) Metalaxil-M (14)+Mancozeb(1)(8)</p>	<p>(11)Con Fenoxadone, Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui massimo 1 intervento con fenoxadone</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(4) Tra Fosciti Al Fosfonato di potassio e fosfonato di disodio al massimo 10 interventi all'anno escluso viti in allevamento. In ogni caso rispettare le limitazioni di etichetta dei singoli prodotti.</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno</p> <p>(14) Al massimo 1 intervento all'anno con fenilammid in alternativa tra loro</p>

Difesa Integrata di Vite da tavola

AVVERSA*	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio	Interventi chimici	<i>Amelomyces quisqualis</i> <i>Bacillus pumilus</i>	(1) Con Acoxystrobin e Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<i>Uncinula necator</i> - <i>Oidium tuckeri</i>	Zone ad alto rischio - Fino alla pre fioritura Intervente preventivamente con antiodici di copertura	Zolfo Acoxystrobin (1) COS-OGA <i>Bacillus amyloquelicifens</i>	
	Dalla pre fioritura all'invaiatura Intervente alternando prodotti sistemici e di copertura	Trifloxystrobin (1) Piraclostrobin(1) + Metiram(6) Fluxapyoxad(2) Boscalid (2)	(6) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con SDH al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con Boscalid e 1 con Isotiamid.
	Zone a basso rischio:	IBE (3)* (vedi nota)	(3) Al massimo 3 interventi con gli IBE. Con Tebuconazolo, Miclobutanili, Difenoconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
		Ceravisane	
	Intervente cautelativamente nell'immediata	Proquinazid(10) Pyriofenone(10)	(10) Con il gruppo CMR (proquinazid, pyriofenone e buiprimato) al massimo 2 interventi all'anno. Il pyriofenone va utilizzato in alternativa a metrafenone.
	pre-fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura	Spiroxamina (5) Piraclostrobin (1) Bicarbonato di potassio Meplidincap (7) Bupirimate(10) Laminarina Metrafenone (8) Cyflufenamide(9)	(5) Al massimo 3 interventi all'anno (7) Al massimo 3 interventi all'anno (10) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Con Metrafenone al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al pyriofenone. (9) Al massimo 2 interventi all'anno
* IBE ammessi : Fenbuconazolo, Tetraconazolo, Miclobutanili, Difenoconazolo, Penconazolo.			

Difesa Integrata di Vite da tavola

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal dell'esca (<i>Phaeoacremonium aleophilum</i> , <i>Phaeomoniella chlamydospora</i> , <i>Fontiporia mediterranea</i>)	Interventi agronomici In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	La disinfezione degli attrezzi va effettuata con ipoclorito di sodio. I trattamenti con prodotti rannaci eseguiti contro la peronospora hanno un'azione protettiva (1) Trattamenti al bruno su tagli di potatura (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isotetamid.
	delle stesse.	<i>Trichoderma afrotrichiae</i> Boscalid(2) + pyraclostrobin(1)	
	In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettate		

AVVERSA'*	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIAR	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Muffa grigia (<i>Borytrichia fuckeliana</i> - <i>Borytrich cinerea</i>)	Interventi agronomici - Scelta di idonee forme di allevamento per i nuovi impianti preferite o con grappoli non serrati; - equilibrare concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati;	<i>Aerobasidium pullulans</i> Bicarbonato di potassio <i>Pyrithium oligandrium</i> ceppo M1 Pyrinethanol (1) <i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno e 4 interventi per i tendoni coperti ad eccezione di prodotti biologici e terpeni (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con Pyrimetani nel tendone scoperti. Con Cyprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi indipendentemente dal fatto che vengano impiegati singolarmente o in miscela indipendentemente dall'avversità. Per Cyprodinil al massimo un intervento in alternativa al Fludioxonil o in miscela con Fludioxonil indipendentemente dall'avversità
	- polatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione delle altre avversità.	Fluazinam(2) Fenexamide (8) <i>Trichoderma atroviride</i> Ciprodinil (1) Fludioxonil + Ciprodinil (1) Cerevisiane	(2) Tra Ditianon, Folpet, Mancozeb e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluazinam.
	Interventi chimici Per le cultivars - a maturazione precoce (Primus, Cardinal, ecc.) si consiglia di evitare l'uso di trattamenti preventivi; - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura.	Eugenolo + Geraniolo + Timolo(4) Bossalid (3) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Isotefamid(3) Fludioxonil(1) Penfyzamide (5) <i>Bacillus subtilis</i>	(4) Al massimo 4 interventi all'anno, non utilizzabile per uva sultanina. (3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isotrafen. (8) Al massimo 3 interventi all'anno
	- a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per i quali non è prevista la raccolta anticipata si consiglia di intervenire solo dopo il completamento della maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei funghi.	Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328	(5) Al massimo 1 intervento all'anno

[illegible]

Difesa Integrata di Vite da tavola

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	<u>Interventi chimici</u> Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con: - Trappole conoidipiche di colore azzurro; - Scuotimento delle infiorescenze . Il primo intervento chimico va effettuato nell'immediata pre-fioritura, successivi in base all'entità dell'attacco e alla scolarità della fioritura	Azadiractina Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Olio essenziale di arancio dolce Spinosad (2) Acrinatrina(5) Fenelantale (3) Etofenprox(5) Tau-fluvalinate(6)	Al massimo 3 interventi l'anno contro questa avversità (2) Con epinoside al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con spinosad (6)Con tau fluvalinate, acrinatrina, lambdaciabotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripide della vite (<i>Drepanothrips reuteri</i>)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una forte infestazione	Spinosad (1) Etofenprox(3) Olio essenziale di arancio dolce Tau-fluvalinate(3) <i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Acetamiprid(2)	Al massimo 1 intervento contro questa avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3)Con tau fluvalinate, acrinatrina, lambdaciabotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (2)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di Vite da tavola

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglie (<i>Targionia vitis</i>) (<i>Pseudococcus</i> spp.) (<i>Pseudococcus</i> spp.)	Interventi agronomici Effettuare una sctercchiatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni.	Olio bianco Acetamidrid(2)	E' autorizzato al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità Alla comparsa delle prime infestazioni localizzare gli interventi alle sole piante interessate
	Interventi chimici Intervente localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata. Il periodo più idoneo per la <i>T. vitis</i> è in corrispondenza della lussureggiante delle parti (maggio - giugno).	Pyriproxifen(5) Spirotriflorin(3)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglie di intervento - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Ectozox Clorfenzine Tebufenpirad Abamectina Fenmetanate Fenpyroximate Ectozole Bifenazate	(5) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura E' autorizzato al massimo 1 intervento acaricida all'anno.

Difesa Integrata di Vite da tavola

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Acarosi della vite (<i>Gaeplimerus vitis</i>)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sul grappolo	Zolfo Bifenazate	Al massimo 1 intervento contro questa avversità
Mosca (<i>Ceratitis capitata</i>)	I trattamenti contro la terza generazione di tignoletta son efficaci anche contro le infestazioni di Mosca mediterranea	Lambdacirotina(3) Esche attivate con deltametina Acetamiprid(1)	Uso di trappole al trimedure per il monitoraggio dei voli. (3) Con tau fluvialinate, acrinatrina, lambdacirotina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Oziornico (<i>Otiorynchus spp</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Utilizzare barriere di protezione(resinato acilico) per evitare la salita degli adulti <u>Interventi chimici</u> Intervenire alla comparsa degli adulti	Spinosaad (1)	(1) Con spinosaad al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con spinosaad
Zigona (<i>Thersitesina ampelidaga</i>)	<u>Nella fase di progermogliamento, accertata la presenza di più di 7 larve, per coppo su almeno 20 piante ad ettaro, effettuare un trattamento localizzato sulle piante colpite</u>	Piretrine pure	Questa specie è infedatata esclusivamente in aree vicine della provincia di Roma

Difesa Integrata di Vite da tavola

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cicaline	Le cicaline sono fitomizi che si nutrono di linfa aspirandola dai teneri tessuti delle	Flupyradifurone(2) Olio essenziale di arancio dolce Beauveria bassiana	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
(Stircophtela bionia, Empoasca vils, Zygona thami, Scaphothoeus titanus)	foglie senza provocare danno alla produzione. Gli arrossamenti o prodotti non richiedono interventi chimici perché non modificano la capacità produttiva delle piante. L'unica cicalina che può richiedere interventi specifici è la cicalina americana.	Azadiractina Aclatamprid(1) Olio minerale Pirifrine pure Tau-fluvalinate (3) Etofenprox(3) Acrinatrina(3) Sali potassici di acidi grassi Aclatamprid(1)	(2) Autorizzato solo contro Empoasca vils e Scaphothoeus titanus. Al massimo 1 intervento all'anno . (3) Con tau fluvalinate, acrinatrina, lambdaciatotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità
Moscerino dei piccoli frutti (Drosophila suzukii)			(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Fillossera Daktulophteria vitifoliae		Aclatamprid(1) Spirotetramat(2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSA*	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAMI Escoriosi <i>(Plasmogonia viticola)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - Durante la potatura asportare le parti infette; - Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o fascionamento degli steli, ma raccoglierti e bruciarli <u>Interventi chimici</u> Vanno effettuati nelle seguenti fas fenologiche: - inizio del germogliamento; - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Mancozeb (1)(3) Metiram (1) Pyraclostrobin(2) + metiram (1) Prodotti rameici* Azoxystrobin(2) Folpet(3)	La difesa va effettuata solo per le varietà sensibili (1) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità. (2) Con Fenossidone o Azoxystrobin o Trifloxystrobin. Picciolo sbalzo al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui massimo 1 intervento con fenossidone (3) Tra Diflufenor, Folpet, fluazinam e Mancozeb al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità
Peronospora <i>(Plasmogonia viticola)</i>	<u>Interventi chimici</u> <u>Fino alla pre fioritura</u> Intervento preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione Nelle zone meridionali a basso rischio vanno attese le prime "macchie d'olio".	Prodotti rameici* Fosfonato di disodi(4) Mancozeb (1)(11) Corexane Metiram (1) Oxathiapipron(16) Ametictadiazina(14) Fosetil A(4) Dimetomorf (2) Valifenalate(2)+Folpet(1)(11) Valifenalate(2)+ Mancozeb(1)(11) Aritisultrion(16) Diflufenor (11) Folpet (1)(11) Fluazinam(11) Benthiolalcarb(2)+ Mancozeb(1)(11) Benthiolalcarb(2) + Folpet(1)(11) Benthiolalcarb(2)+ Rame*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità. (16) Al massimo 2 interventi all'anno, da usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione. (14) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Tra Dimetomorf, Iprovalicarb, Mandipropamide, Valifenalate e Benthiolalcarb al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Di cui solo 2 con benthiolalcarb. (11) Tra Diflufenor, Folpet, Mancozeb o Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di Vite da vino

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	<p>Dalla pre fioritura alla allegazione</p> <p>Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati</p>	Iprovalicarb(2)+Folpet(11) Iprovalicarb (2)+Rane* Fenoxadone (6) Piraclostrobin (5) Cimoxanil (6) Zoxamide (7)	(5) Con Fenoxadone, Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno. Indipendentemente dall'avversità, di cui massimo 1 intervento con fenoxadone (6) Al massimo 3 interventi l'anno (7) Al massimo 4 interventi
	<p>Successive fasi vegetative</p>	Fosfonato di potassio (4) Fenilammid(15) Benilaxil M (15)	(4) Tra Fosfili Al. Fosfonato di potassio e fosfonato di dicloro al massimo 10 interventi all'anno escluse viti in allevamento. In ogni caso rispettare le limitazioni di etichetta dei singoli prodotti.
	Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.	Metilazox-M (15)+Rane* Metilazox-M(15)+Folpet(11) Metilazox-M(15)+Mencozab(1)(11) Fluopicolide(13) Mandipropamide (2) + Dithianon(11) Mandipropamide(2) Mandipropamide (2) + Folpet(11) Cyazodimid (10)	(15) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammid (13) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno (10) Al massimo 3 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Vite da vino

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S. a. AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio	Interventi chimici	<i>Amphomyces quisqualis</i>	(1) Con Azoxystralin, Trifloxystralin, Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
<i>Uncinula necator</i> - <i>Oidium tuckerm</i>		<i>Bacillus amyloqueliciens</i>	
		<i>Bacillus pumilus</i>	
		Bicarbonato di potassio	
	Zone ad alto rischio - Fino alla pre fioritura	Zolfo	
	Interventi preventivamente con antibiotici copertura	Azoxystralin (1)	
		Piraclostrobin (1)	
	Dalla pre fioritura all'invaiatura	Trifloxystralin (1)	
	Interventi alternando prodotti sistemici e di copertura	(Piraclostrobin (1) +	
		Meflram (6)	(6) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità.
	Zone a basso rischio:	Boscalid (2)	(2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isoriamidi.
		Carbensone	
		Fluxapyroxad (2)	
		IBE (3) (vedi nota)	3) Al massimo 3 interventi all'anno. Con Tebuconazolo, Miclobutanil, Difenoconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
		COS-OGA	
	Interventi cautelativamente nell'immediata pre-fioritura e prosegue gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura	Spioxamina (5)	
		Laminaria	(5) Al massimo 3 interventi all'anno
		Proquinazid (10)	
		Pyriofenone (10)	
		Budimater (10)	(10) Con il gruppo CMR (proquinazid, pyriofenone e budimater) al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al metrafenone.
		Mepidindocap (7)	(7) Al massimo 2 interventi all'anno
		Metrafenone (9)	(8) Con Metrafenone al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al gruppo CMR (proquinazid, pyriofenone e budimater).
		Cyflumetamide (9)	(9) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Vite da vino

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Black-rot (<i>Graptaea bickelli</i>)	<u>Interventi agronomici</u> racogliere e distruggere i grappoli infetti; asportare ed eliminare i residui di potatura. <u>Interventi chimici</u> Intervire su varietà e vigneti a rischio. Privilegiare nella scelta dei fungicidi i prodotti efficaci anche su Black-rot	Mancozeb (1)(2) Prodotti rameici* Metiram (1) Trifloxyatrolin(3) Azoxyatrolin(3) Pyraclostrobin(3) + Metiram (1) Fenbuconazolo(4) Penconazolo(4) Tetraconazolo(4) Mydobutanil(4) Difenoconazolo(4)	(1)Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2)Tra Diflanon, Folpet, Mancozeb e Fluziazin al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, con sostanza attiva può essere utilizzata al massimo 3 (3)Con Fenoxadone, Azoxyatrolin, Trifloxyatrolin e Piraclostrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui massimo 1 intervento con fenoxadone (4) Al massimo 3 interventi all'anno. Con Tebuconazolo, Miclobutanil, Difenoconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
* IBE ammessi: Fenbuconazolo, Tetraconazolo, Miclobutanil, Difenoconazolo, Flutriafol, Penconazolo, Tebuconazolo.			
Muffa grigia (<i>Botrytis fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Scelta di idonei forme di allevamento equilibrata concimazioni e irrigazioni; carichi produttivi equilibrati; potatura verde e sistemazione dei tralci; efficace protezione delle altre avversità. <u>Interventi chimici</u> Si consiglia di intervenire nelle seguenti fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invasatura.	<i>Aureobasidium pullulans</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Bicarbonato di potassio Eugenolo + Geraniolo + Timolo(11) Pyrimethanil (2) <i>Saccharomyces cerevisiae</i> Ciprodinil + Fludioxonil (2) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 Boscalid (4) Carbendazim (7) Fenossamide (7) Ciprodinil(2) Isotiametol(4) <i>Trichoderma atroviride</i> Fluazinam(10) <i>Metschnikowia fructicola</i> ceppo NRRL Y-27326 Fenpyrazamide (6) Fludioxonil (2)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità, ad eccezione di prodotti biologici e terpeni. Un 3° intervento è ammesso negli impianti a tendone. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 intervento con Ciprodinil da solo o in miscela, 1 con Pyrimetani, 1 con fludioxonil da solo o in miscela. (11) Al massimo 4 interventi all'anno (4) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid. (10)Tra Diflanon, Folpet, Mancozeb e Fluziazin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluziazin. (7) Al massimo 3 interventi all'anno (6) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa Integrata di: Vite da vino

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal dell'esca (<i>Phaeoacremonium aleophilum</i> , <i>Phaeomoniella</i>)	Interventi acaricomici In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse. In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti malate e bruciarle. Seguare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettati.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Boscalid (2)+ pyraclostrobin(1) Cyprodinil + Fludioxonil (1) <i>Trichoderma atroviride</i>	La disinfezione degli attrezzi può essere effettuata con ipoclorito di sodio o sali quarternari d'ammonio. (1) Trattamenti al bruno su tagli di potatura (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.
	Interventi acaricomici Evitare ferite sugli acini da parte di altre avversità come l'odlo, la tignola, ecc.	Cyprodinil + Fludioxonil (1) Pyrimethanil(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento con Cyprodinil da solo o in miscela, 1 con pyrimetani, 1 con fludioxonil da solo o in miscela.
Triptidi (<i>Oreopachys reuteri</i> , <i>Phaenaria cocconalis</i>)	Interventi chimici Intervento solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione	Spinetoram(1)(3) Beauveria bassiana Olio essenziale di arancio dolce Sali potassici di acidi grassi Spirosad (1) Acetamiprid(2)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi l'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	Interventi acaricomici Effettuare una sovraccultura e uno spazzamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Interventi chimici Intervento solo sui ceppi infestati	Olio minerale Pyriprofen(5) Acetamiprid(4) Spirotermat(3)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura

Difesa Integrata di: Vite da vino

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Tignoletta dell'uva (<i>Lobesia botrana</i>)	Interventi chimici Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento.	BIOLOGICI <i>Bacillus thuringiensis</i> v	E' obbligatorio installare la trappola a feromone
Tignola dell'uva (<i>Clypea ambigua</i>)	Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrata con la trappola a feromoni e della sostanza impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali.	Emanectina(2) Indoxacarb(2) Spinosaad (3) Spinetoram(3)(7) Tebufenozide Metossifenozide (5) Emanectina(4)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, non autorizzato su <i>Eula</i> (3) Al massimo 3 interventi l'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità dall'avversità; (5) Impiegabile solo su <i>Lobesia botrana</i> , al massimo 1 intervento all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 1 intervento all'anno. Autorizzato solo contro <i>Lobesia botrana</i> e <i>Clypea ambigua</i>
Ragnetto rosso (<i>Panonychus umi</i>)	Interventi Entomologici Razionalizzare le pratiche culturali predispongono al vigore vegetativo <u>Società di Intervento</u> - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti	Cibrantilliroide(6) Sali cetosi di acidi grassi che Cibernetine Exilazox Etosazole Beauveria bassiana Tebufenpiad Albancina Bifenazate Fenpyroximate	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili

Difesa Integrata di: Vite da vino

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Acarosi della vite (<i>Callosiphum vitis</i>)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza di acari - in caso di accortita presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Bifenazate Abamectina Zolfo Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno
Cicaline (<i>Stictosiphala bisoria</i> , <i>Empoasca vitis</i> , <i>Zygona thami</i> ,	Le cicaline sono fitofagi che si nutrono di linfa aspirandola dai teneri tessuti delle foglie senza provocare danno alla produzione. Gli arrossamenti o gli ingiallimenti prodotti non richiedono interventi chimici perché non modificano la capacità produttiva delle piante. L'unica cicalina che può richiedere interventi specifici è la cicalina americana.	Flupiridiflucione(3) Olio essenziale di arancio dolce Asetamiprid(1) Tau-fluvalinate(2) Acrinatrina(2) Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con tau fluvalinate, acrinatrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (3) Autorizzato solo contro Empoasca vitis. Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Zigona (<i>Thesimima ampelobaga</i>)	<u>Nella fase di pregermogliaimento, accortasi la presenza su almeno 20 piante per ettaro, più di 7 larve per cespoglio, effettuare un trattamento, localizzato sulle piante colpite.</u>		Questa specie è infeduta esclusivamente in aree vicine della provincia di Roma
Notte primaverili	Infestazioni occasionali alla ripresa vegetativa, con danni a carico di gemme e germogli etebaci, in particolare con inizi stagione caldi. Più frequente in aree collinari	Indoxacarb(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a.e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Scolecio (<i>Gnathoparus litoreus</i>)	Nelle aree delimitate dai Servizi Fisconatari (in base al quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligata alla Flavescenza dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti. In caso di presenza ammessi al massimo due interventi: anche nelle altre zone Primo intervento (Rispettare il periodo della fioritura); Con Flufenoxuron e Imidaclopride intervenire tra la I e III età; Con esteri fosforici intervenire in III-IV età (circa 35 giorni dopo la chiusura delle uova) Secondo intervento: Intervenire con un prodotto adulsibile dopo circa 15 - 25 giorni dal primo trattamento, a seconda dell'infestazione presente e della persistenza del prodotto impiegato precedentemente. Porre attenzione al rispetto delle api.	Olio essenziale di arancio dolce Flupyradiflurone(3) Beauveria bassiana Acinarina(f)	(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Fillossera (<i>Dactylosiphium</i>)		Ectofosfito(f) Tau-fluralantini(f) Acaricidi(m) Sali potassici di acidi grassi	(f) Con tau fluralantini, acaricida ed ectofosfito al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra i loro indipendentemente dall'avversità (m) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Filossara (<i>Aceria oleae</i>)		Acaricidi(n) Spirometrazolo(m)	(n) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito solo 1 intervento all'anno con acaricidi (m) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito solo 1 intervento all'anno con spirotetrati

Difesa integrata di Mirtillo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Marciume dei giovani frutticini (<i>Sclerotinia vaccinii</i>)	Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto;	Prodotti rameici (2)* <i>Coniothyrium militians</i> (1)	(2) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (1) Impiego sul terreno in assenza di coltura. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Muffa grigia	Interventi agronomici: - potature ottimali.	<i>Bacillus subtilis</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto; - potature ottimali; - utilizzo di cvs tolleranti.	<i>Metconikowia fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (3) (Boscalid + Pyraclostrobin)(1)(2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici *(4)	(3) Utilizzabile solo in serra (1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Non ammesso in serra.
Cancro rameali (<i>Phomopsis</i> spp.)	Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto.	Prodotti rameici (1)*	(4) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Septoriosi (<i>Septoria albojuncata</i>)	Interventi chimici: - interventi alla caduta delle foglie.	Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi del colletto (<i>Phytophthora cinnamomi</i>)	Interventi agronomici: - utilizzo di suoli drenati; - razionali concimazioni.	<i>Trichoderma harzianum</i> Prodotti rameici (1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
BATTERIOSI Batteriosi	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - utilizzo di cvs tolleranti o resistenti.	Prodotti rameici (1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
VIROSI Virus	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano.		
FITOFAGI Cocciniglia (<i>Parthenolecanium corni</i>)		Olio minerale (1)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Tortricidi		Spinosad (1)	(1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Alidi (<i>Ericaphis scammei</i> , <i>Ilinoia azaleae</i> e <i>Aulacorthum (Neomyzus)</i> <i>circumflexum</i>)	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto.		
Moscerino dei piccioli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Fosmet(1) Spinetoram(2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno. (2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)		<i>Amblyseius californicus</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> Olio minerale (1) Terpenoid blend QRD 460 (2)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Ammesso solo in serra
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	
Oziorinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante invaso	<i>Metarhizium A. var. anisopliae</i> Nematodi	

Difesa integrata di: Lampone

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Cancri rameali - Didimella (<i>Didymella appianata</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila; - evitare sistemi di irrigazione per asperzione; Interventi chimici: - asportare i polloni colpiti e distruggerli. Interventi agronomici: - intervenire sui tralci in fase autunnale.	Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate; - allevare un numero di tralci regolare a metro lineare (8-10 tralci per le cvs unifere); - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare; - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus subtilis</i> (Boscalid + Pyraclostrobin)(1)(2) Cyprodinil + fludioxonil (3)(4) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Metschnikowia fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (5)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Non ammesso in serra. (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Ammesso solo in pieno campo (5) Utilizzabile solo in serra
Deperimento progressivo (<i>Verticillium</i> , <i>Cylindrocarpum</i> , <i>Phytophthora</i> spp., <i>Rhizoctonia</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici; - favorire lo sgrondo delle acque in eccesso; - utilizzare materiale di propagazione sano; - non effettuare interventi ripetuti di fresature nell'interfila; - evitare il passaggio ripetuto dei mezzi meccanici su suolo saturo di umidità; - adottare l'inerbimento nell'interfila.	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Ruggine <i>Phragmidium</i> sp.	Interventi agronomici - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila; - evitare sistemi di irrigazione per asperzione; - asportare i polloni colpiti e distruggerli.	Prodotti rameici (1)* Difenokonazolo(2)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Sphaerotheca macularis</i>)	Interventi agronomici: - adottare razionali sesti di impianto; - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti; - evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Bicarbonato di potassio Olio di arancio dolce Penconazolo(2) <i>Bacillus pumilus</i>	(2) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI Tumore batterico (<i>Agrobacterium tumefaciens</i>)	Interventi agronomici: - utilizzare materiale di propagazione sano; - adottare ampie rotazioni; - evitare ristagni idrici.		
VIROSI Virus	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni colturali.		

Difesa integrata di: Lampone

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Cecidomia della corteccia (<i>Thomasinia theobaldi</i>)	Interventi agronomici: - ridurre e razionalizzare gli apporti di azoto; - asportare i residui della vegetazione.	Spinosad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Antonomo (<i>Antinomus rubi</i>)	Interventi agronomici: - effettuare accurate pulizie dei fossi per contenere il parassita.	Piretrine pure Acetamiprid(1)	Il prodotto è tossico per gli stati mobili di fitoseide e per le larve di crisopa. Si consiglia di distanziare di almeno 2 giorni l'eventuale trattamento con l'introduzione di predatori. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Verme dei frutti (<i>Byturus tomentosus</i>)			
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)		<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amlyseius californicus</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> Olio minerale (1) Olio essenziale di arancio dolce Terpenoid blend QRD 460(3) Cidintezina(2)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità indipendentemente dalla sostanza attiva. L'abamectina non è ammessa in coltura protetta (3) Ammesso solo in serra
Alidi (<i>Aphidula idaei</i> , <i>Amphorophora rubi</i>)	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto.	<i>Beauveria bassiana</i> Olio minerale (1) Lambdacioltina (3)(4) Acetamiprid(2) Flupyradifurone(5)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (5) Al massimo 2 interventi all'anno solo in strutture permanenti e completamente chiuse (3) Con piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Può favorire attacchi di ragnetto rosso (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ditteri (<i>Lasioptera rubi</i>)	Interventi agronomici: - asportare i tralci colpiti e distruggerli.		

Difesa integrata di: Lampone

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acelamiprid(1) Lambdacirotina(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Spinetoram(3) Fosfato ferrico	
Oziorrinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante invaso	<i>Metarhizium</i> A. var. <i>arispillae</i> <i>Nematodi</i>	
Tripidi	Interventi agronomici: non sfalcare durante la fioritura Interventi chimici: presenza	Terpenoid blend QRD 460 (1)	(1) Ammesso solo in serra
Cicaline		Acelamiprid(1) Olio essenziale di arancio dolce	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cimice asiatica <i>Helynorpha halys</i>		Acelamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Rovo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - razionali concimazioni azotate; - allevare 4-5 tralci per ceppo; - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare; - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici(6)* (Boscalid + Pyradostrobin)(1)(2) Cyprodinil + fludioxonil (3)(4) <i>Meischniokovia fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (5) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (6) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Non ammesso in serra. (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Ammesso solo in pieno campo (5) Utilizzabile solo in serra
Antracnosi (<i>Elsinoe veneta</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare eccessi di azoto.	Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ruggine (<i>Phragmidium</i> spp.)		Difenconazolo(2) Prodotti rameici (1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Al massimo 1 intervento all'anno con BE indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Podosphaera aphanis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - adottare razionali sesti di impianto; - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti; - evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Olio di arancio dolce Zolfo(2) Penconazolo(3) <i>Bacillus pumilus</i>	(2) Il prodotto è efficace anche nei confronti degli eriofidi (3) Al massimo 1 intervento all'anno con BE indipendentemente dall'avversità
Maculatura purpurea dei tralci		Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Septoriosi		Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI Virosi	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni culturali.		
FTOFAGI Anthonio (<i>Anthonomus rubi</i>)		Piretrine pure Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca dei tralci (<i>Lasiptera rubi</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - asportare i tralci colpiti e distruggerli.	Spinosad (1)	(1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Fosmet(2) Spinetoram(3) Acetamiprid(1)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Rovo

Afidi (<i>Aphis ruborum</i> , <i>Amphorophora rubi</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto.	<i>Beauveria bassiana</i> Olio minerale (1) Flupradiurone(3) Acetamiprid(2)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (3) Al massimo 2 interventi all'anno solo in strutture permanenti e completamente chiuse (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) (<i>Panonychus ulmi</i>)		<i>Beauveria bassiana</i> Olio minerale (1) Terpenoid blend QRD 460 (3) Olio essenziale di arancio dolce Abamectina (2)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (3) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità. L'abamectina non è ammessa in coltura protetta
Eriofide (<i>Acalitus essigi</i>)	Interventi chimici: Intervenire in caso di forti attacchi verificatisi sulla coltura nell'anno precedente.	Zolfo bagnabile Olio essenziale di arancio dolce	Su prescrizione del tecnico: interventi alla ripresa vegetativa.
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	
Oziorinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante invaso	<i>Metarhizium A. var. anisopliae</i> <i>Nematodi</i> Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cicaline		Olio essenziale di arancio dolce	
Cecidomia delle galle		Spinosad(1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Tortricidi		Spinosad(1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Cimice asiatica <i>Helyanorpha halys</i>		Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Ribes e Uva spina

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Oidio (<i>Sphaerotheca mors-uvae</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto; - effettuare razionali potature delle piante; Interventi chimici: - adottare sesti di impianto razionali; - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti.	<i>Bacillus pumilus</i> Zolfo Bicarbonato di potassio Periconazolo (1)(2) Olio di arancio dolce <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Molibdani(4)	(1) Ammesso solo su ribes. (2) Non ammesso in serra. (4) Al massimo 2 interventi all'anno
Antracnosi (<i>Diaporthe ribis</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto; Interventi chimici: - effettuare razionali potature delle piante. Interventi chimici: - interventi autunnali.	Prodotti rameici (1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
RugGINE (<i>Septoria ribis</i>) (<i>Cronartium ribicola</i> , <i>Puccinia ribis</i>)	Interventi agronomici: - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare; - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus subtilis</i> (Boscalid + Pyraclostrobin)(1)(2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Weisskowiella fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Non ammesso in serra. (3) Utilizzabile solo in serra
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni culturali.		
Virosi	Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici utilizzare del materiale di propagazione sano non effettuare interventi ripetuti di fresatura nell'interfila evitare il passaggio ripetuto di mezzi meccanici su suolo saturo di umidità adottare l'inerbimento nell'interfila	<i>Trichoderma harzianum</i>	
Marciumi del colletto Patologie del terreno (<i>Phytophthora chinamoni</i>) (<i>Armillaria mellea</i>)			
FITOFAGI Afide giallo del ribes (<i>Cryptomyzus ribis</i>) Afide verde del ribes (<i>Aphis schneideri</i>)	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto. Interventi chimici: Presenza	Olio minerale (1) Lambdacirotina (2)(3)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Ammesso solo su ribes nero e uva spina.
Cocciniglie (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i> , <i>Comstockaspis perniciosus</i>)	Interventi agronomici: - raschiatura dei fusti per l'asportazione degli scudetti.	Olio minerale (1)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Sesia del ribes (<i>Synanthedon tipuliformis</i>)	Interventi agronomici: - asportare ed eliminare in primavera i tralci colpiti. Utilizzare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli degli adulti.	Spinosad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Lambdacirotina (1)	(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)		Spinetoram(2) <i>Phytoseiulus persimilis</i> <i>Amblyseius californicus</i>	
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Terpenoid blend QRD 460(1) Olio essenziale di arancio dolce Fosfato ferrico	(1) Ammesso solo in serra

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancro della corteccia (<i>Cryphonectria parasitica</i>)	- Interventi agronomici Eliminazione delle branche disseccate - Interventi chimici Interventi localizzati sulle parti colpite.	Prodotti rameici*	- (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Mal dell'inchiostrato (<i>Phytophthora cambivora</i>)	- Interventi agronomici Evitare i ristagni idrici Eliminare i primi centri di infezione Isolare l'area infetta dalle zone limitrofe - Interventi chimici Interventi localizzati sulle piante colpite nelle prime fasi di sviluppo dell'avversità.	Prodotti rameici*	- (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciume bruno (<i>Gromoniopsis</i> spp.) Marciume rosa (<i>Colletotrichum acutatum</i>)		Boscalid+pyraclostrobin	
Fersa o seccume (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>)	- Interventi agronomici Eliminare e distruggere le parti disseccate.	Captano(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Tortrice precoce (<i>Parmene fasciana</i>)	- Interventi agronomici Non attuabili - Interventi chimici Non ammessi	Emanectina benzoato(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tortrice intermedia (<i>Cydia fagiglandana</i>)	- Interventi agronomici Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata distruzione del bacato - Interventi chimici: _____ Non ammessi	Clorantraniliprole(1) Emanectina benzoato(2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata CASTAGNO

Tortice tardiva (<i>Lespeyrasia splendana</i>)	- Interventi agronomici Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata distruzione del bacato - Interventi chimici Non ammessi	<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>kurstaki</i> Emanectina benzoato(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Balanino (<i>Curculio elephas</i>)	- Interventi chimici Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata e distruzione del bacato	Clorantriliprole(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cibipide galligeno <i>Dryocosmus kurphilius</i>	- Interventi agronomici	Lotta biologica con l'insetto antagonista <i>Torymus</i> <i>sinensis</i> (1)	(1) Durante il periodo di lancio dell'insetto antagonista è vietato qualsiasi trattamento insetticida

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Marciumi Radicali (<i>Rosellinia necatrix</i> e <i>Armillaria mellea</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione dei residui della coltura precedente. Eventuale coltivazione cereali per alcuni anni. <u>Irrigazioni non eccessive.</u>		La malattia è difficilmente sanabile. Si tratta di sveltire e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di rame o di ferro
Ruggine del mandorlo (<i>Tranzschella pruni-spirosa</i>)		Mancozeb Miclobutanil(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con fenbuconazolo al massimo 2 interventi all'anno. Con Miclobutanil e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità ed in alternativa tra di loro.
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. <u>Interventi chimici</u> Intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici (1)* Captano(3) Ziram(2)	(1) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi i interventi in post fioritura (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Utilizzabile solo nel periodo autunno-invernale
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>)	<u>Interventi agronomici</u> all'impianto scegliere appropriati sedi tenendo conto della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà. proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla monilia <u>Interventi chimici</u> trattare in pre-fioritura. se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) ripetere il trattamento in post-fioritura.	<i>Bacillus subtilis</i> Miclobutanil(1) Tebuconazolo(1) Fenbuconazolo(1) Pyraclostrobin + Boscalid (2) Prodotti rameici (3)*	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con fenbuconazolo al massimo 2 interventi all'anno. Con Miclobutanil e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità ed in alternativa tra di loro. (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi i interventi in post fioritura (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antracnosi (<i>Colletotrichum acutatum</i>)		Miclobutanil(1) Tebuconazolo(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con fenbuconazolo al massimo 2 interventi all'anno. Con Miclobutanil e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità ed in alternativa tra di loro.

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fittoria (<i>Phytophthora spp.</i>)			
Tracheomicosi (<i>Fusarium spp.</i> <i>Verticillium spp.</i>)		<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Macchia rossa o Macchia ocra (<i>Polystigma fulvum</i>)		Capitano(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cancro dei nodi (<i>Fusicoccum amygdali</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto. <u>Interventi chimici</u> Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla caduta foglie e durante il riposo vegetativo.	Prodotti rameici (1)* Capitano(2)	(1) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Gommosi parassitaria (<i>Stigmina carpophila</i>)	Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di Temperatura pari a 15-20 °C		
VIROSI Mosaico	La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario, quindi, disporre di materiale sicuramente sano o fisanato.		
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>pruni</i> <i>Pseudomonas syringae</i>) <i>Agrobacterium tumefaciens</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Usare materiale di propagazione certificato	Prodotti rameici (1)* <i>Bacillus subtilis</i> (2)	(1) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Utilizzabile solo contro <i>Xanthomonas</i> spp.

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FI TOFAGI Cimicetta del mandorlo (<i>Monosteira unicostata</i>)	<u>Soglia</u> In presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.	Deltametrina(1)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)		Clorantropilprole(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, impiego ammesso esclusivamente durante i due primi anni di allevamento
Cicalina del mandorlo (<i>Empoasca decedens</i>)			
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)		Spinosad Deltametrina(1) Emamectina benzoato(2)	(1) Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno
Afidi (<i>Brachycaudus</i> spp., (<i>Myzus persicae</i> , (<i>Hyalopterus pruni</i>)	<u>Soglia</u> Presenza	Lambdacialotrina (1) Deltametrina(2)	(1) Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità ed in alternativa tra di loro (2) Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Capnide (<i>Capnodis lefebrieris</i>)	<u>Interventi agronomici</u> <ul style="list-style-type: none">- impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità- garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi- evitare stress idrici e nutrizionali- migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate- accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici- quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti- scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali- in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti		
Ranetto Rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)			
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio.</u> <u>Interventi agronomici</u> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare piante certificate,- controllare lo stato fitosanitario delle radici- evitare il ristoppio- in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).		

Difesa integrata: noce

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Cancro del colletto (<i>Phytophthora</i> spp.)	Interventi agronomici: Evitare i ristagni idrici. Il parassita si sviluppa maggiormente in suoli acidi e ricchi di s.o.. I portinnesti J. Nigra e l'ibrido J. Nigra x J. Regia sono maggiormente resistenti al patogeno ma non sono consigliabili per la loro sensibilità al CLRV.		
Carie del legno Carie bianca: (<i>Stereum hirsutum</i> , <i>Phomes ignarius</i>) Carie bruna: (<i>Polyporus sulphureus</i> , <i>Phytolira epatica</i>)	Operazioni di sluppatura e eliminazione dei tronchi e delle grosse branche infette Disinfezione delle superfici di taglio Uso di mastici protettivi per le ferite		
Necrosi apicale bruna <i>Fusarium</i> sp. Ecc		Mancozeb(1) Boscalid + pyraclostrobin Pseudomonas sp ceppo DSMZ	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Armillaria (<i>Armillaria mellea</i>)	Interventi agronomici: Evitare i ristagni idrici. J. regia presenta una discreta tolleranza verso il fungo		
Antracnosi (<i>Gnomonia leptostylae</i>)	- Interventi agronomici Fare attenzione alle varietà più sensibili (Lara). Ridurre le fonti di inoculo e favorire l'aereggiamento. - Lotta chimica	Mancozeb(2) Tebuconazolo (1) Captano(3)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 3 interventi all'anno
	I trattamenti cuprici contro la batteriosi sono normalmente sufficienti a contenere la malattia	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa integrata: noce

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>juglandis</i>) Batteriosi Macchie nere	- Interventi agronomici Fare attenzione alle varietà più sensibili (Chandler); evitare la bagnatura diretta delle foglie con l'irrigazione; favorire l'aereazione; evitare gli eccessi di concimazione azotata	Mancozeb(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, autorizzato solo contro <i>Xanthomonas arboricola</i> pv <i>juglandis</i>
del noce (<i>Brenneria nigri fluens</i>)	- Lotta chimica Iniziando dal periodo di inizio fioritura, mantenendo una costante protezione cuprica, in particolare, per tutto il periodo della fioritura fino all'allegagione.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i>)	- Interventi chimici Allo sviluppo dell'avversità, nel periodo autunnale	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Acariosi (<i>Paronychus ulmi</i>)	Interventi chimici: Trattamenti al rigonfiamento delle gemme, in caso di forti infestazioni nell'anno precedente. Interventi agronomici: Evitare squilibri nutrizionali	Olio minerale	

Difesa integrata: noce

AVVERSA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglie (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Interventi chimici: In caso di forti infestazioni			Olio minerale	
Afidi delle nervature (<i>Callaphis juglandis</i>)	Interventi chimici: In caso di forti infestazioni in giugno intervenire chimicamente in assenza di ausiliari (<i>Trioxyys pallidus</i>)				
Afide piccolo (<i>Cromaphis juglandicola</i>)	Interventi chimici: In caso di forti infestazioni in giugno intervenire chimicamente in assenza di ausiliari				
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Interventi chimici: Confusione sessuale: impiegabile in noceti di almeno 2 ettari, dopo aver effettuato un trattamento contro la prima generazione: Installare i dispenser prima dell'inizio dei voli della seconda generazione Soglia: Trattare al superamento della soglia indicativa di 2 adulti per trappola catturati in una settimana Prima generazione: Usare prodotti ad azione larvicida entro 10 gg. del superamento della soglia. Seconda generazione: Usare prodotti ad azione larvicida entro 8 gg. del superamento della soglia.	Confusione sessuale Fosmet(6) Spinosad (3) Chlorantraniliprole (4) Enamectina (5) Virus della granulosis (1) Deltametrina(7)	Installare almeno 2 trappole per azienda (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (1) In prima generazione si consiglia di utilizzare Virus della granulosis con le seguenti modalità: - Si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con altri prodotti attivi nei confronti della carpocapsa. - Per problemi di incompatibilità si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con prodotti rameici.		
Cimice asiatica (<i>Halymorphia halys</i>)					
Mosca <i>Rhagoletis completa</i>				Fosmet(1) Esche proteiche Deltametrina in trappola Attract and Kill	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Rodilegno rosso (<i>Cossus cossus</i>)	- In presenza di infestazione effettuare la cattura di massa dei maschi con non meno di 5/10 trappole/ha.			Trappole a feromoni	
Zeuzera (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Interventi biotecnologici: - Si consiglia l'installazione di 5/10 trappole sessuali ad ettaro per catture di massa In caso di forte pressione del fitofago si può valutare l'impiego della confusione sessuale, con 300 erogatori/ha da installare dalla fine di maggio ai primi di giugno.			Trappole a feromoni Erogatori	

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Mal dello stacco ed altre malattie del legno (<i>Cytospora corylicola</i>)	Interventi agronomici -sostituire i vecchi impianti debilitati -preferire l'allevamento monocaule -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate -effettuare un'adeguata sistemazione del terreno -durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette Interventi chimici -in caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa -proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde	Prodotti rameici* Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciume bruno dei frutti (<i>Monilia fructigena</i>)	Interventi agronomici Eliminazione delle noccioline colpite. Protezione delle piante da agenti che provocano ferite che favoriscono la penetrazione del patogeno. Interventi chimici Solo in annate particolarmente favorevoli allo sviluppo del patogeno, al momento della differenziazione del frutticino.		
Marciume dei frutticini <i>Gleosporium</i> spp., <i>Fusarium</i> spp. ecc.		<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Maculatura fogliare (<i>Labrella coryli</i>)	Un trattamento alla ripresa vegetativa	Prodotti rameici*	Il trattamento non va effettuato se si è intervenuto contro <i>Cytospora corylicola</i> (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio o mal bianco (<i>Phyllosticta corylicola</i>) (<i>Erysiphe corylacearum</i>)	Solo in giovani impianti in caso di attacchi gravi e precoci	Zolfo	

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume radicale (<i>Armillaria mellea</i> e <i>Rosellinia necatrix</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Rimuovere ogni fattore che possa indurre uno stato di squilibrio dell'apparato radicale: ristagno idrico, depauperamento del terreno di sostanza organica. Periodi di prolungata siccità in terreni sciolti. Estrazione delle piante colpite. Eliminazione di tutti i residui vegetali presenti nel terreno dopo lo scavo. Trattare la fossa con calce idrata e solfato di rame in polvere nel rapporto di 2:1. Procedere alla sostituzione delle piante dopo almeno un anno.		
Necrosi grigia <i>Fusarium lateritium</i> <i>Alternaria</i> spp.		Pyraclostrobin + Boscalid (1) Pseudomonas sp ceppo DSMZ	(1) Al massimo 2 interventi all'anno
BATTERIOSI Necrosi batterica (<i>Xanthomonas campestris</i> pv <i>corylina</i>)	<u>Interventi agronomici</u> -eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura -disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate <u>Interventi chimici</u> -un trattamento alla caduta delle foglie e subito dopo la potatura e, se necessario, un altro alla ripresa vegetativa o in seguito alle gelate tardive primaverili	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancro batterico Morla del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>avellanae</i>)	<u>Interventi agronomici</u> -eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura -disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate -assicurare un buon drenaggio al terreno <u>Interventi chimici</u> - <i>In caso di attacco grave:</i> 2 trattamenti autunnali (uno all'inizio caduta foglie e l'altro 1 o 2 trattamenti alla ripresa vegetativa. - <i>In caso di attacco lieve:</i> 1 trattamento alla caduta delle foglie; 1 trattamento alla ripresa vegetativa. In ogni caso il trattamento deve essere fatto quando sopraggiungono fattori predisponenti l'infezione (es. gelate tardive primaverili).	Prodotti rameici* Acibenzolar-S-metil (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo nei confronti di <i>Pseudomonas avellanae</i>
FITOFAGI Erofide delle gemme (<i>Phytocoptella avellanae</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - impiego di varietà con gemme robuste e serrate - scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella) Campionamento Alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti. Sodlia: 15-20% delle gemme infestate <u>Interventi chimici</u> - intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acaro dalle gemme infestate verso quelle sane, quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte. Questo accade, generalmente, per le varietà precoci, a fine febbraio primi di marzo e per le altre cultivar tra aprile e giugno.	Clofentezine(2) Zolfo Olio minerale(1)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Balanino <i>(Curculio nucum)</i>	Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dello scuotimento. <u>Sodità:</u> 2 individui per pianta su 6 piante/ha scelte nei punti di maggiore rischio.	<i>Bauveria bassiana</i> Etofenprox (1) Deltametrina(2) Fosmet(5) Indoxacarb(3)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. L'utilizzo della <i>Bauveria bassiana</i> non deve essere compreso nel limite dei 2 interventi (1) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con Etofenprox e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox (2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox (5) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità
Cimici (Pentatomidi Coreidi: <i>Gonocerus acuteangulatus</i> , <i>Palomena prasina</i>)	<u>Interventi agronomici</u> -evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità. Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica del "trappage" nel periodo maggio-luglio. <u>Sodità:</u> 2 individui per pianta.	Azadiractina Etofenprox (1) Lambdalcitrina(2) Indoxacarb(3) Deltametrina(2)	(1) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con Etofenprox e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox (2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cimice asiatica <i>Halyomorpha halys</i>		Deltametrina(1) Etofenprox (1)	(1) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con Etofenprox e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox
Anisandro (<i>Anisandrus dispar</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Immediata distruzione e asportazione dei rami delle branche colpite. Interventi con l'impiego di trappole Cattura massale per mezzo di trappole chemiotropiche di colore rosso innescate con alcool etilico (all'1%). Collocare le trappole a fine febbraio, quando la temperatura media tende a raggiungere i 20°C. Sono necessarie 6-8 trappole per ettaro.		

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Falena brumale (<i>Operophtera brumata</i>)	Interventi agronomici nelle aree infestate applicare bande adesive ai tronchi al fine di catturare le femmine intente alla risalita delle piante; dette bande devono essere installate a fine autunno (novembre).		
Acari (<i>Panonychus ulmi</i> <i>Tetranychus urticae</i> <i>Eotetranychus carpini</i>)		Acequinocyl Clofentezine(1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata pistacchio

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Foragemme (<i>Hylesinus vestitus</i>)	Interventi agronomici Asportare con la potatura i rami e/o le branche infestate, raccogliarli in fasci lasciarli in campo; bruciare gli stessi entro il mese di marzo e comunque prima che da essi starfallino i nuovi adulti		
Cimici (<i>Nezara viridula</i> , <i>Carpocoris</i> spp.)	Interventi chimici Alla comparsa delle prime infestazioni	Lambdacialotrina (1) Etofenprox(1)	(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Tignola delle foglie (<i>Teleiodes decorella</i>)	Interventi chimici In presenza di infestazioni, trattare tempestivamente i focolai.	Spinosad (1) Etofenprox(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cocciniglia (<i>Melanaspis inopinata</i>)	Interventi agronomici Asportare con la potatura i rami infestati. Interventi chimici Trattare i focolai in presenza di neanidi in primavera	Olio minerale	
Cancro gommoso (<i>Cytospora terebinthi</i>)	Interventi agronomici Durante la potatura asportare e bruciare le parti infette (rami secchi e/o con presenza di cancri). Interventi chimici Intervenire alla caduta delle foglie o prima del risveglio vegetativo	Prodotti rameici* Boscalid+pyraclostrobin(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Pre impianto

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Utilizzare materiale vivaistico sano e certificato.	Dazomet (1)(2) <i>Paecilomyces lilacinus</i> ceppo 251	I Nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Al massimo 1 intervento, solo se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: A) Il superamento della soglia di 10 larve / 100 grammi di terreno, attestato da apposite analisi, che devono essere effettuate da laboratori accreditati ed il relativo certificato deve essere conservato a cura dell'azienda; B) La semina o il trapianto primaverile estivo della coltura, tale da non consentire la solarizzazione. (2) Da effettuarsi prima del trapianto
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i> , <i>Aphelenchoides fragariae</i> , <i>A. ritzenbosi</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza del nematode	Azadiractina A Fluopyram(3) Geraniolo+ Timolo	Il Dazomet va impiegato al massimo 1 volta ogni 3 anni (3) Al massimo 2 interventi all'anno solo in serra
Patogeni tellurici		Metam Na (1)* Metam K (1)*	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (1) Da effettuarsi prima del trapianto (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
Le sostanze attive presenti nella scheda possono essere utilizzate sia in pieno campo che in coltura protetta			

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Post impianto

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Oidio <i>(Podosphaera macularis - Oidium fragariae)</i>	Interventi chimici: -sulle cultivar più sensibili (es. Addie) intervenire preventivamente dopo 25-30 giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni; -a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici evitando di ripeterli a turni ravvicinati.	Zolfo bagnabile Bupirimate(9) <i>Bacillus pumilus</i> Penconazolo (1) Miclobutanil (1) Azoxyastrobin (3) Pyraclostrobin (3) + Boscalid (6) Laminarina Olio di arancio Tetraconazolo(1) Flutriafol(1) Meptydincap (5) Bicarbonato di potassio Fluopyram (6)+Trifloxystrobin (3)(7) Azoxyastrobin (3) + Difenoconazolo (1) Bacillus amyloquelaciens Ciflutenamid-difenoconazolo(1)(10) Ciflutenamid-difenoconazolo(2)(3)	(9) Al massimo 2 interventi (1) Al massimo 2 interventi con IBE sia in pieno campo che in serra indipendentemente dall'avversità (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxyastrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità (7) La miscela è utilizzabile solo in serra (10) Ammesso solo su <i>Podosphaera macularis</i> (2) Al massimo 2 interventi con IBE sia in pieno campo che in serra indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci contro batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Ammesso solo su <i>Mycosphaerella fragariae</i> Si consiglia di seguire le indicazioni dei Bollettini Provinciali settimanali
Violatatura <i>(Mycosphaerella fragariae- Ramularia tulasnei)</i> Maculatura zonata <i>(Diplocarpon eariana)</i> Marciume bruno <i>(Phytophthora cactorum)</i>	Interventi chimici: -intervenire a comparsa sintomi; -gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata). Interventi agronomici: -utilizzo di materiale di propagazione sano; evitare il ristoppio -balaure alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici. Interventi chimici: -Si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco.	Prodotti rameici* Fosetti-Al <i>Trichoderma asperellum + Trichoderma atroviride</i> (1) Prodotti rameici* Metalaxyl-M	(1) Al massimo 6 interventi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Post impianto

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Antracnosi (<i>Colletotrichum acutatum</i>)	Interventi agronomici: -utilizzo di materiale di propagazione sano; -ricorso a varietà poco suscettibili ; -eliminazione delle piante infette. Interventi chimici: Non sono ammessi interventi chimici in questa fase	Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2)	(1) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno. In alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas arboricola</i> pv. <i>fragariae</i>)	Interventi agronomici: - Impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta; ampie rotazioni (3-4 anni); concimazione equilibrata. Interventi chimici: - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Prodotti efficaci contro Vaclatatura.
FITOFAGI Notte fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Spodoptera</i> spp., <i>Heliothis armigera</i> , <i>M. oleracea</i> , <i>M. suasa</i> , <i>Acrantia rumicis</i>)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata	<i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SpNPV) (1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1)(3) Spinetoram(3)(6) Emamectina (4)(5) Azadiractina	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram (6) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i>
Lumache, Limacce, Grilloalpa (<i>Helix</i> spp., (<i>Canthareus aperta</i> , (<i>Helicella variabilis</i> , (<i>Linax</i> spp., (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici Impiegare i preparati sotto forma di esca.	Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca	
Notte terricole (<i>Agrotis ipsilon</i> , <i>A. segetum</i>)			

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Post impianto

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ozioline (<i>Othiorhynchus</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire, in ottobre-novembre, solo negli impianti contigui ad appezzamenti in cui si è registrato l'attacco l'anno precedente e se la coltura in atto presenta erosioni i fogliari.	Nematodi entomopatogeni 30.000 - 50.000/planta	Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza.
Antonomo (<i>Anthonomus rubi</i>)		Acetamiprid(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità
Cicaline (<i>Empoasca</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire solo in caso di forte attacco.	Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità
Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Chaetosiphon fragaefolii</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	<u>Interventi chimici</u> Presenza	Fluralinate (2) (3) Deltametrina(2) Lambdacirotina (2) Acetamiprid(4) <i>Aphidius colemani</i> <i>Apidolites aphidomyza</i> Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici (2) Con piretroidi massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>)	<u>Interventi biologici</u> Per infestazioni tardive effettuare lanci alla dose di 5-6 predatori/mq. <u>Interventi chimici</u> Intervenire con acaracidi solo nelle prime fasi vegetative	Azadiractina <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Cyflumetden(4) Abamectina(8)* Milbectina(9) Bifenazate Colfentezine Etoxazole Fenproxiimate Pyridaben (4)(5)(6) Spiromesifen (4)(5)(7) Sali potassici di acidi grassi	Al massimo 2 interventi contro questa avversità esclusi i prodotti biologici (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (8) In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (4) Ammesso solo in coltura protetta. (5) Ammesso solo contro ragnetto rosso. (6) Al massimo 1 intervento all'anno. (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Ammesso solo contro <i>Tetranychus urticae</i>
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i> , <i>Aphelenchoides fragariae</i> , <i>A. ritzenbosi</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato <u>Interventi chimici:</u> - non sono ammessi interventi chimici	<i>Paecilomyces lilacinus</i> ceppo 251 Azadiractina A Flupiram(3) Geraniolo+Timolo	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (3) Al massimo 2 interventi all'anno solo in serra

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Produzione autunnale

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Antracnosi (<i>Colletotrichum acutatum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> -utilizzo di materiale di propagazione sano; -ricorso a varietà poco suscettibili ; <u>Interventi chimici:</u> -eliminazione delle piante infette. In presenza di sintomi	(Boscalid (2)+ Pyraclostrobin) (1)	(1) Tra Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare irrigazione soprachiuma (utilizzare le manichette); -evitare eccessive concimazioni azotate; -asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; -allontanare i frutti colpiti; -utilizzare cultivar poco suscettibili. <u>Interventi chimici:</u> - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico: - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta; - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	Fluopyram (7)+Tryfloxystrobin (3)(8) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Aureobasidium pullulans</i> <i>Bacillus subtilis</i> Laminarina Pyrimetanil (1) (2) Isotetamid(7) Fludoxonil(9) + Cyprodinil (2) <i>Metschnikowia fructicola</i> Fludoxonil (9) Fenexamid(6) (Boscalid(7) + Pyraclostrobin) (3) Mepanipyrym(2) Fenpyraxamine(6) Cerevisane(10) Penthiopirad (7) Pythium oligandrum ceppo M1	(7) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità. Sono ammessi al massimo 4 interventi antibiotritici all'anno esclusi i prodotti biologici Il terzo intervento è ammesso solo in caso di condizioni climatiche particolarmente favorevoli al patogeno. Si consiglia di alternare i prodotti (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilinoipirimidine indipendentemente dalla sostanza attiva (9) Tra fludoxonil e fludoxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno (8) La miscela è utilizzabile solo in serra (3) Tra Azoxyastrobin, Pyraclostrobin Tryfloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (10) Utilizzabile solo in serra
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Lambdaclotrina(1) Acetamiprid(2) Spinetoram(3)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Con spinetoram al massimo 2 interventi all'anno
Ammessi tutti gli interventi previsti nella fase di post impianto			

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Oidio (<i>Podosphaera macularis</i> - <i>Oidium fragariae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare eccessive concimazioni azotate; <u>Interventi chimici:</u> - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre.	Zolfo bagnabile Bupirimate(8) Penconazolo (1) Miclobutanil (1) Azoxystrobin (3) + Difenoconazolo (1) Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin (3)+Boscalid (7) <i>Bacillus pumilus</i> Laminarina Mepantridinocap (5) Bicarbonato di potassio <i>Amelomyces quisqualis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fluxaproxad (7)+ Difenoconazolo(1) Olio di arancio Tetraconazolo(1) Cliflufenamid+difenoconazolo(1)(9) Flutriolo(1) Laminarina	(8) Al massimo 2 interventi (1) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno
Muffa grigia (<i>Borylis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare irrigazione soprachoma (utilizzare le manichette); - evitare eccessive concimazioni azotate, utilizzare cultivar poco suscettibili; - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; - allontanare i frutti colpiti: <u>Interventi chimici:</u> - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico; - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta; - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Aureobasidium pullulans</i> Pyrimetanil (1) (2) Isotefamid(7) Fludioxonil (9) Fenexamid(6) Pyraclostrobin (3)+Boscalid(7) Mepanpyryrin(2) Fenpyraxamine(6) <i>Metschnikowia fructicola</i> Pythium oligandrum ceppo M1 Penthiopirad(7)	Sono ammessi al massimo 4 interventi antipulverici all'anno esclusi i prodotti biologici. Si consiglia di allenare i prodotti (1) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilinoipirimidine indipendentemente dalla sostanza attiva (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (7) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci contro batteriosi. (*) 28 Kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità (3) Utilizzabile solo contro <i>Mycosphaerella fragariae</i>
Violutura (<i>Mycosphaerella fragariae</i> - <i>Ramularia tielsenii</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa sintomi; - il trattamento va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivars sensibili, o nel caso di andamento stagionale piovoso.	Prodotti rameici* Cliflufenamid+difenoconazolo(2)(3)	

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marcume bruno (<i>Phytophthora cactorum</i>)	Interventi agronomici: - evitare irrigazione soprachiuma (utilizzare le manichette); Interventi chimici: - Si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (1) Prodotti rameici* Fosetyl-Al Metalaxil-M	(1) Al massimo 6 interventi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antracnosi (<i>Colletotrichum acutatum</i>)	Interventi agronomici: - evitare irrigazione soprachiuma (utilizzare le manichette); Interventi chimici In presenza di sintomi	 Pyraclostrobin (1)+Boscalid (2) Azoxystrobin(1)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas arboricola</i> p.v. <i>fragariae</i>)	Interventi agronomici: - evitare irrigazioni soprachiuma ed eccessive concimazioni azotate - eliminare la vegetazione vecchia Interventi chimici: - un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie e un secondo a distanza di 20 - 25 giorni.	 Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Prodotti efficaci contro Vaiolettura.
FITOFAGI Notte fogliari (<i>Phlogophora meliculosa</i> , <i>Xestia c-nigrum</i> , <i>Agrochola lycaeus</i> , <i>Spodoptera</i> spp., <i>Heliothis armigera</i> , <i>Noctua pronuba</i>)	Interventi chimici Presenza	 <i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SpinPV) (1) Azadiractina Spinosad (1) (2) Spinetoram(2)(6) Enamectina (3)	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (6) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis</i> (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i>

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI OCCASIONALI Atridi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i>) <i>Chaetosiphon fragaefolii</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	Interventi biologici Alla comparsa degli afidi. - Lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio; - Si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione.	<i>Cryptophila carnea</i> Piretine pure (1) Fluralinate (2) Deltametrina (2) <i>Aphidius colemani</i> <i>Aphidoletes aphidimyza</i> Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Lambdacyalotrina (2) Acelamiprid (4)	Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Prodotto tossico per gli stadi mobili di Filoseide e per le larve di Crisopa. (2) Con Pireroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Lumache, Limacce (<i>Helix</i> spp., (<i>Caritaeus aperta</i> , (<i>Helicella variabilis</i> , (<i>Linax</i> spp., (<i>Agriolimax</i> spp.)	Interventi chimici : In caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca	Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca	(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Oziornico (<i>Othiorrhynchus</i> spp.)	Interventi chimici : Intervenire in presenza delle larve	Nematodi entomopatogeni (30.000-50.000/pianta) Acelamiprid(2)	Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Antonomo (<i>Anthonomus rubi</i>)			
Sputacchine (<i>Philaenus spumarius</i>)			Gli interventi contro gli afidi con estratto di Piretro sono efficaci anche contro questa avversità
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>)	Interventi biologici Introdurre 5-8 predatori / mq. Se si riscontra la presenza di Filoseide selvatico si può ridurre il quantitativo di lancio Interventi chimici : Infestazione generalizzata	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Abamectina(4)* Milbemectina(5) Cidometazina Etozaxolo Bifenazate Sali potassici di acidi grassi Fenproimate	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (4) In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (5) Ammesso solo contro <i>Tetranychus urticae</i>

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tarsonema <i>Tarsonemus pallidus</i> ,			
Aleurodidi <i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>	Interventi meccanici: - espore pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi chimici: - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	<i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Acelamiprid(1) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - non sono ammessi interventi chimici	<i>Paeclomyces illacinus</i> ceppo 251 Geraniolo+Timolo Azadiractina A	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Moscerino dei piccoli frutti <i>(Drosophila suzukii)</i>	Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Lambdaclotrina(1) Spinetoram(3) Acelamiprid(2)	(1) Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali		(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)	Interventi biologici Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di Orius levigatus Interventi chimici: - Presenza	Beauveria bassiana Orius laevis/gaui Amblyseius swirskii Spinosad (1) Spinetoram(1)(4) Olio essenziale di arancio dolce (Acrinatrina (3)+ Abamectina (2) (Acrinatrina(3) Sali potassici di acidi grassi Piretine pure Azadiractina	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (4) Ammesso solo contro Frankliniella (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Oidio <i>Podosphaera macularis</i> - <i>Oidium fragariae</i>	Interventi agronomici: - evitare eccessive concimazioni azotate; Interventi chimici: - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre.	Zolfo bagnabile Bupirimate(7) Penconazolo (1) Miconbutanil (1) Cos-Oga Azoxystrobil (3) Pyraclostrobin(3) + Boscalid (6) <i>Bacillus pumilus</i> Mepytidnocal (5) Flutriafol(1) Laminarina Bicarbonato di potassio Fluopyram (6) + Trifloxystrobin (3) Azoxystrobil (3) + Difenoconazole (1) Tetraconazole(1) Olio di arancio Fluxapyroxad(6)+Difenoconazole(1) Chlufenamid-difenoconazole(1)(9) <i>Bacillus amyloquelaciens</i>	(7) Al massimo 2 interventi (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobil e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo su <i>Podosphaera macularis</i> (1) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità.
Muffa grigia <i>Borylis cinerea</i>	Interventi agronomici: - curare l'arieggiamento dei tunnel fin dalle prime ore del mattino; - evitare eccessive concimazioni azotate; - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; - allontanare i frutti colpiti; - utilizzare cultivar poco suscettibili.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> Pyrimetanil (1)(6) Fludoxonil (9) Fludoxonil(9)+Cyprodinil(6) Laminarina Fenexamid(7) <i>Aureobasidium pullulans</i> Isotetamid(8) Pyraclostrobin (3) + Boscalid (8) Mepanpyrrol(6) <i>Metchnikowia fructicola</i> Cerevisane <i>Saccharomyces cerevisiae</i> Fluopyram (8)+Trifloxystrobin (3) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 Penthiopirad (8)	Contro questa avversità ammessi al massimo 4 interventi all'anno esclusi i prodotti biologici In caso di andamenti climatici favorevoli alla patologia ammesso un terzo intervento da stabilire nei bollettini territoriali di assistenza tecnica (9) Tra fludoxonil e fludoxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobil e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilinoipirimidine indipendentemente dalla sostanza attiva (7) Al massimo 1 intervento all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Violutura (<i>Mycosphaerella fragariae</i> - <i>Ramularia tulasnei</i>) Phomopsis obscurans Maculatura zonata (<i>Diplocarpon eariana</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa sintomi; - il trattamento va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivars sensibili (es. Dana), con andamento stagionale piovoso.	Prodotti rameici* Ciflutenamid-clifenconazolo(2)(3)	Prodotti efficaci contro batteriosi. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità (3) Utilizzabile solo contro <i>Mycosphaerella fragariae</i>
Marciume bruno (<i>Phytophthora cactorum</i>)	<u>Interventi chimici:</u>	Prodotti rameici* Metalaxyl-M(3) Fosetyl Al <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (2) Fosetyl Al	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Incorporare al terreno su banda (2) Al massimo 6 interventi all'anno
Midollo rosso (<i>Phytophthora fragariae</i>)	- intervenire alla comparsa sintomi	Metalaxyl-M <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas arboricola</i> pv. <i>fragariae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare eccessive concimazioni azotate - favorire l'aeraggiamento - eliminare la vecchia vegetazione <u>Interventi chimici:</u> - un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie ed un secondo a distanza di 20-25 giorni.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Afidi <i>(Macrosiphum euphorbiae,</i> <i>Chaetosiphon fragaefolii)</i>	Interventi biologici - Lanciare 18-20 larve/mq.; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio. - Si consiglia un secondo eventuale lancio nel caso di reinfestazione.	<i>Chrysopa la carnea</i> Piretine pure (1) Spirotetramat (4) Flupraddiflone (6) <i>Aphidius colemani</i> <i>Aphidoletes aphidimyza</i> Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (3) Azadiractina Acetamiprid (2) Lambdaclorina (3) Acetamiprid (2)	Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il prodotto è tossico per gli stadi mobili di Fitoside e per le larve di Crisopa. Si consiglia di distanziare di almeno due giorni l'eventuale trattamento dall'introduzione dei predatori. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pre-floritura (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Con Piratroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Antonomo <i>(Anthrenus rubi)</i>			
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i> Ragnetto giallo <i>(Eotetranychus carpini)</i>	Interventi biologici Se si riscontra la presenza di Fitoside selvatico si può ridurre il quantitativo di lancio Interventi chimici Infestazione generalizzata	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Arbyselus andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Arbyselus californicus</i> (3) Cyflumetofen Abamectina (7) (8) Milbemectina (9) Bifenazate (6) Clofentezine Exiliazox Etiozole Fenprosimato Pyridaben (4) (5) Tebufenpirad Spiromesifen (4) (6) Sali potassici di acidi grassi	Al massimo 2 interventi contro questa avversità esclusi i prodotti biologici (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (7) In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio - Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo contro <i>Tetranychus urticae</i> (4) Ammesso solo contro ragnetto rosso. (5) Al massimo 1 intervento all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Notte fogliari <i>(Phagophora meliculosa,</i> <i>Xestia c-nigrum,</i> <i>Noctua pronuba,</i> <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Agrochola lyncidis)</i>	Interventi chimici Presenza.	<i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopoliovirus (SpinPV) Clorantiriprole+abamectina (4) Azadiractina <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1) (3) Spinetoram (3) (5) Emamectina (2)	(1) Solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i> (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i>

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi biologici Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di <i>Oritus laevigatus</i> Interventi chimici: - Presenza	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Oritus laevigatus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> Spinosad(2) Spinetoram(2)(3) Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce Terpenoid blend QRD 460 Acrinatrina(1)	(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (3) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i> (1) Con Piratroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trioletodes vaporariorum</i>)	Interventi meccanici: - utilizzare dondee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Acetamiprid(1) Spirotetramat(4) Flupyradifurone(5) Spiromesifen (2)	(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pre-floritura (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Tarsonema <i>Tarsonemus pallidus</i> ,			
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici	Azadiractina A <i>Paeclomyces lilacinus</i> scappo 251 Geraniolo+Timolo Flupyrarm(1)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamiprid(2) Spinetoram(3) Lambdaciatorina(1)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (1) Con Piratroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Aglio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggine (<i>Puccinia</i> spp.)	Interventi agronomici: - distruzione del materiale infetto - lunghe rotazioni	Prodotti rameici* Zolfo Azoxytrobilin (1) Tebuconazolo (2) Mancozeb(2) (Boscalid + Piraclostrobin (1))	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Con Azoxytrobilin e Piraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi tra Mancozeb e Tebuconazolo.
Alternariosi (<i>Alternaria porii</i>)		Azoxytrobilin (1) Zoxamide(4)	(1) Con Azoxytrobilin e Piraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Peronospora (<i>Peronospora schiedeni</i>)	Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa)	(Zoxamide + dimetomorf)(4) (Piraclostrobin (1) + Dimetomorf) (2) Cyazofamid Metiram (3) (Fludioxonil+Cyprodinil)(1)	(4) Al massimo 3 interventi all'anno, solo in pieno campo (1) Con Azoxytrobilin e Piraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Non ammesso in serra. (3) Al massimo 3 interventi all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Muffa Grigia			
Marciume dei bulbi (<i>Fusarium</i> spp., <i>Helmintosporium</i> spp., <i>Sclerotium cepivorum</i> , <i>Penicillium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - lunghe rotazioni - zappature tra le file - utilizzare aglio "da seme" sano - sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite	<i>Trichoderma harzianum</i> (Boscalid + Piraclostrobin (1)) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Azoxytrobilin(1)	Usare preferibilmente bulbi certificati esenti da patogeni fungini. (1) Con Azoxytrobilin e Piraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas fluorescens</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - utilizzare aglio da seme ottenuto da coltivazioni esenti da batteri - eliminazione dei residui infetti - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici		

Difesa Integrata di: Aglio

VIROSI (Potyvirus)	<u>Interventi specifici:</u> - utilizzo di "seme " controllato (bulbilli virus-esenti)		
Mosca (<i>Sulfilia univittata</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - Interventi precoci contro gli adulti svernanti e contro le larve appena nate	Etofenprox(1) Deltametrina(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno tra Piretroidi ed Etofenprox.
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)		
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>)		Azadiractina Olio essenziale di arancio dolce Spinosad(1) Deltametrina(2) Acrinatrina(2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno tra Piretroidi ed Etofenprox.

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Peronospora</i> spp)	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico	Prodotti rameici* Metalaxil-M (1) Cimoxanil (2) Azoxytrobilin (3) Pyraclostrobin (3) + Dimetomorf(4) Cyazofamid(6) Valifenalate (4)+Mancozeb(6) (Fluopicolide + Propanocarb) (5) Zoxamide (7)+ dimetomorf (4) Metiram (6) Zoxamide(7) Mancozeb (6) Valifenalate(4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilammidi (2) Al massimo 3 interventi all'anno (3) Tra Azoxytrobilin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Con CAA al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 1 intervento all'anno solo in pieno campo (6) Al massimo 5 interventi all'anno in alternativa agli altri ditiocarbammati (7) Al massimo 4 interventi all'anno solo in pieno campo
Alternariosi (<i>Alternaria porii</i>)		Azoxytrobilin (1)	(1) Tra Azoxytrobilin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Ruggine (<i>Puccinia allii</i>)		Azoxytrobilin (1)	(1) Tra Azoxytrobilin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Botrite (<i>Botrytis squamosa</i> , <i>Botrytis allii</i>)	Interventi chimici: - in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire , contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo gli interventi dopo 7 - 10 giorni	Pyrimetanil (1) Fludioxonil + Cyprodinil (1) Fenexamide (2) (Boscalid + Piraclostrobin(3))	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (3) Tra Azoxytrobilin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Fusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> <i>f.sp. cepae</i>)	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciugati quando vengono immagazzinati	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Marciume rosa (<i>Pyrenochaeta terrestris</i>)			
Batteriosi (<i>Erwinia</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino		

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI			
Mosche dei bulbi (<i>Delia antiqua</i> , <i>Delia platura</i>)	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.	Cipermetrina (1) Deltametrina (1)(2) Etofenprox(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (2) Fare attenzione ai formulati specificatamente registrati.
Tripide (<i>Thrips tabaci</i>)	Soglia: Intervenire alla presenza	Olio essenziale di arancio dolce Acinatrina(4) Spirotetramat(1) Lambdaciotalina(4) Spinosad (2)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno
Notte terriole (<i>Agrotis</i> spp.)	Soglia: Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	Deltametrina (1)(2) Cipermetrina (1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Fare attenzione ai formulati specificatamente registrati.

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte	<u>Soglia:</u>	Lambdaclatrina(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdaclatrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
(<i>Spodoptera exigua</i>)	Infestazione diffusa a pieno campo.	Etofenprox (1)	
Elateridi	<u>Soglia</u>	Cipermetrina(2)	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
(<i>Agriotes</i> spp.)	Accertata presenza mediante specifici monitoraggi	Lambdaclatrina(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdaclatrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Afidi	<u>Soglia</u>		(2) Al massimo 1 intervento all'anno
(<i>Myzus ascalonicus</i>)	Presenza diffusa su giovani impianti.	Deltametrina(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdaclatrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Nematodi fogliari	<u>Interventi agronomici:</u> - per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)		
(<i>Ditylenchus dipsaci</i>)			

Difesa integrata: Porro

AWERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Phytophthora porri</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - limitare le concimazioni azotate - ridurre le irrigazioni - distruggere i residui colturali infetti <u>Interventi chimici</u> - intervenire in caso di condizioni climatiche - predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità)	Cymoxanil(1) Azoxystrobin (2) (Pyraclostrobin(2)+ Dimetomorf)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno (2) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Septoria			
Ruggine (<i>Puccinia porri</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - lunghe rotazioni - distruzione residui infetti <u>Interventi chimici</u> - intervenire alla comparsa delle prime pustole	Azoxystrobin (1)	(1) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Porro

Botrite (<i>Botrytis squamosa</i> , <i>Botrytis allii</i>)	Interventi agronomici - concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate <u>Interventi chimici</u> - alla comparsa dei primi sintomi		
Alternaria (<i>Alternaria porri</i>)		Azoxystrobin (1) (Pyraclostrobin(1)+ Boscalid)	(1) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca (<i>Delia antiqua</i>)	<u>Soglia:</u> Primi danni	Deltametrina (1)	(1) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca (<i>Napomyza</i> <i>gymnostoma</i>)		Spinosad (1) Deltametrina (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>)	<u>Interventi chimici</u> Presenza di focolai su piantine giovani, in colture estive autunnali	Olio essenziale di arancio dolce Spinosad (1) Deltametrina (2) Lambdacialotrina (2) Abamectina (3)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Porro

Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	<u>Interventi agronomici</u> Lunghe rotazioni	Lambdaclotrina (2)	(2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca minatrice <i>Liriomyza</i> spp	<u>Interventi chimici</u> - alla comparsa delle prime punture e ovideposizioni	Abamectina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Afidi		Lambdaclotrina (2)	(2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)		

Difesa integrata: Scalogno

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora schleideni)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni di temperatura e umidità risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-10 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico		
		Prodotti rameici *	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
			(*) Efficaci anche contro le batterisosi
		Azoxystrobin (1) (Pyraclostrobin (1)+ Dimetomorf)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Alternariosi <i>(Alternaria porrii)</i> Ruggine <i>(Puccinia alli)</i>		Zoxamide(2)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno
		Cyazofamid	
		Azoxystrobin(2)	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Botrite <i>(Botrytis squamosa)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani	(Fludioxonil +Cyprodinil)(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
		Boscalid + Pyraclostrobin(2)(3)	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
			(3) Non ammesso in serra

Difesa integrata: Scalognò

Fusariosi <i>(Fusarium oxysporum f.sp. cepae)</i>	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni o - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciugati quando vengono immagazzinati	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Batteriosi <i>(Erwinia spp., Pseudomonas spp.)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Difesa integrata: Scalogno

FITOFAGI Mosche dei bulbi <i>(Della antiqua, Della platura)</i>	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.	Cipermetrina (3)	(3) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con acrinatrina.
Tripide <i>(Thrips tabaci)</i>	Interventi chimici Intervenire alla presenza	Olio essenziale di arancio dolce Azadiractina Spinosad (1) Spirotetramat(2) Acrinatrina(3) Cipermetrina (3) Deltametrina(3)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con acrinatrina.
Afidi <i>(Myzus ascalonicus)</i>	Soglia Presenza diffusa su giovani impianti.	Piretro naturale	
Nematodi fogliari <i>(Ditylenchus dipsaci)</i>	Interventi agronomici: - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (vegetali, dall'avena al grano duro, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)		

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora</i> spp.)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà tolleranti Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	<i>Bacillus amyloquelicifaciens</i> Prodotti rameici* Metalaxil-M (1) Azoxystrobin (2) Dimetomorf(3) Ametotradina(5) Mandipropamide (3) Pyraclostrobin(2) + Dimetomorf(3)(*) (Fluopicolide + Propamocarb)(4)	I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Solo in pieno campo (3) Al massimo 2 interventi per ciclo. Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo e al massimo 1 all'anno in serra. (*) Autorizzato solo in pieno campo (4) Al massimo 1 intervento all'anno
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
Fusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. <i>basilici</i>)	Interventi agronomici: - ampie avvicendamenti colturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - ampie avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Bacillus amyloquelicifaciens</i> <i>Trichoderma asperillum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Marciumi molli (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili Interventi chimici: - intervenire alla semina	<i>Trichoderma asperillum</i> (1) <i>Trichoderma gamsii</i> (1) <i>Bacillus amyloquelicifaciens</i> (1) (Boscalid + Pyraclostrobin)(2)) Fludioxonil(4) Fludioxonil + Cyprodinil (4) Fenhexamide (3) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1	(1) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i> (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato.

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Maccchia nera (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi o preventivamente	Prodotti rameici* <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus amyloliquetaciens</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Batteriosi (<i>Erwinia</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per asperzione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Nottue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	<u>Soglia:</u> Infestazione larvale diffusa a pieno campo.		
Nottue fogliari (<i>Spodoptera</i> spp., <i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis</i> = <i>Helicoverpa armigera</i>)	<u>Soglia:</u> Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	Azadiractina <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1)(2) Spinetoram(1)(2) Deltametrina (4)(5) Metoxifenozide (7)(2) Clorantpriliprole(3)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> . (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Autorizzato solo contro <i>Spodoptera</i> . Non ammesso in serra (7) Al massimo 1 intervento all'anno, non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno.

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSAITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Minatrice fogliare (<i>Lyriomyza</i> spp.)	Interventi biologici				
	In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro quadrato di <i>Dygitiphys isaea</i>			Spinosad (1) Acetamiprid(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
	Interventi chimici Intervenire in presenza di forti infestazioni			Azadiractina	
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i>)	Interventi chimici Intervenire in presenza di forti infestazioni			Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi	
				Azadiractina Maltodestrina Acetamiprid(2) Deltametrina (1)	(2) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in serra
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici				
	Intervenire in presenza di forti infestazioni			Spinosad (1) Spinetoram(1) Terpenoid blend qrd 460(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Ammesso solo in serra
Limacce	Interventi chimici Trattare alla presenza			Metaldeide-esca Fosfato ferrico	
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dal nematode				

Difesa Integrata di: Bietola da coste e da foglia

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Cercospora (<i>Cercospora bellicola</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio e Alternaria (<i>Erysiphe betae</i>) (<i>Alternaria</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali <u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Mandipropamide(2) Prodotti rameici* (Pyraclostrobin(1) + dimetomorf) Ametoctradina Prodotti rameici*	(2) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno, solo in pieno campo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con la miscela pyraclostrobin+dimetomorf.
Ruggine (<i>Uromyces betae</i>) Mal del piede (<i>Phoma betae</i>) Mal vinato (<i>Rhizoctonia violacea</i>) Marciume secco (<i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allonare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	<i>Trichoderma asperellum</i> (1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Solo contro <i>Rhizoctonia solani</i>
Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Coniothyrium militans</i> <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Penthiopirad(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con SBHI indipendentemente dall'avversità. Il penthiopirad è utilizzabile solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Bietola da coste e da foglia

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Morta delle piantine (<i>Pythium spp.</i>)		<i>Trichoderma asperellum</i>	
Botrite (<i>Borytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: da eseguire tempestivamente	Penthiopirad(2) Boscalid (2)+ Pyraclostrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Il penthiopirad è utilizzabile solo in pieno campo
FITOFAGI		<i>Pythium olgandrum</i> Ceppo M1 Maltodestrina	(2) Con 1 Piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento per ciclo. Con lambdacioltina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non superare il limite di 3 interventi all'anno tra etofenprox e lambdacioltina indipendentemente dall'avversità.
Afidi (<i>Aphis fabae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse	Piretrine pure Azadiractina Lambdacioltina (1) Tau-fluvalinate(1)	(3) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato in serra.
Mosca (<i>Pegomya betae</i>)	Interventi chimici: - intervenire con tempestività alla nascita delle larve o sulle mine appena formate	Acetamiprid(3) Sali potassici di acidi grassi	

Difesa Integrata di: Bietola da coste e da foglia

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca minatrice (<i>Liomyza</i> spp.)	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Azadiractina Acetaminiprid(1)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato in serra.
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> ,	<u>Sodila</u>	<i>Bacillus thuringiensis</i>	(2) Con i Piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento per ciclo. Con lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non superare il limite di 3 interventi all'anno tra etofenprox e lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità.
Mamestra brassicae, Heliothis armigera, Spodoptera littoralis)	Presenza	Etofenprox (2) Lambdacialotrina (2) Azadiractina Metoxifenozide (3)	(3) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Ammesso solo contro <i>H. armigera</i> e <i>S. littoralis</i> (3) Non ammesso in coltura protetta
		Spirosad (4)(7) Spinetoram(4)(7)	(4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (7) Ammesso solo contro Heliothis e Spodoptera (5) Al massimo 2 interventi all'anno
		Clorantraniliprole (5)(6)	(6) Autorizzato solo contro Heliothis, Spodoptera e Autographa
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	<u>Sodila</u> Presenza generalizzata	Metaalde esca Fosfato ferrico	
Altica (<i>Phyllotreta</i> spp.)	Interventi chimici: - Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti	Acetaminiprid(1)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato in serra.
Tripidi		Terpenoid blend QRD 460	

Difesa Integrata di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Songino) in pieno campo			
AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME <i>Peronospora</i> (<i>Brennia lactucae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none">- ampie rotazioni- distruggere i residui delle colture annamate- favorire il drenaggio del suolo- distanziare maggiormente le piante- uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici</u> 1-2 applicazioni in semenzaio; In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Metalaxyl-M (1)+ Rame Azoxyrobin (2) Dimetomorf (3)+Rame Dimetomorf (3) Mandipropamide (4) Ametoctradina (5)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxyrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno.
Patogeni tellurici (<i>Thielaviopsis basicola</i>) (<i>Chelara elegans</i>)		<i>Trichoderma harzianum</i>	
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none">- Impiego di seme sano- adottare ampi avvicendamenti colturali- allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> <ul style="list-style-type: none">- In presenza di sintomi <u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare semente certificata	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Phoma valerianella			
Marciume basale e			
Rizoctonia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none">- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici- eliminare le piante annamate- utilizzare varietà poco suscettibili- evitare di lesionare le piante- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili- ricorrere alla solarizzazione- effettuare pacciamature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> <ul style="list-style-type: none">- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(7) <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ foccalid (3)+ Pyraclostrobin(2))(1) Penthiopirad(3) (Ciprodini + Fludioxonil) (1)(4) Fludioxonil(1)(4) Fenexamid (1)(5) Fluoxapyroxad(3) + Difenoconazolo(6)	(7) Non autorizzato su <i>Rhizoctonia solani</i> (1) Autorizzato solo su <i>Sclerotinia</i> (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxyrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. Con Penthiopirad, autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> , al massimo 1 intervento all'anno. (4) Tra fludioxonil e fludioxonil-ciprodini massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità. (6) Al massimo 1 intervento all'anno. Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>

Difesa Integrata di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Songino) in pieno campo			LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI		
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Zolfo Olio essenziale di arancio		
Fusarium (<i>Fusarium oxysporum</i>)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ		
Botrite (<i>Botrytis fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Boscalid(2) + Pyraclostrobin(1) Penthiopirad(2) (Ciprodinil + Fludioxonil) (3) Fludioxonil(3) Fenexamid (4) <i>Pythium oligandrium</i> Ceppo M1(6)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. Con Penthiopirad al massimo 1 intervento all'anno. (3) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità. (6) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i>	
BATTERIOSI (<i>Acidovorax valerianellae</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
FITOFAGI Afidi (<i>Nasonovia ribis nigris</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Piretrine pure Deltametrina (1)(2) Sali potassici di acidi grassi Acelamiprid (3) (4) Maltodestrina Spyroteramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdalciorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno.	

Difesa Integrata di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Songino) in pieno campo			
AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari</p> <p>(<i>Mamestra brassicae</i>, <i>Autographa gamma</i>, <i>Spodoptera</i> spp., <i>Heliothis</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Etofenprox (2)</p> <p>Deltametrina (2)(3)</p> <p>Spinosad (4)(5)</p> <p>Spinetoram (4)(5)</p> <p>Emamectina (6)</p> <p>Clorantprilprole (5)(7)</p> <p>Metoxiflorozide (8)(5)</p> <p>Metilumuzione (9)</p> <p>Tebufenozide (8)(10)</p>	<p>(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdaciortina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(5) Non ammessa contro <i>Authographa gamma</i> e <i>Mamestra brassicae</i></p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera</i> spp.</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(8) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro</p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(10) Autorizzato solo contro <i>Spodoptera exigua</i></p>
<p>Mosca minatrice</p> <p>(<i>Liriomyza</i> spp.)</p>	<p>Interventi biologici:</p> <p>Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>- se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ov/deposizioni</p>	<p><i>Dygliphus</i></p> <p>Abamectina (1)</p> <p>Deltametrina (2)(3)</p> <p>Spinosad (4)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità e massimo 3 all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdaciortina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità</p> <p>(4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p>
<p>Tripidi</p> <p>(<i>Thrips tabaci</i>, <i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Intervenire sulle giovani larve</p>	<p>Acinetrina (1)</p> <p>Lambdaciortina (1)</p> <p>Abamectina (2)*</p> <p>Spinosad (3)</p> <p>Spinetoram (3)(4)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdaciortina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità e massimo 3 all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(4) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i></p>

Difesa Integrata di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Songino) in pieno campo				
AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Alurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia Tabaci</i>)	Interventi meccanici: - esportare pannelli gialli invischiat di colla per il monitoraggio degli adulti dialeirodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - Presenza	Malodestrina Sali potassici di acidi grassi		
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantharus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fostato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (*) Interventi chimici: Presenza accertata nella coltura precedente	<i>Paeclomyces lilacinus</i> 251 Azadiractina A	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (*) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Dazomet (3)(5)	(3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (5) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni	

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Bremia lactucae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none">- ampie rotazioni- distruggere i residui delle colture ammalate- favorire il drenaggio del suolo- distanziare maggiormente le piante- uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici</u> <ul style="list-style-type: none">- 1-2 applicazioni in semenzaio- in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia- di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per o/s sensibili in caso di piogge ripetute	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Fosetti Al Metiram (12) Metalaxil-M (1)+Rame* Metalaxil-M(1) Cinoxanil (2) Olio essenziale di arancio Mandipropamide (3) Oxathiapiprolin(13) Azoxystrobin (4) (Pyraclostrobin(4)+ Dimetomorf(3))(5) Dimetomorf(3) (Propamocarb(7) + Fosetti Al) Propamocarb (7) Ametoctradina(8) + Dimetomorf(3) Ametoctradina(8) + Metiram (12) Ametoctradina(8) Laminarina (Azoxystrobin (4) + Difenconazolo(6) (Flupicotide + Propamocarb)(9) Amisulbrom (11)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno * i prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi (1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale (2) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale (3) Con CAA al massimo 1 intervento per ciclo culturale (4) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. (13) Al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 per ciclo (5) Al massimo 3 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Al massimo 1 intervento all'anno (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Al massimo 3 interventi all'anno (12) Al massimo 3 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA*		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none">- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici- eliminare le piante ammalate- utilizzare varietà poco suscettibili- ricorrere alla solarizzazione Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none">- effettuare pacciamature e prosature alte- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante			<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (13) <i>Bacillus subtilis</i> Azoxystrobin (2) + Difenoconazolo (15) Boscalid (14) + Pyraclostrobin (2) Fludioxonil (4) (Cyprodinil+Fludioxonil) (4) Pyrimethanil (5)(6) Fenexamid (7) Azoxystrobin (2) <i>Trichoderma asperellum</i> (9) <i>Trichoderma gamsii</i> (9) Fluopyram (14) + tyloxyystrobin (2)(8) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Penthiopirad (14) Fluxapyoxad (14) + Difenoconazolo (15)	Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo culturale (13) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (4) Tra fludioxonil e fludioxonil-ciprodinil massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato. (5) Autorizzato solo contro Botrite. (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i> (8) Autorizzato solo in pieno campo (15) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (14) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI	
Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none">- ampi avvicendamenti culturali- impiego di semi o piantine sane- uso limitato dei fertilizzanti azotati- accurato drenaggio del terreno- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none">- intervenire alla semina			<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Azoxystrobin (2) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(2) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno	

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA*		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Morte delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)				<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>		
BATTERIOSI <i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)		<u>Interventi agronomici</u> - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata - è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici - evitare l'irrigazione per asperzione <u>Interventi agronomici</u> Da effettuare dopo operazioni che possano causare ferite alle piante Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dall'afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente)		Propamocarb (1) Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
VIROSI (CMV, LeMV)						
FITOFAGI Afidi (<i>Nasonovia ribis nigr</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonch</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)		<u>Interventi chimici:</u> Soglia : Presenza Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.		Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(7) Zeta-cipermetrina (1) Lambdaci-clorina (1) Sulfoxaflor(3)(9) Acetamiprid (3) (6) Spirotetramat 8) Tau-fluvalinate(1)	Al massimo 3 interventi per ciclo colturale contro questa avversità Si consiglia di impiegare i Piretroidi (*) fino a che le piante presentano le foglie aperte (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaci-clorina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi (3) Con neonicotinoidi e sulfoxaflor al massimo 1 intervento per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Utilizzabile solo in pieno campo contro <i>Nasonovia ribis nigr</i> e <i>Myzus persicae</i>	

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte fogliari (<i>Auographa gamma</i> , <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera</i> spp. <i>Spodoptera littoralis</i>)	Interventi chimici: Infestazione			<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydnavirus</i> (SpinPV)(1)	(1) Amnesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con spinosina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (6) Al massimo 3 interventi all'anno (12) Amnessi solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis armigera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Amnessi solo contro <i>Spodoptera</i> spp e <i>Heliothis armigera</i> (9) Al massimo 2 interventi all'anno (10) Amnessa solo contro <i>Spodoptera</i> spp. (12) Amnesso solo contro <i>Spodoptera exigua</i> (11) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro
	Nelle varietà come Trocadero iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano			Deltametrina (2)(3) Zetacipermetrina (2) Metaflumizone (4) Spinosad (5)(8) Spinetoram(5)(12) Indoxacab (6)(8) Cloraniliprole (7)(8) Emamectina (9)(10) Etofenprox(2) Tebufenozide(11)(12) Metoxifenozide (11)(8)	
Notte terzicole (<i>Agratis</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione				(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi Affinchè i prodotti siano efficaci devono essere distribuiti prima che la vegetazione copra l'interfila. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Elateridi (<i>Agratis</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi			Deltametrina (1)(2) Zetacipermetrina (1) Metaflumizone(3) Teflutrìn Zetacipermetrina Lambdaclorina	Impiegabile prima di trapiantare la lattuga qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni.

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi <i>(Lygus rugulipennis)</i>	Interventi agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto.	Etofenprox (1)	Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("keberg" e "Romana") Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Limacce <i>(Limax spp., Helix spp.)</i>	Interventi chimici: Infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Con attacchi sui bordi dell'apprezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.
Liriomiza <i>(Liriomyza huidobrensis)</i>	Interventi biologici: Larici di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotopiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. Interventi chimici :	<i>Diglyphus isaea</i> Azadiradina Abamectina (1) Spinosad (2)	Si consiglia di installare trappole cromotopiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale (1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità e massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Tripidi <i>(Thrips spp., Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Spinosad (2) Spinetoram(2)(9) Abamectina (3) Acetamiprid(7)(8) Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (9) ammesso solo contro Frankliniella (3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità e massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Con neonicotinoidi e sulfoxaflor al massimo 1 intervento per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Interventi agronomici: - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	<i>Paeclomyces illacinus</i> 251 Estratto d'aglio Azadiradina A	
Aldi Elateridi	Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto		

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMI Septoriosi (<i>Septoria petroselini</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare); - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico	Difenoconazolo(2) Prodotti rameici* Azoxytrobin (1)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Peronospora (<i>Plasmopara petroselini</i> , <i>Plasmopara nivea</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture annalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (Metalaxyl-M + rame*) (1) Dimetomorf(3) (Fluopicolide + Propamocarb)(2) Pyraclostrobin(4) + dimetomorf(3)* Mandipropamide(3)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (3) Al massimo 4 interventi all'anno. Con dimetomorf al massimo 2 interventi per ciclo. Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo e al massimo 1 intervento all'anno in coltura protetta (2) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità * Autorizzato solo in pieno campo
Mal bianco (<i>Erysiphe umbelliferarum</i>)	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Olio essenziale d'arancio Bicarbonato di potassio Zolfo	
Alternariosi (<i>Alternaria radicina</i> var. <i>petroselini</i>)	- evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Bicarbonato di potassio Prodotti rameici* (Metalaxyl-M + rame*) (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Boscalid(2) + Pyraclostrobin(1) Fenhexamid (3) Fludioxonil(4) (Fludioxonil + Cyprodinil)(4)	(1) Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Tra fludioxonil e fludioxonil-ciprodinil massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato.
Morìa delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	
Ruggine (<i>Puccinia petroselini</i>) (<i>Puccinia apii</i>)	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Prezzemolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rizottoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> <i>Trichoderma spp.</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Pseudomonas sp</i> ceppo DSMZ	
BATTERIOSI (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i> , <i>Pseudomonas marginalis</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, CeMV, RLV)	Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni culturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi		
FITOFAGI Mosca del sedano (<i>Philophylla heraclei</i>) Mosca minatrice (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	<i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina Azadiractina Spinosad (1) Acetamiprid(2)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Notte fogliari (<i>Mamestra spp.</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Heliothis armigera</i>)	- infestazione Interventi chimici:	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Spinosad (1)(2) Spinetoram(1)(2) Deltametrina (4) Metoxifenozide (7)(2) Clorantprilprole (2)(5)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Non ammesso su <i>Mamestra spp.</i> (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Ammesso solo in pieno campo (5) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 1 intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta

Difesa Integrata di: Prezzemolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notteue terricole (<i>Agrotis ipsilon</i> , <i>A. segetum</i>)	Interventi chimici: - infestazione	Azadiractina	
Afiti (<i>Myzus persicae</i> , <i>Dysaphis</i> spp.)	Interventi chimici: - in caso di infestazione	Pretrine pure Azadiractina Acetamiprid (1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce e Lumache (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Metaldeide esca Fosfato Ferrico	
Lepidotteri (<i>Udea ferrugalis</i>)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Azadiractina	
Tripidi (<i>Thrips</i> spp., <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Terpenoid blend QRD 460(3) Spinosad (1) Spinetoram(1)(2)	(3) Ammesso solo in serra (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i>
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paeclomyces lilacinus</i> 251(2)	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Autorizzato solo contro <i>Meloidogyne</i> spp.

Difesa Integrata di: Rapa bianca rossa rafano

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
PERONOSPORA (<i>Peronospora brassicae</i>)	Interventi agronomici - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio e l'aeraggiamento del suolo - impiegare sementi sane - allontanare le piante e le foglie infette - impiegare varietà resistenti - distruggere i residui della vegetazione <u>Interventi chimici</u> I trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti, alta umidità, temperature non molto alte)	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
ALTERNARIA (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - distruggere i residui delle piante infette - concimazioni equilibrate <u>Interventi chimici</u> - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
MARCIUMI BASALI (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia solani</i> , <i>Phoma</i> spp)	Interventi agronomici - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici - distruggere i residui della vegetazione - concimazioni equilibrate - densità delle piante non elevata	<i>Trichoderma viride</i> (1)(2) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Coniothyrium minitans</i> (3) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(3)	(1) Utilizzabile solo per rapa bianca e rossa. (2) Autorizzato solo contro <i>Rhizoctonia</i> (3) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i>
RUGGINE BIANCA (<i>Albugo candida</i>)		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Rapa bianca rossa rafano

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici - effettuare ampie rotazioni - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - evitare ferite alle piante durante i periodi umidi - eliminare la vegetazione infetta	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
MOSCA (<i>Della radium</i>)	Interventi agronomici - distruzione dei residui della coltura invernale - eliminazione delle crucifere infestanti - lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile Interventi chimici - bagnare la base della pianta	Piretro naturale	

Difesa Integrata di: Rucola

A PIENO CAMPO			LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI		
CRITTOGAMIE Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>) (<i>Peronospora parasitica</i>) (<i>Bremia</i> spp.)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti Interventi chimici In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia. Interventi agronomici:	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici (1) * Azoxystrobin (2)(6) Mandipropamide (3) Metalaxyl-M (4)+ Rame* Dimetomorf(3)+Rame(5)*	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (6) Autorizzato solo contro <i>Bremia</i> . (3) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva (5) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno.	
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici* Metalaxyl-M(1)+rame*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità	
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(6) Ciprodinil + Fludioxonil (1) Fludioxonil(1) Fenexamid (2) (Boscalid (4)+Pyraclostrobin(3) Penthiopirad(4)	(6) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i> (1) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità.	
Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità	
Fusarium (<i>Fusarium oxysporum</i>)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ		

Difesa Integrata di: Rucola

Difesa Integrata di: Rucola

A PIENO CAMPO			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Atiche (<i>Phyllotreta</i> spp.)	Soglia: Presenza	Acetamiprid (1)(2) Delametrina (3) (4) Lambdacialotrina (3)	(1) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	<u>Interventi meccanici:</u> - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti <u>Interventi chimici:</u> - presenza	Azadiractina Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi	
Notte fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera</i> spp. <i>Heliothis armigera</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Infestazione	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Delametrina (1)(2) Etofenprox (1)(3) Lambdacialotrina(1) Spinetoram(5)(6) Clorantprilprole (6)(7) Enamectina (8)(9) Tebufenozide(10)(12) Metoxifenozide (10)(6) Metaflumizone (11)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi, indipendentemente dalle avversità (5) Con Spinetoram al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp. e <i>Heliothis armigera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp. (10) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (12) Ammesso solo contro <i>Spodoptera exigua</i> (11) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Rucola

A PIENO CAMPO			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	<u>Interventi chimici</u> Intervento sulle giovani larve <u>Interventi chimici</u>	Deltametrina (1)(3)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacioloirina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	<u>Interventi chimici</u> Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Acrinatrina (1) Spinetoram(6) Etofenprox(1)(5) Deltametrina(1)(7) Acetamiprid(4) Abamectina (3)* Lambdacioloirina(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacioloirina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (6) Con Spinetoram al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo contro Frankliniella (3) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità * Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (4) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Acarì (<i>Tetranychus urticae</i>)		Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Abamectina (3)*	(3) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità. * Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto. Soglia: Presenza.	Etofenprox (1)(5)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacioloirina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità

Difesa Integrata di: Rucola

A PIENO CAMPO			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lirioniza (<i>Lirioniza hildobrensis</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Azadiractina	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità.
Mosca (<i>Della radicum</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Abamectina (2)* Acetamiprid(3) Deltametrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Caritarius aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	Ametotradina	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i>)	- rotazioni molto ampie - allontanamento delle piante o delle foglie colpite - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concitati - ricorso a varietà resistenti Interventi chimici:	Prodotti rameici* Fosetil AI + Rame* Fosetyl AI + Cimoxanil(2) Propamocarb+Fluopicolide(1) Mandipropamide(5) Cimoxanil (2) (Fluopicolide + Propamocarb)(3) Pyraclostrobin (4) + dimetomorf(5)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno. Non ammesso in coltura protetta. (5) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale (3) Al massimo 2 interventi all'anno. Ammesso solo in pieno campo (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Botrite (<i>Botryotinia fuckelliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	Pyraclostrobin (1) + Boscalid(3) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(2) Penthiopirad(3) Fludioxonil(4)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i> (3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Erysiphe</i> <i>betulae</i>)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
Cercosporiosi (<i>Cercospora spp</i>)	Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi basali (<i>Phoma lycopersici</i> , <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Thielaviopsis basicola</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei residui infetti - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate - evitare sesti d'impianto troppo fitti	<i>Trichoderma asperellum</i> (1) <i>Trichoderma gamsii</i> (1) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(1) Fludioxonil(2)(1)	(1) Ammesso contro <i>Sclerotinia</i> (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spinaciae</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici*	Attivi anche contro cercospora (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI (CMV)	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV), valgono le stesse considerazioni di difesa a carattere generale contro gli afidi. Uso di varietà resistenti <u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi		
Moria delle plantine (<i>Pythium</i> spp.)		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
FITOFAGI			(1) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno.
Afidi	Intervenire con trattamento localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione delle infestazioni	Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Deltametrina(1) Lambdaialotrina (1)(2) Azadiractina Sulfoxaflor(2) Acetamiprid(3)	(2) Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 1 intervento per ciclo o 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari (<i>Autographa gamma</i> ,	Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	Spodoptera littoralis Nucleopolydnavirus (SpINPV)(1)	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacioltina al massimo 2 interventi all'anno.
<i>Spodoptera littoralis</i> ,		<i>Bacillus thuringiensis</i>	
<i>Heliothis armigera</i> ,		Azadiractina	
<i>Mamestra brassicae</i>)		Etofenprox(2)	(3) Non ammesso in coltura protetta (8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (4) Ammesso solo su <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis armigera</i> (5) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Non ammesso su <i>Heliothis armigera</i> . (7) Al massimo 1 intervento per ciclo. Non ammesso in coltura protetta (9) Al massimo 2 all'anno
		Lambdacioltina (2)(3) Spinosad (4)(8) Spinetoram (4)(8) Indoxacarb (5)(6)	
		Metoxifenozide (7)(4) Clorantniliripolo (4)(9)	

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mamestra (<i>Mamestra brassicae</i>)	Soglia Presenza	Indoxacarb(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Noctue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Trattamento giustificato solo sulle colture da industria
Mosca (<i>Pegomya betae</i>)			
Limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Limax spp.</i>)	Soglia Infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe	
Cleono (<i>Clonorthynchus mendicus</i>)	Soglia Infestazione generalizzata sui bordi dell'apprezzamento		
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve	Sali potassici di acidi grassi Spinosad (1) Spinetoram(1)(3)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (3) ammesso solo contro Frankliniella (4) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno. (5) Ammesso solo in serra
		Terpenoid blend QRD 460(5)	
		Lambdaclotrina(4)	
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - utilizzare seme sano e effettuare ampi avvicendamenti.	Acetamidiprid(2)	(2) Al massimo 1 intervento per ciclo o 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa

Cavolo Rapa (<i>Brassica oleracea acephala gongyloides</i>)			
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i> , <i>Peronospora parasitica</i>)	Interventi agronomici effettuare ampie rotazioni, favorire il drenaggio del suolo, allontanare le piante e le foglie infette distruggere i residui delle colture non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ruggine (<i>Albugo candida</i>)	Interventi chimici Intervenire alle prime infezioni	Prodotti rameici* Olio essenziale di arancio dolce	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi basali (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia solani</i> , <i>Phoma lingam</i>)	Interventi agronomici - impiegare seme conciato; effettuare ampie rotazioni; - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici; - distruggere i residui della vegetazione; - concimazioni equilibrate; - densità delle piante non elevata.	<i>Coniothyrium militans</i> (1) <i>Tricoderma asperellum</i> (2) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i> (2) Ammesso solo contro <i>Rhizoctonia</i>
Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici effettuare ampie rotazioni; effettuare concimazioni azotate equilibrate; non irrigare per asperione; evitare ferite alle piante durante i periodi umidi; eliminare la vegetazione infetta.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Nottue, cavolaia (<i>Manestra brassicae</i> , <i>Pieris brassicae</i>)	Interventi chimici Trattare alla comparsa delle prime infestazioni	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametina (2) Spinetoram(3)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con Spinetoram al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa

Cavolo Rapa (<i>Brassica oleracea acephala gongyloides</i>)			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)	<u>Interventi agronomici</u> distruzione dei residui della coltura invernale; eliminazione delle crucifere infestanti; lavorazione dell'interfilza per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile.		Al massimo 1 intervento per ciclo contro questa avversità
Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Deltametrina (4)	(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Insetti Terricoli (<i>Agrotis</i> spp.)	<u>Interventi agronomici</u> eseguire lavorazioni superficiali nell'interfilza che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni.		
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Ortofosfato di ferro	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLIFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
CRITTOGAME <i>Peronospora</i> <i>(Peronospora brassicae,</i> <i>Peronospora parasitica)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampie rotazioni, - favorire il drenaggio del suolo, - allontanare le piante e le foglie infette, - distruggere i residui delle colture malate. - non adottare alte densità d'impianto	Metaxil-M (1)+ Rame(6)* Prodotti rameici* (Azoxystrobin (2) + Difenoconazolo(3)) (4)(7) Mandipropamide	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno (3) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. (4) Amnesso su cavolo broccolo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (6) La miscela è utilizzabile solo in pieno campo (7) Tra difenoconazolo e le miscele Difenoconazolo + fluxapirad e difenoconazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Marciumi basali (Sclerotinia spp. Rhizoctonia solani, Phoma lingam)	<u>Interventi agronomici:</u> - arieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate. - utilizzare varietà poco suscettibili;	Pseudomonas sp ceppo DSMZ Trichoderma asperellum Coniothyrium minitans (2)	(2) Amnesso solo contro Sclerotinia
Micosferella del cavolo <i>(Mycosphaerella brassicicola)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> effettuare ampie rotazioni, eliminare le piante ammalate. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Prodotti rameici* Difenoconazolo (1)(4) Azoxystrobin (2) Fluxapirad + Difenoconazolo(1)(3)(4)	(1) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. (3) Amnesso solo in pieno campo (2) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Tra difenoconazolo e le miscele Difenoconazolo + fluxapirad e difenoconazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Amnesso solo su cavolfiore

Difesa Integrata di: Cavolo a infiorescenza

CAVOLIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)			LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI		
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>effettuare ampie rotazioni, non adottare alte densità d'impianto</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Intervenire alla comparsa dei sintomi</p>	<p>Prodotti rameici* Difenconazolo (1)(4)</p> <p>Fluxaproxad + Difenconazolo(1)(3)(4) (Pyraclostrobin + Boscalid)(2)</p> <p>Azoxystrobin (3)(2) Azoxystrobin(2) + Difenconazolo (1) (3)(4)</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile.</p> <p>(2) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno</p> <p>(3) Ammesso solo in pieno campo</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(4) Tra difenconazolo e le miscele difenconazolo + fluxaproxad e difenconazolo + azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	
Marciumi radicali (<i>Pythium</i> spp.)	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Intervenire durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno</p>	<p>(Propamocarb + Fosetil Al) (1)</p> <p>Metalaxil-M(3)</p>	<p>(1) Ammesso solo in sennozzo</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile.</p>	
Oidio (<i>Erysiphe cruciferaum</i>)	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Intervenire alla comparsa dei primi sintomi</p>	<p>Zolfo Difenconazolo (1)(2)</p>	<p>(2) Tra difenconazolo e le miscele difenconazolo + fluxaproxad e difenconazolo + azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>Impiegare seme sano ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), vegetazione infetta, evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi e di irrigare per aspersione</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>	

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLIFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)			LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI		
Fitofagi		Maltodestrina		
Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Interventi agronomici: Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; Interventi chimici Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Lambdacirotina (2) Tau-fluvalinate(2)(11) Cipermetrina (2) Zeta-cipermetrina (2) Deltametrina (2) Sulfoxaflor(10)	(2) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Tra Cipermetrina e Zeta cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdacirotina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
		Acetamiprid (7) Azadiractina Piretrine pure	(11) ammesso solo su cavolfiore e solo in pieno campo (7) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Utilizzabile solo in pieno campo	
Altica (<i>Phyllotreta</i> spp.)	Interventi chimici Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di	Deltametrina (1) Acetamiprid (3)	(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Tra Cipermetrina e Zeta cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdacirotina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità 3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	

Difesa Integrata di: Cavolo a infiorescenza

CAVOLIFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Nottue, Cavolaia (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Mamestra oleracea</i> , <i>Pieris brassicae</i>)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa dei primi danni;	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Lambdalcilotrina (1) Cipermetrina (1) Zeta-cipermetrina (1)	(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Tra Cipermetrina e Zeta cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdalcilotrina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo su cavolfiore
		Azadiractina (3) Spinosad (6) Spinetoram(6)(14) Indoxacarb (7)(8) Emamectina (9)(10) Clorantniliprole (8)(11) Tau -fluvialinate(1)(3)(13)	(6) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Ammesso solo contro <i>Pieris brassicae</i> e <i>Mamestra brassicae</i> . (14) Solo in pieno campo (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Ammesso solo contro <i>Pieris brassicae</i> (11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (12) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (13) Ammesso solo in pieno campo
Tignola delle crucifere (<i>Plutella xylostella</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Trattare alla comparsa dei primi danni;	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (2) Cipermetrina (2) Indoxacarb (4) Spinetoram(5)(10) Spinosad (5) Emamectina (6)(7) Clorantniliprole (7)(8)	(2) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Tra Cipermetrina e Zeta cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdalcilotrina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Solo in pieno campo (4) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (5) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Divieto di uso in serra (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavolo a infiorescenza

CAVOLFIOR E CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Contro questa avversità massimo 1 intervento per ciclo culturale
Nozze tericole (<i>Agrotis spp</i>)	Interventi agronomici: eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli stadi più profondi; solarizzazione: asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni. Interventi chimici	Cipermetrina (4) Zeta-cipermetrina(4) Spinosad(3)	(4) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. - Tra Cipermetrina e Zeta cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdalcotrina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Aleurodidi (<i>Aleyrodes proletella</i>)	Accertata presenza mediante specifici monitoraggi. Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate	Malodestrina Deltametrina (1) Zeta-cipermetrina (1)	(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. - Tra Cipermetrina e Zeta cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdalcotrina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)	Interventi agronomici Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno; Interventi chimici Intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni	Deltametrina (1) Teflutrino (2)	(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. - Tra Cipermetrina e Zeta cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdalcotrina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Distribuire localizzato lungo le file in forma granulata. (2) Ammesso solo su cavolfiore. Non ammesso in serra

Difesa Integrata di: Cavolo a infiorescenza

CAVOLOFIOR E CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Tentredini (<i>Atralia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve	Deltametrina (1)	(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Tra Cipermetrina e Zeta cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdacioltina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Elatidi (<i>Agrilus spp.</i>)	Interventi chimici Infestazione accertata negli anni precedenti	Cipermetrina Teflutrino (1) Zeta cipermetrina Lambdacioltina	Un solo trattamento al terreno se sulla coltura precedente si sono verificati problemi (1) Ammesso solo su cavolfiore I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
Triptidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Intervenire in caso di presenza	Spinosad (2) Olio essenziale di arancio dolce Tau-fluvalinate(1) (3)	(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Tra Cipermetrina e Zeta cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdacioltina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Ammesso solo su cavolfiore e solo in pieno campo
Limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Conites apera</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax spp.</i> , <i>Agrotismax spp.</i>)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Atidi Atica	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto		

Difesa Integrata di: Cavolo a Foglia

CAVOLI A FOGLIA

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)

CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà *pabularia*, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

AVVERSA' CRITOGAME	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i> , <i>Peronospora parassifica</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - allontanare le piante e le foglie infette; - distruggere i residui delle colture malate; - non adottare alte densità d'impianto	Prodotti rameici (1)* Azoxystrobin(2)	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Marciumi basali (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Phoma lingam</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - arieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili; <u>Interventi chimici:</u> Intervenire durante le prime fasi vegetative. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Coniothyrium militans</i> (2) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Zolfo Azoxystrobin(2)	(2) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>
Oidio (<i>Erysiphe cruciferarum</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Difenonazolo(1) Azoxystrobin(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Micosferella del cavolo (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)			
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)		Prodotti rameici* Difenonazolo(1) Azoxystrobin(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità e non più di 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
FITOFAGLI			
Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Distruzione in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; <u>Interventi chimici</u> Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Maliodestrina Sulfoxalfo(7) Deltametrina(2) Azadiractina(8) Spirotetramat(1)	(8) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno (7) Utilizzabile solo in pieno campo. Ammesso solo su cavolo cinese. (2) Autorizzato solo su cavolo nero e cavolo riccio (1) Ammesso solo su cavolo cinese con al massimo 1 intervento all'anno.
Tripidi (<i>Trips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)		Olio essenziale di arancio dolce	
Altica (<i>Phyllotreta</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.		

Difesa Integrata di: Cavolo a Foglia

CAVOLI A FOGLIA

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)

CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà *pabularia*, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

AVVERSITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve				
Nottue, Cavolaia (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Mamestra oleracea</i> , <i>Pieris brassicae</i>)	Interventi chimici Trattare alla comparsa dei primi danni;			Azadiractina(7) <i>Bacillus thuringensis</i> Indoxacarb (1)(2) Spinetoram(6)	(7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno. Ammesso solo su cavoli cinesi (2) Ammesso solo contro <i>Pieris brassicae</i> e <i>Mamestra brassicae</i> .
Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)	Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno; controllare le ovodeposizioni con trappole-uova			Lambdaialotrina(1)	(6) Con spinetoram al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo, esclusivamente sulle colture riportate in etichetta (1)Insetticida granulare per trattamenti localizzati sulla fila
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa			Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	Prodotti rameici*		
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i> , <i>Peronospora parasitica</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - allontanare le piante e le foglie infette; - distruggere i residui delle colture malate; - non adottare alte densità d'impianto. Interventi chimici: - Intervenire durante le prime fasi vegetative. Interventi agronomici: - arareggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili; Interventi chimici: - Intervenire durante le prime fasi vegetative. Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni; - eliminare le piante ammalate. Interventi chimici: - Intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Azoxytrob (1)+ Difenoconazolo (2)(4)		
Marciumi basali (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia solani</i> , <i>Phoma lingam</i>)		<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Coniothyrium militans</i> (2) <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i>		
Micosferella del cavolo (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)		Prodotti rameici* Azoxytrob (1)(2) Difenoconazolo(5) + Fluxapirad(1)		
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)		Difenoconazolo(5) + Fluxapirad(3) Prodotti rameici* Azoxytrob (1)(2) Difenoconazolo(5) Difenoconazolo (5)+ Azoxytrob(1)(3) Propamocarb(1) Zolfo		
Pythium (<i>Pythium</i> spp)		Interventi durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi		
Oidio (<i>Erysiphe cruciferae</i>)		Interventi agronomici: - impigare seme sano - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni), - concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi e di irrigare per aspersione.		
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)		Prodotti rameici*		

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)			LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Al massimo 2 interventi contro questa avversità	
FITOFAGI Afridi (<i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Interventi agronomici Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; Interventi chimici	Maltodestrina Piretrine Azadiractina	(1) Non ammesso in coltura protetta (2) Ammesso solo su cavoli cappuccio (3) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina e Zeta cipermetrina, al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, ammessa solo su cavolo nero e cavolo riccio.	
	Intervento alla comparsa delle infestazioni.	Deltametrina (3) Cipermetrina (3) Zeta cipermetrina (2)/(3) Lambdaclorina (3)/(5) Tau-Fluvalinate(1)/(3) Spirotetramat (8)	(5) Non ammesso in coltura protetta. (8) Al massimo 2 interventi all'anno, non utilizzabile in coltura protetta (9) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Utilizzabile solo in pieno campo con al massimo 1 intervento all'anno (4) ammesso solo su cavolo di Bruxelles	
Alica (<i>Phyllotreta</i> spp.)	Interventi chimici Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.	Deltametrina (1) Acetamiprid (2)/(5) Etofenprox (1)/(3)	(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina e Zeta cipermetrina, al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Non ammesso su cavoli di Bruxelles (5) ammesso solo su cavolo di Bruxelles (2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
<p>Noitue, Cavolàia (<i>Mamestra brassicae</i>,</p> <p><i>Mamestra oleracea</i>, <i>Pieris brassicae</i>)</p> <p><u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa dei primi danni</p>		<p><i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Azadiractina</i></p> <p>Cipermetrina (2) Deltametrina (2)</p> <p>Lambdacioclorina (2) (5) Zeta cipermetrina (1) (2)</p> <p>Etofenprox (2) (4) Spinetoram (7) (6) Spinosad (7) Metilfuzione (8) (9) Indoxacarb (14) (10) Enamectina (9) (11) Clorantpriliprole (1) (13) (17) Piretrine</p>	<p>(2) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra 170 gg. Con Cipermetrina e Zeta cipermetrina, al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacioclorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 (1) Ammesso solo su cavoli cappucci</p> <p>(5) Non ammesso in coltura protetta. (6) Solo in pieno campo. (7) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(4) Non ammesso su cavoli di bruxelles (10) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo in pieno campo (13) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (14) Ammesso solo su cavoli cappucci (17) Non ammesso in coltura protetta</p>
<p>Tignola delle crucifere (<i>Plutella xylostella</i>)</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Trattare alla comparsa dei primi danni;</p>		<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Cipermetrina (2) Deltametrina (2) Indoxacarb (6) Spinosad (7) Spinetoram (7) (10) Enamectina (3) (8) Clorantpriliprole (1) (9) (12)</p>	<p>(2) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra 170 gg. Con Cipermetrina e Zeta cipermetrina, al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacioclorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Ammesso solo su cavoli cappucci (3) Non ammesso in coltura protetta.</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (6) Ammesso solo su cavoli cappucci (7) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (10) Solo in pieno campo</p> <p>(12) Non ammesso in coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)			LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	Contro questa avversità massimo 1 intervento per ciclo culturale	
Notte terribile (<i>Agrotis spp</i>)	Interventi agronomici: eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni. Interventi chimici Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	Azadiractina Cipermetrina(2) Zeta-cipermetrina(1)(2) Spinosad(6)	(1) Ammesso solo su cavoli cappucci (2) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina e Zeta cipermetrina. al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .	
Elateridi (<i>Agrotis spp.</i>)	Interventi chimici Infestazione accertata negli anni precedenti	Teflutrin (1) Zetacipermetrina(4) Lambdaclorina (2)	Al massimo 1 intervento localizzato per questa avversità. (1) Non ammesso su cavolo di Bruxelles e cavolo Verza (4) Ammesso solo su cavoli cappucci (2) Non ammesso in coltura protetta	
Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)	Eliminare le crucifere spontanee; Distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno Controllare le ovodeposizioni con trappole-uova:	Cipermetrina Teflutrin (1)	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. Al massimo 1 intervento contro questa avversità. (1) Da distribuire localizzato lungo le file in forma granulare. (1) Non ammesso in serra e contro cavolo di Bruxelles e cavolo Verza	

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli cappucci bianchi)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Tripidi (<i>Trips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Intervenire in caso di presenza	Deltametrina (1) Spinosad (2)	(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina e Zeta cipermetrina, al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Olio essenziale di arancio dolce	(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Non ammesso in coltura protetta.
Aleurodidi (<i>Aleyrodes proletella</i>)	Interventi chimici Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate	Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Zeta cipermetrina (1)/(5) Maltodestrina	(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina e Zeta cipermetrina, al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
			(5) Ammesso solo su cavolo cappuccio
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve	Deltametrina (1)	(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina e Zeta cipermetrina, al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantharus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agrotimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora <i>(Pseudoperonospora cubensis)</i>	Interventi agronomici: - favorire l'aereggiamento - distruggere i residui delle colture precedenti infette - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma Interventi chimici - consigliati per trapianti estivi	Prodotti rameici Azoxystrobin (1) Metalaxi-M(10) Cymoxanil (9) Famoxadone(1) + Cymoxanil(9) Cyazotamide (2) Flupicolide (3) Propamocarb Fosetyl Al Zoxamide(7) Zoxamide (7) + Dimetomorf (5)(8) Amelotradina(4) +Dinotomorf (5) (Pyraclostrobin(1) + Dimetomorf (5)) Amelotradina (4) + Metiram(6) Amelotradina(4) Metiram, (6)	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 intervento con Famoxadone. Il Famoxadone è utilizzabile solo in coltura protetta (10) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 1 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Ammesso solo in pieno campo
Mai bianco <i>(Erysiphe cichoracearum - Sphaerotheca fuliginea)</i>	Interventi agronomici: - impiego di varietà resistenti o tolleranti Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione	Zolfo (1) Bicarbonato di potassio Bupirimate Difenoconazolo (2)(11) Fenbuconazolo (2) Miclobutanil (2)(11) Penconazolo (2) Tebuconazolo (2)(11) (COS-OGA) (Chito-Olsaccaridi + Oligo - galaturonidi)(8) Tetraconazolo (2) (Pyraclostrobin(3) + Dimetomorf (9)) Isopirrazam(10)(11) Cerevisane Azoxystrobin (3) Trifloxystrobin (3) Meptyldinocap (4) Cyflufenamid (5) Metrafenone (6) Fluoxapyroxad (10)+ Diteconazolo(2)(11) Bacillus amyloliquefaciens(12) Bacillus pumilus Olio essenziale di arancio Trichoderma asperellum Trichoderma gamsii Penthiopirad (1) Pythium oligandrum ceppo M1	(1) Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale Tossico per adulti di fitoseidi (2) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo culturale, con Difeconazolo, Miclobutanil, tebuconazolo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (3) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Tra Isopirrazam, Difeconazolo, Miclobutanil e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità sia da soli che in miscela. (10) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad (4) Al massimo due interventi all'anno (5) Al massimo due interventi all'anno (6) Al massimo due interventi all'anno (12) Ammesso solo in serra
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i>	Interventi agronomici: - areggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante		(1) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Borile (<i>Boryllis chireea</i>)	Interventi agronomici: - areggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante Interventi chimici: In condizioni climatiche particolarmente favorevoli	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 Penthiopirad (1) (Cyprodinyl + Fludioxonil)(3) Fenexamid (2) Pymetanil Fenpirazamine(2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fludioxonil(3)(4) Prodotti rameici*	Interventi chimici ammessi solo in coltura protetta Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad (3) Al massimo 1 intervento all'anno tra fludioxonil e la miscela Fludioxonil-Cyprodinyl (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Il Fenpirazamine è utilizzabile solo in coltura protetta.
Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinos</i>) Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>)	Interventi agronomici: limitare le irrigazioni sovrachoma; eliminare e distruggere le piante ammalate; utilizzare cultivar resistenti. Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi		In serra ridurre l'umidità areggiando, evitare temperature medio-basse (cladosporiosi T° opt. 17C°) I trattamenti effettuati contro la peronospora sono attivi anche contro queste malattie (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
Tracheofusariosi (<i>Fusarium oxysporum f. sp. melonis</i>)	Interventi agronomici: uso di seme sano; lunghe rotazioni; eliminare e distruggere le piante ammalate; evitare i ristagni idrici; utilizzare varietà resistenti; innesto su specie erbacee resistenti (es Benincasa cerifera); evitare lesioni alle radici al trapianto (usare piantine allevate in blocchetti di torba)	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i>	In serra solarizzare o disinfettare con vapore il substrato; con formalina al 2% le strutture in legno della serra.

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Pseudomonas syringae</i> <i>pv. lachrymans)</i> <i>(Erwinia carotovora</i> <i>subsp. carotovora)</i>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- impiego di seme controllato- ampi avvicendamenti (almeno 4 anni)- concimazioni potassiche e azotate equilibrate- eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata- è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici <p>Interventi chimici:</p> <p>Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite</p>	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	<p>Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione.</p> <p>Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementi prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi</p>		
FITOFAGI Afide delle cucurbitacee <i>(Aphis gossypii)</i>	<p>Indicazione d'intervento: Grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di infestazione.</p> <p>Interventi chimici :</p> <ul style="list-style-type: none">- Si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari.- Intervendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto:<ul style="list-style-type: none">- 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide;- 15-20 giorni dopo il lancio di <i>Ortus</i> spp.- dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta. <p>Interventi biologici</p> <ul style="list-style-type: none">- Si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitofago introdurre gli ausiliari con tempestività alla comparsa dei primi individui	<p>Maltodestrina <i>Aphidius colemani</i> <i>Lysiphrus testaceipes</i> <i>Cyrtosperia carnea</i> Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Fluvalinate (1) (2) Deltametrina (1)(3) Lambdacialotrina (1) Zetaacpermetrina (1) Acetamiprid (4) Sulfoxalor Flonicamid (5) Spirotetramat (6)</p> <p>Flupyradifurone(9)</p>	<p>E' da preferire per lanci nel periodo primaverile E' da preferire per lanci nel periodo estivo Si consiglia, quando possibile, di ricorrere a trattamenti localizzati</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacialotrina. Con Zetaacpermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta. (3) Al massimo 3 interventi all'anno, in pieno campo, 4 in coltura protetta, indipendentemente dall'avversità (4) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Triptide americano <i>(Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza. Soglia: - Presenza - introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq. - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	<i>Amblyseius swirskii</i> <i>Orius laevigatus</i> Azadiradina Spinosad (1) Spinetoram(1) Terpenoid blend ORD 460(4) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> (4) Cyantranilprole + Acibenzolar-S-methyl(4)(5) Olio essenziale di arancio dolce Acrinatrina(2) Sali potassici di acidi grassi	Impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq) E' importante limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento delle popolazioni selvatiche di <i>Orius</i> spp. e di altri eventuali predatori che possono essere determinanti nel contenimento del tripide. (1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (4) Ammesso solo in serra (5) Tra clorantprilprole e cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacioltina. Con Zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Aeurodide <i>(Trialeurodes vaporariorum)</i>	Soglia: 20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq). -eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq, con <i>E. formosa</i> fino ad una percentuale di parassitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.	<i>Encarsia formosa</i> Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid (1) Sulfoxalor Pyriproxifen (2)(3) Flonicamid (4) Terpenoid blend ORD 460(5) Malodestrina Cyantranilprole + Acibenzolar-S-methyl(12)(5) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> (5) Deltametrina (7)(9) Spirotetramat (2)(6)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso solo in coltura protetta. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo in serra (12) Tra clorantprilprole e cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacioltina. Con Zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 3 interventi all'anno, in pieno campo, 4 in coltura protetta, indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	Soglia: Presenza Interventi biologici -introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello d'infestazione -distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida. Trattamenti chimici - Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	<i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Clofentezine Bifenazate Exiliazox Tebufenpirad Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend ORD 460(6) Abamectina* Fenprosimate Pyridaben (4) Spiromesifen (4)(5)	(1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) In coltura protetta intervenire preferibilmente in modo localizzato. (6) Ammesso solo in serra *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (4) Ammesso solo in coltura protetta. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Limace e Lumache (<i>Deroceras reticulatum</i> , <i>Arion</i> spp.)	Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate	Fosfato ferrico	
Nottue fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Heliothis armigera</i> <i>Udea ferrugalis</i> , <i>Spodoptera esigua</i>)	Interventi chimici Presenza generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Lambdacirotina (1) Indoxacab (2)/(4) Clorantnilprole (3)/(4) Emamectina benzoato (4)/(5) Spinetoram(7)/(8)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacirotina. Con Zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno (3) Tra clorantnilprole e cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno (4) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Mamestra brassicae</i> (5) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (8) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i>
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici Interventi fisici: - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paschilomyces lilacinus</i> 251 Geraniolo+ Timolo Estratto d'aglio Azadiractina A Fluopyram(2)	In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha. 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSAITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)		Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni		Pacilomyces lilacinus 251 Geranidol+Timolo Estratto d'aglio Abamectina(6) Azadiractina A Oxamyl (4) Fluopyram(5)	In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha. 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (<i>T. erecta</i>) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (6) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o con manichette (3) Da effettuarsi in alternativa a Metam K, Metam Na e Dazomet (3) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti (4) Interventire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 20 litri di formulato commerciale per ciclo. (5) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad	
					Solo in coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina (5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Da effettuarsi prima della semina (3) Al massimo un intervento ogni 3 anni (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni	
Patogeni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)		Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti		<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (5) Metam Na (1) (2)(3) Metam K (1) (2)(3) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Dazomet (2)(4)		
Atridi Etiateridi Neurodidi		Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto				
Etiateridi (<i>Agrilus</i> spp.)		Soglia: In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente Intervenire in modo localizzato Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfilza, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.		Teflutrin(3)(2) Zeta-cipermetrina Lambdacialotrina (2) Cipermetrina	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (3) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto (2) Non ammesso in coltura protetta	

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'aeraggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante Interventi chimici: si effettuano solo in casi eccezionali	Prodotti rameici* Fosetil Al Propamocarb <i>Pythium oligandrum</i> Metalaxyl-M (2) Azoxyrobin (3) Cvazofamide (4) Amecotradina(5) + Metiram(7) Zoxamide(8) (Fluopicolide+Propamocarb)(6) Mandipropamide(1) Amecotradina(5) Cymoxanil(9) Metiram (7)	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno con mandipropamide (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Complessivamente Azoxyrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 3 interventi all'anno (6) Al massimo 1 intervento all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela (8) Al massimo 2 interventi all'anno
Mai bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i> - <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	Interventi chimici: - si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi trattamenti vanno e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza dei s.a. utilizzati Interventi agronomici: - aeraggiamento delle serre	Zolfo <i>Aspeltomyces quisqualis</i> Azoxyrobin (1) Trifloxystrobin (1) Bupirimate Cerevisiane Fenbuconazolo (2) Bicarbonato di potassio Miclubutani (2)(10) Penconazolo (2) (COS-OGA) (Chito-Oleasaccaridi + Oligo - galatturonidi)(8) Tebuconazolo (2)(10) Tetraconazolo (2) <i>Bacillus pumilus</i> Mepylidnicap (4) Cyflufenamid (5) Fluxapirad(3)+Difenconazolo(2)(10) Isopirazam(3)(10) Cyflufenamid-Difenconazolo(2)(10) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (9) Metatfenone (6)	(1) Complessivamente Azoxyrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo colturale, con Difeconazolo, Miclobutani, tebuconazolo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sia da soli che in miscela. (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo due interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (10) Tra tebuconazolo, difenoconazolo, miclobutani e isopirazam al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (9) Ammesso solo in serra (6) Al massimo due interventi all'anno
Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>) Alternariosi (<i>Alternaria alternata</i>) Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>)	Interventi agronomici: eliminare e distruggere le piante ammalate; limitare le irrigazioni sopra-chioma; favorire l'aeraggiamento delle piante coltivate in ambiente confinato. Interventi chimici: raramente necessari	Prodotti rameici* Azoxyrobin(1)	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Complessivamente Azoxyrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tracheo-fusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f.sp. <i>Niveum</i>)	Interventi agronomici: lunghe rotazioni; eliminare e distruggere le piante ammalate; evitare ristagni idrici; uso di varietà resistenti.	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i>	

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSA		CRITERI D'INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Morte delle piantine (<i>Phytophthora</i> spp., <i>Phytophthora</i> spp., <i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: utilizzare seme sano e conciaia; effettuare la semina in terreni non eccessivamente umidi e compatti e non freddi (per <i>Phytophthora</i> e <i>Phytophthora</i>); semine non troppo fitte; evitare ristagni idrici.	Interventi agronomici: - arieggiamento delle serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	concia dei semi: Propanocarb <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	In sementale si consiglia di solarizzare il terreno o sterilizzare con vapore	
Cancro gommoso (<i>Ditylenella bryoniae</i>)	- impiego di seme sano o conciaia con benzimidazoli - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia	Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno	<i>Bacillus subtilis</i> Azoxystrobin (1) Prodotti rameici*	(1) Complessivamente Azoxystrobin, e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo colturale, con Difenconazolo, Miclobutani, tebuconazolo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sia da soli che in miscela. (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (4) Tra tebuconazolo, difenoconazolo, miclobutani e isoprazam al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro	
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	Interventi agronomici: - arieggiamento delle serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infesta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengono periodicamente ripuliti da residui organici	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Pythium oligandrum</i>	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Lachrymans</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementi prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infesta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengono periodicamente ripuliti da residui organici	Prodotti rameici*		
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementi prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infesta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengono periodicamente ripuliti da residui organici	Prodotti rameici*		
FITOFAGI Afidi (<i>Aphis gossypii</i>)	Interventi chimici Trattamenti tempestivi alla presenza dei primi afidi, oppure quando il 2% delle piante presenta almeno una colonia	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infesta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengono periodicamente ripuliti da residui organici	Malodestrina Azadiractina Acetamiprid (1) Sulfoxalor Flupratiurone(5) Flonicamid (3) Spirotetamat (4) Sali potassici di acidi grassi	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo, in serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, in pieno campo, in serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSA		CRITERI D'INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Interventi biologici Lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. In pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq. Interventi chimici - In presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.			<i>Beauveria bassiana</i> <i>Andrysius californicus</i> <i>Andrysius anderseni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) Etoxazole Exiliaxoz Tebufenpiad(4) Syrnemesifen(3) Abamectina(5)* Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(6) Bifenazate	Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici contro questa avversità (1) Prevenirmente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in coltura protetta (3) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendente dall'avversità (5) In serra è vietato l'impiego tra novembre e febbraio (6) Ammesso solo in serra. *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. La calciclanamide presenta un'azione repellente nei confronti delle larve. (2) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto (2) Non ammesso in coltura protetta
Etiateridi (<i>Agrilus</i> spp.)	Interventi chimici: - Presenza accertata			Lambdaciatorina (2) Teflutrin (2)	 (2) Non ammesso in coltura protetta
Aleurodidi (<i>Trioletodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Interventi chimici: - Infestazioni diffuse ed insufficiente presenza di predatori (Miridi) e parassitoidi (<i>Encarsia</i> spp. e <i>Eretmocerus</i> spp.) - Nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo ad anni alterni			Piretrine pure Acetamiprid (1) Sulfotaxlor Terpenoid blend QRD 460(5) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(5)(6) Flupyradiflurone(4) Flonicamid (2) Maltodestrina Syrnemesifen (3) Azadiractina	(5) Ammesso solo in serra (6) Tra clorantniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (3) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno e solo nelle zone dell'Italia meridionale (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Liriomiza (<i>Liriomyza</i> spp.) Solo per il sud	Si consiglia il monitoraggio con trappole cromotropiche Interventi chimici: - Intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione di <i>Diglyphus isaea</i>			Spirosad (2)	 (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Manesira brassicae</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Udea ferrugalis</i> , <i>Spodoptera exigua</i>)	Interventi chimici Presenza generalizzata.			Spietoram(8)(9) Lambdaciatorina (1) Cipermetrina (1) (2) (3) Indoxacarb (4)(6) Clorantniliprole (5)(6) Emamectina benzoato (6)(7)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdaciatorina. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. (8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (9) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> (2) Non ammesso contro <i>Udea ferrugalis</i> (3) Non ammesso in serra. (4) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Tra clorantniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Manesira brassicae</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	Interventi agronomici: raccolgere e distruggere i residui delle colture precedenti infette, favorire l'aeraggio delle piante coltivate in ambienti confinati, limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea. Interventi chimici: - in pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6 - 10 giorni effettuati ogni 6-10 giorni solo in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi con temperature comprese tra 10 e 30°C) - in serra di norma non sono necessari interventi chimici	Prodotti rameici* Meliam (1) Fosetyl Al Propamocarb Zoxamide (11) + Dimetomorf (5)(9) Metalaxil-M (2) Cimoxanil (3) Azoxystrobin (4) Fenoxadone (4) <i>Pythium oligendrum</i> Dimetomorf (5) Mandopropanide (5) Cyazofamide (6) Ameboctradin (7) + Dimetomorf (5)(9) Ameboctradin (7) Ameboctradin (7) + Meliam (9) Zoxamide (11) (Pyridostrobin (4) + Dimetomorf (5)(9) (Fluopicolide + Propamocarb) (10) <i>Aspergillus mycelophilus</i> Zolfo Bicarbonato di potassio Bupirimate Fenbuconazolo (1) Olio essenziale di arancio dolce Miclbutanil (1)(10) Penconazolo (1) Celevisane (12) Isopirazam (3)(10) Fluxaproxad (3) + Difenoconazolo (1)(10) Tetraconazolo (1) Tebuconazolo (1)(10) (COS-OGA) (Chito-Olisaccari + Oligo – galatturonidi) (8) Azoxystrobin (2) Trifloxystrobin (2) Cyflufenamid (5) + Difenoconazolo (1)(10) Mepidindocap (4) Cyflufenamid (5) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (9) <i>Bacillus pumilus</i> Metalefenone (6)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno, (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Con QOI (Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, e Fenoxadone) al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, con fenoxadone al massimo 1 intervento all'anno. (5) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno (6) Al massimo 3 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo in pieno campo. (11) Al massimo 3 interventi all'anno (9) Non ammesso in coltura protetta (10) Al massimo 1 intervento all'anno (1) Al massimo 3 interventi l'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Miclobutanil, propiconazolo, tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con QOI (Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, e Fenoxadone) al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) Solo in pieno campo (10) Tra Isopirazam, miclobutanil, tebuconazolo e la miscela "fluxaproxad + difenoconazolo" al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo in coltura protetta (6) Al massimo due interventi all'anno
Mal bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i> - <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione - impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi		

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancro gommoso (<i>Diplomella bryoniae</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o accuratamente conciato con derivati benzimidazolici - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno	Azoxystrobin (1) <i>Bacillus subtilis</i> Fluxapyroxad(3)+Difenoconazolo(4) (2) Cyflufenamid (5)+ Difenoconazolo(4)(2)	(1) Con QQI (Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, e Famoxadone) al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 3 interventi l'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Miclobutanil, propiconazolo, tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Tra Isopirrazam, miclobutanil, tebuconazolo e la miscela "fluxapyroxad + difenoconazolo" al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.)	Interventi agronomici: limitare le irrigazioni sovrachoma; eliminare e distruggere le piante ammalate; Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	In serra ridurre l'umidità arieggiando, evitare temperature medio-basse (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno I trattamenti effettuati contro la peronospora sono attivi anche contro queste malattie
Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>) Fusariosi della radice e del fusto (<i>Fusarium solani</i> f.sp. <i>cucurbitae</i>)	Interventi agronomici: Utilizzare semente sana o concciata; eliminare e distruggere le piante ammalate; da preferire concimazioni azotate a base di nitrato di Ca e K	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tracheomisetosi (<i>Fusarium oxysporum</i> sp. <i>melonis</i>)	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti; - innesto su specie erbacee resistenti - trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i>	
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	Interventi agronomici: - in serra alleggerire di frequente, limitare le irrigazioni, - eliminare immediatamente le piante ammalate, - evitare lesioni alle piante.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Coniutium minutans</i> <i>Pythium oligandrum</i>	
Morte delle piantine (<i>Pythium spp</i>) (<i>Phytophthora spp</i>) (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: utilizzare semente sana o conciaia; effettuare la semina in terreni non eccessivamente freddi e umidi, e non compatti (per <i>Pythium</i> e <i>Phytophthora</i>); non eseguire semine troppo fitte; evitare i ristagni di umidità nel terreno.	Concia dei semi: Propanocarb(1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	In serra o semenzato si consiglia di solarizzare il terreno o sterilizzare con vapore (1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale, 2 in coltura protetta
Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virusi (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virusi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementi prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.		
Afidi (<i>Aphis gossypii</i>)	<u>Intervento chimico:</u> Soglia: - 50% delle piante con colonie afidiche. - Alla comparsa delle prime colonie intervenire in maniera localizzata. <u>Interventi biologici</u> - In serra effettuare lanci di crisopa , distribuite 20-30 lavie mq. in 1, 2 lanci ; con temperature > 15°C distribuire 2-3 pupe di Aphidoletes aphidimyza in 2 lanci dopo 2-4 settimane	Malodestina Aphidoletes aphidimyza Chrysopa carnea Beauveria bassiana Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Acetamiprid (2) Sulfoxalor Flonicamid (5) Spirotetramat (6)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	<u>Soglia di intervento: presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia</u> <u>Controllo biologico:</u> Isolare trappole cromotropiche gialle. Alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare lanci di <i>Ercarsia formosa</i> 4-6 pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-5 lanci quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C.	<i>Ercarsia formosa</i> Sali potassici di acidi grassi <i>Paeclomyces fumosoroseus</i> (6) Acetamiprid (1) Terpenoid blend QRD 460(2) Cyantraniliprole + Acetabolar-S-methyl(2)(4) <i>Paeclomyces fumosoroseus</i> (2) Sulfoxalor Flonicamid (3) Malodestina Spiromesifen (5)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso solo in serra (4) Tra Cyantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo in coltura protetta
Mosca dei semi (<i>Delia spp.</i>)	Usare semente sana e concitata; non seminare in terreni freddi ed umidi troppo in profondità e subito dopo la preparazione del terreno; in sementi utilizzare torba sana.		

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (Frankliniella occidentalis, Thrips tabaci,	Interventi chimici. Soglia: presenza Interventi biologici Istallare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa	Terpenoid blend QRD 460(3) Amblyseius swirskii Orus spp. Spinosad (1) Cyantraniliprole + Acetamiprol + S-methy(3)(4) Olio essenziale di arancio dolce Paeclomyces fumosoroseus(3)	(3) Ammesso solo in serra (2) Ammesso solo contro Frankliniella (4) Tra ciantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4) di Orus con 1-2 individui/mq.	Azadiractina Spinetoram(1)(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Heliothrips haemorrhoidalis Minatori fogliari (Limonysa trifolii)	Intervento chimico. Soglia: 2-3 mine per foglia Intervento biologico Istallare trappole cromotropiche. Alle prime catture o alla comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con Dygliffus isaeae 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci.	Dygliffus isaeae Azadiractina Spinosad (2)	(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Interventi biologici Alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci - Localizzati (su focolai isolati) con un rapporto preda-predatore di 4-5:1; - In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare 8-12 predatori/mq. Interventi chimici: Sodio	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amphiseius californicus</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) Cloantelzone Tebufenpirad(4) Spiromesifen (3) Exitozox Adamectina(5)* Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend ORD 460(6) Etoxazole Bifenazate	Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici contro questa avversità (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lancio ripetuti con 8/12 individui/mq (3) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in coltura protetta *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (6) Ammesso solo in serra
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Sodio Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	Tellutrin (1) Zetaacipermetrina Lambdaciotalina (1) Cipermetrina	(5) In serra è vietato l'impiego tra novembre e febbraio Interventi localizzati alla semina o al trapianto (1) Non ammesso in serra I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
Noctue fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Heliothis hamigera</i> <i>Udea ferrugalis</i> , <i>Spodoptera esigua</i>)	Interventi chimici Presenza generalizzata .	 <i>Bacillus thuringiensis</i> Lambdaciotalina (1) Cipermetrina (1) (2)(3) Indoxacarb (4)(6) Clorantniliprole (5)(6) Enamectina benzoato (6)(7) Zetaacipermetrina (1) Tellutrin	(8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (9) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> (1) Con Piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina e Zetaacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro. (2) Non ammesso contro <i>Udea ferrugalis</i> (3) Non ammesso in serra (4) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Tra clorantniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Mamestra brassicae</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno
Noctue terricole (<i>Agrotis</i>)	Interventi agronomici eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; solarizzazione: asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni con l'eccezione di solanacee e altre cucurbitacee. La calcio-cianamide granulata ha un'azione repellente nei confronti delle larve Interventi chimici : Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Interventi localizzati alla semina o al trapianto In caso vengano effettuati trattamenti nematocidi non è possibile effettuare interventi chimici specifici contro questa avversità Le larve prediligono i terreni ricchi di sostanza organica, non soggetti a lavorazioni, umidi e con vegetazione permanente. Si consiglia di far succedere la coltura all'erba medica ed ai prati poliennali ambienti ideali allo sviluppo dell'insetto.

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSAITÀ		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) <u>Interventi fisici:</u> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm. 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni		Estratto d'aglio Geraniolo+Timolo <i>Paeclonices illacinus</i> 251 Azadiractina A Flupyrim(2)	In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) <u>Interventi fisici:</u> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni <u>Interventi chimici:</u> Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni		Geraniolo+Timolo <i>Paeclonices illacinus</i> 251 Estratto d'aglio Azadiractina A Oxamy(4) Flupyrim(5) Abamectina(6)	In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (<i>T. erecta</i>) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 30 litri di formulato commerciale per ciclo. (6) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o con manichette (5) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Patogeni i tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Morte delle piantine (<i>Pythium</i> spp.) Afidi Elateridi Aleurididi	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti <u>Interventi chimici:</u> - Immersione delle piantine prima del trapianto		<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (5) Mican Na (1)(2)(3) Mican K (1)(2)(4) Dazomet (2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	In coltura protetta (5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Da effettuarsi prima della semina (3) Al massimo un intervento ogni 3 anni (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni	

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite <i>(Botrytis cinerea)</i>	Normalmente presente solo in coltura protetta.	<i>Bacillus subtilis</i> Fludioxonil(1)(3) (Cyprodinil + Fludioxonil)(1) Fenexamid (2) Fenpyrazamine (2)(4) <i>Bacillus amyloqueliciens</i> (4) Pythium oligandrum Ceppo M1 Pyrimetanil Zolfo Bicarbonato di potassio Bupirimate Futriato(1) Fenbuconazolo (1) Miclobutanil (1)(15) Penconazolo (1) Tebuconazolo (1)(15) Tetraconazolo (1) Azoxystrobin (2) Trifloxystrobin (2) Mepylidnecap (3) Cyflufenamid (4) (COS-OGA) (Chito-Oligosaccaridi + Oligo - galatturonidi)(9) (Fenclorobin(11) +Dimetomorf(10)(12) Pythium oligandrum Ceppo M1 <i>Bacillus amyloqueliciens</i> (12) Isopirazam(14)(15) Cerevisiane Fluxapirroxad (14)+ Difenoconazolo(1)(15) Cyflufenamid+ difenoconazolo(1)(15) <i>Bacillus pumilus</i> Olio essenziale di arando dolce Metrafenone (7)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Al massimo 1 intervento all'anno tra fludioxonil e la miscela Fludioxonil+Cyprodinil (3) Annesso solo in serra (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro (4) Annesso solo in coltura protetta. (1) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo culturale. Con Miclobutanil, difenoconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con Famoxadone, Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo due interventi all'anno (9) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (10) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno (11) Al massimo 3 interventi all'anno con Famoxadone, Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin indipendentemente dall'avversità (12) Autorizzato solo in serra (14) Al massimo 2 interventi all'anno con SDH indipendentemente dall'avversità (15) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro con difenoconazolo, Tebuconazolo, Miclobutanil e Isopirazam sia da soli che in miscela (7) Al massimo due interventi all'anno
Mal bianco <i>(Erysiphe cichoracearum -</i> <i>(Sphaerotheca fuliginea)</i>	Interventi chimici: - I trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza della sostanza attiva e all'andamento stagionale		

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	Interventi agronomici: - areggiare le serre; - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate	Prodotti rameici* Cincoxani (1) Mandipropamide (3) Famoxadone (4)(10) Azoxystrobin (4) Cyazoflamide (5) Propanocarb Ametoctradin(6) +Dimetomorf(3) Ametoctradin(6) (10) (Pyraclostrobin(4) +Dimetomorf(3)) Zoxamide (8) + Dimetomorf (3)(9) Zoxamide(8) Ametoctradin(6) +Metiram(7) Metiram (7)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente (3) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno (4) Al massimo 3 interventi all'anno con Famoxadone, Azoxistrobin,Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin indipendentemente dall'avversità (10) Ammesso solo in coltura protetta (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela (10)Autorizzato solo in serra (9) Ammesso solo in pieno campo (8) Al massimo 3 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, solo in coltura protetta
Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>) Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>)	Interventi agronomici: - utilizzo di varietà resistenti (alla cladosporiosi) - utilizzo di semente sana e concia - limitare le irrigazioni sovrachiona - eliminare e distruggere le prime piante ammalate - effettuare concimazioni azotate equilibrate Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi ed ad intervalli di 7-10 giorni	Prodotti rameici*	In serra abbassare l'umidità arieggiando, evitare temperature medio basse (cladosporiosi T° opt. 17C°) (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	Interventi agronomici: - irrigare le serre; - limitare le irrigazioni; - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1	
Marciume molle (<i>Phytophthora</i> e <i>Pythium</i>)	Interventi chimici: Interventi alla comparsa dei primi sintomi	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Propamocarb + Fossati A(1)(2) Propamocarb (1) Prodotti rameici*	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale, 2 in coltura protetta (2) Autorizzato solo su <i>Pythium</i>
Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, senza interrirla - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali Interventi chimici: Da effettuare dopo le operazioni culturali che possono causare ferite alle piante		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Virosi (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementi prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.		
Afide delle cucurbitacee (<i>Aphis gossypii</i>)	Indicazione d'intervento: Infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate in prossimità dell'entrata in produzione Se sono già stati effettuati dei lanci le s.a. indicate vanno usate unicamente per trattamenti localizzati. Per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione effettuare dei lavaggi con bagnanti. Realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'attacco afidico. In funzione della distribuzione dell'attacco afidico.	<i>Chrysoperla carnea</i> <i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Lambdalcialotrina (1) Deltametrina (1) Acetamiprid (3) Malodestrina Sulfotaxlor Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(2)(7) Sali potassici di acidi grassi Flupyradifluorene(6) Flonicamid (4) Spirotetramat (6)	In ogni caso non effettuare trattamenti in fioritura (1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con lambdalcialotrina indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso solo in serra (7) Tra clorantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Acari (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Soglia di intervento:</u> Presenza. <u>Interventi biologici:</u> Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione. <u>Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento aficida.</u> <u>Interventi chimici:</u> <u>Da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di</u> <u>trattamenti aficidi.</u>	<i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> <i>Beauveria bassiana</i> Tebufenpiad(7) Abamectina Fenpyroximate(4)(3) Bifenazate Exiliazox(3) Terpenoid blend QRD 46(6) Spiromesifen (3)(4) Clorantraniliprole (5)+Abamectina(6) Sali potassio di acid grassi Pyridaben(3)	<u>Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con prodotti chimici contro questa avversità</u> (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (7) <u>Al massimo 1 intervento all'anno</u> (4) <u>Al massimo 1 intervento all'anno</u> (3) <u>Annesso solo in coltura protetta</u> (6) <u>Annesso solo in serra</u> (4) <u>Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</u> (5) <u>Tra clorantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</u>

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi (<i>Trioletodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)		Azadiractina <i>Paeclomyces fumosoroseus</i> (8) Pyriproxyfen (2)(3) Flonicamid (4) Acetamiprid (5) Sali potassici di acidi grassi <i>Paeclomyces fumosoroseus</i> (3) Terpenoid blend QRD 460(1) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S- methyl(1)(11) Malodestrina Sulfoxalor Deltametrina (6)(8) Flupyradifurone(10) Spirotetramat (9)(8) Spiromesifen (3)(7)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Ammesso solo in serra (11) Tra clorantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Ammesso solo in coltura protetta (4) Ammesso solo in serra
Triptidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	Società di intervento: - Presenza	Terpenoid blend QRD 460(4) Azadiractina <i>Paeclomyces fumosoroseus</i> (4) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S- methyl(4)(5) Spinetoram(1) Abamectina Acetamiprid(2)(4) Spirosad (1) Azadiractina Spirosad(2)	(5) Tra clorantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Massimo 2 interventi all'anno contro l'avversità. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Minatrice (<i>Linomyza spp.</i>)	Interventi agronomici evitare i ristagni idrici. applicare la pacciamatura sulla fila. Interventi chimici : Intervenire alla prima comparsa del fitofago		

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Manestra brassicae</i> , <i>Heliothis hamigera</i> <i>Udea ferrugalis</i> , <i>Spodoptera esguae</i>)		Interventi chimici Presenza generalizzata .		<i>Helioverpa armigera</i> <i>nucleopolydnavirus</i> Spinosa(1)(4)(5) Spinetoram(7)(9) Indoxacarb (2)(4) Clorantaniiprole (3)(4) Emanectina benzoato (4)(6) (Clorantaniiprole (3)(4) + Abamectina) (7)(8)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno Indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con soliteorani Indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 3 interventi all'anno (3) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> (4) Tra clorantaniiprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno Indipendentemente dall'avversità (5) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Manestra brassicae</i> (6) Non ammessi contro <i>Autographa gamma</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Solo con contemporanea presenza di acari e notte fogliari (9) Ammesso solo in coltura protetta
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)		Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm. 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni		 Geraniolo+Timolo <i>Paeclomyces lilacinus</i> 251 Estratto d'aglio Azadiractina A Fluopyram(2)	In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI Indipendentemente dall'avversità
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)		Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni		 <i>Paeclomyces lilacinus</i> 251 Azadiractina A Estratto d'aglio Abamectina(6) Geraniolo+Timolo Oxanyl (4) Fluopyram(5)	In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di l'aglio (7, erecta) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (6) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o con manichette (4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. (5) Al massimo 20 litri di formulato commerciale per ciclo. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI Indipendentemente dall'avversità
Patogeni tellurici <i>Sclerotinia</i> <i>Sclerotinia</i> spp.) <i>Rhizoctonia</i> (<i>Rhizoctonia solani</i>) <i>Morita delle piantine</i> (<i>Pythium</i> spp.) <i>Atidi</i> <i>Elateridi</i> <i>Aleurodidi</i> <i>Elateridi</i> (<i>Agriotes</i> spp.)		Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti Interventi chimici: - Immissione delle piantine prima del trapianto <i>Soqila</i> Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		 <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma</i> <i>atroviride</i> (5) Melam Na (1)(2)(3) Melam K (1)(2)(4) Dazomet (2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	In coltura protetta (5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Da effettuarsi prima della semina (3) Al massimo un intervento ogni 3 anni (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni
Notte terrocole (<i>Agriotes</i>)				 Azadiractina(2)	Interventi localizzati alla semina o al trapianto I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (1) Non ammessi in coltura protetta (2) Ammesso solo contro Notte

Difesa Integrata di: Cichoria

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaria (<i>Alternaria pom</i>)	Interventi chimici alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cercosporiosi (<i>Cercospora longissima</i>)	Interventi chimici alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti Interventi chimici programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Metalaxil-M (3) + Rame* Fosetil Al Cerevisane(6) (Propamocarb + Fosetil Al) (5) Mandipropamide(4) + Rame* Dimetomorf (4)(1)+ Rame* Dimetomorf(4) Ametotradina(8) Azoxystrobin (2)	(1) Non ammesso in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (6) Autorizzato solo in serra (5) Al massimo 2 interventi all'anno. Utilizzo consentito solo in semenzaio. (4) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno. Con mandipropamide e con dimetomorf al massimo 1 intervento per ciclo. (8) Al massimo 2 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spinaciae</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici:	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Septoriosi (<i>Septoria spp</i>)	- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui culturali infetti Interventi chimici: - intervenire al verificarsi dei primi sintomi.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Pythium <i>Pythium spp.</i>	I danni maggiori si possono registrare in fase di semenzaio se non vengono adottate le opportune misure preventive (Controllo di umidità e temperatura, lotta chimica preventiva)	Propamocarb+Fosetil(1) <i>Tricoderma spp.</i>	(1) Massimo 1 intervento per ciclo colturale

Difesa Integrata di: Cichoria

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume basale <i>(Sclerotinia sclerotiorum,</i> <i>Sclerotinia minor,</i> <i>Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici <ul style="list-style-type: none"> limitare le irrigazioni ricorrere alla solarizzazione effettuare pacciamature Interventi chimici <ul style="list-style-type: none"> durante le prime fasi vegetative alla base delle piante 	<i>Trichoderma spp.</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (8) <i>Bacillus subtilis</i> Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2) (Boscalid(7) + Pyraclostrobin (3)) Fenexamid (4) Azoxystrobin (3)(9)	Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale (8) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil-fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (10) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra Difenoconazolo e Fluxapiroxad indipendentemente dall'avversità
Ruggine <i>(Puccinia cichorii)</i>		Fluoxapyroxad(7) + Difenoconazolo(10)(9) Difenoconazolo(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra Difenoconazolo e Fluxapiroxad indipendentemente dall'avversità
Oidio <i>(Erysiphe cichoracearum)</i>	Interventi agronomici sesti d'impianto ampi Interventi chimici comparsa primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (2) Difenoconazolo(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra Difenoconazolo e Fluxapiroxad indipendentemente dall'avversità (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Virosi (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) e fondamentale utilizzare seme controllato sano (virus-esente) Interventi agronomici		
Batteriosi <i>(Pseudomonas cichorii,</i> <i>Erwinia carotovora)</i>	- ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme"	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Cichoria

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi (<i>Nasonovia ribis nigris</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Zetacipermetrina (4) Lambdacialotrina (4) Maltodestrina Spirotetramat (6)	(4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	Interventi chimici Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Acrinatina(1) Spinetoram(5) Terpenoid blend QRD 460(2) Etofenprox (1) Abamectina (3)(4)*	(6) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Ammesso solo in serra (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (4) Non ammesso in coltura protetta
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)		Formetanate(6)	(6) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale entro la fase di 4-6 foglie.

Difesa Integrata di: Ciceria

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera exigua</i> , <i>Mamestra brassicae</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Zetacipermetrina (3) Etofenprox (3) Tebufenozide(4) Indoxacarb (2)(5) Enamectina (6)(7) Clorantpriliprole (2)(8)	(3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> ed <i>Heliothis armigera</i> (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i> , solo in pieno campo (5) Al massimo 3 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e solo in pieno campo (8) Al massimo 2 interventi all'anno
Nottue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici Soglia: accertata presenza	Teflutrin(1)(2) Zetacipermetrina(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Utilizzabile solo in pieno campo
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Etofenprox (1) Azadiractina	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
Liriomyza (<i>Liriomyza huidobrensis</i> , <i>Liriomyza trifolii</i>)	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche inserita	Abamectina (2)(4)*	(2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (4) Non ammesso in coltura protetta

Difesa Integrata di: Cicoria

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofosfato di Ferro	
Afidi Elatideri	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto		
Elatideri (<i>Agritotes</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	Lambda cialotrina (1) Teflutrin(2)	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni . Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno (Non ammesso in coltura protetta) (2) Autorizzato solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Indivia Riccia

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti Interventi chimici programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> Fosetti AI Prodotti rameici*	(1) Non ammesso in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (4) Con CAA al massimo 2 interventi per ciclo colturale in pieno campo e al massimo 1 intervento per ciclo colturale in coltura protetta. Con dimetomorf al massimo 1 intervento per ciclo. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (6) Autorizzato solo in serra (6) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno. Utilizzo consentito solo in semenzale. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>sphacelae</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampie avvicendamenti culturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici*	
Morìa delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi	<i>Trichoderma</i> spp.	
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Barylis cinerea</i>)	Interventi agronomici - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature Interventi chimici - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloquelaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (8) <i>Bacillus subtilis</i> Fludoxonil(2) (Cyprodinil + Fludoxonil) (2) (Boscalid (7)+ Pyraclostrobin (3) Fenexamid (4) Azoxystrobin (3)(9) Fluoxaproxad (7)+ Difenconazolo(9)(10)	Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale (8) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Fludoxonil e la miscela (cyprodinil-fludoxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno. indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 1 intervento all'anno (8) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (10) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in pieno campo
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi agronomici sesti d'impianto ampi Interventi chimici comparsa primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (2) Olio essenziale d'arancio	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Virosi (CMV, LMV)	Interventi agronomici per il LMV, virosi trasmessa da seme, usare semente certificata virus-esente; spartizione e distruzione delle piante infette; reti antinvento sulle aperture della serra o tunnel; lotta agli aiuti vettori.		
Batteriosi (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotata equilibrata - non utilizzare acque "ferme"	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Riccia

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi (<i>Nasonovia ribis nigr.</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrthosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	<i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Zetaciipermetrina (4) Lambdaciotalina (4) Deltametrina(4) Spirotetramat (6)	(4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaciotalina indipendentemente dall'avversità. Con zetaciipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> ,	<u>Interventi chimici</u> Soglia: presenza	Acinatrina (1) Terpenoid blend QRD 460(7) Sali potassici di acidi grassi Formetanate(4) Spinosad (2)(5)(6) Abamectina (3)* Etofenprox(1) Tau-fluvalinate(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaciotalina indipendentemente dall'avversità. Con zetaciipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Ammesso solo in serra (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . (5)Ammesso solo in coltura protetta. (6) Ammesso solo contro Frankliniella (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Spodoptera exigua</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Inoxacarb (1)(2) Etofenprox (3) Tebufenozide(4) Zetaciipermetrina (3) Spinosad (2)(5)(8) Deltametrina(3) Enamectina (6)(7) Clorantianiliprole (2)(8)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Ammesso solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis armigera</i> (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaciotalina indipendentemente dall'avversità. Con zetaciipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i> , solo in pieno campo (5) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Ammesso solo in coltura protetta. (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e solo in pieno campo (8) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Riccia

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terribile (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici Soglia: accertata presenza	Tellurini(2) Deltametrina(3)	(3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclorotrina indipendentemente dall'avversità. Con zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Utilizzabile solo in pieno campo
Miridi	Interventi chimici Soglia: presenza	Tau-luvalinate(1) Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclorotrina indipendentemente dall'avversità. Con zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
Lirionmyza (<i>Lirionmyza hudsoniensis</i> , <i>Lirionmyza trifolii</i>)	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotopiche inserita	Azadiractina Spinosad (1)(3)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) ammesso solo in coltura protetta *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno Indipendentemente dall'avversità
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici amplie rotazioni con esclusione delle solanacee e di altre cucurbitacee; uso di cultivar resistenti; solarizzazione.	<i>Paeclomyces illacinus</i> 251 Estratto d'aglio	
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofosfato di Ferro	
Afici Elateridi	Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto		Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni. Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Autorizzato solo in pieno campo
Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	Lambdaclorotrina (1)(2) Zeta-cipermetrina(1) Tellurini(2)	

Difesa Integrata di: Indivia Scarola

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti Interventi chimici programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fosfati AI Dimetomorf(6) Prodotti rameici*	(1) Non ammesso in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (9) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Autorizzato solo in serra (6) Con CAA al massimo 2 interventi per ciclo colturale in pieno campo e al massimo 1 intervento per ciclo colturale in coltura protetta. Con dimetomorf al massimo 1 intervento per ciclo. (7) Al massimo 2 interventi all'anno. Utilizzo consentito solo in semenzale.
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spiniacae</i>)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici - In presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Morìa delle piantine (<i>Pythium</i> sp.)	Interventi agronomici: - evitare risagli tardivi - effettuare avvicendamenti ampi	<i>Trichoderma</i> spp.	
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Boryta chereu</i>)	Interventi agronomici - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature Interventi chimici - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma arundinis</i> (8) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Coniothyrium militans</i> (1) Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2) (Boscalid (7)+ Pyraclostrobin (3))(11) Azoxystrobin (3)(9) Fenexamid (4) Fluoxapyroxad (7)+ Difenoconazolo(9)(10)	Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità (8) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil+fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 1 intervento all'anno (11) Ammesso solo in pieno campo
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi agronomici - sesti di impianto ampi Interventi chimici - comparsa primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (2) Olio essenziale d'arancio	(10) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in pieno campo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Batteriosi (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme"	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virusi (CMV, LMV)	Interventi agronomici per i LMV, virusi trasmessa da seme, usare semente certificata virus-esente, asportazione e distruzione delle piante infette; reti antinsetto sulle aperture della serra o tunnel; lotta agli aiuti vettori.		
Arti <i>Myiodesmoria ribis nigri</i> , <i>Myiodesmoria rubra</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>	Interventi chimici Prime fasi di infestazioni	Azadiractina Maltoestrina Sali potassici di acidi grassi Deltametrina(4) Lambdaciatorina (4) Spirotetramat (6)	(4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piriprodi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaciatorina indipendentemente dall'avversità. Con zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Triidi <i>Trialepis rabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>	Interventi chimici Soglia: presenza	Acinratina (1) Terpenoid blend QRD 460(7) Spinosaad (2)/(5)(6)	(6) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piriprodi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaciatorina indipendentemente dall'avversità. Con zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Ammesso solo in serra
Notte fogliari <i>Acalypta gamma</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera litorea</i> <i>Spodoptera exigua</i>	Interventi chimici Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Acarina (3)* Fenotetrate(4) Tau-fluvalinate(1) Etofenprox (1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Acinratina Indoxacarb (1)/(2) Tebufenozide(4) Etofenprox (3) Deltametrina(3) Spinosaad (2)/(6)(10) Emanectina (7)(8) Cobrantranilprole (2)(9)	(6) Ammesso solo contro Frankliniella (3) Ammesso 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno (1) Ammesso solo in coltura protetta * Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (4) Al massimo 1 intervento all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piriprodi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaciatorina indipendentemente dall'avversità. Con zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>Spodoptera exigua</i> , solo in pieno campo (6) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Ammesso solo in coltura protetta (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e solo in pieno campo (9) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Scarola

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terribile (<i>Aporis</i> spp.)	Interventi chimici Soglia: presenza	Tefluthrin(1)(2) Deltamethrin(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclorina indipendentemente dall'avversità. Con zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Utilizzabile solo in pieno campo
Neurastoidi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici amplie rotazioni con esclusione delle solanacee e di altre crucifere; uso di cultivar resistenti; solatizzazione.	<i>Pseudomonas laciniosa</i> 251 Estratto d'aglio	
Miridi	Interventi chimici Soglia: presenza	Tau-fluvalinate(1) Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclorina indipendentemente dall'avversità. Con zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<i>(Lygus rugulipennis)</i> Lirioniza (<i>Lirioniza hildebrandis</i> , <i>Lirioniza trifolii</i>)	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche in serra	Azadiractina Spinosad (1)(3)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con spinosina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo in coltura protetta (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità * Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei prodotti commerciali
Lunache e limacce (<i>Pedix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldide secca Orotolato di ferro	
Aletri Elaeridi	Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto		
Elaeridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggio	Lambdaclorina (1)(2) Tefluthrin(2)	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni. Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Autorizzato solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Radicchio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaria (<i>Alternaria porii</i> f.sp. <i>cichorii</i>)	Interventi chimici	Prodotti rameici*	Conciare il seme di produzione aziendale (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cercosporiosi (<i>Cercospora longissima</i>)	Interventi chimici alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spinaciae</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorso a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili Interventi chimici: - intervenire alla semina	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Azoxystrobin (2)	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti Interventi chimici: programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Cerevisane(1) Anelotradina(5) Metalaxi-M (3)+ Rame* Azoxystrobin (2) Mandipropamide(8)+ Rame* (Propanocarb + Fosteil A) (6) Dimetomorf(8)	(1) Ammesso solo in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (8) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale in pieno campo e al massimo 1 intervento per ciclo colturale in coltura protetta (6) Al massimo 2 interventi all'anno.Utilizzo consentito solo in semenzalo.
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botyris cinerea</i>)	Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piantine	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Tricoderma atroviride</i> (9) <i>Coniothyrium militans</i> (1) <i>Trichoderma asperellum</i> (1) <i>Trichoderma gamsii</i> (1) Fludoxoni(2) (Cyprodini + Fludoxoni) (2) (Boscalid (7)+ Pyraclostrobin (3) Fenexamid (4) Azoxystrobin (3)(5) Fluoxapyroxad (7)+ Difenoconazolo(10)	Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale (9) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Fludoxoni e la miscela (cyprodini+fludoxoni) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (5) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (10) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo (7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Radicchio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi agronomici sesti d'impianto ampi Interventi chimici	Zolfo Azoxytrobin (2)	(2) Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	comparsa primi sintomi	Fluoxapyroxad (3)+ Difenoconazolo(4)	(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo
Tracheoptiosi (<i>Pythium tracheiphilum</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni - irrigazioni equilibrate	Propamocarb + Fosetil Al <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	Solo in semenzaio e contenitori alveolari
Batteriosi (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme"	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Virosi (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato sano (virus-essente)		
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrthosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici Sodilia : presenza	Sali potassici di acidi grassi Zetaacipermetrina (4) Lambdaciotalina (4) Maltodestrina Spirotetramat (6)	(4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaciotalina indipendentemente dall'avversità. Con zetaacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> ,	Interventi agronomici monitorare le popolazioni con trappole a feromoni	<i>Bacillus thuringensis</i>	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaciotalina indipendentemente dall'avversità. Con zetaacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<i>Udea ferrugalis</i> , <i>Heliothis armigera</i> ,	Interventi chimici interventare nelle prime fasi di infestazione	Zetaacipermetrina (1)	(3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.
<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Spodoptera exigua</i>)	Sodilia : 5% di piante colpite	Etofenprox (1) Tebufenozide(2) Indoxacarb (5)(6) Enamectina (7)(8) Clorantraniliprole (5)(9)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i> , solo in pieno campo (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> ed <i>Heliothis armigera</i> (6) Al massimo 3 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e solo in pieno campo (9) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Radicchio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terciole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici Soglia : inizio infestazione	Tellurini(1)(2)	(2) Utilizzabile solo in pieno campo
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Zetacipermetrina(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclotrina indipendentemente dall'avversità. Con zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Metalde escas Ortosfato di Ferro Acrinatrina(1) Terpenoid blend QRD 460(2) Sali potassici di acidi grassi Etofenprox(1) Abamectina (3) Fometanate(4) <i>Beauveria bassiana</i> Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(1) Maltodestrina Azadiractina Abamectina (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclotrina indipendentemente dall'avversità. Con zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo in serra (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale entro la fase di 4-6 foglie.
Ragno rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Interventi chimici		
Liriomyza (<i>Liriomyza huidobrensis</i> , <i>Liriomyza trifolii</i>)	Soglia: 4 - 6 individui per foglia Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche inserita		(1) Ammesso solo in serra Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>) Afidi Etiateridi	Interventi chimici Soglia: presenza	Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclotrina indipendentemente dall'avversità. Con zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Etiateridi (<i>Agrilus</i> spp.)	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	Lambdaclotrina (1) Tellurini(2)	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni . Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno (Non ammesso in coltura protetta) (2) Autorizzato solo in pieno campo

Difesa integrata del Cece

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI			
Nottue fogliari <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Heliothis armigera</i>	<u>Soglia di intervento</u> Presenza accertata	Emamectina (1)(2) Deltametrina(3) Tau-fluvalinate(3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità
Afidi <i>(Aphis fabae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Maltodestrina Deltametrina(2) Acetamiprid (1) Tau-fluvalinate(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Antracnosi <i>(Ascochyta rabiei)</i>		Pyraclostrobin(1) Pyraclostrobin(1)+Boscalid Azoxystrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con strobilurine. Con pyraclostrobin da solo al massimo 1 intervento all'anno.

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSAITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, all'emergenza della coltura anche mediante fertirrigazione. Impiegabile solo contro <i>Rhizoctonia solani</i>
Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Fusarium</i> spp.)	Si consiglia di impiegare seme conciato	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Flutolanil(1)	
Antracnosi (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato <u>Interventi chimici:</u> - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità) <u>Interventi chimici:</u>	Prodotti rameici* Cyprodinil + Fludioxonil(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi. (2) Al massimo 1 intervento all'anno
Ruggine (<i>Uromyces appendiculatus</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	Boscalid + Pyraclostrobin(1) Prodotti rameici* Azoxystrobin (1) Zolfo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Fenexamid (2) Boscalid + Pyraclostrobin(6) Fludioxonil(5) Fludioxonil + Cyprodinil(5) Primeetanil (1)(3)	(6) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Tra Fludioxonil e Fludioxonil + Cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> <i>pv. phaseolicola</i> , <i>Xanthomonas campestris</i> <i>pv. phaseoli</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none">- impiego di seme controllato- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)- concimazioni azotate e potassiche equilibrate- eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata- è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici- varietà tolleranti <u>Interventi chimici</u> Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del carciofo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti		
FITOFAGI Afidi (<i>Aphis fabae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Deltametrina (1) (3) Lambdacialotrina (1)(4)(6) Zeta-cipermetrina (1) Maltodestrina Cipermetrina (1) Acetamiprid (2) Taufluvinalinate(1) Spirotetramat (5)	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi (1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con zeta-cipermetrina e cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con acrinatrina e taufluvinalinate al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 1 intervento all'anno (6) Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Non ammesso in coltura protetta (5) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	<p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none">- intervenire nelle zone soggette ad infestazione, <p>dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Cipermetrina (1) Etofenprox (1)(9) Deltametrina (1)(2) Lambdacialotrina (1)(3)(7) Zetacipermetrina (1) Spinosad (4) Emanectina (3)(5) Clorantropilprole (6) Taufluvinalinate(1)</p>	<p>(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con zetacipermetrina e cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con acrinatrina e taufluvinalinate al massimo 2 interventi all'anno. (9) Al massimo 1 intervento all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta (7) Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Mosca (<i>Delia platura</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- impiegare seme con buona energia germinativa- effettuare semine non troppo precoci- adottare semine non profonde- seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina <p>Interventi chimici</p> <p>Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti</p>	<p>Teflutrin (1)</p>	<p>(1) Non ammesso in coltura protetta</p>

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI OCCASIONALI Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	Interventi chimici: - l'intervento si rende necessario in caso di attacchi precoci (precoci) con 2-3 forme mobili per foglia	Maldodestrina Exiliazox Spiromesifen (1) (2) Abamectina*	E' ammesso 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Ammesso solo in coltura protetta. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità * Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Nottue fogliari <i>(Mamestra oleracea,</i> <i>Polia pisi,</i> <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Heliothis armigera)</i>	<u>Soglia di intervento</u> Presenza accertata	Cipermetrina (1) Deltametrina (1)(2) Lambdaciotalina (1)(3)(9) Zetaciopermetrina (1) Emanectina (3)(4)(5) Clorantropilprole (6)(7)	(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con zetaciopermetrina e cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con acrinatrina e taufluvinalina al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Con Lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro <i>Autographa</i> , <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue terricole <i>(Agrotis spp.)</i>		Deltametrina (1)(2) Zetacipermetrina (1)(3)	(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con zetacipermetrina e cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con acrinatrina e tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno.
Tripide		Acrinatrina(1)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 trattamento all'anno con formulazioni granulari
<i>(Frankliniella intonsa)</i>	Soglia indicativa 8-10 individui per fiore. Interventi chimici: Intervenire solo con infestazione generalizzata	Etofenprox(1)(6) Cipermetrina (1) Deltametrina (1)(2) Tau-Fluvalinate (1)(3) Lambdaclotrina (1)(5) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con zetacipermetrina e cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con acrinatrina e tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 1 intervento all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta.
Aleurodidi <i>(Trialeurodes vaporariorum)</i>	nel periodo agosto - settembre.	Spiromesifen (1) (2) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	(5) La Lambdaclotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in coltura protetta (1) Ammesso solo in coltura protetta. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<i>Bemisia tabaci</i> Calocoride <i>(Calocoris norvegicus)</i>	Non si rendono necessari trattamenti specifici.		I Piretroidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro i Calocoridi

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Patogeni fitturici (<i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Fusarium</i> spp.)	Si consiglia di impiegare seme conciato	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> <i>indemulnium</i>)	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato Interventi chimici: - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i> Pyraclostrobin(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Marciumi <i>Sclerotinia</i> spp.			(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Oidio		(Azoxystrobin (1) + Difenconazolo)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Ruggine (<i>Uromyces appendiculatus</i>)	Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	Prodotti rameici* Pyraclostrobin(1) Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin(1) + Boscalid (2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Non impiegabile in serra
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti	Prodotti rameici* (Fludioxonil + Cyprodinil)(2) Pyraclostrobin(3) Pyraclostrobin(3) + Boscalid (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno. Autorizzato solo su fagiolo da granella (raccolto secco). (1) Non impiegabile in serra (3) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Pseudomonas syringae</i> <i>pv. phaseolicola,</i> <i>Xanthomonas campestris</i> <i>pv. phaseoli)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none">- impiego di seme controllato- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)- concimazioni azotate e potassiche equilibrate- eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata- è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici- varietà tolleranti <u>Interventi chimici:</u> Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti		
FITOFAGI Afidi <i>(Aphis fabae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	 Cipemetrina (1)(2) Deltametrina (1) Tau-Fluvalinate (1)(2) Lambdaciotaltrina (1)(5) Acetamiprid (3) Maltodestrina Spirotetramat (4)	 Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipemetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta. (5) La Lambdaciotaltrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Piralide del mais		Emamectina(1)(3) Deltametrina (2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Non ammesso in coltura protetta. (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca (Della platana)	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina Interventi chimici Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti	Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Ragnetto rosso (Tetranychus urticae)	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità	Maltodestrina Tau-fluvalinate(1) Olio minerale	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta.
FITOFAGI OCCASIONALI Notte terricole (Agrotis spp.)	Interventi chimici: Soglia: Infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno.	Deltametrina (1)	Al massimo 1 intervento contro questa avversità Con larve quasi mature l'intervento è scarsamente efficace ed è pertanto sconsigliato. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte fogliari (Mamestra oleracea, Polla pisi, Autographa gamma)	Interventi chimici: Soglia: Infestazione diffusa	Cipermetrina (1)(2) Spinosad (3) Emamectina (2)(4)(5) Deltametrina (1) Lambdaciotaltrina (1)(6)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo contro Mamestra (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Ammesso solo contro Autographa (6) La Lambdaciotaltrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta
Tripide (Frankliniella intonsa)	Interventi chimici: Intervenire solo con infestazione generalizzata, nel periodo agosto/settembre. Soglia indicativa 8-10 individui per fiore.	Acrinatrina (1) Deltametrina (1) Tau-Fluvalinate (1)(2) Lambdaciotaltrina (1)(3) Olio essenziale di arancio dolce	Contro questa avversità 1 intervento dopo la formazione del baccello, e comunque non superare cumulativamente i 2 interventi nel corso dell'annata. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta. (3) La Lambdaciotaltrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSITA		CRITERI DA INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ricamatrice (<i>Lytomiza spp.</i>)	Interventi agronomici: evitare ristagni idrici Soglia: Presenza		Lancio di <i>Diglyphus</i> <i>isaea</i>		
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> <i>Bemisia tabaci</i>)	Soglia: Presenza		Spirotetramat(2)	Al massimo un trattamento all'anno contro l'avversità	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dell'avversità e solo in coltura protetta
Nota bene: Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo culturale					

DIFESA INTEGRATA DI LENTICCHIA

Ammessa solo la concia delle sementi.

Difesa integrata del Pisello

AVVERSA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Fusarium</i> spp.)	Impiegare seme conciato.	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Peronospora e Antracnosi (<i>Peronospora pisi</i> , <i>Ascochyta</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali; - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato; - Impiego di varietà resistenti. <u>Interventi chimici:</u> solo in caso di attacchi precoci. Si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg	Prodotti rameici* Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin(1)(7) Boscalid (5)+Pyraclostrobin (1) Cimoxanil (2) Fluxapyroxad(5)+Difenconazolo(6)(7) Zolfo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con pyraclostrobin non in miscela. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (7) Autorizzato solo contro antracnosi (6) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE. Tra difenoconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con pyraclostrobin non in miscela.
Mal bianco (<i>Erysiphe polygoni</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> impiego di varietà resistenti. <u>Interventi chimici:</u> giustificati solo in caso di attacco elevato.	Boscalid (3)+Pyraclostrobin (1) Azoxystrobin (1) Penconazolo(2) Tebuconazolo(2) (Fludioxonil + Cyprodinil)(1)(2) Fludioxonil(1)	(3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE. Tra difenoconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil. Solo in pieno campo (2) Autorizzato solo su pisello mangiatutto Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)			
VIROSI (PSBMV)	Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).		

Difesa integrata del Pisello

AVVERSA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Afide verde e	<u>Interventi chimici:</u>	Maltodestrina	(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Afide nero <i>(Acyrtosiphon pisum, Aphis fabae)</i>	Intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento.	Acetamiprid (4) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Fluvalinate (1)(2) Lambdaciotalina (1)(5) Spirotetramat (3)	(2) Non ammesso in serra. (4) Al massimo 1 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta (5) La Lambdaciotalina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta
Mamestra <i>(Mamestra brassicae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente: 1 larva/mq	Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdaciotalina (1)(5) Spinosad (3) Emamectina (4)	(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in serra. (5) La Lambdaciotalina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta (3) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSAITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Muffa grigia (Botrytis cinerea)		Interventi agronomici: arricchimento della serra irrigazione per mal di chiavito Interventi chimici: in caso di andamento climatico particolarmente umido		Bacillus amyloliquefaciens (Carbocin + Fudonil) Bacillus subtilis (Bactonil) Pyraclostrobin (1) + Boscalid (7) Aureobasidium pullulans Fenpropatrin (2)(3) Pythium oligandrum Cgppo M1 Cerevisiae (6) Sclerotinia sclerotiorum (servisae)(8) Penthioprad (7)(7)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità con prodotti di sintesi (1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
					(8) Solo in coltura protetta (7) Con SDHI (Boscalid, Fluopyram, Penthioprad) al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità	
Peronospora (Phytophthora infestans)				Amelotectria (1) Azoxystrobin (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno. Ammesso solo in serra (2) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Tracheomicrismi (Verticillium dahliae Verticillium albo-atrum)		Interventi agronomici: ampli razioni colturali accanto drenaggio raccolta e distruzione delle piante infette disinfezione del terreno con vapore		Trichoderma asperillum Trichoderma gamsii		
Marciumi basali (Phoma lycopersici, Sclerotinia sclerotiorum, Thielaviopsis basicola)		Interventi agronomici: ampli razioni colturali raccolta e distruzione delle piante infette accanto drenaggio concimazioni equilibrate sesti d'impianto non troppo fitti		Prodotti famici* Trichoderma spp. Propanil-H-Fosati Al Penthioprad (1)(2)(3) Trichoderma asperillum (2) Trichoderma gamsii (2) Pythium oligandrum Cgppo M1(4)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità. Irrigate accuratamente la base del fusto (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg all'anno per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo contro Sclerotinia e Thielaviopsis basicola (3) Con SDHI (Boscalid, Fluopyram, Penthioprad) al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (4) Autorizzato solo contro Sclerotinia	
Oidio (Erysibe spp.)		Interventi agronomici: ampli razioni colturali accanto drenaggio raccolta e distruzione delle piante infette Interventi chimici: interventi dopo la comparsa dei sintomi Interventi agronomici: interventi dopo la comparsa dei sintomi		Zolfo Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin (1) + Boscalid (7) Pyraclostrobin (1) + Dimetomorf Azoxystrobin (1) + Difenoconazolo (4) COS-OGA (Chib-Ollaocardi + Oligo-galauronid) (9) Bicarbonato di potassio Bacillato Bacillus amyloliquefaciens Isoprazam (7)(10) Fluxapyoxad (7) + Difenoconazolo (4)(11) Difenoconazolo (4) Fluconazolo (4) Fluconazolo (2) Cyflumetrid (2) Metriflotion (3)	(1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con SDHI (Boscalid, Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthioprad, Isoprazam) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Isoprazam al massimo 1 intervento all'anno. (4) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta ed 1 in pieno campo (9) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (11) Non ammesso in serra (10) Ammesso solo in serra (1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta	

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaria (<i>Alternaria alternata</i>)	Interventi agronomici: arricchimento della serra irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti	<i>Bacillus subtilis</i> Azoxystrobin (1) Difenconazolo(2) Fluxapyroxad(7) + Difenoconazolo(2)(3) <i>Bacillus mycoliquefaciens</i>	Interviene solo in caso di attacco generalizzato (2) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta ed 1 in pieno campo (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in serra (7) Con SDHt (Boscalid, Flupyrrox, Penthioprad, Isopyrazam) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Isopyrazam al massimo 1 intervento all'anno.
Marciume pedale (<i>Phytophthora capsici</i>)	Interventi agronomici: impiego di seme sano impiego di acque di irrigazione non contaminate disinfezione dei terricci per sementi per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione. Impiego di varietà poco suscettibili Interventi chimici: inoculare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Prodotti amici* Propanilcarb Propanilcarb+Fosetyl A(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Solo con irrigazione a doccia
Batterioidi (<i>Clavibacter</i> spp. <i>Xanthomonas</i> spp. <i>Pseudomonas</i> spp.)		Prodotti amici* <i>Bacillus subtilis</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Virusi (CMV, AMV) TSWV - tospovirus	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo, CMV e virus del mosaico dell'erba medica, AMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus. In quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo, eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o entrambi. Vista la gravità di tale virus è necessario effettuare una prevenzione preventiva, con una attenta collaborazione con il tecnico: Utilizzare piantine protette in vivaio con protezione dai tipidi vettori di virus In particolare ove siano presenti chiure sia orticole che floreali: Se si utilizza materiale proveniente da zone infestate, chiedere l'intervento del tecnico al momento del trapianto, per verificare l'assenza di sintomi e/o triidi: Se si manifestano i sintomi sospetti chiamare immediatamente il tecnico		

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Dorifera (<i>Leptinotarsa</i> <i>decolorata</i>)	Soglia di intervento: presenza di larve giovani Interventi chimici: si consiglia un intervento sulle larve di prima annata e ed in caso di terza generazione larvale, non sempre è necessario intervenire.	Acetamiprid (1) Acetamiprid (4) Metaflutizone (5) Clorantraniliprole (6) Lambdaciabotrina (7) Deltametrina (7)	(1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi (4) Con neonicotroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Tra Clorantraniliprole e Cytrantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con pirfetroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina e zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, con Lambdaciabotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo
Atidi (<i>Chrysopa carnea</i> <i>Mixta pennata</i> <i>Achis coarctata</i>)	Soglia di intervento: dal 50% di piante con colonie di Achis coarctata più del 10% di piante infestate dagli altri atidi. In serra: limitare gli interventi chimici ai primi focolai di infestazione. Interventi chimici: si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari; intervento dopo il lancio degli ausiliari ridurre l'uso dell'affida a seconda dell'ausiliare introdotto; 7-10 giorni dopo il lancio del fitoside 15-20 giorni dopo il lancio di <i>Orius</i> spp. dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parasitizzazione degli Aleuroidi in coltura protetta.	<i>Chrysopa carnea</i> Sali cationici di acidi grassi Malicestrina Pirfetone pure (1) Pirimicarb (2) Acetamiprid (6) Sulfosiflor Spiridolmetina (9)(9) Flupyradfurone (7)	(1) Prodotto tossico per gli stadi mobili di <i>Fitoseida</i> . E' tossica e <i>Orius</i> spp. (2) Al massimo 1 intervento all'anno E' comunque consigliabile, quando possibile, ricorrere a trattamenti localizzati che consentano un parziale rispetto dell'entomofauna utile (6) Con neonicotroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Attivissimo solo contro <i>A. coarctata</i> e <i>A. pennata</i> .

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare donnesi reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. Trattamenti con prodotti di origine botanica: Sottile intervento biobiotico - Installare trappole cromotropiche gialle. - Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare: lanci 12-20 pupari/mq, ripanti in 4 lanci settimanali. - Alle prime catture di <i>Bemisia tabaci</i> effettuare: lanci 1 individuo/mq di <i>Macrotriphus caliginosus</i> (ripanti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di <i>Eretmocerus mundus</i> : effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupating/ripartiti in 4 lanci settimanali.	<i>Macrotriphus caliginosus</i> <i>Eretmocerus mundus</i> Mito del tabacco di adde drasali Mito del tabacco di adde drasali Azadiractina (1) Acetamiprid (5) Sulfoxaflor <i>Praonlorius fumosus</i> (1) Cyantraniliprole+Aceniazlar-S-Methyl(3/4) Terpenoid blend QRD 46(3) Pyriproxyfen (2/6) Spirotetramat(9) Flupyradifurone(10) Spiromesifen (2/7)	Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio. (1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. (2) Ammesso solo in coltura protetta. (5) Con neonicotroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Solo in serra (4) Tra Corantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo in serra (6) Al massimo 1 intervento all'anno. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in coltura protetta (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra. (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina e zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, con Lambda-cialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo (2) Non ammesso in coltura protetta.
Noctue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: Intervento in modo localizzato lungo la fila	Cipermetrina (1/2) Deltametrina (1) Zeta-cipermetrina (1)	(1) Con piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina e zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, con Lambda-cialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo (2) Non ammesso in coltura protetta.
Noctua fallax (<i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Chrysodeixis chalcites</i> , <i>Heliothis amigera</i>)	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni Sodita Presenza	<i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SPNPV) (1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosaad (2) Serafinum(2) (2) Vibacsaad (5) Metalumzone (7) Eranacina (8) Cyantraniliprole (9) Cyantraniliprole (9) Metalenzide (10) Deltamethrin(11) Lambda-cialotrina(11) Zeta-cipermetrina(11)	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Con Cipermetrina e zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) Ammesso solo contro <i>Helicis</i> e <i>Spodoptera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) 3 in caso di presenza di <i>Tuta absoluta</i> (9) Tra Corantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta, 1 in pieno campo (10) Non ammesso contro <i>Chrysodeixis chalcites</i> . (11) Con piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina e zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, con Lambda-cialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo

AVVERSTÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Triadi <i>Frankliniella occidentalis</i> (<i>Trips tabaci</i>)	Sottia: Presenza Sottia: Interventi biotecnici: Presenza	<i>Oxalis tripudians</i> <i>Phytolacca frutescens</i> (9) <i>Beauveria bassiana</i> Sporosad (1) Spinetorant (16) Acaricide Acarinase (5) Sali potassici di acidi grassi	(9) Solo in serra (1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetorant indipendentemente dall'avversità. (6) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i> (5) Con piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina e zetafenpiterina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, con Lambdaclorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Introdurre 2-3 individui per mq in 1 o più lanci Distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico. Interventi chimici: Sottia: Presenza di focolai di infestazione. Interventi biotecnici: Distanziare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico. Sottia: presenza	Cyrantranilprole+A-benzolar-S-Methyl (7/8) Terpenoid blend QRD 46(07) Tau-fluvalinate (5) Olio essenziale di arancio dolce Formetanate (4) <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Amblyseius californicus</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) Sali potassici di acidi grassi Blenoxate Etoxazole Etoxazole (6) Fenpropiimate (3) Pyridaben (4) Fenpropiimate (3) Olio minerale CAS 97662-32-3 Terpenoid blend QRD 46(08) Abamectina* Solimexifen (4) (5) Azzaglucci	(8) Tra Clorantranilprole e Cyrantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Ammesso solo in serra (4) Al massimo 1 intervento all'anno Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 12 individui/mq (7) Al massimo 1 intervento all'anno (7) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in serra (3) In coltura protetta fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (4) Ammesso solo in coltura protetta. (8) Ammesso solo in serra *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Forficaride (<i>Phyllotetranychus</i>)	Interventi chimici: Sottia: Presenza di focolai di infestazione.	Sali potassici di acidi grassi	

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Liriomyza (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	Interventi chimici soglia: presenza di numerose mine sottopidermiche o punture di nutrizione o di oviposizione; intervenire solo in caso di scarsa parasitizzazione da <i>Diglyphus isaea</i> Interventi biologici: soglia: cattura di 20 adulti (trappole cromotopiche gialle) e/o alla comparsa delle prime mine o dei primi punti di suzione effettuate l'anno in misura di 0,2-0,5 individui/m ² foglia in 2-3 tassi	<i>Diglyphus isaea</i> Azadiactina Spinosad (1) Acetamiprid (3)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Elasmidi (<i>Aceria</i> spp.)	Soglia: in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente Intervente in modo localizzato Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'erfilla, per modificare le condizioni igieniche e per favorire il rapido ordinamento della base del terreno.	Zetaacipermelina Limbodactalina (2) Reliun (2) Cipermetrina	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi al fine limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (2) Trattare in modo localizzato alla semina o al trapianto, non impiegabile in serra.
Tuta del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti Interventi biotecnici: - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e trappole elettroluorescenti per la cattura massale degli adulti - nella modalità di difesa con confusione sessuale si raccomanda l'uso di reti antinsetto Interventi biologici: - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra alcuni: Eucelidiusa (<i>Eucelidiusa vigintidens</i> e <i>Microgaster tenuis</i> e alcuni <i>Proctos</i>) Triclistus (<i>Triclistus</i>) Triclistus (<i>Triclistus</i>) Triclistus (<i>Triclistus</i>) Soglia di intervento Presenza del fiorfago Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni	<i>Beauveria thuringiensis</i> Azadiactina (1) Indoxacarb (2) Spinosad (3) Spinetoram (3) Metadifenoside (4) Emamectina (5) Clorantraniliprole (6)	(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali imolecabili in fertirrigazione (2) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità 3 in caso di presenza di <i>Tuta absoluta</i> (6) Tra Clorantraniliprole e Cytrantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	- Attenere le s.a. disponibili per evitare fenomeni di resistenza		

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none">- effettuare rotazioni con specie poco sensibili- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente- evitare ristagni idrici- utilizzare varietà tolleranti/resistenti- utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: <ul style="list-style-type: none">- sollecitare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 30 giorni	Estratto d'aglio <i>Pancitomyces lilacinus</i> 251 Flupyr/am(4) Geanide+T'inolo Fosfatidina A	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. In pieno campo (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (4) Con SDHI (Boscalid, Flupyram, Fluxapyroxad, Penthioprad, Isopyrazam) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Isopyrazam al massimo 1 intervento all'anno.
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none">- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente- evitare ristagni idrici- impiegare portinnesti tolleranti/resistenti- utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: <ul style="list-style-type: none">- sollecitare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 30 giorni Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none">- intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	<i>Pancitomyces lilacinus</i> 251 Estratto d'aglio Flupyr/am(4) Fosfatidina(6) Abamectina(6) OxamyI Geanide+T'inolo Fosfatidina A	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (6) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o con manichette (2) Prima del trapianto: intervenire in modo localizzato, rispettando i 60 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa a Metan Na, Metan K, Fosfatidate e Bazomet (2) 1 intervento localizzato per ciclo colturale (2) 1 intervento localizzato per ciclo colturale in alternativa all'OxamyI e rispettando i 60 gg di carenza. (4) Con SDHI (Boscalid, Flupyram, Fluxapyroxad, Penthioprad, Isopyrazam) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Isopyrazam al massimo 1 intervento all'anno.
Picconi cellulari Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Morte delle piantine (<i>Fusarium</i> spp.) Midi Elateridi Aleurididi	Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none">- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (5) Dazomet (1)(3) Metan Na (1)(2)(4) Metan K (1)(2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	In coltura protetta (5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irradiazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni (4) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	Interventi agronomici: - Impiego di tuberi-seme sicuramente sani - scelta di varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti - ampie rotazioni - concimazione equilibrata - opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo Interventi chimici: Ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari	Prodotti rameici* Fosetti Al Fluazinam(11) Cinossanil (1) Metalaxil-M (2) Benalaxil-M (2) Dimetomorf (3) Metiram (5) Mandipropamide (3) Zoxamide (4) Pyraclostrobin (6) + Dimetomorf(3) Oxathiapiprolin(12) Famoxadone (6) + Cinossanil(1) Famoxadone (6) + Fosetti Al propanocarb (8)+ cinossanil(1) propanocarb (8) + fluopicolide(7) Cyazotamide (5) Aminisulbion (9) Zoxamide (4) + Dimetomorf (3) Ametradrin(10) + Metiram (5) Ametradrin (10)+ Dimetomorf(3) Valifenalate+fluazinam(11) Dimetomorf (3) + Metiram (5)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (11) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno con Fenilamidi. (3) Al massimo 4 interventi all'anno con CAA indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno. Sospendere gli interventi a 21 giorni dalla raccolta. (6) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Famoxadone massimo 1 intervento all'anno (12) Al massimo 3 interventi all'anno (8) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Al massimo 3 interventi all'anno (10) Al massimo 2 interventi all'anno.
Alternariosi (<i>Alternaria solani</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - impiego di tuberi-seme sani Interventi chimici: - interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso di infezioni su piante giovani, poiché i prodotti antiperosporici usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi	Prodotti rameici* Zoxamide (4) (Pyraclostrobin (1) + Dimetomorf(2)) Azoxystrobin(1) Difenconazolo(3)	(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 4 interventi all'anno con CAA indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno
Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata	Azoxystrobin (1)	(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Azoxystrobin al massimo 1 intervento ogni 2 anni
Rizotoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - Impiego di tuberi-seme sani - ampie rotazioni in modo che la patata o altre colture altamente recettive non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 anni - ricorso al pregermogliamento e a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento - eliminare e distruggere le piante infette Interventi agronomici: - usare precauzioni per evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta - mantenere i locali di conservazione freschi e aerati - non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti	Flutolanil(3) Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ Fluoxapyroxad(2) Tolclofos metile(1) Bacillus subtilis Azoxystrobin (4) Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ	(3) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-semina come concia dei tuberi oppure spray nel solco durante la semina (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluopyram e 1 con fluxapyroxad. (1) Ammesso solo per la concia dei tuberi (4) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Azoxystrobin al massimo 1 intervento ogni 2 anni
Marilume secco (<i>Fusarium solani</i>)			

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancro scuro (<i>Phoma exigua</i>)	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none">- limitare le lesioni al tubero- distruzione tempestiva dei residui contaminati- porre i tuberi in serra appena raccolti per 2 settimane in ambienti caldi (18-20 °C) al fine di favorire la cicatrizzazione delle ferite- In zone ad alto rischio si consiglia di ricorrere a varietà poco suscettibili		
BATTERIOSI Avvizzimento batterico delle solanacee o marcume bruno (<i>Ralstonia solanacearum</i>) Marciumi batterici (<i>Erwinia spp.</i>)	In applicazione del D. M. 23/02/2000 di lotta obbligatoria contro <i>R. solanacearum</i> , segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia sui tuberi seme nonché sulla coltura in campo e sui tuberi raccolti, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.		
VIROSI (PVX, PVY, PLRV)	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none">- effettuare avvicendamenti colturali ampi- evitare di provocare lesioni alle piante- allontanare e distruggere le piante infette- Uso di tuberi seme qualificati sanitarmente (seme certificato con basso livello di infezione virale)- Nella coltura per il consumo fresco, normalmente attuata in zone di pianura con favorevoli condizioni di diffusione virale tramite afidi, rinnovare annualmente il seme da utilizzare- Anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al momento di massima presenza di afidi vettori- Eliminazione delle piante originate da tuberi residui di colture precedenti- Eliminazione delle piante spontanee- Rotazioni colturali		
Dorifera (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>)	Sodità: infestazione generalizzata	<div>Deltametrina(1) Clorantprilprole (2) Acetamiprid (3) Tau-fluvalinate(1) Lambdacialotrina(1) Metalfumzone (4) Azadiractina Spinosad(5)</div>	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con ritorni ed etereprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di ignola. Con Cipermetrina e Zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità
Elateridi (<i>Agrilus spp.</i>)	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none">- Evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi.Interventi chimici: Sodità alla semina: Distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.	<div><i>Beauveria bassiana</i> Teflutrin (1) (3) Lambdacialotrina(4) Cipermetrina Spinosad(5)</div>	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (1) Da impiegare alla semina (3) Da impiegare alla rincalzatura (4) Non ammesso in serra (5) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nettie fogliari <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera</i> spp.			(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piriproxi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con Cipermetrina e Zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nettie terciole (<i>Agrotis</i> spp.)	Sottia: Presenza diffusa delle prime larve giovani	Etofenprox(1) Lambdaclotrina(1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piriproxi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con Cipermetrina e Zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Fare attenzione ai formulati specificatamente registrati.
Tignola (<i>Phthorinæa operculele</i>)	Sottia: Presenza Interventi agronomici Utilizzare tuberi sani per la semina Effettuare frequenti rincalzature distuggere subito dopo la raccolta i residui colturali Trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione	<i>Bacillus thuringensis</i> var. <i>kurstaki</i> Deltametrina (1) Lambdaclotrina (1) Cipermetrina (1) Spinosad (2) Clorantraniliprole (4) Etofenprox(1) Emamectina (5)	Monitoraggio degli adulti con trappole a feromone (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piriproxi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con Cipermetrina e Zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aidi <i>(Macrosiphum euphorbiae)</i>	Sodiati: Infestazione generalizzata	Azadiractina Sulfoxalfor Acetamiprid (1) Maltodestrina	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Nematodi a cisti <i>(Globodera rostochiensis, Globodera pallida)</i>	Interventi agronomici: - coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, composite, liliacee, ombrellifere) - evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti) - evitare i ristagni idrici - effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti - impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di <i>G. rostochiensis</i> - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Flupyrant(1) 	

[illegible]

Interventi chimici
Presenza generalizzata.

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nutte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Heliothis erruginea</i> <i>Spodoptera exigua</i> <i>Spodoptera littoralis</i>)	Indicanti chimici Presenza generalizzata .	<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydoravirus</i> (<i>SpNPV</i>) (1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina (2) Spiridol (3) Etofenprox (4) Lambdadiractina (4) Metilumizone (6)(9) Indoxacarb (10) Etofenprox (4) Emamectina (11) Tebufenozide (14)(15)(16)	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Interventi ad inizio infestazione. (3) Interventi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità . (17) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera littoralis</i> (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso contro <i>Heliothis</i> (10) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (14) Al massimo 2 interventi in caso di presenza di <i>Tuta absoluta</i> . Non ammessa contro <i>Mamestra</i> (15) Utilizzabile solo in serra (16) Non ammesso contro <i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> (12) Tra Clorantprilprole e Cyntranilprole massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (13) Non ammesso contro <i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> e <i>Spodoptera exigua</i> (1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali (2) Interventi in fertirrigazione (3) Interventi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno con metoxifenozide e tebufenozide in alternativa di loro indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo in coltura protetta. (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (14) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi ed Etofenprox (15) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità
Tipola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	Indicanti fisiologici: - utilizzare idonei reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti Indicanti biologici: - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettroluorescenti per la cattura massale degli adulti - nella modalità di difesa con confusione sessuale si raccomanda l'uso di reti anti-insetto Indicanti biologici: - Salvaguardare faune dei nemici naturali, tra quali alcuni - Eterotteri predatori <i>Macropterus caliginosus</i> e <i>Mesoleptus tenuis</i> e alcuni - Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Ticogramma</i> spp.) Società di fitofagi: Presenza del fitofago Indicanti chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - Ogni s.s. va impiegata due volte a distanza di 7-10 giorni - Almeno le s.s. da utilizzare per evitare fenomeni di resistenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina (1) Spiridol (2) Spiridol (2) Indoxacarb (3) Tebufenozide (6)(9) Metilumizone (4)(5) Emamectina (6) Clorantprilprole (7) Etofenprox (4)	Interventi ammessi solo in coltura protetta (1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali (2) Interventi in fertirrigazione (3) Interventi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno con metoxifenozide e tebufenozide in alternativa di loro indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo in coltura protetta. (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (14) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi ed Etofenprox (15) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S. e. AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Infuso di estratto di <i>Franklinia occidentalis</i>	Indicazioni cliniche: - in pieno campo (intervento alla comparsa dei primi individui) - in serra (intervento solo in caso di insufficiente presenza di prodotti o limitatamente ai principali focolai di infestazione)	<i>Giovanna bassana</i> <i>Otus maculosa</i> <i>Otus levigatus</i> <i>Amblymus swirskii</i> Sali potassici di acidi grassi Azadiractina	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
	Intervento biologico: - installare trappole cromotopiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo: - con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq	<i>Pterine pure</i> <i>Pachyneurone fumosoroseus</i> (1) <i>Spiromesiten</i> (1) <i>Spietram</i> (1) <i>Acinmatra</i> (2) Terpenoid blend QRD 481(5)	(1) Con <i>Spietram</i> al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con <i>Spietram</i> indipendentemente dall'avversità. (11) Solo in serra
Agnetto rosso <i>Teranychus urticae</i>	Indicazioni chimiche: - con 30-35% di foglie con forme mobili - in serra presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate	Cyanozinilprole-Acibenzolaz-S-Methy (5)(6) Olio essenziale di anisolo dolce	(5) Ammesso solo in serra (6) Tra Cianozinilprole e Cyanozinilprole al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno In pieno campo al massimo 1 intervento all'anno (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 2 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4-10 individui/mq
	Indicazioni biologiche: Alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili	<i>Phytoseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseius nemoralis</i> (2) <i>Phytoseius opilio</i> (3) <i>Phytoseius</i> sp. (4) Sali potassici di acidi grassi Etilalox Bifenozate Fenprocarbate (4) (5) Olio minerale Alamectina(6)* Malodestina	(4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Ammesso solo in coltura protetta, fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (6) Al massimo 1 intervento all'anno *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (8) Al massimo 4 interventi all'anno tra <i>Spiromesiten</i> e <i>Spietram</i> (7) Ammesso solo in serra
Neuridi <i>Trialeurodes vaporariorum</i> <i>Bemisia tabaci</i>	Indicazioni agronomiche: Si consiglia di utilizzare idonei reti da installare all'inizio del ciclo culturale, per limitare la diffusione degli adulti. Sottovento: 10 stadi giovanili/foglia Sottovento biotico - Installare trappole cromotopiche gialle - Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare: lanci 12-20 pupari/mq di <i>Erioseula formosa</i> ripetuti in 4 lanci settimanali	<i>Erioseula formosa</i> <i>Macrolophus caliginosus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Amblyseius</i> sp. Sali potassici di acidi grassi <i>Pterine pure</i> <i>Pachyneurone fumosoroseus</i> (4) Azadiractina (1) Flupyradifurone(8) Sulfadiazil Acetamitrid (2) <i>Pachyneurone fumosoroseus</i> (11) Olio essenziale di anisolo dolce Piperonyl(en (3) Terpenoid blend QRD 481(4) Methy(4)(5) Malodestina <i>Spiromesiten</i> (4)(7)	Si consiglia di installare trappole cromotopiche gialle per il monitoraggio. (1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. (2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (11) Solo in serra (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (4) Ammesso solo in serra (5) Tra Cianozinilprole e Cyanozinilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 4 interventi all'anno tra <i>Spiromesiten</i> e <i>Spietram</i> indipendentemente dall'avversità

AVVERSTÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Noduli terribili <i>(Agrostis spp.)</i>	Interventi chimici: Innanzitutto in modo localizzato lungo la fila	Tellurini(3) Deltametri(1)	(3) Trattare in modo localizzato alla semina o al trapianto (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi del Btoreprox indipendentemente dall'avversità.
Minatrice <i>(Lissonota trifida)</i> <i>(Layonatae,</i> <i>L.huidobrensis)</i>	Interventi biologici : Larve di 0,2 individui/mq. Alla comparsa di almeno 20 adulti del fido/qg catturare con tappeto cromotopico. In caso di presenza nei cidi	Zetacodemirina (1)(2) <i>Dryophila isava</i> Azzardina Alumicidati(1)	(2) Non ammesso in coltura protetta Trattamenti autorizzati solo in coltura protetta (1) Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità
Taronemidi <i>(Polyphagotarsonemus latus)</i>	Interventi chimici : Soltare alla comparsa di mine sott-epidermiche o di punture di nutrizione ed ovodeposizione.	Spinosad(2)	*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali Iniezione al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetram indipendentemente dall'avversità.
Euteridi	Interventi agronomici - Allungare e distruggere le prime piante colpite Soltare: In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente Con infestazioni in alto effettuare lavorazioni superficiali nell'erella, per modificare le condizioni idrometriche e per favorire l'asproddimento delle larve nel terreno	Sal potassio di acidi grassi <i>Bavaria bassiana</i> Zetacodemirina Lambdacidrina (1) Tellurini(3)	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (1) Non ammesso in coltura protetta (3) Trattare in modo localizzato alla semina o al trapianto
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Interventi agronomici - evitare ristagni d'acqua poco sensibili - eliminare i residui della cultura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - trattamento con vapore con ude di p.e. inpendente dalla stagione - trattamento con fumigazione chimica (1) - trattamento con telerpianti (1 mese di tempo: agosto) per almeno 50 giorni di umidità	Esipito doppio Geranolo-Timodo <i>Paeclomides ilancus</i> 25f Fluopyram(4) Azoxiflog A	In pieno campo Presente nei terreni precedentemente adibiti. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha; 7-10 giorni prima del trapianto, (4) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - non sovrapporre le colture - impiegare prodotti tolleranti/resistenti - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) Interventi fitici: - sanificare il terreno con tea di P.E. inasprimento dello spessore di mm 0,5/0,6/0,8 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 30 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulato o fluido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura	Estratto d'aglio <i>Pseudomonas fluorescens</i> 257 Geraniolo+Timolo Abarmedial(5) Oxanil (3) Fluazaviani(4) Azadiractina A	In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e baratura successiva. (2) Ammesso solo distribuito per irrigazione. (2) Prima del trapianto: intervenire in modo localizzato, rispettando 100 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta. (2) Successivamente al trapianto: intervenire in modo localizzato. (2) Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida, 1 intervento localizzato per ciclo culturale in alternativa all'Oxanil e rispettando i 60 gg di carenza. (5) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o con manichette (3) Con la coltura in atto intervenire in modo localizzato tramite impianti di irrigazione con formulati liquidi. Al massimo 30 litri di formulato commerciale per ciclo culturale. (4) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avvestità
Pezizi colurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia</i> spp.) Maria delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (5) Molan Na (1)(2)(3) Molan K (1)(2)(3) Molan K (1)(2)(3) Fludanil(6) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	In coltura protetta (5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Da effettuarsi prima del trapianto (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno con innaffiamento a 15-20 cm e baratura successiva (3) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni (4) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni (6) Al massimo 1 intervento all'anno subito dopo il trapianto con irrigazione a goccia
Acidi Elateridi Alcuroidi	Interventi chimici: - Immissione delle piante prima del trapianto		

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	Interventi chimici: Iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco e in relazione alle favorevoli condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno. Ove disponibili atenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari	Prodotti rameici* Foseti Al** <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Metalaxil-M (1) Fluazinam(13) Metiram (2) Cinoxanil (3) Azoxyrobin (4) (5) Pyridiostrobin (5)** Famoxadone (5)(12) Propamocarb (6) + Foseti Al Dimetomorf (7) Mandipropamide (7) Zoxamide (8) Zoxamide(8) + Dimetomorf (7) Annisulbrom (9) Cyazofamide (9) Oxthiapioprolin (14) Propamocarb (6) + Cinoxanil(3) Anetociradln(10) Anetociradln(10) + Dimetomorf (7)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno = utilizzabile in miscela (1) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Indipendentemente dall'avversità Azoxyrobin, Famoxadone e Pyridiostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (12) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con 1 CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 3 interventi all'anno (14) Al massimo 3 interventi all'anno (10) Al massimo 3 interventi all'anno
Alternariosi (<i>Alternaria alternata</i> , <i>Alternaria porri</i> (sp. solani)) Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>) Septoriosi (<i>Septoria lycopersici</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata	Pyridiostrobin(5) + dimetomorf(7) Anetociradln(10) + Metiram (2) Prodotti rameici** Azoxyrobin (1)(2)(3) Cliflufenamid-Difenconazolo(5)(6)(11) (Pyridiostrobin (2) + Metiram (4)(5) Metiram (4)(5) Difenconazolo (5)(6)(11) (Pyridiostrobin + dimetomorf)(2)(8)(9) Zoxamide (3)(7) Isopirazam(10)(11) Fluoxapyroxad(12) + Difenconazolo(6)(10)(11)	(12) Il Famoxadone può essere utilizzato al massimo 1 volta all'anno Vedi limite per tutti i fungicidi (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Indipendentemente dall'avversità Azoxyrobin, Famoxadone e Pyridiostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (6) Con 1 CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo contro Alternariosi (13) Autorizzato solo contro alternariosi (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Non ammesso contro antracnosi (6) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Difenconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (10) Ammesso solo contro alternariosi (12) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) autorizzato solo su Alternaria (11) Tra difeconazolo, Fluoxapyroxad + Difeconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo e Isopirazam al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (7) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (<i>Leveillula taurica</i> , <i>Erysiphe</i> spp.)	Malattia poco diffusa al nord Ad esclusione dello Zolfo intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi ripetendoli dopo 8-10 gg nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno	Zolfo <i>Amelomyces quisqualis</i> Azoxytrobin (1)(2) (Pyridostrobin (1) + Metiram (3)) (Pyridostrobin (1) + Boscalid (4)) <i>Bacillus pumilus</i> Difenconazolo (5)(9) Miconbutani (5)(9) Penconazolo (5)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Indipendentemente dall'avversità Azoxytrobin, Famoxadone e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Interventi da sospendere a 21 giorni dalla raccolta. (4) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Difenconazolo, Miconbutani, Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Tra difeconazolo, Fluoxaproxad + Difeconazolo, Miconbutani, tebuconazolo e isoprazam al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva
Pythium		Tetraconazolo (5) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Cyflufenamid (6) Mandicloria (7) Propanocarbato	(6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. tomato <i>Xanthomonas campestris</i> pv. vesicatoria, <i>Clavibacter michiganensis</i> subsp. <i>michiganensis</i> , <i>Pseudomonas corrugata</i>)	Interventi agronomici: - Impiego di seme certificato per <i>X. campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i> e <i>C. michiganensis</i> subsp. <i>michiganensis</i> . - ampie rotazioni colturali - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta I cui fociali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a cv tolleranti - sarciature	Prodotti rameici* Acibenzolar-S-metile (1) <i>Bacillus subtilis</i>	Vedi limite per tutti i fungicidi (1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno
VIROSI (CMV, PVY, ToMV) TSWV	Interventi agronomici: - Per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate - varietà tolleranti - Nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (afidi e tripidi) per un loro tempestivo controllo - Accurato controllo delle erbe infestanti		
Uso dei fungicidi			Non miscelare i fungicidi non sono impiegati per altre sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Si consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni.
Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)	Soglia: In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente Interventi in modo localizzato Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	<i>Beauveria bassiana</i> Cipermetrina Teflutrin Zeta-cipermetrina	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (6) Non ammessa in coltura protetta

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.s. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Aldi (Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae)		Le infestazioni possono essere controllate dagli ausiliari presenti in natura Zone ad alto rischio per le virosi Interventi alla comparsa delle prime colonie Zone a basso rischio di virosi Attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento		Sali potassici di acidi grassi Piretrine naturali Azadiractina Acetamiprid (1) Sulfoxalor Flonicamid (2) Spirotetramat (3) Flupyradifurone(7) Maltoestrina Cipermetrina (4) Deltametrina (4) Lambda-cialotrina (4)(6) Zeta-cipermetrina (4) Zeta-valerato (4)(5) Olio minerale		(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo su Myzus persicae e Aphis gossypii (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. La Zeta-cipermetrina e la Cipermetrina possono essere utilizzate una volta all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. (5) Con Esethvalerate al massimo 1 intervento all'anno (6) La lambdaciotalina può essere utilizzata 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Scolia: 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appozzamento, su piante all'inizio dello sviluppo.		Interviene in maniera localizzata su banda lungo la fila (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. La Zeta-cipermetrina, e la Cipermetrina possono essere utilizzate una volta all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità.	
Cimice verde		Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una		Deltametrina (1)		Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appozzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. La Zeta-cipermetrina e la Cipermetrina possono essere utilizzate una volta all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità.	
(Nezara viridula)		presenza diffusa e significativa di cimici					
Dorifera		Scolia:					
(Leptothorax decentifera)		Infestazione generalizzata		Bacillus thuringiensis Chlorantraniliprole (1) Sali potassici di acidi grassi		Da impiegare contro larve giovani. (1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità Al massimo 3 interventi acaricidi all'anno. (2) Con abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Ragnetto rosso		Interventi biologici		Abamectina(2) Clofentezine Etoxazole(1) Fenproxiimate Zolfo Olio minerale Acequicoyl Bifenazate Cyflumetofen		(1) Al massimo 1 intervento all'anno	
(Tetranychus urticae)		- Utilizzare Phytoseiulus persimilis - Intervenire con 3-4 di acari per foglia - Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, Interventi chimici L'intervento è giustificato solo in presenza di focolai precoci di infestazioni con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori					

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte fogliari <i>(Heliothis armigera,</i> <i>Plusia gamma,</i> <i>Spodoptera spp.)</i>	Soglia: Due piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento Si consiglia di controllare il volo con trappole a feromoni	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolyhedrovirus (SpNPV) (1) Spinosad (2)(3)(4) Spinetoram(2)(3)	Si consiglia l'utilizzo di trappole a feromone (1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (4) Si consiglia l'utilizzo di Spinosad e Indoxacarb sulle uova, prima che schiudano. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. La Zeta-cipermetrina e la Cipermetrina possono essere utilizzate una volta all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Con abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Al massimo 1 intervento all'anno (11) Non ammesso contro <i>Plusia gamma</i> (12) Con lambdacialorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tignola del pomodoro <i>(Tuta absoluta)</i>	Interventi biotecnici: Impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita. Interventi biologici: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.) Soglia di intervento Presenza del fitofago Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le s.c.a.a. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	Metofenozide (11) Azadiractina (1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (2) Spinetoram(2) Indoxacarb (3) Metafunzone (4) Emamectina (5) Clorantprilprole (6) Etofenprox(8) (Lambdacyalotrina)(8)(9) + Clorantprilprole (6) Abamectina(5)	(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. La Zeta-cipermetrina e la Cipermetrina possono essere utilizzate una volta all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. (9) Con lambdacialorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi <i>(Frankliniella occidentalis,</i> <i>Thrips spp.)</i>	Interventi chimici Intervenire nelle prime fasi di infestazione	<i>Orus laevigatus</i> <i>Beauveria bassiana</i> Spinosad (1) Spinetoram(1)(5) Fometanate (2) Olio essenziale di arancio dolce Acrinatrina(4) <i>Metrizium anizoplae</i> Sali potassici di acidi grassi Abamectina(3)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (5) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i> (2) Al massimo 1 intervento all'anno e solo al sud (4) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. La Zeta-cipermetrina e la Cipermetrina possono essere utilizzate una volta all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. (3) Con abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSITA		CRITERI DI INTERVENTO		S.s. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Aleurodidi (Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)		Avversità prevalentemente presente nelle aree del sud <u>Interventi chimici</u> Nelle aree a forte rischio di virus intervenire all'inizio delle infestazioni Nelle altre aree intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia		Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Piretrine pure Paeclomyces fumosoroseus Zelacipermetrina (1) Esfenvalerate(1) Lambdaciotalina(1)(5) Maltodestrina Olio essenziale di arancio dolce Pyriproxifen (4) Acetamiprid (2) Sulfoxalor Flonicamid (3)		(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. La Zelacipermetrina e la Cipermetrina possono essere utilizzate una volta all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. (2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
		<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare irrorazioni con specie poco sensibili - evitare l'uso di fertilizzanti e fitofarmaci - evitare l'uso di pesticidi - impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) <u>Interventi fisici:</u> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni		Estratto d'aglio Azadiractina A Flupyradifurone(2) Geraniolo+Timolo Paeclomyces lilacinus 251		(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (2) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Afici Elateridi Aleurodidi		<u>Interventi chimici:</u> - Immersione delle piantine prima del trapianto					

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- aerare il suolo dopo la serra- irrigare bene la serra- evitare i ristagni di umidità <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none">- usare prodotti a base di calcio per la cura del secondo ciclo fogliare e in relazione alle fasi di sviluppo della pianta- usare prodotti a base di rame per la cura del secondo ciclo fogliare e in relazione alle fasi di sviluppo della pianta- ove disponibili, atterrarsi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Fosfili A**</p> <p><i>Trichoderma asperellum</i></p> <p><i>Trichoderma gamsii</i></p> <p>Metaboli-M (1)</p> <p>Melfram (2)</p> <p>Cinrossani (3)</p> <p>Azoxystrobin (4) (5)</p> <p>Oxathiapirrol (11)</p> <p>Pyraclostrobin (2) + Melfram (4)</p> <p>Fenossidone (5)</p> <p>Propamocarb (6)</p> <p>Amisulbion (9)</p> <p>Mandipropamide (7)</p> <p>Diniconazolo (5) (7)</p> <p>Zoxamide (3) (6)</p> <p>Cyazotamide (9)</p> <p>Zoxamide (6) + Diniconazolo (7)</p> <p>(Amisulbion) (10) + Diniconazolo (7)</p> <p>Pyraclostrobin+diniconazolo (5) (7)</p> <p>Amisulbion (10)</p> <p>Amisulbion (10) + Melfram (2)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>** utilizzabile in miscela</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilamidi.</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno.</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, Fenossidone, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. Con Fenossidone al massimo 1 intervento all'anno.</p> <p>(11) Al massimo 3 interventi all'anno.</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(7) Con 1 CAA al massimo 3 interventi all'anno.</p> <p>(8) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva.</p> <p>(10) Al massimo 3 interventi all'anno.</p>
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.) Septoria (<i>Septoria lycopersici</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni- eliminare la vegetazione infesta, che non va comunque interrata	<p>Prodotti rameici*</p> <p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (9)</p> <p>Azoxystrobin (1) (2) (3)</p> <p>Pyraclostrobin (2) + Melfram (4)</p> <p>Melfram (4)</p> <p>Difenoconazole (5) (7)</p> <p>Zoxamide (3) (6)</p> <p>Cilofenamid-Difenoconazole (5) (7)</p> <p>Fluxapyrazolo (10) + Difenoconazole (5) (7)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(9) Solo contro <i>Alternaria</i>.</p> <p>(2) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, Fenossidone, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno.</p> <p>(3) Ammasso solo contro <i>alternaria</i>.</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno con Melfram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(6) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(8) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, Fenossidone, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. Con Fenossidone al massimo 1 intervento all'anno.</p> <p>(7) Utilizzabile solo contro <i>Alternaria</i>.</p> <p>(10) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (<i>Leveillula taurica</i>) (<i>Erysiphe</i> spp.)	Ad esclusione dello zoofio, intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento dopo 8-10 giorni nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno	Zolfo <i>Amelomyces quisqualis</i> (Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2)) Azoxyastrobin (1) (3) Difenconazole (4) <i>Bacillus pumilus</i> Miclobutani (4) Pencconazole (4) Tebuconazole (4) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Chitosan (1) Melfidione (6) (COS-OGA) (Chito-Oliaccardi + Oligo-galatturonici) (8) (Trifloxistrobin (1) + Tebuconazole) (4) Flutriafol (4) Isopyrazam (2) (10) Fluxapyroxad (2) + Difeconazole (4) Bupirimate	(1) Indipendentemente dall'avversità Azoxyastrobin, Fenoxadone e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (2) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (10) Con Isopyrazam al massimo 1 intervento all'anno
Cladosporiosi (<i>Cladosporium fulvum</i>)	Interventi agronomici: - erigere bene e costantemente le serre - non adottare sistemi di impianto troppo fitti Interventi chimici: - disinfezione delle strutture in legno della serra - trattare alla comparsa dei primi sintomi - effettuare un altro intervento a distanza di 10 gg solo se c'è ripresa della malattia	(Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2)) Azoxyastrobin (1) (3) Difenconazole (4) Cliflufenamido-Difenconazole (6) Metiram (5)	(1) Indipendentemente dall'avversità Azoxyastrobin, Fenoxadone e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (2) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 3 interventi all'anno con Metiram indipendentemente dall'avversità. Interventi da sospendere a 21 giorni dalla raccolta. (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (2) Utilizzabile solo con impianti a gocce o con distribuzione localizzata
Marciume molle (<i>Pythium</i>)	Interventi chimici Intervento alla comparsa dei primi sintomi	<i>Trichoderma</i> spp. (Propanoic acid + Fosetyl-Al) (1) (2) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma viride</i> <i>Trichoderma reesei</i>	(4) Autorizzato solo contro fusariosi (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità contro sclerotinia (2) Autorizzato solo contro Sclerotinia (3) Al massimo 5 interventi all'anno
Fusarium radicale (<i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. <i>radicis-lycopersici</i>) Sclerotinia	Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni d'acqua - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente Interventi fisici: - sanificare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0.035-0.050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Bacillus subtilis</i> (4) <i>Penicillium</i> (1) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Pseudomonas</i> sp. ceppo DSMZ <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pyrenopeziza</i> (1) <i>Pyrenopeziza</i> (2) <i>Trichoderma asperellum</i> (T25)+ <i>Trichoderma atroviride</i> (T1) (3)	

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Radice suberosa (<i>Pseudocercospora lycopersici</i>)	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none">- utilizzare varietà resistenti o tolleranti ed evitare i ristagni idrici- distruggere le piante ammaliate ed i residui della coltura precedente Interventi fitoi: <ul style="list-style-type: none">- sollecitare il terreno con lim. di P.E. (risparmiante dello spessore di mm 0,035-0,050) durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni- aggiungere bene e costantemente le serre	Dazomet (1)	(1) Impiegabile una volta ogni 3 anni
Muffa Grigia (<i>Baryta cinerea</i>)	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none">- aggiungere bene e costantemente le serre Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none">- non adottare sesti di impianto troppo fitti- intervenire alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Pironeos Cerevisane <i>Bacillus subtilis</i> <i>Aureobasidium pullulans</i> <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> Penoxamid (4) Fludioxonil (3) Cyprodinil + Fludioxonil (3) Piraclostrobin (1) + Boscalid (2) Pyrilium olgandrium Ceppo M1 Fenpyrazamine (4) Penthiopyrad (5)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Indipendentemente dall'avversità Acyzystrobin, Famoxadone e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno sia da solo che in miscela. (2) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Vircoli (TYLCD, CMV, TMV, ToMV, TSWV)	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none">- per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate, che non siano state sottoposte a test di siero- nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (Aldi, Aleirodidi, Triodi) per un loro tempestivo contenimento Interventi meccanici: <ul style="list-style-type: none">- controllare accuratamente le erbe infestanti- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli insetti vettori		
Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Tomato</i> , <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>Vesicatoria</i> , <i>Clavibacter michiganensis</i> s.ssp. <i>Michiganensis</i> , <i>Pseudomonas corugata</i>)	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none">- impiegare seme certificato- effettuare concimazioni azotate e potassiche equilibrate- eliminare la vegetazione infesta, che non va comunque interrata- è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengono periodicamente ripuliti da residui organici- trapiantare solo piante non infette dando preferenza a varietà tolleranti Aldi La infestazione possono essere contenute dagli ausiliari presenti in natura	Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i>	(*) 20 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Aldi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i>)	Nelle zone ad alto rischio di virusi <ul style="list-style-type: none">- intervenire alla comparsa delle prime colonie Nelle zone a basso rischio di virusi <ul style="list-style-type: none">- attuare chiome con il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento prima di intervenire	Sali polimerici di acidi grassi Olio minerale Malodastina Piretrine pure Acelamiprid (1) Flupyradifurone(6) Sulfoxafur Fenamid (3) Spirotetramat (5)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo su <i>Myzus persicae</i> e <i>Aphis gossypii</i> (5) Al massimo 4 interventi all'anno tra spiromesfen e spirotetramat indipendentemente dall'avversità

AVVERSA	CRITERIO INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terrice <i>Agrotis (jabon, A. segetum)</i>	Interventi chimici: - Intervento in maniera localizzata sulla banda lungo la fila Soglia: 1 larva in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'apprezzamento, su piante afflittio dello sviluppo	Delametrina (1) Zetaicpermetrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Zetaicpermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con delametrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Miniventi fogliari <i>(Limonys spp.)</i>	Interventi chimici: - Intervento solo in presenza di scarsa parasitizzazione da <i>Diphyphus isaea</i>	Abamectinal(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità
Aggredito rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	Interventi biologici: - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci di cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per arancio Soglia: In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori	Sporosad (2) <i>Phytoseiulus persimilis</i> Sali potassici di acidi grassi Olio minerale Ciantraniliprole (1) Cidfenotazone Etoazolo Etoazolo Terpenoid blend QRO 460 Pyridaben Tebufenpirad Acetunucioyl Spiromesifen Spiromesifen Spiromesifen (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento acaricida all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 4 interventi all'anno tra spiromesifen e spirotetram indipendentemente dall'avversità
Notte fogliari <i>(Spodoptera littoralis, Heliothis virescens, Helicoverpa armigera, Chrysodeixis chalcites)</i>	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionare una rete per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione Interventi chimici: Si consiglia di intervenire al inizio delle infestazioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SPNPV)(1)	Si consiglia l'utilizzo di Spinosad e Indoxacarb sulla zona, prima che schiudano. (1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (3) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Zetaicpermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con delametrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (8) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i> (9) Tra Cioantraniliprole e Cioantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (12) Al massimo 2 interventi all'anno con metoxifenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (13) Tebufenozide (12)(14) (14) Non ammesso contro <i>Chrysodeixis chalcites</i>
Tripi <i>(Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi dell'infestazione	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amisulius swirski</i> <i>Paezomyces fumosoroseus</i> Terpenoid blend QRO 460 Ciantraniliprole+Acenozole S-Methyl(6) Abamectinal(4) Sali potassici di acidi grassi	(5) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Zetaicpermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con delametrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Tra Cioantraniliprole e Cioantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità 4) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (3) Al massimo 1 intervento all'anno e solo al suo

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleuroidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>) Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleuroidi - esporre pannelli gialli invichati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleuroidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselattive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - nelle aree a forte rischio di virus, intervenire all'inizio delle infestazioni - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	<i>Amblyseius swirskii</i> <i>Beauveria bassiana</i> Sali potassici di acidi grassi <i>Psephenomyces fumosoroseus</i> Azadiractina Pirifene pure Acetamiprid (1) Terpendio blend QRD 460 Cyantraniliprole+Acenozol+ S-Methy(4) Sulfoxalor <i>Psephenomyces fumosoroseus</i> Piriproxyfen (2) Flonicamid (3) Spirotetramat(7) Olio essenziale di anice dolce Malodestrina Flupyriflurone(6) Spiromesifen (7)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Tra Cyantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno (7) Al massimo 4 interventi all'anno tra spiromesifen e spirotetramat indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con Spirotetramat. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Tripidi a del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>) Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti Interventi biotecnici: - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi - Esporre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti Interventi biologici: - nella modalità di difesa con confusione sessuale si raccomanda l'uso di reti antinsetto - nella gestione dei nemici naturali, tra i quali alcuni - Eucalipti predatori <i>Microgaster californicus</i> e <i>Mesoleptocoris tenuis</i> e alcuni - Insetti predatori di uova (<i>Tricogramma</i> spp.) Soglia di intervento Presenza del ritofo Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina (1) Spinosad (2) Spirotetramat(2) Indoxacarb (3)(4) Tebufenozide(10) Metafumzone (5) Enamectina (6) Abamectina(6) Cyantraniliprole (7) Cyantraniliprole+Acenozol+ S-Methy(7)	(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impalpabili in fertirrigazione (2) Con spinoside al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spirotetramat indipendentemente dall'avversità . (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno con metossifenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (7) Tra Cyantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Enfide (<i>Aculops lycopersici</i>)	<i>Amblyseius andersoni</i> Sali potassici di acidi grassi Zolfo Spirotetramat(7) Abamectina(1)	(7) Al massimo 4 interventi all'anno tra spiromesifen e spirotetramat indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con Spirotetramat. (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità	

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente- evitare ristagni idrici- impiegare portinnesti tolleranti/resistenti- utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) <p>Interventi fisici:</p> <ul style="list-style-type: none">- sanare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni <p>Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</p> <p>Intervento con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura</p>	<p>Estratto d'aglio</p> <p>Geraniolo+Timolo</p> <p>Flucypram (5)</p> <p>Azadiractina A</p> <p>Fosfiazate (3)</p> <p>Oxamyl</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>In coltura protetta</p> <p>(2) Prima del trapianto: intervento in modo localizzato, rispettando 160 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa a: Metan Na, Metan K, Dazomet e Fosfiazate</p> <p>(2) Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida, 1 intervento localizzato per ciclo colturale in alternativa all'Oxamyl e rispettando i 60 gg di carenza.</p> <p>(3) Prima del trapianto intervento in modo localizzato, utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa al Metan Na e Metan K.</p> <p>(5) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e in presenza di malattie fungine e batteriche, limitatamente dall'avversità. Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o con pannello</p>
Elateridi (Agriotes spp.)	<p>Soglie:</p> <p>In caso di presenza accertata di larve</p> <p>o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente</p> <p>Intervento in modo localizzato</p> <p>Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire il riprodotimento delle larve nel terreno.</p>	<p>Abamectina(6)</p> <p>Tellurin</p> <p>Cipermetrina</p> <p>Zeta-cipermetrina</p>	<p>Si consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni.</p> <p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p> <p>Massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità</p> <p>Qualora venga effettuato un intervento con Oxamyl con il metodo a pioggia è possibile effettuare interventi chimici contro questa avversità.</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tarsonemidi (<i>Tarsonemus laius</i>)	Piova risultare efficace l'uso di olio paraffinico	Zolfo	
Patogeni batterici			In coltura protetta
Sclerotinia		<i>Trichoderma asperellum</i> (75)+ <i>Trichoderma atroviride</i> (71)(9)	
(<i>Sclerotinia</i> spp.)	Interventi chimici:	Daconet (1)(3)	(5) Al massimo 5 interventi all'anno
(<i>Sclerotinia</i> spp.)	- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Weldan (1)(3)(4)	(1) Da effettuarsi prima del trapianto in alternativa a Fosfiazale.
(<i>Sclerotinia</i> spp.)		Weldan K (1)(3)(4)	(2) Al massimo 100 litri di formulato commerciale all'anno
(<i>Sclerotinia</i> spp.)		<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(2) Il prodotto deve essere applicato con l'impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
(<i>Sclerotinia</i> spp.)			(3) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni
(<i>Sclerotinia</i> spp.)			(4) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni
Altri			
Elateridi	Interventi chimici:		
Aleurodidi	- Inumidire delle piante prima del trapianto		

Difesa integrata in coltura protetta di: Bietola a foglia

DIFESA INTEGRATA DELLA BIETOLA DA FOGLIA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i> f.sp. <i>betae</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici* Mandipropamide(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Phoma betae	Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata		
Ruggine (<i>Uromyces betae</i>)	Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Morla delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Thrycoderma asperellum</i>	
Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	<i>Trichoderma asperellum</i> (1)	(1) Ammesso solo contro <i>Rizoctonia</i>
Sclerotinia		<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Coniuthyrium minitans</i> (2) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1(2)	(2) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: areggiamento della serra irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	(Pyraclostrobin + Boscalid) (1) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1	(1) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Bietola a foglia

DIFESA INTEGRATA DELLA BIETOLA DA FOGLIA IN CULTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (<i>Erysiphae betae</i>)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Aphis fabae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni	Azadiractina Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi	
Altiche (<i>Chaetocnema tibialis</i>)	Interventi chimici: - Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti		
Mosca minatrice (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Azadiractina	
Mosca (<i>Pegomyia betae</i>)	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione	Azadiractina	
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Manestra brassicae</i>) <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i>)	Sodda Presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Etofenprox (1) Spinosad (2)(3) Spinetoram(2)(3) Clorantropirrole (4)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram (3) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> , <i>Spodoptera</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno, non ammesso su <i>Manestra</i> . Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Linacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Caritarius aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax spp.</i> , <i>Agriolimax spp.</i>)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe	

Difesa integrata in coltura protetta di: Cichorino

DIFESA INTEGRATA DEL CICHORINO CULTURA PROTETTA (IV gamma)				
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME Peronospora <i>(Bremia lactucae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Distruggere i residui delle colture ammalate; - ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - aereare serre e tunnel; - utilizzare varietà resistenti <u>Interventi chimici:</u> - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute.	<i>Bacillus amyloliquelaciens</i> Prodotti rameici* Dimetomorf(2) Metalaxil-M(1)+Rame* Fosetili Al Mandipropamide(2) Mandipropamide(2)+ Rame* Azoxytrobini(3) Cerevisane	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (2) Al massimo 4 interventi all'anno con CAA. Con mandipropamide al massimo 1 intervento all'anno. (3) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle temperature. (1) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità	
Oidio <i>(Erysiphe cichoracearum)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo Azoxytrobini(1)		
Alternaria <i>(Alternaria porri)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
Ruggine <i>(Puccinia cichorii, P. opizii)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
Septoria <i>(Septoria lactucae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
Antracnosi <i>(Marssonina paratoliana)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
Rizoctonia <i>(Rhizoctonia solani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	<i>(Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii)</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ		
Morfia delle piantine <i>(Pythium spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma harzianum</i> Propamocarb + Fosetyl Al(1) <i>(Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii)</i>	(1) Ammesso solo in semenzaio	
Marciume basale <i>(Sclerotinia spp., Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire durante le prime fasi vegetative. <u>Interventi agronomici:</u> arrieggiare le serre e i tunnel; utilizzare varietà poco suscettibili; eliminare le piante ammalate.	<i>Bacillus amyloliquelaciens</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> (1) <i>Bacillus subtilis</i> Azoxytrobini(1)(6) Fludioxonil(3) (Cyprodinil + Fludioxonil) (3) Fenexamid (4) <i>(Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii)</i> (1)	(1) Ammesso solo contro Sclerotinia (6) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro. (4) Al massimo 2 interventi all'anno	

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.S. e AUSILIARI	DEFESA INTEGRATA DEL CICORINO CULTURA PROTETTA (IV gamma)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni). - concimazioni azotate e potassiche equilibrate. - eliminazione della vegetazione infesta, che non va comunque interrata. - non irrigare per aspersione e con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: da effettuare dopo operazioni che possono causare ferite alle piante	Prodotti ramelici*		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla sula coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus.			Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
FITOFAGI Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon</i> spp., <i>Aphis trijoli</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Azadiractina Piretrine pure Maltodestrina Zeta cipermetrina (1) Sali potassici di acidi grassi Spirotetramat (6)		(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo indipendentemente dall'avversità. Con zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Notte fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Interventi chimici: Soglia: presenza di focolai Intervenire su larve giovani.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox (1) Indoxacarb (5)(6) Cloantraniliprole (6)(8)		(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo indipendentemente dall'avversità. Con zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi all'anno (6) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> (8) Al massimo 2 interventi all'anno
Notte terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: Soglia: infestazione generalizzata.	Etofenprox (1) <i>Bacillus thuringiensis</i>		(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo indipendentemente dall'avversità. Con zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicerino

DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Acari (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Interventi biologici:</u> - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari (fioraggi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio <u>Soglia:</u> In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori	<i>Phytoseiulus persimilis</i> Maltodestrina Terpenoid blend QRD 460	
Tripidi	<u>Interventi chimici</u> Intervenire sulle giovani larve	Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460	
Aleurodidi (<i>Trioecodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	<u>Interventi meccanici:</u> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti <u>Interventi chimici:</u> - presenza	Piretrine pure Azadiractina Maltodestrina Terpenoid blend QRD 460	
Minatori fogliari (<i>Lyoniza hirtobrensis</i>)	<u>Interventi biologici:</u> Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq <u>Interventi chimici:</u> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	<i>Diglyphus isaea</i>	
Mosca (<i>Ophiomyia pinguis</i>)	Si consiglia di interrare in profondità i residui colturali.		
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicerino

DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio <i>Paecilomyces lilacinus</i> ceppo 251 (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogeni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Morte delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni

Difesa integrata in coltura protetta di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valeriana lausta, Sanguino) IN CULTURA PROTETTA			
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME <i>Peronospora</i> <i>(Brenia lactucae)</i>	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none">- ampie rotazioni- distruggere i residui delle colture ammalate- favorire il drenaggio del suolo- distanziare e maggiormente le piante- ariare oculatamente serre e tunnel- uso di varietà resistenti Interventi chimici: nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Cerevisiane Prodotti rameici* Metalaxil-M+Rame* Fosetyl Al Azoxytrobin(1) Mandipropamide(4) Dimetomorf(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Con Qoi al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela
Monia delle piante <i>(Pythium spp.)</i>	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none">- evitare ristagni idrici Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none">- effettuare avvicendamenti ampi	<i>Trichoderma harzianum</i> (Propamocarb + Fosetyl Al) (1)(2) <i>(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)</i>	(1) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
Patogeni telurici <i>(Chalara elegans)</i>	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none">- intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
Alternaria <i>(Alternaria spp.)</i>	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none">- Impiego di seme sano- adottare ampi avvicendamenti colturali- allontanare i residui di piante infestate- limitare i carichi- uso di varietà resistenti- utilizzare sementi certificate	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Phoma valerianella	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none">- utilizzare sementi certificate	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i>	(1) Autorizzato solo su Sclerotinia
Marciume basale e Rizoctonia <i>(Sclerotinia sclerotium, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani)</i>	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none">- eriggiare le serre- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici- eliminare le piante ammalate- utilizzare varietà poco suscettibili Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none">- evitare di lesionare le piante- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibile- ricorrere alla solarizzazione	<i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1(1) (Ciprodini + Fludioxonil) (1)(3) Fludioxonil(3)(1) Fenoxamid (1)(4) Bossalid (8)-Pyraclostrobin(1)(2) Azoxytrobin(5) <i>(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(2) Con Qoi al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Tra Fludioxonil e Fludioxonil-Cyprodini al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità (6) Con Qoi al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo contro sclerotinia.
Oidio <i>(Erysiphe ochloracearum)</i>	Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none">- intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Zolfo Azoxytrobin(1)	(1) Con Qoi al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valeriana laetosa, Sorigino) IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fusarium (Fusarium oxysporum)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	Trichoderma harzianum Pseudomonas sp ceppo DSMZ	
Borite (Botrytis fuckeliana - Botrytis cinerea)	Interventi agronomici: - eriepiagamento della serra - sesti d'impianto non troppo fitti	Pythium oligandrium ceppo IM1	(2) Tra Fludioxonil e Fludioxonil-Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità.
	Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	(Ciprodinil + Fludioxonil) (2) Fludioxonil (2) Fenaxamid (3) Boscalid (4)+ Pyraclostrobin(1)	(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Con Qoi al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità.
BATTERIOSI (Aclavovora valerianella)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Aidi (Nasonovia ribis nigris, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)	Interventi chimici: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno: in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(2) Acetamiprid (3) (4) Maltodestrina Lambdalcialotrina(1) Spirotetramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdalcialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno. Non ammesso su U. sonchi e A. lactucae
Notte fogliari (Mamestra brassicae, Autographa gamma, Spodoptera. Heliothis)	Interventi chimici: Intervente dopo aver rilevato la presenza di focolai	Beauveria thuringiensis Piretrine pure Etofenprox (2) Deltametrina (2)(3) Spinosad (4)(5) Spinetoram(4)(5) Emamectina (6) Clofentraniliprole (5)(7) Mefenflumione (8)	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdalcialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (5) Ammesso solo contro Spodoptera ed Heliothis (6) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro Spodoptera (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valeriana locusta, Sorigino) IN CULTURA PROTETTA			LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI		
Mosca minatrice (<i>Liriomyza</i> spp.)	<u>Interventi biologici:</u> Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/lmq <u>Interventi chimici:</u> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione	<i>Diglyphus isaea</i> <i>Abamectina</i> (1) <i>Delamara</i> (2)(3)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità e max 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso da Novembre a Febbraio (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.	
Triptidi (<i>Trips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	<u>Interventi chimici:</u> olio ovoidesposizioni	<i>Spinosad</i> (4) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno.	
	<u>Interventi sulle giovani larve</u>	<i>Acrinatrina</i> (1) Lambdaclorina (1) Abamectina (2) Spinetoram (3)(4) Terpenoid blend QRD 460	(2) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità e max 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso da Novembre a Febbraio (4) ammesso solo contro <i>Frankliniella</i>	
		<i>Spinosad</i> (3)	(3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.	
	<u>Interventi meccanici:</u> - utilizzare fune per schermare tutte le aperture delle serre - utilizzare tralicci in basso degli adulti di afidoidei - esporre pannelli gialli invischiat di colla per il monitoraggio degli adulti di afidoidei <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotosellettive con effetto repellente per gli insetti <u>Interventi chimici:</u> - presenza	<i>Meloidastina</i> Terpenoid blend QRD 460 Sali potassici di acidi grassi	Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
<u>Limacce</u> (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aspera</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> Trattare alla comparsa	Metaldide esca Fosfato ferrico	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 tha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
<u>Nematodi galligeni</u> (<i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio <i>Paeclonyces laticrus</i> 25/ (2)	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni	
<u>Puccini tellurici</u> <u>Sclerotinia</u> (<i>Sclerotinia</i> spp.) <u>Rhizoctonia</u> (<i>Rhizoctonia solani</i>) <u>Monia delle piante</u> (<i>Pyrenium</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Metam Na</i> (1)(2)(4) <i>Meram K</i> (1)(2)(4) <i>Dazomet</i> (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ		

Difesa integrata in coltura protetta di: Foglie e germogli di brassica

DIFESA INTEGRATA DI FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma) (TATSOI brassica rapa var. rosulata, MIZUNA Brassica rapa var. nipposinica, RED MUSTARD brassica juncea var. rugosa)			
AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alta densità d'impianto Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Mandipropamide(3) Metalaxyl-M (2) Azoxystrobin(1) (Propamocarb + Fosetil AI) (1)(2)	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 1 intervento per taglio. (1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Morta delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)			(1) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
Marciumi basali (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Phoma lingam</i>)	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - allestire le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili Interventi chimici: Intervenire durante le prime fasi vegetative	(<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Coniothyrium niticans</i> (1) Azoxystrobin(1)(2) (Boscalid + Pyraclostrobin) (1)(2) (Cyprodinil + Fludioxinil) (1)(3) Fenexamid (1)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)	(1) Ammesso solo per Sclerotinia (2) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Botrite (<i>Botryotinia fuckelliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - allestimento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia. Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	(Boscalid + Pyraclostrobin) (1) (Cyprodinil + Fludioxinil) (2)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Erysiphe betae</i>)		Zolfo Azoxystrobin(1)	(1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
FITOFAGI			
Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Piretrine pure Deltametrina (1)(2) Acetamiprid(3)(4) Spirotetramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Foglie e germogli di brassica

DIFESA INTEGRATA DI FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma) (TATSOI brassica rapa var. rosulatis, MIZUNA Brassica rapa var. nipposinica, RED MUSTARD brassica juncea var. rugosa)			
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)	Interventi chimici Intervento in caso di presenza	Deltametrina (1)(2) Terpenoid blend QRD 460	(1) Al massimo 2 interventi con Pirateroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Abamectina (3)	(3) Al massimo 1 intervento per taglio
Afiti (Phyllotreta spp.)	Interventi chimici		(1) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità
	Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni accertate	Acetamiprid(1)(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tentredini (Athalia rosae)	Interventi chimici Intervento sulle giovani larve	Deltametrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi con Pirateroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità
			(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Notte fogliari (Autographa gamma, Mamestra brassicae, Spodoptera spp.)	Soglia Presenza	Bacillus thuringiensis Pirretine pure	(1) Al massimo 2 interventi con Pirateroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità
		Deltametrina (1)(2) Emamectina (3) Metilumuzione (4) Clorantropilprole (5)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro Spodoptera (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno
Mosca del cavolo (Delia radicum)	Interventi agronomici Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno;		(1) Al massimo 2 interventi con Pirateroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità
	Interventi chimici Intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni	Deltametrina (1)(2)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce (Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa integrata in coltura protetta di: Foglie e germogli di brassica

DIFESA INTEGRATA DI FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma) (TATSOI <i>brassica rapa</i> var. <i>rosularis</i> , <i>MIZUNA Brassica rapa</i> var. <i>nipposonica</i> , <i>RED MUSTARD brassica juncea</i> var. <i>rugosa</i>)				
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio <i>Paecilomyces lilacinus</i> (2)	Presente nei terren prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Morfia delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni	

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA A CESPINO IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSITA CRITTOGAMIE	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none">- ampie rotazioni- distruggere i residui delle colture annulate- favorire il drenaggio del suolo- distanziare maggiormente le piante- aerare oculatamente serre e tunnel- uso di varietà resistenti	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Azoxystrobin(5) Prodotti rameici* Foseti AI Cerevisane	(7) Al massimo 6 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. ° I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità.
	<u>Interventi chimici</u> <ul style="list-style-type: none">- 1-2 applicazioni in semenzaio- di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per ovs sensibili in caso di piogge ripetute	Mandipropamide (4) (Pyraclostrobin (5)+ Dimetomorf(4))(6) Dimetomorf(4) (Propamocarb (1)+Foseti AI) Ametocradina(8) + Dimetomorf(4) (Fluopicolide+Propamocarb)(9)	(4) Con CAA al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 4 all'anno. (5) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 3 interventi all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botyris cinerea</i>)	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none">- arieggiare le serre- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici- eliminare le piante ammalate- utilizzare varietà poco suscettibili- ricorrere alla solarizzazione- effettuare pacciamature e prosature alle Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none">- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Bacillus subtilis</i> (8) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (9) <i>(Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)(1) <i>Fludioxonil</i> (3) (Cyprodinil + Fludioxonil) (3) (Boscalid(5) + Pyraclostrobin (4)) Azoxystrobin(4)/(1) Boscalid(5) Pyrimethanil Fluxapyroxad (5)+ Difenoconazolo(10) Fenexamid (6) Pythium oligandrum ceppo M1	Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale. (1) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia Sclerotinia sclerotiorum</i> (3) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato, (4) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI. (10) Al massimo 1 intervento all'anno e solo contro <i>Sclerotinia</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno
Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none">- ampi avvicendamenti colturali- impiego di semi o piantine sane- uso limitato dei fertilizzanti azotati- accurato drenaggio del terreno- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none">- intervenire in assenza di coltura prima del trapianto	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>(Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)	

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Morta delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)		<i>Trichoderma</i> spp. Propamocarb (1) (Propamocarb + Foseyl Al) (1)(2) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (2) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai.
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata - è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici - evitare l'irrigazione per asperzione Interventi chimici Da effettuare dopo operazioni che possano causare ferite alle piante Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dalla lattuga. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, LetMV)			
FITOFAGI Afidi (<i>Nasonovia ribis nigris</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lectucae</i>)	Interventi chimici: Soglia : Presenza Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica l'abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(2) Zeta-cipermetrina (1) Sulfoxalor(9) Acetamiprid (3) (4) Spirotetramat (7) Maltodestrina	Al massimo 3 interventi per ciclo colturale contro questa avversità (1) Si consiglia di impiegare i piretroidi fino a che le piante presentano le foglie aperte (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per taglio/ciclo (9) Utilizzabile solo in pieno campo contro <i>Nasonovia ribis nigris</i> e <i>Myzus persicae</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno (all'anno non più di 800 g di formulato commerciale) e solo in serre permanenti chiuse (7) Al massimo 2 interventi all'anno

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte fogliari <i>(Autographa gamma,</i> <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera littoralis)</i>	Interventi chimici: Intervenire dopo aver rilevato la presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydiovirus (SpilNPV)(1)	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
	Nelle varietà come Trogadero iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano	Deltametrina (2)(3) Zetacipermetrina (2) Indoxacarb (4)(5) Spinosad (5)(6) Spinetoram(5)(6) Etofenprox(2) Clorantpriliprole (5) (7) Enamectina (8)	Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (6) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
			(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera</i>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata.	Azadiractina Deltametrina (1)(2) Zetaciopermetrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con zetaciopermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi Affinché i prodotti siano efficaci devono essere distribuiti prima che la vegetazione copra l'interfila.
Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.	Zetaciopermetrina (1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Applicazioni localizzate al terreno.
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	Interventi agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio- agosto Soglia : Presenza.	Etofenprox (1)	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana")
Limacce (<i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con zetaciopermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con attacchi sui bordi dell'apprezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Liriomyza <i>(Liriomyza huidobrensis)</i>	Interventi biologici Lanci di 0,2 individui/mq. alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. Interventi chimici: Soglia:	<i>Diglyphus isaea</i> <i>Abamectina</i> (1) <i>Spinosad</i> (2)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Tripidi <i>(Thrips spp., Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici Soglia: presenza	Salv. potassici di acidi grassi <i>Deltamethrina</i> (1)(5) <i>Spinosad</i> (2) <i>Spinetoram</i> (2)(4) Terpenoid blend QRD 460 <i>Etofenprox</i> (1) <i>Abamectina</i> (3) Terpenoid blend QRD 460	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (4) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i> (5) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio.
Aleurodidi <i>(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia Tabaci)</i>	Interventi agronomici - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - presenza	<i>Maltodestrina</i> Olio di arancio <i>Piretrine pure</i> <i>Azadiractina</i> <i>Beauveria bassiana</i> <i>L. muscarium</i>	

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio <i>Paeclomyces lilacinus</i> 251(2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA			LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI		
CRITTOGAME				
Peronospora (<i>Brenia lactucae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none">- ampie rotazioni- distruggere i residui delle colture ammalate- favorire il drenaggio del suolo- distanziare maggiormente le piante- aerare oculatamente serre e tunnel- uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici:</u> <ul style="list-style-type: none">- 1-2 applicazioni in semenzaio;- in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) <p>predisporre la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.</p>	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (9) Prodotti rameici* Laminarina Azoxystrobin(4) Dimetomorf(5) Piraclostrobin (4)+Dimetomorf (5) Mandipropamide (5) Fosetil Al Ametotradina(7) + Dimetomorf(6) Cerevisare (Fluopicolide+Propamocarb)(8)	(9) Al massimo 6 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Con QOI al massimo 2 interventi per ciclo e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con CAA al massimo 2 interventi all'anno, 1 per ciclo (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 1 intervento all'anno	
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>) (<i>Sclerotinia minor</i>) (<i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none">- areggiare le serre- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici- eliminare le piante ammalate- utilizzare varietà poco suscettibili- evitare di lesionare le piante <ul style="list-style-type: none">- avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili <p>suscettibili</p> <ul style="list-style-type: none">- ricorrere alla solarizzazione- effettuare paccianature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> <ul style="list-style-type: none">- intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante <p>areggiare le serre</p> <ul style="list-style-type: none">- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici- eliminare le piante ammalate- utilizzare varietà poco suscettibili- avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili- ricorrere alla solarizzazione- effettuare paccianature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> <ul style="list-style-type: none">- intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante	<i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)(1) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Trichoderma</i> spp (1) Azoxystrobin(4)(8) Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2) Boscalid(3)+Pyraclostrobin (4) Fenexamid (5) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (7) <i>Trichoderma</i> spp <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)	(1) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i> (2) Tra Fludioxonil e Fludioxonil-Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato, (3) Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Con QOI al massimo 2 interventi per ciclo e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (8) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>	
Rizoctonia (<i>Rhizoctonia</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none">- areggiare le serre- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici- eliminare le piante ammalate- utilizzare varietà poco suscettibili- avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili- ricorrere alla solarizzazione- effettuare paccianature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> <ul style="list-style-type: none">- intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante	<i>Trichoderma</i> spp <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)		

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMIT AZIONI D'USO E NOTE
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Zolfo Azoxytobin (1)	Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico ad alte temperature. (1) Con QOI al massimo 2 interventi per ciclo e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Morta delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma harzianum</i> Metalaxil-M (1) (Propanocarb (2) + Fosetyl Al) (3) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con fenilammidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo (3) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai.
Ruggine (<i>Puccinia cichorii</i> , <i>P. opzili</i>)	Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Fusarium BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i>) (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengono periodicamente ripuliti dai residui organici	* <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus.		Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
TSWV – Toospovirus	Verificare la presenza di tripidi al momento del trapianto		

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Afidi <i>(Nasonovia ribis nigris,</i> <i>Myzus persicae,</i> <i>Uroleucon sonchii,</i> <i>Acyrtosiphon lacucae)</i>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.</p>	<p>Azadiractina</p> <p>Salì potassici di acidi grassi</p> <p>Sulfoxalor (10)</p> <p>Deltametrina (1)(2)</p> <p>Zeta cipermetrina (1)</p> <p>Acetamiprid (3) (4)</p> <p>Maltoestrina</p> <p>Spirotetramat (7)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo, per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. Con zeta-cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per taglio/ciclo</p> <p>(10) Utilizzabile solo in pieno campo contro <i>Nasonovia ribis nigris</i> e <i>Myzus persicae</i></p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
Mosca minatrice <i>(Liriomyza spp.)</i>	<p>Interventi biologici: Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2 individui</p> <p>per pianta</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>- se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni</p>	<p><i>Diglyphus isaea</i></p> <p>Abamectina (1)</p> <p>Spinosad (2)</p>	<p>Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio.</p> <p>(2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA			LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Notte fogliari (Autographa gamma, Spodoptera spp.)	Interventi chimici	Bacillus thuringiensis Azadiractina	(1) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro Spodoptera
	In caso di presenza di focolai	Emanectina (1) Deltametrina (2)(3) Zetaipermetrina (2) Indoxacarb (4)(5)	(2) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo/taglio per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. Con zetaipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Ammesso solo contro Heliothis e Spodoptera
		Spinosad (5)(6) Spinetoram (5)(6) Clorantraniliprole (5)(7)	(6) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Notte terricole (Agrotis spp.)	Interventi chimici Infestazione generalizzata.	 Azadiractina Deltametrina (1)(2) Etofenprox (3) (1)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. Con zetaipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	Interventi chimici Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggio.	Zetaipermetrina (1)(2)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Applicazioni localizzate al terreno. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
Elateridi (Agrotis spp.)			

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (<i>Trips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Interventi sulle giovani larve	Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(2) Terpenoid blend QRD 460 Spinotolam (3) Spinetoram (3)(5) Abamectina (4)	(1) Al massimo 2 interventi con Piriprotri ed etofenprox per ciclo/taglio per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. Con zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (5) Ammesso solo contro Frankliniella (4) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio.
Aleurodidi (<i>Trioletodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia Tabaci</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischianti di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti <u>Interventi chimici:</u> - presenza	Piretrine pure Azadiractina Maltodestrina Terpenoid blend QRD 460	
Acani (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Interventi biologici:</u> - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglia - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	Maltodestrina <i>Phytoseiulus persimilis</i> Terpenoid blend QRD 460 Abamectina(1*)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio.
Miridi (<i>Lygus nigrilipennis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. <u>Sottile:</u> Presenza.	Etofenprox (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi con Piriprotri ed etofenprox per ciclo, per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. Con zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA				
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Limacce (Helix spp.) (Cantarus asperus) (Helicella varatilis) (Limax spp.) (Agriolimax spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio Paecilomyces lilacinus 251(2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 1-4 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
Patogni tellurici Sclerotinia (Sclerotinia spp.) Rhizoctonia (Rhizoctonia solani) Morfia delle piantine (Pythium spp.) Altri	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) Pseudomonas sp ceppo DSMZ	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni	
Elateridi	Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto			

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN CULTURA PROTETTA (IV gamma)			LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora parasitica</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici</u> I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* (Propanocarb + Fosetil Al) (1) Mandipropamide (2)(4) (Metalaxyl-M (3) + rame*) Cerevisane Fosetil Al	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. Solo su semenzaio (2) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno, 1 per ciclo (4) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici* (Metalaxyl-M + rame)* (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per taglio, indipendentemente dall'avversità.
Borrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti <u>Interventi chimici</u> I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Pythium oligandrum ceppo M1 Fludioxonil(1) (Ciprodinil + Fludioxonil) (1) (Boscalid + Pyraclostrobin (2)) Fenexamid (3) Boscalid(4) Penthiopirad(4)	(1) Tra Fludioxonil e Fludioxonil-Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato, (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento ciclamatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin(1)	(1) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità
Fusarium (<i>Fusarium oxysporum</i>)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomona</i> sp ceppo DSMZ	

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN CULTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - aneggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 (Boscalid(1) + Pyraclostrobin) (5) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) (Ciprodinil + fludioxonil) (2) Fludioxonil(2) Fenexamid (3) Azoxystrobin(5) Boscalid(1) Penthiopirad(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (2) Tra Fludioxonil e Fludioxonil-Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Pythium (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> Gli stessi interventi già richiamati per la difesa dalla Sclerotinia <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ (Propamocarb + Fosetil Al) (1)(2)(3) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)	(1) Ammesso solo contro <i>Pythium</i> (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (3) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai.
FITOFAGI Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Brevicoryne brassicae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina Deltametrina (1) Acetamiprid (3)(4) Sali potassici di acidi grassi Spirotetramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN CULTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Altiche <i>(Phyllotreta spp.)</i>	<u>Soglia:</u> Presenza.	Acetamiprid (1)(2) Lambdaialotrina(3)	(3) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Notte fogliari <i>(Mamestra brassicae,</i> <i>Aulographa gamma)</i> <i>(Spodoptera spp)</i> <i>(Heliothis spp)</i>	<u>Indicazione d'intervento:</u> Infestazione generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Piretrine pure Deltametrina (1) Etofenprox (1) Spinosad (4)(5) Spinetoram(4)(5) Clorantpriliprole (5)(6) Emamectina (7)(8)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (5) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> (9) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Tentredini <i>(Athalia rosae)</i>	<u>Interventi chimici</u> Intervenire sulle giovani larve	Metaflumizone (9) Deltametrina (1)	(9) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi <i>(Thrips tabaci,</i>	<u>Interventi chimici</u>	Spinosad (1) Spinetoram(1)/(3)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. . (3) Ammesso solo contro Frankliniella
	Intervenire sulle giovani larve	Etofenprox (2) Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Acari <i>(Tetranychus urticae)</i>	<u>Interventi biologici:</u> - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	Terpenoid blend QRD 460 <i>Phytoseiulus persimilis</i> Sali potassici di acidi grassi	

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN CULTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. <u>Soglia:</u> Presenza. <u>Interventi biologici</u> Lanci di 0,2 individui/mq. alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoida dopo 7-10 giorni dal trapianto.	 Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Liriomyza (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	<u>Interventi chimici:</u> <u>Soglia:</u> Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	 Diglyphus isaea Azadiractina Spinosad (1)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per taglio. (1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. . (2) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità.
Mosca (<i>Delia radicum</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di grave infestazione	 Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN CULTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Limacce (<i>Helix</i> spp. <i>Cantharus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	<u>Interventi meccanici</u> : - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <u>Interventi fisici</u> : - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti	Terpenoid blend QRD 460 Sali potassici di acidi grassi	
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi agronomici</u> : - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> : - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Afidi Eietardi	<u>Interventi chimici</u> : - Immersione delle piantine prima del trapianto		

Difesa integrata in coltura protetta di: Spinacino

DIFESA INTEGRATA DELLO SPINACINO (IV gamma)			LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI		
CRITTOGAMIE Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i>)	Interventi agronomici: - rotazioni molto ampie - allontanamento delle piante o delle foglie infette - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concitati - favorire l'areggiamento della vegetazione - ricorso a varietà resistenti Interventi chimici: La difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare). I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni	Prodotti rameici* Cimoxanil (2) Fosettil-AI Mandiopropanide(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno	
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spharicae</i>) Cercosporiosi (<i>Cercospora</i> spp.)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'areggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	Pythium oligandrum ceppo M1(1) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) Fludioxonil(2)(1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Ammesso solo contro Sclerotinia (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: arieggiamento della serra irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	(Pyraclostrobin + Boscalid) (1) Pythium oligandrum ceppo M1 Fludioxonil(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Oidio (<i>Erysiphe betae</i>)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo		
Morta delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi			
VIROSI (CMV)	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV). Uso di varietà resistenti			

Difesa integrata in coltura protetta di: Spinacino

DIFESA INTEGRATA DELLO SPINACINO (IV gamma)			LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI		
FITOFAGI				
Afidi (<i>Myzus persicae</i>) (<i>Aphis fabae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire in presenza di infestazioni	Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Piretrine pure Malodestrina		
Noctue fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> , <i>Spodoptera</i> spp., <i>Heliothis</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Etofenprox (1) Indoxacarb (2) Spinosad (3)(4) Spinetoram(3)(4) Clorantraniliprole (5)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno. Non ammesso su <i>Heliothis</i> (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram (4) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> ed <i>Heliothis</i> (5) Al massimo 2 all'anno	
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire sulle giovani larve			
Mosca (<i>Pegomya betae</i>)				
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Caritaeus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251(2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Dazomet (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni	

Difesa Integrata di: Asparago

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggine (<i>Puccinia asparagi</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione - distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiata al fine di abbassare il potenziale d'inoculo. - scelta di varietà tolleranti o resistenti <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale Trattamenti solo dopo la raccolta	Prodotti rameici* Difenoconazolo (1) Tebuconazolo (1) Mancozeb(2) Azoxystrobin (3) (Pyraclostrobin (3) + Boscalid) Fluopyram(4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno (3) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Muffa grigia		<i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1	
Stemfiliosi (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiata <u>Interventi chimici:</u> - Sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti	Fluopyram(2) + Tebuconazolo(1) Tebuconazolo (1) Difenoconazolo (1) Azoxystrobin (3) (Pyraclostrobin (3) + Boscalid)	(2) Al massimo 1 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (3) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Fusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. asparagi) (<i>Fusarium moniliforme</i>) (<i>Fusarium solani</i>) (<i>Fusarium roseum</i>)	<u>Interventi specifici:</u> - impiego di materiale di moltiplicazione (zampe e sementi) sano	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	Ammessa la disinfezione delle zampe La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivai costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali.

Difesa Integrata di: Asparago

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mal vinato (<i>Rhizoctonia violacea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none">- avvicendamento colturale con piante poco recettive- impiego di zampe sane- in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
VIROSI (AV1, AV2)	Per le virosi dell'asparago (virus 1 dell'asparago AV1 e virus 2 dell'asparago AV2) è importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro da "piante madri" virus-esenti		
Mosca grigia (<i>Della platura</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti Intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Teflutrin (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno Distribuzione microgranulare localizzata lungo le file in pre emergenza.
FITOFAGI OCCASIONALI	<u>Interventi chimici:</u>		
Criocere (<i>Crioceris asparagi</i>) (<i>Crioceris duodecimpunctata</i>)	Soglia: Elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto.	Deltametrina (1) Lambdacialotrina(1)	(1) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno, con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Ippopia (<i>Hypopta caestrum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none">- asportazione e distruzione dei foderi di incrisalidamento che emergono dal terreno- prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante		

Difesa Integrata di: Asparago

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afide (<i>Brachycorynella asparagi</i>)	- Intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione - Negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti	Lambdacialotrina(1) Maltodestrina	(1) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno, con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Crucifere porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi limitare l'apporto di fertilizzanti organici	<i>Paecilomyces</i> <i>Illacinus ceppo 251</i>	
Limacce e Chioccioline (<i>Helix spp.</i> , <i>Canthareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax spp.</i> , <i>Agriolimax spp.</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. <u>Interventi chimici</u> Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata	Fosfato ferrico	

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora (<i>Bemisia lactucae</i>)	Interventi agronomici Evitare gli impianti fitti. Distruggere i residui delle piante infette. Interventi chimici Ridurre gli interventi irriqui e le concimazioni azotate. Solo in concomitanza di primavera ed autunno piovosi. Il trattamento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzando s.a. sistemiche o citotrope in miscela con s.a. di contatto.	Prodotti rameici* Fosetyl di Al Cymoxanil(1) Azoxystrobin (2) (Pyraclostrobin (2) + Dimetomorf) Mandipropamide	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità escluso l'impiego del rame (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Ammesso solo in pieno campo
Oidio (<i>Leveillula taurica</i> f.sp. <i>cynarae</i> - <i>Ovulariaopsis cynarae</i>)	Interventi agronomici Razionalizzare gli interventi irriqui e le concimazioni azotate. Evitare gli impianti fitti. Interventi chimici Limitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni, alla comparsa dei primi sintomi. In presenza di attacchi intensi utilizzare una s.a. sistemica+zolfo.	Zolfo Bicarbonato di potassio Miclobutanil (1) Penconazolo (1) Difenoconazolo(1) + Fluxapyroxad Tebuconazolo (1) Tetraconazolo (1) Azoxystrobin (3)(4) (Pyraclostrobin (2) + Dimetomorf) Boscalid + Pyraclostrobin(2) Boscalid + Pyraclostrobin(1)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Miclobutanil, Propiconazolo, Tebuconazolo e Difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Borite o marciume dei capolini <i>Botrytis cinerea</i>			
Marciumi (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotium rolfsii</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici Estipare le piante sospette o infette. Evitare l'impianto in terreni già infetti. Evitare di prelevare carducci da carciofole infette. Curare il drenaggio dei terreni. Razionalizzare gli interventi irriqui e le concimazioni azotate. Ampliare le rotazioni. Impiegare materiale di propagazione sano. Interventi agronomici Ampliare le rotazioni. Razionalizzare le irrigazioni e le concimazioni azotate. Curare il drenaggio dei terreni. Distruggere le piante infette ed eliminare i residui colturali al termine della coltivazione. Utilizzare materiale di propagazione sano.	Flutolanil(3) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Coniothyrium militans</i> (1) <i>Trichoderma</i> spp. (2) Prodotti rameici*	(3) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>Rhizoctonia solani</i> . (1) Impiegabile solo contro le <i>Sclerotinie</i> . (2) Non ammesso contro <i>Sclerotium rolfsii</i>
Batteri Marciume radicale (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Il trattamento ha valore preventivo nel limitare la diffusione della batteriosi poiché non esistono s.a. curative contro le batteriosi

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virosi (ALV, ALV, AMCV, TSWV)	Interventi agronomici Impiego per l'impianto di piantine certificate virus esenti. Eliminare le piante sospette. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiafideiche; - pacciamatura.		
FITOFAGI Afidi (<i>Aphis fabae</i> , <i>Brachycaudus cardui</i> , <i>Dysaphis cynarae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Campionamenti controllare precocemente la pagina inferiore delle foglie basali dall'inizio dell'autunno Interventi agronomici sfalcicare le infestanti dai bordi dei campi. Interventi chimici Intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni, sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e comunque ricorrere a trattamenti localizzati che consentano il parziale rispetto della fauna utile. Interventi chimici Interventi esclusivamente in caso di forti attacchi	Piretrine pure Maltoestirine Spirotetramat Pirimicarb (1) Cipermetrina (2) Deltametrina (2) Lambdalcotrina (2) Acetamiprid (3) <i>Bacillus thuringiensis</i> Indoxacarb	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Trattamenti precoci e localizzati, al massimo 1 intervento all'anno. (2) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdalcotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno Eseguire il trattamento contro le larve giovani
Vanessa del carciofo (<i>Vanessa cardui</i>)			

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca minatrice (<i>Agromyza andalusica</i>)	Interventi agronomici Asportare e distruggere le foglie infestate. Razionalizzare tutti gli altri interventi fitosanitari, ad esempio utilizzando s.a. selettive, per favorire l'azione dei nemici naturali, in genere capaci, da soli, di contenere l'infestazione	Antagonisti naturali <i>Grandia cynaraphila</i> <i>Stenomolus muscarum</i>	Non è consentito effettuare trattamenti chimici contro questa avversità
Gortina (<i>Gortyna xanthenes</i>)	Interventi agronomici Eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano le larve mature e le crisalidi. Prima dell'impianto, nei casi sospetti di infestazione dei carducci, immergere gli stessi in acqua, per favorire la fuoriuscita delle larve. Interventi chimici Vanno effettuati alla fine del volo riscontrato con le trappole a feromone prima che le larve penetrino nello stelo	<i>Bacillus thuringiensis</i> Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdaciotalina (1) Spinosad (2)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti. (1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità
Depressaria (<i>Depressaria erinacella</i>)	Interventi agronomici Per una buona riduzione della popolazione distruggere i capolini attaccati, che risultano non idonei alla commercializzazione. Interventi chimici Intervenire in autunno solo se è iniziata l'infestazione prima che le larve penetrino nei germogli e nei capolini.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Spinosad (2) Enamectina (3)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terribile (<i>Scotia ypsilon</i> , <i>Scotia segetum</i>) Campionamenti Utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione Interventi agronomici	Le notte sono dannose soprattutto all'impianto della carciofaia. Campionamenti Utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione Interventi agronomici Asportare e distruggere le ceppaie e i polloni infestati al termine della coltivazione. Ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le notte svernano da uovo. Evitare il risagno idrico. Dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura. Interventi chimici Intervenire solo in caso di forti attacchi	<i>Bacillus thuringiensis</i> (1) Cipermetrina (2) Deltametrina (2) Spirosad (3)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso l'impiego di <i>B. thuringiensis</i> (1) indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani, a vita epigea, che si nutrono di foglie. (2) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità
Notte fogliari (<i>Heliothis</i> spp., <i>Spodoptera</i> sp., <i>Plusia gamma</i>)		Deltametrina (1) Lambdaclotrina (1) Chlorantraniliprole (5) Spirosad (2) Indoxacarb Enamectina (4) <i>Bacillus thuringiensis</i>	(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Chioccioline e Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agrotimax</i> spp.)	Interventi agronomici Circonscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici Sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni. Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata	Metaldeide esca Fosfato ferrico	
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.) Nematodi da lesioni (<i>Pratylenchus</i> spp.)	Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per es <i>Tagetes patula</i>) - non avvicendare con altre Compositae o con Solanacee - negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Crucifere - porre a riposo il terreno per un anno, lavorando per abbassare le popolazioni dei nematodi - limitare l'apporto di fertilizzanti organici Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 (1)	(1) Autorizzato solo contro nematodi galligeni

Difesa Integrata di: Carota

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternariosi (<i>Alternaria dauci</i>)	Interventi agronomici: - interrimento in profondità dei residui vegetali contaminati - ampi avvicendamenti culturali - uso oculato delle irrigazioni - impiego di seme sano oppure conciato Interventi chimici: - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi, soprattutto su colture da seme	Prodotti rameici* Isopirrazam(5)(2) Difenoconazolo (1)(5) Difenoconazolo (1)(5)+ Fluoxapyroxad (2)(6) Boscalid(2) + Pyraclostrobin(3) Azoxystrobin (3) Pyrimetanil (4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (5) Tra Isopirrazam, difeconoazolo e difeconoazolo+Fluoxapyroxad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
Peronospora (<i>Plasmopara nivea</i>)		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris pv carotae</i> ; <i>Erwinia carotovora subsp. carotovora</i>)		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi basali (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - avvicendamenti con piante poco recettive, quali i cereali Interventi chimici: - i trattamenti sono di norma limitati a piccole superfici o ad ambienti confinati	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.)	Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Difenoconazolo (1)(5) Bicarbonato di potassio Difenoconazolo (1)(5)+ Fluoxapyroxad (6)(7) Isopirrazam(5)(6) (Boscalid (6)+ Pyraclostrobin)(2)(3) Azoxystrobin (3) Olio essenziale di arancio(4)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Tra Isopirrazam, difeconoazolo e difeconoazolo+Fluoxapyroxad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 6 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Carota

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca (<i>Psia rosae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - Solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive <u>Interventi agronomici:</u> - ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche	Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. Si consiglia di installare trappole cromotattive di colore giallo. Le trappole (almeno 3 distanziate fra loro di 20 m) vanno collocate 5-6 m. all'interno della coltivazione, sui lati adiacenti a insediamenti e macchie arbustive, all'inizio della primavera, prima che la temperatura del terreno raggiunga i 12-15°C necessari per lo sfarfallamento degli adulti
Afidi (<i>Semiaphis dauci</i>)	<u>Soglia</u> - Presenza accertata su piante in fase di accrescimento.	Azadiractina Piretrine pure Maltodestrina Lambdaciotalina (1)/(2) Deltametrina (1) Tau-fluvalinate(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. (2) Non ammesso in coltura protetta
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>) Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>) Limacce e Lumache (<i>Deroceras reticulatum</i> , <i>Arion spp.</i>)	<u>Soglia</u> - Accertata presenza mediante specifici monitoraggi <u>Interventi chimici:</u> - alla presenza distribuire esche avvelenate	Lambdaciotalina (1) <i>Bauveria bassiana</i> Teflutrin (1) Metaldeide esca	(1) Non ammesso in coltura protetta. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. Intervento localizzato al terreno

Difesa Integrata di: Carota

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi agronomici: - Utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano) Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza del nematode	<i>Paeclomyces illacinus</i> 251 Estratto d'aglio(3) Oxamyl (1) Fluopyram(2) Azadiractina A	I nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi. I nematodi fogliari prevalentemente nei terreni compatti. (3) Solo in pieno campo (1) Impiegabile solo localizzato lungo il solco di semina (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Solo in pieno campo e ad anni alterni
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Dazomet (1)(3)(5)	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni e solo in coltura protetta (5) Al massimo un intervento ogni 3 anni
Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Interventi chimici: - Presenza	Deltametrina (1) Cipermetrina (1) Cbrantnilipolo (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno Solo per la carota in coltura protetta
Botrite		Pyrimetani (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
Cercosporiosi		Prodotti rameici*	Solo per la carota in coltura protetta (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Moria delle piantine <i>Phytlum</i>		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsi</i>	
Septoria		Azoxystrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità
Afidi (<i>Semiaphis dauci</i>)	Soglia - Presenza accertata su piante in fase di accrescimento.		Solo per la carota in coltura protetta
Minatori fogliari (<i>Liriomyza trifolii</i>)	Interventi agronomici - Lancio di insetti utili	<i>Diglyphus isaea</i>	Solo per la carota in coltura protetta

Difesa Integrata di: Finocchio

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiego di seme sano o conciato - realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici* Bicarbonato di potassio Azoxystrobin(1) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Peronospora (<i>Phytophthora syringae</i> , <i>Plasmopara nivea</i>)			
Septoriosi <i>Septoria</i> spp.		Boscalid + Pyraclostrobin(1) Azoxystrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>S. minor</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto Interventi chimici: - intervenire, nei periodi a rischio, prima della rincazzatura	<i>Conyothrium minitans</i> <i>Trichoderma</i> spp. (Fludioxinil + Cyprodinil) (1) Boscalid + Pyraclostrobin(2) Fluxapyroxad+difenoconazolo(1) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Tra Difenoconazolo e le miscele "Fludioxinil+Cyprodinil", "Fluxapyroxad+Difenoconazolo" al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ramularia (<i>Ramularia foeniculi</i>)	Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei sintomi	Difenoconazolo (1) Boscalid + Pyraclostrobin(2)	(1) Tra Difenoconazolo e le miscele "Fludioxinil+Cyprodinil", "Fluxapyroxad+Difenoconazolo" al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Morìa delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
Rizotttoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	- evitare ristagni di umidità - utilizzare seme sano - allontanare e distruggere le piante malate	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
Oidio (<i>Erysia umbelliferarum</i>)	Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei sintomi	Azoxystrobin(1) Zolfo Bicarbonato di potassio	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Finocchio

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI Marcume batterico (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici: - adottare ampie rotazioni - concimazioni azotate equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette Interventi chimici: - trattamenti pre-rincazzatura	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Afidi (<i>Dysaphis foeniculi</i> , <i>Hyadaphis foeniculi</i> , <i>Cavariella aegopodi</i> , <i>Dysaphis apifolia</i> , <i>Dysaphis crataegi</i>) Nottue fogliari	Indicazione d'intervento: - Intervenire in presenza di infestazioni	Maltodestrina Azadiractina Lambdaciactotrina (1)	(1) Al massimo 1 intervento con i Piretroidi indipendentemente dall'avversità (1) Non ammesso in coltura protetta Prodotti efficaci anche nei confronti dei miridi
	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Lambdaciactotrina (1) Spinosad (2)	(1) Al massimo 1 intervento con i Piretroidi indipendentemente dall'avversità (1) Non ammesso in coltura protetta (2) Al massimo 3 interventi all'anno e solo in pieno campo
Limacce e Lumache (<i>Deroceras reticulatum</i> , <i>Arion</i> spp.) Tripidi	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata	Fosfato ferrico Metaldeide esca Terpenoid Blend QRD 460	
Elateridi		Teflutrin (1)	(1) Al massimo un intervento localizzato alla semina I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti colturali	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251(1)	(1) autorizzato solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Ravanello

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>)	Interventi agronomici: - adottare ampi avvicendamenti culturali - impiegare seme sano - allontanare le piante ammalate Interventi chimici: - In caso di attacchi precoci	Olio di arancio Mandipropamide(1) Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternariosi (<i>Alternaria spp.</i>)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Azoxystrobin(1) Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Batteriosi		Prodotti rameici* <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi (<i>Fusarium spp.</i> <i>Rhizoctonia spp.</i>)	Interventi agronomici: utilizzare lunghe rotazioni con specie non ospiti impiego di varietà tolleranti solarizzazione		
FITOFAGI Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)			Gli interventi eseguiti contro gli afidi e le nottue sono attivi anche contro questa avversità
Afidi		Lambdacialotrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	Deltametrina (1) Maltodestrina Cipermetrina (1)	(1) Non ammesso in coltura protetta (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nottue fogliari	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i> Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1) Clorantpriliprole (3)	(1) Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno, solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Ravanello

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pieridi (<i>Pieris</i> spp.)		<i>Bacillus thuringiensis</i>	
Altica (<i>Phyllotreta</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire in caso di infestazione generalizzata nelle prime ore del mattino	 Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Limacce (<i>Helix</i> spp) (<i>Canthareus aperta</i>) (<i>Helicella variabilis</i>) (<i>Limax</i> spp.) (<i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	(1) Non ammesso in coltura protetta Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Nematodi a cisti (<i>Heterodera schachtii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - il ravanello è una pianta ospite di <i>H. schachtii</i> e quindi non può essere coltivata in avvicendamenti con la barbabietola da zucchero - utilizzare terreni esenti da <i>H. schachtii</i>	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Septoriosi (<i>Septoria apicola</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare); dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando tumi di 8-12 gg. in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici* Difenonazolo (1) Azoxystrobin (2) (4) Boscalid(3)+Pyraclostrobin(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Non ammesso in serra (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
Cercosporiosi (<i>Cercospora apii</i>)	Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - evitare elevate densità d'impianto	Azoxystrobin(1) + Difenonazolo(2) Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in serra
Alternariosi (<i>Alternaria radicina</i>)	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici* Difenonazolo (1) Bicarbonato di potassio <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Coniothyrium minitans</i> (Fluxapyroxad (1)+ Difenonazolo(3))(4) Boscalid(1)+Pyraclostrobin(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Coniothyrium minitans</i> (Fluxapyroxad (1)+ Difenonazolo(3))(4) Boscalid(1)+Pyraclostrobin(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (4) Con la miscela Fluxapyroxad+Difenonazolo al massimo 1 intervento all'anno. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità.
Oidio (<i>Erysiphe umbelliferarum</i>)	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Zolfo Difenonazolo (1) Bicarbonato di potassio <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Moria delle plantine (<i>Plthium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
Rizottoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione		

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i> , <i>Pseudomonas marginalis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici <u>Interventi chimici:</u> - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, CeMV)	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni culturali (interruzione della coltura - "celery free period" per CeMV) - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi		
FITOFAGI Mosca del sedano (<i>Philoophylla heraclei</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Olio minerale	Per questa avversità 1 unico intervento dopo il trapianto
Mosca minatrice (<i>Liriomyza</i> spp.)	<u>Interventi biologici:</u> Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq <u>Interventi chimici:</u> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	<i>Diglyphus isaea</i> Olio minerale Azadiractina Abamectina	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio Al massimo 2 interventi contro questa avversità
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	<u>Interventi chimici</u> Soglia: presenza	Abamectina Spinosad (2) Terpenoid blend qrd 460(1)	(1) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte fogliari (<i>Mamestra</i> spp.) (<i>Spodoptera</i> spp.)	Interventi chimici: - infestazione	<i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1)(2) Azadiractina	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp.
Notte terricole (<i>Agrotis ipsilon</i> , <i>A. segetum</i>)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Azadiractina Teflutrin (1)(2)(3)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi indipendentemente dall'avversità I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi (2) Impiegabile per applicazioni localizzate al terreno al trapianto. (3) Non ammesso in serra.
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Interventi agronomici eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli stati più profondi; solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni con l'esclusione di solanacee e altre cucurbitacee. La calcio-cianamide granulare ha un'azione repellente nei confronti delle larve Interventi chimici: Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	Teflutrin(1)	(1) Impiegabile con applicazioni localizzate alla semina o al trapianto, non ammesso in serra I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi (<i>Cavariella aegopodi</i> , <i>Dysaphis dauci</i> , <i>D. crataegi</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Semiaphis dauci</i>)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione	Maltodestrina Azadiractina Lambdaciotalina (1)/(2) Olio minerale	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdaciotalina (2) Non ammesso in coltura protetta I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi
Limacce e Lumache (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Metaaldeide esca Ortofosfato di Fe Abamectina	
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità	Terpenoid blend QRD 460(1) Maltodestrina	(1) Ammesso solo in coltura protetta
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251(2)	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Autorizzato solo contro <i>meloidogyne</i> spp.

Difesa Integrata di: Avena Segale Triticale

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Carbone (<i>Ustilago</i> spp.)	Interventi chimici - ammessa la concia della semente		
Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>)	Interventi agronomici -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate -varietà resistenti e tolleranti		
Ruggini (<i>Puccinia</i> spp.)			
Elmintosporiosi (<i>Helminthosporium</i> spp.= = <i>Drechslera</i> spp.)	Interventi agronomici Si consiglia di evitare il ristoppio Interventi chimici - ammessa la concia del seme		
FITOFAGI Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	Interventi agronomici -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate		

Difesa Integrata di: Barbabietola

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)	<p>- Interventi agronomici:</p> <p>Scelta di cv resistenti o tolleranti</p> <p>- Interventi chimici:</p> <p>Per l'inizio dei trattamenti seguire le indicazioni dei bollettini locali di assistenza tecnica o al raggiungimento delle prime confluenze delle macchie necrotiche sulle foglie</p>	<p>Prodotti rameici *</p> <p>(Difenconazolo+Fenpropidin)(2)</p> <p>Mancozeb (4)</p> <p>Procloraz</p> <p>Tetraconazolo</p> <p>Azoxystrobin + difeconazolo</p> <p><i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>Contro questa aversità al massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi, 4 interventi per gli estripi tardivi dopo il 10 settembre</p> <p>(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>A prescindere dai prodotti rameici, al massimo 3 interventi all'anno contro questa aversità</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco.</p> <p>Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione.</p> <p>Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
Mal Bianco (<i>Erysiphe betae</i>)	Intervente solo in caso di attacchi in forma epidemica	<p>Zolfo</p> <p><i>Bacillus subtilis</i></p> <p>Azoxystrobin + difeconazolo</p>	
Marciume dei fittoni (<i>Rhizoctonia violacea</i> , <i>R. solani</i> , <i>Phoma betae</i> , <i>Sclerotium rolfsii</i>)	<p>- Interventi agronomici:</p> <p>- ampie avvicendamenti colturali (escludere dall'avvicendamento i prati da leguminose)</p> <p>- facilitare lo sgrondo delle acque</p> <p>- lavorazione del suolo per avere una buona struttura</p> <p>- corretta gestione dell'irrigazione</p>	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
VIROSI Virus della rizomania (BNYYV)	<p>Interventi agronomici:</p> <p>- ricorrere a varietà tolleranti nei terreni rizomani</p> <p>- lunghe rotazioni colturali</p>		
FITOFAGI Altiche (<i>Chaetocnema tibialis</i> , <i>Longiarus</i> spp., <i>Phyllobreta vitula</i>)	<p>Soglia:</p> <p>- fori su foglie cotiledonari</p> <p>- 2 fori/foglia su piante con 2 foglie</p> <p>- 4 fori/foglia su piante con 4 foglie</p>	<p>Cipermetrina (2)</p> <p>Deltametrina (3)</p> <p>Lambdacialotrina (4)</p> <p>Etofenprox (4)</p> <p>Teflutrin (5)</p>	<p>(1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi</p> <p>(2) Con cipermetrina e zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Localizzato alla semina</p>
Atomaria (<i>Atomaria linearis</i>)	Ternibile solo in casi di risemine	Teflutrin (1)	(1) Localizzati alla semina

Difesa Integrata di: Barbabietola

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Elateridi (<i>Agrilus</i> spp.)	<u>Soglia:</u> Presenza accertata Soglia con 1 vasetti : 1 larva per trappola. Con i carotaggi la soglia è di 15 larve/m². Con infestazioni in atto per creare un ambiente sfavorevole alle larve eseguire sarchiature ripetute.	Tellurin (1) Zetacipermetrina Lambdaciotalina	(1) Localizzati alla semina Evitare la coltura in successione al prato o alla medica per almeno 2 anni I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
Cleono (<i>Conorhynchus mendicus</i>)	<u>Soglia:</u> - erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante delle file più esterne, a partire dalla metà di aprile - superamento di 2 adulti per vaso/settimana	Cipermetrina (1)(2) Deltametrina (1)(3) Fluvalinate (1)(5) Lambdaciotalina (1)(4) Zetacipermetrina (1)(2)	Effettuare il primo trattamento sui bordi dell'apprezzamento, poi intervenire a pieno campo contro gli adulti Non superare 2 interventi a pieno campo all'anno (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (2) Con cipermetrina e zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Manestra (<i>Plutella brassicae</i>)	<u>Soglia:</u> 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare	<i>Bacillus thuringiensis</i> Cipermetrina (1)(2) Deltametrina (1)(5) Lambdaciotalina (1)(3) Zetacipermetrina (1)(2) Etofenprox (1)(3) Indoxacarb (4)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (2) Con cipermetrina e zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (3) Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Barbabietola

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afide nero (<i>Aphis fabae</i>)	Soglie: 30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari	Pirimicarb (1) Esfenvalerate (2)(4)	Intervento nelle aree infestate e in assenza di coccinelli (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi
Notte fogliare (<i>Spodoptera exigua</i>)		<i>Bacillus thuringiensis</i> Cipermetrina (1)(2) Zetacipermetrina (1)(2) Indoxacarb (3)	(4) Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (2) Con cipermetrina e zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
Notte terricole (<i>Agrotis segetum</i> , <i>Agrotis ipsilon</i>)	Soglia: 1-2 larve di terza o quarta età, o 1-2 piante danneggiate per mq fino allo stadio di 8-10 foglie	Etofenprox (1)(4) Cipermetrina (1)(2) Deltametrina (1)(3)	(4) Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Interventi soltanto in coltivazioni con investimento non ottimale (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (2) Con cipermetrina e zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Lisso		Cipermetrina (1)(2) Deltametrina (1)(3) Lambdacialotrina(4)	(1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (2) Con cipermetrina e zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (4) Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Limitare il trattamento ai soli focolai di infestazione
Casside (<i>Cassida vittata</i> , <i>Cassida nobilis</i>)	Individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'appezamento	Cipermetrina (1)(2) Deltametrina (1)(3) Fluvalinate (1)(5)	(1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (2) Con cipermetrina e zetacipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Barbabietola

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematode a cisti (<i>Heterodera schachtii</i>)	Interventi agronomici: Effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, sola, Liliaceae; nei terreni fortemente infestati integrare l'avvicendamento con colture intercalari di piante esca resistenti (cv Pegletta, Nemax, Emergo di <i>Raphanus sativus</i> o <i>Sinapis alba</i>); da realizzare: - in primavera nei terreni messi a riposo (set-aside); - in estate (dopo grano o orzo); - in febbraio-marzo seguite da una coltura primaverile-estiva (per es. sola, mais). Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina per evitare la deiezione dei semi e favorire un inerbimento del terreno, o solamente trinciate per favorire un ricaccio della coltura nei terreni a riposo (set-aside) Nei terreni poco o moderatamente infestati (fino a 200-250 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria) coltivare cvs di Barbabietola da zucchero tolleranti al nematode.		Si sconsiglia di usare in rotazione Crucifere (colza, ravizzone, ravanello da seme, cavolo) poiché suscettibili al nematode. Tale limitazione non è valida per cv resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca Porre attenzione nelle successioni con il pomodoro Nelle zone a rischio in autunno si consiglia di effettuare preventivamente l'analisi del suolo In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova/larve per 100 g di terreno è sconsigliata la coltura di cv sensibili in quanto ne viene compromessa la produzione
<input type="checkbox"/> "Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con <i>Bacillus thuringiensis</i> "			

Difesa integrata della canapa da fibra

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici
--

Difesa integrata della canapa da seme			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>Pseudoperonospora (=peroplasmopara) cannabina</i>	<u>Interventi chimici</u> Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio			
Botrite			
Marciumi <i>(Phytium Fusarium)</i>		<i>Trichoderma harzianum</i>	
Antracnosi <i>Colletotrichum spp.</i>	<u>Interventi chimici</u>	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Cimici <i>Lygus spp.</i>			
Piralide del mais			
Ragnetto rosso			
Limacce e chioccioline	<u>Indicazione d'intervento:</u> - infestazione generalizzata	Fosfato ferrico Metaldeide esca	

Difesa Integrata di: Colza

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Malattie crittogamiche Peronospora (<i>Peronospora parasitica</i>) Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>) Alternaria (<i>Alternaria brassicae</i>) Fitofagi	<u>Interventi agronomici</u> Evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola <u>Interventi chimici</u> Non ammessi	Azoxystrobin + difeconazolo (1) <i>Bacillus subtilis</i> (1)	(1) Autorizzato solo contro Sclerotinia
Meligete (<i>Meligetes aeneus</i>)	<u>Soglia:</u> 3 individui per pianta Intervenire prima dell'apertura dei fiori.	Fluvalinate(1) Cipermetrina (1) Fosmet	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Afide (<i>Brevicoryne brassicae</i>)	<u>Soglia:</u> 2 colonie/mq	Deltametrina (1) Fluvalinate(1) Esfenvalerate(1) Acetamiprid(2) Lambdacialotrina(1)(3)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Altiche	<u>Soglia:</u> Presenza accertata	Cipermetrina (1) Deltametrina(1) Lambdacialotrina(1)(3)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Punteruolo Ceutorinchi		Fosmet Deltametrina Acetamiprid(2) Lambdacialotrina(1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 1 intervento all'anno e solo contro le nottue defogliatrici
Nottue fogliari			(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce e chioccioline	<u>Interventi chimici:</u> - trattare alla comparsa.	Fosfato ferrico	
Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura			

Difesa integrata: erba medica, lupinella e altri prati avvicendati

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Difesa Integrata di: Farro

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			
Carbone (<i>Ustilago tritici</i>)	Nessun intervento chimico		
Carie (<i>Tilletia</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Fusariosi (<i>Fusarium</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Nerume (<i>Alternaria</i> spp., <i>Cladosporium herbarum</i> , <i>Epicoccum nigrum</i>)	Nessun intervento chimico		
Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>)	Nessun intervento chimico		
Ruggini (<i>Puccinia</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Septoria (<i>Septoria</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	Nessun intervento chimico		
Lema (<i>Oulema melanopa</i>)	Nessun intervento chimico		
Nematodi (<i>Pratylenchus thornei</i>)	Nessun intervento chimico		

Difesa Integrata di: Frumento

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Carbone (<i>Ustilago tritici</i>) Carie (<i>Tilletia</i> spp.) Fusariosi (<i>Fusarium</i> spp.)	Interventi chimici: Consigliata la concia del seme Interventi chimici: Consigliata la concia del seme Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate Soglia di intervento per gli interventi chimici Interventi da realizzare in base alle indicazioni di bollettini di assistenza tecnica	Tebuconazolo (3) Procloraz (3) <i>Pyritium oligandrum</i> Bromuconazolo (3) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Pyraclostrobin (4) (Difenconazolo + Tebuconazolo) (3) Protoconazolo+Sproxamina+Tebuconazolo (3) Tetraconazolo Metconazolo Benzovindiflupyr (1) (3) + Protoconazolo Isopirrazam (1) (3) + Protoconazolo Idrogeno carbonato di potassio Olio essenziale di arancio dolce Bixafen (1)+Tebuconazolo (3) Bixafen (1) + Protoconazolo Protoconazolo	 Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (3) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
Nerume (<i>Alternaria</i> spp., <i>Cladosporium herbarum</i> , <i>Epicoecium nigrum</i>) Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>)	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate - Varietà resistenti e tolleranti Soglia di intervento: 10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime 2 foglie Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti	 Azoxystrobin (3) Fluxapyroxad (1) Pyraclostrobin (3) Procloraz (2) Ciproconazolo (2)+Azoxystrobin (3) Tebuconazolo (2) Bixafen (1)+Tebuconazolo (2) Bixafen (1)+ Protoconazolo Tetraconazolo Protoconazolo+Sproxamina+Tebuconazolo (2) Flutriafol Protoconazolo Bromuconazolo (2) Procloraz+tebuconazolo+fenpropidin (2) Metconazolo Isopirrazam (1) (2) + Protoconazolo	 Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Frumento

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggini (<i>Puccinia graminis</i> , <i>Puccinia recondita</i> , <i>Puccinia striiformis</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- Evitare le semine fitte- Concimazioni azotate equilibrate- Varietà resistenti e tolleranti- Varietà precoci (P. graminis) <p>Soglia vincolante di intervento: Comparsa uredosori sulle ultime 2 foglie Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti</p>	<p>Azoxystrobin(4) Fluxapyroxad(1) Pyraclostrobin(4) Bromuconazolo(3) Tebuconazolo(3) Bixafen(1)+Tebuconazolo(3) Bixafen(1) + Prolioconazolo Tetraconazolo Flutriafol Cyproconazolo (3)+ Procloraz Prolioconazolo+Spiroxamina+Tebuconazolo(3) Metconazolo Prolioconazolo Procloraz+tebuconazolo+fenpropidin(3) Benzovindiflupyr(1)(3) Benzovindiflupyr(1)(3) + Prolioconazolo Mefentrifluconazolo(1)+Pyraclostrobin(2) (Difenconazolo +Tebuconazolo)(3)(2) Isopyrazam(1) (3)+ Prolioconazolo</p>	<p>Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva</p> <p>(2) Ammesso solo contro <i>Puccinia recondita</i></p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità</p>
Septoria (<i>Septoria nodorum</i> , <i>Septoria tritici</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- Evitare le semine fitte- Concimazioni azotate equilibrate	<p>Azoxystrobin(2) Fluxapyroxad(3) Pyraclostrobin(2) Procloraz(1) Tetraconazolo Flutriafol Cyproconazolo(1)+Azoxystrobin(2) Bromuconazolo(1) Procloraz+tebuconazolo+fenpropidin(1) Metconazolo Prolioconazolo Prolioconazolo+Spiroxamina+Tebuconazolo(1) (Bixafen +Tebuconazolo)(1) (Bixafen+Prolioconazolo) (Difenconazolo +Tebuconazolo)(1) Benzovindiflupyr(1)(3) Benzovindiflupyr(1)(3) + Prolioconazolo Mefentrifluconazolo(1)+Pyraclostrobin(2) Isopyrazam(1)(3) + Prolioconazolo</p>	<p>Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Frumento

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI	Non ammessa la concia con insetticidi		
Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	Soglia: 80% di culmi con afidi Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concomazioni azotate equilibrate Lotta biologica: Esistono predatori naturali che nelle nostre aree possono essere numerosi e limitare fortemente le infestazioni (Ditteri sirfidi, Coccinella septempunctata, <i>Propylaea quatuordecimpunctata</i> , Crisope, Imenotteri). Vanno poi ricordati i parassitoidi (caratteristica la mummificazione) e, specie con clima umido e piovoso, i funghi entomopatogeni (entomofioracee). Raramente causa danni rilevanti Interventi agronomici: Varietà resistenti	Fluvalinate Lambdacioltina Olio essenziale di arancio	Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitofago. Al massimo 1 intervento insetticida all'anno
Lena (<i>Oulema melanopa</i>)		Lambdacioltina	
Nematodi (<i>Pratylenchus thomel</i>)	Interventi agronomici: Le razionali concimazioni di azoto e fosforo che sono consigliate, hanno dimostrato di contenere eventuali attacchi del nematode in coltivazioni avvicendate.		
Fitofagi occasionali Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	Interventi agronomici: Programmare una rotazione almeno quadriennale		

Difesa Integrata di: Girasole

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Peronospora <i>(Plasmopara helianthi)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno <u>Interventi chimici:</u> - E' obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni		Ammessa solo la concia del seme
Marciume carbonioso <i>(Sclerotium bataticola)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Lunghe rotazioni - Semine precoci - Ridotte densità di semina - Irrigazioni di soccorso in prefioritura - Limitato uso di concimi azotati - Impiego di seme non infetto		
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Interramento dei residui colturali contaminati - Limitare l'apporto di azoto		
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Ricorso a seme non contaminato dagli sclerozi del fungo - Adozione di ampi avvicendamenti colturali - Interramento dei residui colturali infetti - Concimazione equilibrata - Accurato drenaggio del suolo		

Difesa Integrata di: Mais

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Carbone comune (<i>Ustilago maydis</i>)	Interventi agronomici: - Concimazione equilibrata - Ampie rotazioni - Raccolta e distruzione dei giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore		Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone
Marciume del fusto (<i>Gibberella zeae</i>)	Interventi agronomici: - Evitare le semine troppo fitte - Evitare somministrazioni eccessive di azoto e squilibri idrici - Fare ricorso a ibridi resistenti o tolleranti		
BATTERIOSI Batteriosi (<i>Erwinia stewartii</i> , <i>Erwinia chrysanthemi</i>)	Si richiede la segnalazione tempestiva della eventuale presenza in campo di questa malattia per poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita		
VIROSI Virus del nanismo maculato del mais (MDMV) Virus del nanismo giallo dell'orzo (BYDV)	Interventi preventivi: - Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus)		
FITOFAGI Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	L'uso della concia con insetticidi è ammessa solo, in alternativa e nei limiti previsti per la difesa dagli elateridi con geodisinfestanti Soglia - Presenza accertata Interventi agronomici: Evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni. In caso di successione a medica e patata operare nel seguente modo: - rompere i medici nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve subisca l'azione negativa del secco estivo. - rompere il prato immediatamente prima di seminare in modo tale che gli eventuali elateridi si approfondiscano temporaneamente sotto lo strato arato e restino inattivi sino superamento delle prime fasi critiche della coltura. Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve.	Cipermetrina (1) Teflutrin (1) Zelacipermetrina (1) Lambdaciotaltrina (1) Spinosaad	(1) Limitazioni per l'impiego dei geodisinfestanti: (A) L'applicazione dei geodisinfestanti deve essere sempre localizzata. (B) Tranne che nei terreni in cui il mais segue se stesso, l'erba medica, prati, erbai e patata, la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: - la geodisinfestazione non può essere applicata su più del 30% dell'intera superficie aziendale. - tale superficie può essere aumentata al 50% nei seguenti casi: - monitoraggio con trappole: cattura cumulativa di 1000 individui; - monitoraggio larve con vasetti: presenza consistente; L'uso dei geodisinfestanti è in alternativa ai semi conciaati

Difesa Integrata di: Mais

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Diabrotica (<i>Diabrotica virgifera virgifera</i>)	La rotazione culturale è sufficiente a contenere la diabrotica. In altre situazioni installare trappole cromotropiche gialle e seguire le indicazioni dei bollettini per eventuali trattamenti - Soglia: Catture di 50 adulti settimanali consecutivi per due settimane e solo nel caso si preveda la coltura del mais anche nell'anno successivo Segnalare l'eventuale presenza ai Servizi Fitosanitari	Deltametrina (1) Lambdaciotalina (1) Indoxacarb (2) Teflutrin (1)	Si consiglia il monitoraggio con trappole (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Pirale (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Sifbratura degli stocchi e aratura tempestiva. Soglia: Solo in caso di presenza accertata sulla II e III generazione	<i>Trichogramma</i> <i>Bacillus thuringiensis</i> Indoxacarb (1)	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Notte terrore (<i>Agritis</i> spp.)	Soglia: Presenza diffusa di attacchi iniziali Intervenire nel tardo pomeriggio e, quando possibile, in modo localizzato.	Etofenprox(5) Clorantropilprole (3) Spinosad (4) Teflutrin(1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Etofenprox (1) Lambdaciotalina (1)	(5) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità
Afidi dei cereali (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i> , <i>Schizaphis graminum</i>)	Non sono giustificati interventi specifici.		

Difesa Integrata di: Orzo

AVVERSA CRITTOGAMIE	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio, Ruggine	<u>Interventi chimici:</u> - Per quanto riguarda le principali crittogame che colpiscono l'apparato aereo, la loro pericolosità non giustifica il ricorso a fungicidi specifici.	Azoxystrobin(4)(5) Benzovindiflupyr(3)+ protioconazolo(1)(2) Protioconazolo(1)+Spiroxa mina+Tebuconazolo(3) Tebuconazolo(3)+Bixafen Fluxapyroxad+pyraclostrobi n(5) Protioconazolo(1)+Bixafen Procloraz(3) Isopirrazam(3)+protioconaz olo(1)	(4) Può essere utilizzato solo su orzo da seme Consigliata la concia del seme (2) Autorizzato solo contro ruggine (5) Al massimo 1 intervento all'anno con strobilurine indipendentemente dall'avversità (3) Tra Isopirrazam, tebuconazolo, benzovindiflupyr e procloraz al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Carbone (Ustilago tritici) Elmintosporiosi (Helminthosporium spp. Pyrenophora teres)	<u>Interventi chimici:</u> Ammessa solo la concia del seme <u>Interventi chimici:</u> Ammessa solo la concia del seme <u>Interventi agronomici:</u> - Evitare i ristoppi	Procloraz(3) Tebuconazolo(3)+Bixafen Protioconazolo(1)+Bixafen Fluxapyroxad+pyraclostrobi n(2) Protioconazolo(1)+Spiroxa mina+Tebuconazolo(3)	Consigliata la concia del seme (3) Tra Isopirrazam, tebuconazolo, benzovindiflupyr e procloraz al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno con strobilurine indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Orzo

Maculatura reticolare (<i>Drechslera teres</i>)	Interventi chimici: Ammessa solo la concia del seme Interventi agronomici: - Evitare i ristoppi - Varietà resistenti - Semine ritardate - Concimazioni azotate equilibrate	Metentrifluconazolo(1)+Pyraclostrobin(4) Isopirrazam(2)+protopinazolo(1)	(4) Al massimo 1 intervento all'anno con strobilurine indipendentemente dall'avversità Consigliata la concia del seme (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Tra Isopirrazam, tebuconazolo, benzovindiflupyr e procloraz al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità
Septoria (<i>Septoria nodorum</i>)	Interventi chimici: Ammessa solo la concia del seme Interventi agronomici: - Densità di semina regolari - Concimazioni azotate equilibrate	Azoxystrobin(1)(2)	Consigliata la concia del seme (1) Può essere utilizzato solo su orzo da seme (2) Al massimo 1 intervento all'anno con strobilurine indipendentemente dall'avversità
Striatura fogliare (<i>Drechslera graminea</i>)	Interventi chimici: Ammessa solo la concia del seme Interventi agronomici: - Varietà resistenti		Consigliata la concia del seme
VIROSI Virosi dei cereali	Interventi agronomici: - Evitare i ristoppi - Varietà resistenti		
Virus del nanismo giallo	Interventi agronomici: Semine ritardate		
FITOFAGI Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	Interventi agronomici: Favorire semine tardive, non troppo fitte e limitare le concimazioni azotate		Da sottolineare il ruolo degli afidi come vettori del virus del nanismo giallo dell'orzo

Difesa Integrata di: Soia

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Cancro dello stelo (<i>Diaporthe phaseolorum</i> var. <i>caulivora</i>) Avvizzimento dello stelo (<i>Diaporthe phaseolorum</i> var. <i>sojae</i>) Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> var. <i>truncatum</i>)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano o conciato - Ampi avvicendamenti culturali - Ridotta densità culturale - Interramento dei residui culturali infetti - Evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - Raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione	Pyraclostrobin(1)	Consigliata la concia del seme (1) Autorizzato solo su soia da seme
Marciume da Phytophthora (<i>Phytophthora megasperma</i> var. <i>sojae</i>)	Interventi agronomici: - La difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti - Evitare di riseminare soia o altre colture recettive per almeno 4-5 anni su terreni che hanno ospitato piante infette - Favorire il drenaggio del suolo		
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	Interventi agronomici: - Adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo - Evitare l'impiego di semente contaminata da sclerozi - Mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm - Non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura - Interrare i residui culturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta - Scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia		
Peronospora (<i>Peronospora manshurica</i>)	Interventi agronomici: - Interramento dei residui delle piante - Impiego di cultivar resistenti o poco recettive - Impiego di seme non contaminato		
Rizottoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - Avvicendamento con piante non suscettibili - Buona sistemazione del terreno - Impiego di seme sano	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	

Difesa Integrata di: Soia

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI Maculatura batterica (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>glycinea</i>)	Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita. <u>Interventi agronomici:</u> - Ampie rotazioni colturali - Impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992		
VIROSI Mosaico della soia (SMV)	Virus trasmesso per seme e per afidi: - Ricorrere a seme sano (esente dal virus) - Controllo delle erbe infestanti - Eliminare le piante infette, specie da seme		
FITOFAGI Ragnetto rosso comune o bimaculato (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Irrigazione - Eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi <u>Lotta biologica:</u> Il lancio del predatore deve essere effettuato in misura di 0,5-1 esemplare per mq, una volta individuato il tetranychide nell'appezzamento Soglia: 0,1-0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha) <u>Interventi chimici:</u> Soglia: - 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha) Si sconsigliano interventi tardivi	Bifenazate <i>Phytoseiulus persimilis</i> Ectiazox	Contro questa avversità al massimo 1 trattamento acaricida all'anno Curare la dispersione del materiale biologico utilizzando apposite macchine a "flusso d'aria", oppure distribuendo il contenuto della confezione del fitoseide lungo le file della coltura (distanza massima tra le file 15 m)
Mosca (<i>Delia platura</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Effettuare semine su terreni ben preparati, a giusta profondità, utilizzando seme con buona energia germinativa		
Cimice marmorata asiatica (<i>Halymorpha halys</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire a partire dalla fase fenologica di riempimento dei semi; - intervenire al superamento di soglie di ca. 10 individui / metro lineare; - limitare il trattamento alle porzioni perimetrali degli appezzamenti (fascia di 10 - 15 metri).	Lambdacialotrina (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa Integrata di: **Sorgo**

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI Virus del nanismo maculato dei mais (MDMV)	<u>Interventi preventivi:</u> - Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti dei virus)		
FITOFAGI Afidi dei cereali (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i>)	Non sono previsti interventi specifici		

Difesa integrata: tabacco semenzaio

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora tabacina</i>)	La difesa puo' iniziare quando le piantine hanno raggiunto lo stadio di crocetta (4 foglie), con trattamenti ogni 12-14 giorni, tenendo presente che e' sconsigliabile usare lo stesso prodotto ripetutamente, per diminuire il rischio di selezionare ceppi resistenti del fungo.	Cymoxanil (1) Acibenzolar-S-metil + Metalaxil-M (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilammidi
Limacce e Lumache	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.	Metaldeide esca	
Pulce del tabacco (<i>Epitrix hirtipennis</i>)	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.	Zetacipermetrina (1) Deltametrina (1) (Acetamiprid)(2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversita' (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversita'
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Myzus nicotianae</i> , <i>Macrosiphum euforbiae</i> , <i>Aphis fabae</i> , <i>Dysaphis</i> spp. <i>Aulacorthum solani</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.	Acetamiprid (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversita'

Difesa Integrata di: Tabacco

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Peronospora (<i>Peronospora tabacina</i>)	Interventi agronomici: - scegliere cultivar resistenti - limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - evitare investimenti eccessivamente fitti - assicurare un buon drenaggio del terreno Interventi chimici: - in primavera con condizioni climatiche predisponenti, piogge e temperature inferiori alle medie stagionali, intervenire preventivamente con prodotti di copertura in miscela con prodotti sistemici, alla comparsa dei primi sintomi usare prodotti citotropici o sistemici.	Cymoxanil (1) Metalaxil-M (2) Mancozeb (3) (Fosetti-AI + Cymoxanil Mancozeb (3)) (1) + (Acibenzolar-S-metil + Metalaxil-M) (2) Cymoxanil(1)+Zoxamide Cyazofamide(4)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Non impiegabile dopo il 25 maggio 2014 (4) Al massimo 2 interventi all'anno
Oidio (<i>Erysiphe tabacina</i> , <i>Oidium tabaci</i>)	Interventi agronomici: - adottare opportuni sesti d'impianto - eliminare le erbe infestanti e i residui della coltura precedente - effettuare la sbranciatura Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Olio essenziale di arancio Penconazolo (1) Zolfo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno
Rizophus spp	Interventi agronomici: - Limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - Raccogliere prodotto maturo		
VIROSI CMV (<i>virus del mosaico del cetriolo</i>) TMV (<i>virus del mosaico del tabacco</i>) TNV (<i>virus della necrosi del tabacco</i>)	Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni culturali adeguate Il controllo in campo di tali virus, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; siepi; reti antialdiche; pacciamatura.		

Difesa Integrata di: Tabacco

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOI Maculature e necrosi fogliari <i>(Pseudomonas syringae pv. tabaci)</i> Avvizzimento <i>(Pseudomonas solanacearum)</i> Marciume molle del fusto <i>(Erwinia carotovora subsp. carotovora)</i>	Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate		
FIT OF AGI Pulce del tabacco <i>(Epitrix hirtipennis)</i>	Interventi chimici: alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti a pianta (0,5 – 1 adulto/pianta per la varietà Kentucky) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.	Lambdaclotrina (1) Zetacipermetrina (1) Acetamiprid (2) Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno tra cipermetrina e zetacipermetrina indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità con Acetamiprid
Afidi e tripidi <i>(Myzus persicae,</i> <i>Myzus nicotianae,</i> <i>Macrosiphum euphorbiae,</i> <i>Aphis fabae,</i> <i>Dysaphis spp.</i> <i>Aulacorthum solani,</i> <i>Aphis gossypii)</i> <i>Thrips spp.</i>	Interventi chimici: -in fase di pre-cimatura intervenire alla comparsa delle prime colonie -in fase di post-cimatura intervenire solo in presenza di infestazioni consistenti	Deltametrina (1) Cipermetrina (1) Lambdaclotrina (1) Zetacipermetrina (1) Olio essenziale di arancio dolce (4) Acetamiprid (2) Piretine pure Flupyradifurone (3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno tra cipermetrina e zetacipermetrina indipendentemente dall'avversità. (4) Ammesso solo contro i tripidi (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità con Acetamiprid (3) Al massimo 1 intervento all'anno e solo su afidi
Notte fogliari <i>(Mamestra spp., Spodoptera spp.,</i> <i>Autographa spp.)</i>	Interventi chimici: - solo in presenza di attacchi	<i>Bacillus thuringiensis</i> Lambdaclotrina (1) Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1) Azadiractina	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno tra cipermetrina e zetacipermetrina indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Tabacco

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terribile (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: -utilizzare delle piante "esca" per il rilevamento delle prime infestazioni #NOME? con piante esca -effettuare trattamenti localizzati	<i>Bacillus thuringiensis</i> Zetacipermetrina (1) Azadiractina	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno tra cipermetrina e zetacipermetrina indipendentemente dall'avversità.
Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi agronomici: - con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve -avvicendamento culturale -lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovature Interventi chimici: Interventare solo in presenza generalizzata delle larve	Teflutrin Zetacipermetrina Lambdaclotrina Cipermetrina	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti - effettuare ampie rotazioni - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 Azadiractina A Oxamyl (2) Fluopyram(3)	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Distribuzione localizzata sulla fila in pre trapianto. (3) Al massimo 1 intervento all'anno. Nel caso di pre-trapianto effettuare 1 intervento ad anni alterni

Difesa integrata: trifoglio e altri erbai

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora</i> spp.)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà tolleranti Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	<i>Bacillus amyloquelciensis</i> Prodotti rameici* Metalaxil-M (1) Azoxytobin (2) Dimetomorf(3) Mandipropamide (3) Ametotradina (Flupicolide + Propamocarb)(4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per taglio (2) Tra Azoxytobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 trattamenti per ciclo culturale . Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo in pieno campo e al massimo 1 intervento all'anno in serra (4) Al massimo 1 intervento all'anno
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Zolfo	
Fusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. <i>basilici</i>)	trattamenti alla comparsa dei primi sintomi Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Bacillus amyloquelciensis</i>	
Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloquelciensis</i> <i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Solo in pieno campo
Marciumi molli (<i>Sclerotinia</i> spp.- <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloquelciensis</i> (3) Boscalid + Pyraclostrobin(1) Fludioxonil + Cyprodinil (4)	(3) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> spp. (1) Tra Azoxytobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità.
Macchia nera (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>) Morla delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi o preventivamente	<i>Bacillus subtilis</i> Fludioxonil(4) Fenhexamide (2) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Prodotti rameici* <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(2) Al massimo 2 interventi all'anno. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Batteriosi (<i>Erwinia</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Notte fogliari (<i>Spodoptera</i> spp., <i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis</i> = <i>Helicoverpa armigera</i>)	<u>Soglia:</u> Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	Azadiractina <i>Bacillus thuringiensis</i> Piretro naturale Spinosad (1)(2) Spinetoram (1)(2) Deltametrina (4)(5)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> . (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Autorizzato solo contro <i>Spodoptera</i> . Non ammesso in serra
Minatrice fogliare	Interventi biologici	Metoxifenozide (7)(2) Clorantraniliprole(3)	(7) Al massimo 1 intervento all'anno, non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno.
(<i>Liriomyza</i> spp.)	In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro quadrato di <i>Dysgiphys isaea</i> Interventi chimici Interventi in presenza di forti infestazioni	Spinosad (1) Acetamiprid(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i>)	Interventi chimici Interventi in presenza di forti infestazioni	Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Malodestrina Azadiractina Acetamiprid(2) Deltametrina (1)(3) Piretro naturale	(3) Non ammesso in coltura protetta (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Interventi in presenza di forti infestazioni	Spinosad (1) Spinetoram(1) Terpenoid blend QRD 46(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Ammesso solo in serra
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dal nematode		

Difesa Integrata: Cappero			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cavolaia <i>Pieris brassicae</i> Mosca <i>(Capparimyia savastani)</i>	Interventi chimici intervenire alla presenza delle larve	Spinosad(1)	(1)Al massimo un intervento all'anno
	Si consiglia di posizionare in estate trappole cromotropiche gialle per la cattura di massa	Trappole per la cattura massale degli adulti	

Difesa Integrata di: Erbe fresche

Categoria Erbe Fresche: Erba cipollina, Aneto, Dragoncello, Borragina, Cumino, Coriandolo, Erba limone, Finocchio, Elicriso, Isopo, Alloro, Levistico, Melissa, Menta peperita, Menta spicata, Crescione, Maggiorana, Origano, Rosmarino, Ruta, Salvia comune, Salvia melone, Salvia ananas, Bibbina, Santoreggia montana, Stevia, Timo comune, Timo limone, Timo serpillo			
AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità
Peronospora	eliminazione dei residui colturali; effettuare ampie rotazioni; non adottare alte densità di impianto; corretta sistemazione del terreno/aerazione degli ambienti protetti; corretta gestione dell'irrigazione.	Prodotti rameici* Anelocidina(4) Fluopicolide-propamocarb(5)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(<i>Peronospora</i> spp.)		Azoxystrobin (1) Metalaxil-M (2)+Rame* Mandipropamide (3) Dimetomorf(3)	(4) Ammessa solo su salvia in pieno campo (5) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno con CAA. Con dimetomorf al massimo 2 interventi per ciclo. Con mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo in pieno campo e al massimo 1 intervento all'anno in serra.
Marciumi basali	Interventi agronomici: Intervento durante le prime fasi vegetative. Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	<i>Coniothyrium niticans</i> (Pyraclostrobin (1) + Boscalid(2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (Fludoxonyl + Cyprodinil)(3) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 <i>Bacillus subtilis</i>	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Morla delle piante		Fludoxonil(3)	(3) Tra Fludoxonil e Fludoxonil-Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità.
(<i>Pythium</i> spp.)		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Trichoderma viride</i>	
Borite	Interventi agronomici: Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: da eseguire tempestivamente	<i>Bacillus subtilis</i> (Pyraclostrobin (1) + Boscalid(2) Fenexamid (3) (Fludoxonyl + Cyprodinil)(4)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Tra Fludoxonil e Fludoxonil-Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità.
(<i>Botrytis cinerea</i>)		Fludoxonil(4) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1	
Oidio	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Zolfo	
(<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi agronomici: eliminazione dei residui colturali infetti.	Bicarbonato di potassio	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ruggine	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità
(<i>Puccinia cichorii</i>)		Metalaxil-M + rame(1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(<i>Puccinia</i> spp.)		Bicarbonato di potassio Prodotti rameici*	(1) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro
Alternaria	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Pirine pure Acetamiprid(1) Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta
(<i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>cichorii</i>)		Delametrina (2)(3)	
FITOFAGI	Interventi chimici: Intervento alla comparsa delle prime infestazioni		
Afidi			

Difesa Integrata di: Erbe fresche

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancrena pedale (<i>Phytophthora capsici</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme sano - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terrici per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione; - utilizzo di varietà resistenti - innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - trattamenti localizzati alla base del fusto; - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo. 	<p><i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i></p> <p>Prodotti rameici*</p> <p>Propamocarb</p> <p>Metalaxil-M (1)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno con Fenilammidi</p>
Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici; - trapiantare solo piante non infette. 	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virosi (CMV, PVY, TMV, ToMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici. Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre		
Oidio (<i>Leveillula taurica</i>)	Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni	Zolfo <i>Ampelomyces quisqualis</i> (3) Azoxystrobin (1) (Boscalid+Pyraclostrobin(1)) (Azoxystrobin (1) + Difencnazolo)(2) Tebuconazolo (2)	(3) Al massimo 4 trattamenti all'anno (1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con gli IBE al massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - Assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti - Allontanare e distruggere gli organi colpiti. - Limitare le concimazioni azotate - Evitare l'irrigazione sopra chioma Interventi chimici: Intervenire ai primi sintomi	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> (Boscalidi+Pyraclostrobin (3)) Fenhexamide (4)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (3) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno
Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	Interventi agronomici: - importante allontanare e distruggere le bacche infestate le bacche infestate <u>Soglia di intervento</u> Presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali Interventi chimici: - sulla prima generazione intervenire quando si registra un aumento nel numero di individui catturati (solitamente verso metà giugno); - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture e ripeterli con cadenza quindicinale;	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Lambdaciatorina (1) Zetacipermetrina (1) Metaflumizone (3) Spinosad (4) Emamectina (5) Clorantprilprole (6)	Installare trappole a feromoni a metà maggio. (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità 3 in caso di presenza di <i>Tuta absoluta</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	Interventi biologici: - Iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi: - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante. - introdurre 4-8 individui/ mq , ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolaio	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Chrysoperla carnea</i> <i>Aphidius colemani</i> (1) Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Piretro naturale	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Integra l'azione delle crisope quando vi è contemporaneità di presenza di afidi verdi e neri o prevalgono questi ultimi.
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera exigua</i> <i>Spodoptera littoralis</i>)	Interventi chimici Presenza generalizzata .	Sulfoxaflor(2) Acetamiprid (2) Spirotetramat (3) <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydnavirus (SpliNPV)</i> (1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina (2) Spinosad (3) Lambdacioltina (4) Spinetoram(3)(7) Etofenprox(4) Metatlumizone (6)(7) Emamectina (8) Clorantniliprole (9) Metoxifenozide (10)	(2) Con neonicotinoidi e sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Intervenire ad inizio infestazione. (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (4) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente 3 in caso di presenza di <i>Tuta absoluta</i> . Non ammessa (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo e 2 in coltura protetta (10) Non ammesso contro <i>Autographa gamma</i> e <i>Mamestra brassicae</i>

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	<p><u>Interventi meccanici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti <p><u>Interventi biotecnici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti <p>è raccomandato l'uso di reti antinsetto</p> <p><u>Interventi biologici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma spp.</i>) <p><u>Soglia di intervento:</u></p> <p>Presenza del fitofago</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza 	<p><i>Bacillus thuringensis</i></p> <p>Azadiractina (1) Spinosad (2)</p> <p>Spinetoram(2)</p> <p>Metaflumizone (3)(4) Etofenprox(7) Emamectina (5)</p> <p>Clorantiliprole (6)</p>	<p>Interventi ammessi solo in coltura protetta</p> <p>(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione</p> <p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Ammesso solo in coltura protetta.</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>3 in caso di presenza di <i>Tuta absoluta</i></p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Tripide americano (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	<p><u>Intervento chimico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui - in serra intervenire solo in caso di insufficiente presenza di predatori o limitatamente ai principali focolai di infestazione <p><u>Intervento biologico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - installare trappole cromotropiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq 	<p><i>Beauveria bassiana</i> <i>Orius majusculus</i> <i>Orius laevigatus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> Azadiractina</p> <p>Piretro naturale</p> <p>Spinosad (1) Spinetoram(1)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate Interventi biologici: Alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili	<i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Sali potassici di acidi grassi Exitiazox Bifenazate Fenprosimato (4) (5)	In pieno campo al massimo 1 intervento all'anno (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) In coltura protetta fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (6) Al massimo 1 intervento all'anno *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (7) Ammesso solo in coltura protetta. (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti Sodità di intervento chimico: 10 stadi giovanili/foglia Sodità intervento biologico: - Installare trappole cromotropiche gialle . - Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare: lanci 12-20 pupari/mq di <i>Encarsia formosa</i> ripartiti in 4 lanci settimanali - Alle prime catture di <i>Bemisia tabaci</i> effettuare: lanci 1 individuo/mq di <i>Macrolophus caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di <i>Eretmocerus mundus</i> : effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	<i>Encarsia formosa</i> <i>Macrolophus caliginosus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Eretmocerus mundus</i> Sali potassici di acidi grassi Piretine pure Azadiractina (1) Acetamiprid (2) Sulfoxaflor (2)	Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per il (1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. (2) Con neonicotinoidi e sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Ammesso solo in coltura protetta. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità
Nottue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: Intervenire in modo localizzato lungo la fila	Spiromesifen (4)(5) Deltametrina (1) Zeta-cipermetrina (1)	
Tarsomenidi		Sali potassici di acidi grassi	

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Septoriosi (<i>Septoria petroselinii</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare); - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici* Azoxytrobin (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. (1) Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
Peronospora (<i>Plasmopara petroselinii</i> , <i>Plasmopara nivea</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	(Metalaxil-M + rame) *(1) Dimetomorf(2) Pyradostrobin(3) + dimetomorf(2)(4) Mandipropamide(2)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Solo in pieno campo (2) Al massimo 4 interventi all'anno. Con dimetomorf al massimo 2 interventi per ciclo colturale. Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo in pieno campo e al massimo 1 intervento all'anno in serra (3) Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
Mal bianco (<i>Erysiphe umbelliferarum</i>)	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Zolfo Bicarbonato di potassio	
Alternariosi (<i>Alternaria radicina</i> var. <i>petroselinii</i>)	Interventi agronomici: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici* (Metalaxil-M + rame) *(1) Bicarbonato di potassio	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto Interventi chimici: Prodotti a base di micorizze <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 (Boscalid + Pyraclostrobin)(1)(2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fenhexamid (3) Fludioxonil(4) <i>Bacillus subtilis</i>		(1) Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Tra Fludioxonil e Fludioxonil-Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno. Con Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno.
Morla delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	- intervenire alla comparsa dei sintomi Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	(Fludioxonil + Cyprodinil)(4) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma</i> spp. Propamocarb	
Ruggine (<i>Puccinia petroselinii</i>) (<i>Puccinia apii</i>)	- intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Rizottoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Prezzemolo

AVVERSA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>caratovora</i> , <i>Pseudomonas marginalis</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate	Interventi agronomici: - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici*		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piante virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni culturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi				
VIROSI (CMV, CeMV, RLV)	Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piante virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni culturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi				
FITOFAGI Mosca del sedano (<i>Philoophylla heraclei</i>) Mosca minatrice (<i>Liriomyza hudsonensis</i>)	Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione Interventi chimici: - infestazione		<i>Diglyphus isaea</i> <i>Azadiractina</i> <i>Spinosad</i> (1) <i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Azadiractina</i> <i>Spinosad</i> (1)(2) <i>Spinetoram</i> (1)(2) <i>Deltametrina</i> (3)(4) <i>Metoxifenozide</i> (7)(2) <i>Clorantnilprolo</i> (2)(5) <i>Piretrine pure</i> <i>Azadiractina</i> <i>Acetamiprid</i> (1) Sali potassici di acidi grassi <i>Maltodestrina</i> <i>Metaldeide esca</i>		Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Non ammesso su <i>Mamestra</i> spp. (3) Ammesso solo in pieno campo (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 1 intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Nottue fogliari (<i>Mamestra</i> spp., <i>Spodoptera litoralis</i> , <i>Heliothis armigera</i>)	Interventi chimici: - infestazione				
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Dysaphis</i> spp.)	Interventi chimici: - in caso di infestazione				
Limacce e Lumache (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata				

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lepidotteri (<i>Udea ferrugalis</i>)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Azadiractina	
Tripidi (<i>Thrips</i> spp., <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Terpenoid blend QRD 460(3) Spinosad (1) Spinetoram(1)(2)	(3) Ammesso solo in serra (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i>
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - impiegare piante sane - utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	<i>Paeclomyces lilacinus</i> 251	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMA Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>) (<i>Peronospora parasitica</i>) (<i>Bremia</i> spp.)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti Interventi chimici In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Azoxystrobin (2) Mandipropamide (3) Prodotti rameici(1)* Metalaxyl-M (4)+Rame*	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno, 1 per ciclo (4) Al massimo 2 interventi per taglio. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo in pieno campo. (6) utilizzabile solo in serra
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrium</i> Ceppo M1 (4) Fenexamid (1) (Boscalid(3) +Pyraclostrobin(2)) Boscalid(3) Penthiopirad(3) Zolfo Azoxystrobin (1)	(4) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i> (1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità
Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Azoxystrobin (1)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità
Fusarium (<i>Fusarium oxysporum</i>)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas sp ceppo DS/IZ</i>	

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Pythium (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus arylozuefaciens</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> (2) (Boscalid(1)(4) +Pyraclostrobin(3)) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 (1) Boscalid(4)(1) Penthiopirad(4)(1) Fenexamid (1)(5)	(1) Autorizzato solo per Sclerotinia (2) Ammesso solo contro Pythium (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
FITOFAGI Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Brevicoryne brassicae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Deltametrina (1) (2) Acetamiprid (3)(4) Maltodestrina	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Altiche (<i>Phyllorreta</i> spp.)	Soglia: Presenza	Spyrotetramat (5) Acetamiprid (1)(2)	(5) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	<u>Interventi meccanici:</u> - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti <u>Interventi chimici:</u> - presenza	Piretro naturale Azadiractina Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(1)	(1) Ammesso solo in serra

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Heliothis armigera</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Infestazione	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Azadiractina</i> <i>Piretrine pure</i> <i>Deltametrina</i> (1)(2) <i>Etofenprox</i> (3)(1) <i>Spinetoram</i> (5)(6) <i>Spinosad</i> (5)(6) <i>Clorantraniliprole</i> (6)(7) <i>Enamectina</i> (8)(9) <i>Metoxifenozide</i> (10)(6) <i>Metaflumizone</i> (11) <i>Deltametrina</i> (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità (5) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (6) Ammesso solo contro <i>Spodoptera spp.</i> e <i>Heliothis armigera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Ammesso solo contro <i>Spodoptera spp.</i> (10) Al massimo 1 intervento all'anno (11) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire sulle giovani larve		

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Spinetoram(1)(5) Spinosad (1) Terpenoid blend QRD 460(6) Etofenprox(3)(4) Abamectina (2)*	(4) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro Frankliniella (3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (6) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità, solo in pieno campo *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Acari (<i>Tetranychus urticae</i>)		Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Terpenoid blend QRD 460(1) Abamectina (2)*	(1) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità, solo in pieno campo (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	Interventi agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto. Soglia : Presenza.	Etofenprox (1)(2)	

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Liriomyza (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Azadiractina Spinosad (1) Abamectina (2)*	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità, solo in pieno campo *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Mosca (<i>Delia radicum</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Deltametrina (1)(2)	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., (<i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

AVVERSA' CRITERI DI INTERVENTO		DIFESA INTEGRATA FUNGHI COLTIVATI (<i>Agaricus bisporus</i>) S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Marciume secco (<i>Ventilium fungicola</i>)	Interventi agronomici Isolare dall'ambiente esterno le stanze di coltivazione; filtrare l'aria; pulire e disinfettare i locali di coltivazione e le attrezzature; abbattere la polvere durante le fasi di carico di composto e terra di copertura; controllare i Ditteri; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; curare l'igiene del personale.	Procloraz		
Marciume umido (<i>Mycophaga perniciosa</i>)	Interventi agronomici Vedi marciume secco.	Procloraz		
Tela di ragno (<i>Cladobotryum dendroides</i>)	Interventi agronomici Vedi marciume secco.	Metrafenone		
Muffe verdi (<i>Trichoderma</i> spp.)	Difesa agronomica: Selezionare le materie prime; eseguire un'accurata fermentazione e pastorizzazione del composto; isolare la sala semina; filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione ed incubazione; abbattere le polveri; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; curare l'igiene del personale.	Procloraz	(1) Autorizzato contro <i>Trycoderma aggressivum</i>	
BATTERIOSI Maculatura batterica (<i>Pseudomonas tolaasi</i>)	Interventi agronomici Controllare l'umidità e la velocità dell'aria; eliminare gli sbalzi di temperatura. Trattare l'acqua di ammassatura con Cloro (ipoclorito di sodio o cloruro di calcio) o Iodio (PVP 179)			
Mummy (<i>Pseudomonas</i> spp.)	Interventi agronomici Sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; non bagnare il composto alla semina.			
VIROSI Watery slime, die back, virus X	Interventi agronomici Filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione incubazione; raccogliere i funghi chiusi; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.			
FITOFAGI Sciardi (<i>Lycoriella</i> spp., <i>Bradysia</i> spp.)	Interventi agronomici Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; filtrare l'aria in entrata ed uscita; mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	<i>Sternema feliae</i>		
Foridi (<i>Megaselia</i> spp.)	Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina Azadiractina Deltametrina		
Cecidomidi (<i>Heteropeza plagnea</i>)	Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.			
Acari (<i>Ptygmephorus</i> spp., <i>Tarsonemus mycelophagus</i>)	Interventi agronomici Curare la fermentazione e la pastorizzazione del composto; eliminare le muffe del composto stesso.	Maldoestrina		
Nematodi (<i>Aphelenchoides composticola</i> , <i>Ditylenchus</i> spp.)	Interventi agronomici Curare la pastorizzazione del composto; lavare e disinfettare macchine ed attrezzi; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.			
Limacce	Interventi agronomici Isolare le stanze di coltivazione dall'ambiente esterno.	Metaldeide esca		

AVVERSA' DIFESA INTEGRATA FUNGHI COLTIVATI (<i>Pleurotus</i> spp. <i>Agrocybe aegerita</i>)		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME Tela di ragno (<i>Cladobotryum dendroides</i>)	Interventi agronomici Pulire e disinfettare accuratamente le serre di coltivazione; abbattere le polveri. Abbattere le polveri durante le operazioni colturali; curare l'igiene del personale, controllare i rifiuti.	Interventi agronomici					
Muffe verdi (<i>Trichoderma</i> spp.)			Selezionare le materie prime; eseguire un'accurata fermentazione e pastorizzazione del composto; isolare la sala semina; filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione; pulire e disinfettare accuratamente le serre di coltivazione, abbattere le polveri durante le operazioni colturali, curare l'igiene del personale.		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) Procloraz	(1) Autorizzato contro <i>Trycoderma aggressivum</i>	
BATTERIOSI Maculatura batterica (<i>Pseudomonas tolaasii</i>)		Interventi agronomici Controllare l'umidità e la velocità dell'aria; eliminare gli sbalzi di temperatura. Trattare l'acqua di annaffiatura con Cloro (ipoclorito di sodio o cloruro di calcio) o Iodio (PVP 179)					
FITOFAGI Sciaridi (<i>Lycoriella</i> spp., <i>Bradysia</i> spp.)		Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.			<i>Steinernema feltiae</i> Deltametrina		
Cecidomidi (<i>Heteropeza pigmea</i>)		Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.					
Limacce		Interventi agronomici Isolare le stanze di coltivazione dall'ambiente esterno.			Metaldeide esca		
Foridi (<i>Megaselia</i> spp.)		Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.					
					Deltametrina		

Controllo Integrato delle infestanti dell'Actinidia				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			
	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.	Glifosate (2)		
	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Isoxaben + oryzalin(3)		
		Pyraflufen-ethyl Carfentrazone (1)		
Non ammessi interventi chimici nelle interfile. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie . (1) Per ogni singolo intervento la dose è 0,3 l/ha come erbicida e max 1l/ha come spollonante. (2) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta). (3) Impiegare dallo stadio di dormienza fino allo stadio di sviluppo fogliare della coltura				

Controllo Integrato delle infestanti degli Agrumi				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Erbe infestanti annuali e perenni.	Interventi agronomici - Falcature, trinciature e/o lavorazioni del terreno. - Potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante.	Glifosate (1)		Al massimo 1 intervento all'anno, prodotti in alternativa tra loro. Le dosi massime vanno utilizzate in presenza di rovi, graminacee perenni, e altre infestanti particolarmente resistenti.
	Interventi chimici: Ammessi solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazze, scarpate, fossati, irrigatori e ali piovane fuori terra, terreno attorno al tronco, ecc.) In impianti giovani (4-5 anni) in produzione il diserbo deve essere localizzato sulla fila. In ogni caso la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie	Propaquizafop Flazasulfuron Carfentrazone (5) Quizalofop-p-etile (Florasulam+Penoxulam)(3) Diflufenican(4) Diflufenican(4) + Glifosate(1) Oxyfluorfen(4)		
(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).				
(5) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante				
(3) Autorizzato 1 trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio				
(4) Max 1 intervento all'anno prodotti in alternativa tra di loro utilizzabili su max il 30 % della superficie				

Controllo infestanti della fragola					
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di s.a	l o Kg / ha	NOTE
Pre semina e interventi localizzati nelle interfile	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)			
Post trapianto	Graminacee	Quizalofop etile isomero D(*) Quizalofop-p-etile(*)			(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).					

Controllo Integrato delle infestanti delle Drupacee				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			
	Interventi chimici: Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file, operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Glifosate (1) Diflufenican(2) + Glifosate(1)(6) Isoxaben(7) Isoxaben + oryzalin(8) Diflufenican(2) Oxyfluorfen(2) Pendimetalin (2) Carfentrazone (3) Pyrarflufen ethyle Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butyle (4) Propaquizafop		
Graminacee	Interventi chimici Vedi nota precedente			
<p>Non ammessi interventi chimici nelle interfile.</p> <p>(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione</p> <p>Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.</p> <p>Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p> <p>(2) Utilizzabili in produzione al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro.</p> <p>(3) Solo per pesce e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0.3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante.</p> <p>(4) Solo per pesce, susino e ciliegio.</p> <p>(6) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura</p> <p>(7) A fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie).</p> <p>(8) Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie). 5l/ha in allevamento da dormienza fino allo stadio di fine fioritura; 3,75 l/ha in produzione da dormienza fino alla pre-fioritura.</p>				

Controllo Integrato delle infestanti dell'Olio				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			
	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Glifosate (6) Tribenuron metile Oxyfluorfen(4) Diflufenican(4) Flazasulfuron Fluazifop p-butile Carfentrazone (2) Pyraflufen-ethyl (Florasulam+Penoxulam)(1) Diflufenican(4) + Glifosate(6)		
Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie . (1) Autorizzato 1 trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre (2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante (4) Utilizzabili al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro. (6) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).				

Controllo Integrato delle infestanti delle Pomacee (Melo e Pero)			
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p>Non ammesse: - Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file, operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per i il pero portanesti cotogni e BA29 - per il melo M9 e M26) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.</p>	<p>Glifosate(9)</p> <p>Isoxaben(10)</p> <p>Pyraflufen ethyle</p> <p>Carfentrazone (4)</p> <p>Fluroxypir (3)</p> <p>Isoxaben + oryzalin(11)</p> <p>MCPA (1)</p> <p>2,4 D(1) + Glifosate(9)</p> <p>Diflufenican(2)</p> <p>Pendimetalin (2)</p>	
Graminacee	<p><u>Interventi chimici</u> Vedi nota precedente</p>	<p>Ciclossidim</p> <p>Propaquizafop</p> <p>Quizalofop-p-etile</p> <p>Fluazifop-p butile</p> <p>Oxifluorfen (2)</p> <p>Diflufenican (2)+ Glifosate(9)</p> <p>Propizamide(2)</p>	
<p>Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .</p> <p>(1) In alternativa tra di loro e al massimo 1 intervento</p> <p>(2) Utilizzabili in produzione al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, propizamide, diflufenican e oxifluorfen sono in alternativa tra di loro.</p> <p>(3) Impiegabile solo su melo e al massimo 1 applicazione</p> <p>(4) Per ogni singolo intervento la dose è di 0.3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante.</p> <p>(10) A fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie).</p>			
<p>(9) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione</p> <p>Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.</p> <p>Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p> <p>(11) Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie). 5l/ha in allevamento da dormienza fino allo stadio di fine fioritura; 3,75 l/ha in produzione da dormienza fino alla pre-fioritura.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti della Vite				
Graminacee e Dicotiledoni	<p>Interventi agronomici: Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2 - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)</p>	Acido pelargonico(1) Glifosate (10) (Diflufenican(5) + Glifosate(10) Penoxulam + orizalin(7)(13) Penoxulam (6) Diflufenican(5)(11) Oxyfluorfen(5) Pendimetalin(5) Propizamide(5) Isoxaben + orizalin(14) Flazasulfuron (2)(8) Carfentrazone (3) Pyraflufen ethyle Cicbssidim Propaquizafop Fluazifop-p butile Quizalofop-p-etile Clethodim Isoxaben(12)		
Graminacee	<u>Interventi chimici</u>			
Dicotiledoni				
<p>Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .</p> <p>(1) Impiegabile anche come spollonante</p> <p>(2) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.</p> <p>(3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida. Come spollonante la dose è di 0,3 litri diluiti in 80 - 100 litri di soluzione per km percorso</p> <p>(5) Utilizzabili sul 30% della superficie e solo per 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro</p> <p>(6) In alternativa al penoxulam+orizalin</p> <p>(7) Da utilizzarsi oltre il quarto anno di età</p> <p>(8) In alternativa al penoxulam + orizalin e all'isoxaben+orizalin</p> <p>(9) Da utilizzarsi su vite in produzione oltre il terzo anno d'impianto</p> <p>(10) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione</p> <p>Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p> <p>(11) Applicare nel periodo di riposo vegetativo della coltura fino a circa un mese prima del germogliamento</p> <p>(12) A fine inverno fino alla fioritura</p> <p>(13) In alternativa al penoxulam, al flazasulfuron e al isoxaben + orizalin</p> <p>(14) In alternativa al flazasulfuron e al penoxulam+orizalin</p>				

Controllo Integrato delle infestanti dei Piccoli frutti (lampone, mirtillo,ribes, rovo inerme e uva spina)				

Controllo Integrato delle infestanti di: Mandorlo

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e	Interventi agronomici: Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:
Dicotiledoni	Interventi chimici: Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Glifosate (1) Isoxaben + oryzalin(2) Quizalofop-p-etile Propaquizafop Pendimetalin(3) Oxyfluorfen(3) Diflufenican(3)		(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
Non ammessi interventi chimici nelle interfile				
(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.				
(1) La superficie massima diserbabile è il 30% (con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha) Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).				
(2) Massimo 5 l/ha in allevamento da dormienza a fine fioritura, massimo 3,75 l/ha impianti in produzione da dormienza a pre fioritura				
(3) Utilizzabili al max sul 30% della superficie e solo per un intervento all'anno in alternativa tra di loro				

Controllo Integrato delle infestanti di: Noce

Controllo Integrato delle infestanti del Noce				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			
	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosati su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Glifosate(1) Isoxaben + oryzalin(5) Quizalofop-p-etile Diflufenican(2)+Glifosate(1) Pendimetalin(2) Propaquizafop 2,4-D(4)+ Glifosate(1)		(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha se si usano erbicidi residuali in produzione
Non ammessi interventi chimici nelle interfile				
(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.				
(1) La superficie massima diserbabile è il 30% (con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha) Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).				
(2) Utilizzabili al max sul 30% della superficie e solo per un intervento all'anno in alternativa tra di loro				
(4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo dopo il terzo anno				
(5) Massimo 5 l/ha in allevamento da dormienza a fine fioritura, massimo 3,75 l/ha impianti in produzione da dormienza a pre fioritura				

Controllo Integrato delle infestanti del Nocciolo				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Agronomico:</u> operare con gli inerbimenti, sfalci e/o lavorazioni del terreno.			(1)Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
	<u>Chimico:</u>	Glifosate (1)		
		Glifosate (1)+ 2,4-D(6)		
		Oxifluorfen(7) Pendimetalin(7) Quizalofop-p-etile Isoxaben + oryzalin(3) Propaquizafop		
		Pyralufufen ethyle Carfentrazone (2) Fluazifop-p-butyle Diffufentican(7) + Glifosate(1)(4)		
	Esclusivamente nei nocciuolei con pendenze pari o superiori al 15% è ammesso il diserbo chimico. Gli interventi localizzati sulle file devono essere operati con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: <ul style="list-style-type: none">- vi sia, sulle file, una distanza tra pianta e pianta inferiore a metri 3,5 – 4;- vi siano impianti con impalcature basse e dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici;- vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%).			
Non ammessi interventi chimici nelle interfile				
(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie, la superficie massima diserbabile è il 30% con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha).				
Per tutte le altre s.a. non limitate al 30% della superficie diserbabile, la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta)				
E' permesso 1 solo intervento chimico in pre-raccolta sull'intera superficie.				
(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante				
(3) Massimo 5 l/ha in allevamento da dormienza a fine fioritura, massimo 3,75 l/ha impianti in produzione da dormienza a pre fioritura				
(4) Da utilizzarsi entro la fioritura o dopo la raccolta				
(6) Al massimo 1 intervento all'anno, solo dopo il terzo anno				
(7) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione diflufenican, pendimetalin e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro				

[illegible]

Controllo Integrato delle infestanti di: **Aglio**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimentalin Metazaclor*	* Ammesso 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'epoca
	Graminacee invernali e Dicotiledoni annuali	Pendimentalin Aclonifen	* Ammesso 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'epoca Intervenire precocemente
Post emergenza	Dicotiledoni	Metazaclor* Ioxinil Clopiralid Piridate	
	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D	
	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/ a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'ulil- ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		

Controllo Integrato delle infestanti di: Cipolla

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin Clorprofam	
Post emergenza	Dicotiledoni annuali		Da usare in epoca precocissima utilizzando le dosi più basse Indicato per cipolle autunnali
	Dicotiledoni annuali e Graminacee invernali	Aclonifen Pendimetalin Clorprofam	
	Dicotiledoni	Piridate Aclonifen Clopiralid	Da usare solo dopo la seconda foglia vera
	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Propaquizafop	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo delle infestanti: Porro

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre-emergenza/pre-trapianto Post-emergenza/post-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (2)	(2) Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto
Post-emergenza Post-trapianto	Dicotiledoni	Piridate	
	Graminacee	Ciclossidim	
<p><u>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u></p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p>			

Controllo delle infestanti: Porro

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo delle infestanti: Scalogno

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza e Post trapianto	Dicotiledoni	Aclonifen Piridate Clopiralid	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Propaquizafop Quizalofop-p-etile	
<p><u>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u></p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Basilico

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Acido pelargonico Benfluralin(1)	(1) Non utilizzabile in serra
Pre trapianto	Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Post emergenza		Quizalofop-p-etile	
	Graminacee	Ciclossidim	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Bietola da Foglia e da Costa

	A	B	C	D
1	EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
2			Acido pelargonico	
3	Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (3)	
4				
5				
6	Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metamitron	
7				
8				
9			S-Metolaclor (2)	(2) Ammesso solo tra febbraio e agosto. Non autorizzato su bietola da orto.
10				
11	Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam	
12		Graminacee		
13				
14				
15				
16	(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
17	Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari			
18	a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
19	Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte			
20	le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
21	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo			
22	ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Dolcetta

Controllo integrato delle infestanti di: DOLCETTA IN PIENO CAMPO (valerianella locusta, songino)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate(1) Propizamide Benfluralin(2)	(2) Non autorizzato in serra
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre emergenza	Graminacee	Propizamide	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Lattuga

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Benfluralin(1)	(1) Non utilizzabile in serra
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (1)	(1) Non ammesso su lattughino
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (1)	(1) Non ammesso su lattughino
		Acido pelargonico	
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim	
	Graminacee e Dicotiledoni	Clorprofam	
<p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Prezemolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Glifosate(1)	(1) Non utilizzabile in serra
		Benfluralin(1)	
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post emergenza	Dicotiledoni		
	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Rapa Bianca e Rapa Rossa

DISERBO DI RAPA BIANCA, ROSSA E RAFANO
Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Controllo Integrato delle infestanti di: Rucola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Benfluralin(1)	(1) Non utilizzabile in serra
		Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Glifosate(1)	
		Ciclossidim	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Spinacio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (3)	
Pre semina	Monocotiledoni e Dicotiledoni		
Pre emergenza	Monocotiledoni e	S-Metolaclor (1)	(1) Impiegabile solo tra febbraio e agosto
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	(2) Impiegabile solo una volta ogni tre anni nello stesso appezzamento
	Graminacee	Metamitron(2)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno
	Dicotiledoni	Triallate	
Post emergenza		Fenmedifam	
	Graminacee	Propaquizafop Quizalofop-p-etile (*) Quizalofop-etile isomero D(*) Ciclossidim	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
<p>(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Foglia

CAVOLI CINESI (Senape cinese, Pak choi, Cavolo cinese a foglia liscia, Tai Goo Choi, Cavolo cinese, Pe-Tsai). CAVOLO NERO (a foglie increspate)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin	
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid	
	Graminacee	Ciclossidim	(1) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
		Metazaclor(1)	
<p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Infiorescenza

CAVOLFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, broccolo romanesco)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(5) Acido pelargonico	
	Dicotiledoni e Graminacee	Napropamide (2) Pendimetalin	(2) Ammesso solo su cavolfiore
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
	Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop (2)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclo(4)	(4) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
	(5) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Testa

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPuccio (Cavolo cappuccio appuntito, Cavoli rossi, Cavoli verza, Cavoli bianchi)				
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE	
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(4) Acido pelargonico		
	Graminacee e Dicotiledoni	Napropamide (1) Pendimetalin	(1) Ammesso solo su cavolo cappuccio	
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate		
	Graminacee	Propaquizatop (1) Quizalofop-p-etile Quizalofop-p-etile isomero D(1)(*) Ciclossidim	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati	
			Metazaclor(1)(2)	(2) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
<p>(4) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>				

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo Rapa

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(3) Acido pelargonico	Terreno in assenza di coltura
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Clopiralid Piridate (2)	(2) Efficace solo contro dicotiledoni
Post trapianto		Metazaclor(1)	(1) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
<p>(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di Cetriolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Post emergenza (1)	Graminacee	Fluazifop-p-butile	
<p>(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.</p> <p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di Cocomero

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Post emergenza (1)	Graminacee	Propaquizafop	
<p>(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.</p> <p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di Melone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Post emergenza (1)		Quizalofop-etile isomero D((*) Quizalofop-p-etile (*) Propaquizafop	Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
<p>(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici</p> <p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di Zucchino

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2) Acido pelargonico	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2)	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2)	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D(*) Quizalofop-p-etile (*)	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Cicoria

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o	Graminacee	Glifosate (2)	
Pre trapianto	e Dicotiledoni	Benfluralin	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Pre trapianto	Graminacee e		Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Post trapianto	Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.
<p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Riccia

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee	Glifosate (2)	Con formulati al 30,4% (360 g/l) dose massima di 3 l/ha
o Pre trapianto	e Dicotiledoni	Acido pelargonico Benfluralin	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
		Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.
<p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Scarola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o	Graminacee e	Glifosate (2) Benfluralin	Solo preparazione letti di semina o di trapianto.
Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Radicchio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee	Glifosate (2)	
Pre trapianto o	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Benfluralin	Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto	Graminacee	Propizamide	
e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop etile isomero D (1)(*) Quizalofop-p-etile	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati Per migliorare l'azione miscelare con bagnante. (1) Ammesso solo su radicchio
<p>(2) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u> Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Cece

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Benfluralin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin Aclonifen Pendimetalin Acido pelargonico Ciclossidim Quizalofop-p-etile	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate Propaquizafop (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno

(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolino

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Benfluralin	
Pre	Graminacee e	Clomazone Acido pelargonico	
emergenza	Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Ciclossidim	
	Dicotiledoni	Imazamox Bentazone	

(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Benfluralin	
Pre	Graminacee	Clomazone Aclonifen	
emergenza	e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin S-Metolactor (1)	(1) Impiegabile solo tra febbraio e agosto
Post emergenza	Graminacee	Bentazone Ciclossidim Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Imazamox	
	Dicotiledoni	Piridate	
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Lenticchia

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e dicotiledoni	Glyphosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Metribuzin Aciflufen Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Quizalofop-p-etile Ciclossidim Piridate Propanil	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glyphosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glyphosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glyphosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glyphosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Pisello

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Benfluralin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin Clomazone Aclonifen Pendimetalin + Aclonifen Metribuzin	Attenzione alla scelta delle colture successive es. spinacio
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone	Si sconsiglia di trattare quando la temperatura è al di sotto di 8-10 °C o supera i 25 °C
	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Piridate Imazamox	
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: Melanzana

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate(*) Napropamide	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizatop (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Post trapianto	Graminacee	Quizalofop-p-etile Fenoxaprop-p-etile Ciclossidim	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: Patata

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Napropamide	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Metribuzin (Metribuzin + Clomazone) (Metribuzin + Flufenacet)(1) Pendimetalin Prosulfocarb Aclonifen(2) Flufenacet(1) Clomazone Metobromuron	Non impiegare per le patate primaticce se dopo si coltiva lo spinacio (1) Al massimo 1 volta ogni 3 anni sulla stessa particella (2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	Intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti, anche a basse dosi e con eventuali applicazioni ripetute
		Metribuzin	
	Graminacee	Clethodim Propaquizafop Ciclossidim Quizalofop etile isomero D Quizalofop-p-etile	Usando Rimsulfuron impiego non strettamente necessario
Pre Raccolta	Disseccamento Parte aerea	Pyraflufen-ethyle Carfentrazone Acido pelargonico	Intervenire entro 10 gg dalla raccolta e nel rispetto dei tempi di carenza
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle inferstanti di: Peperone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
	Graminacee	Ciclossidim	
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle inferstanti di: Pomodoro coltura protetta

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolaclo(1) Glifosate (*) Acido pelargonico	(1) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: Pomodoro pieno campo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e trapianto	Graminacee e	S-Metolaclo(1) Glifosate (*)	(1) impiegare massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, soia.
	Dicotiledoni	Benfluralin(2) Napropamide	(2) Utilizzabile solo su pomodoro da industria sia in pre-semina che in pre-trapianto.
Pre emergenza	Graminacee annuali estive e	Acido pelargonico	Da escludere su terreni sabbiosi.
(1) Localizzato	Dicotiledoni	Aclonifen (2)	(1) impiegare massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	(Metribuzin + Flufenacet)(1)	(1) Al massimo 1 volta ogni 3 anni e solo in pre-trapianto
		Aclonifen (2) Flufenacet Metribuzin Pyraflufen ethyle(3) Pendimetalin S-Metolaclo (1)	(2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata. (3) 1 intervento all'anno su infestanti a foglia larga
Post emergenza Post trapianto (2) Localizzato	Graminacee e dicotiledoni	Rimsulfuron	(1) Impiegabile fra febbraio e agosto
	Dicotiledoni	Metribuzin	
	Graminacee	Pyraflufen ethyle(3) Ciclossidim Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Cletodim	(3) 1 intervento all'anno su infestanti a foglia larga
<p>(1) Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila.</p> <p>(2) Per il diserbo di post-emergenza si consigliano interventi localizzati L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.</p> <p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitare l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: BIETOLA DA FOGLIA IN CULTURA PROTETTA			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (3)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolaclo (2)	(2) Ammesso solo tra febbraio e agosto
<p>(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: CICORINO CULTURA PROTETTA			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Assenza di coltura
		Glifosate (1)	
		Benfluralin	
Pre e Post trapianto	Graminacee e alcune Dicotiledoni	Propizamide	Attenzione alle colture in successione
Post trapianto	Graminacee	Ciclossidim	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: DOLCETTA

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (1) Propizamide	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre emergenza	Graminacee	Propizamide	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN COLTURA PROTETTA (TATSOI <i>brassica rapa</i> var. <i>rosularis</i> , <i>MIZUNA Brassica rapa</i> var. <i>nipposonica</i> , <i>RED MUSTARD brassica juncea</i> var. <i>rugosa</i>)				
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)		
		Acido pelargonico		
Post emergenza	Graminacee	Quizaloflo p-etile		
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				

Controllo infestanti :lattuga in coltura protetta IV gamma

Controllo integrato delle infestanti di: LATTUGA			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	Note
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e	Glifosate (1) Acido pelargonico	
	Dicotiledoni		
Pre trapianto	Gram. e dicotiledoni Galinsoga		
Pre semina, pre-trapianto post-semina, post-trapianto	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Propizamide	Attenzione per le colture successive (cereali vernini e pomodoro)
Post-emergenza Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti in coltura protetta di: LATTUGHINO E LATTUGA A CESPO			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Attenzione alle colture in successione
Pre emergenza Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post trapianto	Graminacee Graminacee	Propaquizafop Cicloxidim	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: SPINACINO			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate ⁽¹⁾	
Pre semina pre emergenza	Dicotiledoni	Metamitron	Non controlla Amaranto, Veronica e Solanum
Pre emergenza	Monocotiledoni e Dicotiledoni	S-Metolaclor (2) Acido pelargonico	(2) Impiegabile solo tra febbraio e agosto
Post emergenza	Dicotiledoni		
	Graminacee	Ciclossidim Propaquizafop	
<p>(1) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u></p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Asparago

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre trapianto Pre ricaccio e/o Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Dicamba Glifosate (*)	
	Pre ricaccio e Post raccolta	Pendimetalin (1) Isoxaben + oryzalin(2)	E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe (1) Rispettare 60 gg di carenza (2) Ammesso al massimo 1 trattamento all'anno solo sul 75% della superficie in pre emergenza
Pre emergenza	Dicotiledoni Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Metribuzin	
Post raccolta	Graminacee Graminacee e dicotiledoni	Propaquizafop (Clomazone+Pendimetalin) Metobromuron	
	Post emergenza	Propaquizafop	
Post trapianto	Dicotiledoni	Piridate	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Carciofo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre Trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Aclonifen Glifosate (*) Acido pelargonico	
Post-trapianto Pre-ricaccio Post-ricaccio	Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen (1)	(1) Ammesso solo tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio. Impiegabile solo lungo le file (1) Proteggere le foglie con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di acetosella
Post- trapianto	graminacee	Pendimetalin Metazaclor Clethodim	
Post - trapianto	Dicotiledoni	Piridate Pyraflufen etile	
e Post - ricaccio	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D(*) Quizalofop-p-etile (*)	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Carota

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee		
	e Dicotiledoni	Glifosate(*) Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Acido pelargonico Aclonifen Clomazone	
		Pendimetalin	
Post emergenza	Dicotiledoni	Metribuzin Pendimetalin	
	Graminacee	Clethodim Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Ciclossidim	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Finocchio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate(*) Acido pelargonico Acido pelargonico	Applicare le dosi maggiori con malerbe sviluppate
	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2) Clomazone (1) Aclonifen	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione (1) Da utilizzare subito dopo la semina
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2) Metribuzin	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi
	Graminacee		
Post emergenza	Graminacee	Propaquizatop	
(1) Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca			
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Ravanello

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre Semina	Dicotiledoni		
	e Graminacee	Glifosate(*) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Ciclossidim	Per migliorare l'azione aggiungere gli attivanti consigliati in etichetta 30 giorni di carenza

(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo Integrato delle infestanti di: Sedano

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Dicotiledoni e	Glifosate(1)	
Pre trapianto	Graminacee	Acido pelargonico	
Pre ricaccio	Dicotiledoni e	Pendimetalin	Intervenire, preferibilmente, 10 giorni dopo il trapianto Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee		
Post trapianto	Graminacee		
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Avena Segale triticale

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza(2)	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb(1) (Flufenacet+Diffenican)(1) Pendimetalin	In pre-emergenza è ammesso un solo trattamento ogni 3 anni (1) Non ammesso su avena
Post emergenza precoce	Dicotiledoni	Diffenican Flufenacet(1) Florasulam + Aminopyralid + 2,4-D(1) Beflubutamid (1) Pendimetalin Prosulfocarb(1) (Diffenican+Iodosulfuron methyl sodium+Florasulam+ Cloquintocet methyl)(1) Flufenacet + diffenican(1) Haloxifen-metile + Florasulam +Cloquintocet methyl(2) Haloxifen-metile + Fluroxypir methyl +Cloquintocet methyl Propoxycarbazone+Metsulfuron+Metenpir dietile(1) (Clopiralid + MCPA + Fluroxipir) Florasulam + Tribenuron metile(2) Florasulam + Tribenuron metile+Metsulfuron metile MCPA+Mecoprop-p+dicoprop-p (Florasulam + Pyroxulam + Cloquintocet) (2) Florasulam + Bifenox(3) Bensulfuron metile + metsulfuron metile Tribenuron metile + Tifensulfuron metile Fluroxipir+Metsulfuron metile+ Tifensulfuron metile MCPP-P Clopiralid olamine Florasulam (2) Metsulfuron metile (Clodinafop-Propargyl + Pyroxulam + Cloquintocet) (2) (Tifosulfuron + Florasulam) Fluroxipir	(1) Non ammesso su avena
Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni con <i>Gallum</i>		(1) Ammesso solo su triticale (2) Non ammesso su avena (3) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento . indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.
(*) Limite aziendale di impiego dei Glifosati su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitane l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Barbabietola (Pre emergenza)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre	Graminacee e		
semina	Dicotiledoni	Glifosate (*)	
Pre		Clomazone	(1) Impiegabile solo 1 volta ogni 2 anni in presenza di popolazioni di Amaranto resistenti
emergenza	Dicotiledoni	S-metolaclo(1) Metamitron	
Si consiglia la localizzazione		Ethofumesate	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.			
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: **Barbabietola (Post emergenza)**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Post emergenza con microdosi	Dicotiledoni e Graminacee	Fenmedifam Ethofumesate (Foramsulfuron+Thiencarbazon-metile)(1)	Si consiglia di intervenire con microdosi. Indicativamente anche nelle condizioni peggiori (terreni torbosi senza pre-emergenza) non superare le 4 applicazioni (1) Utilizzare solo su varietà tolleranti alle solfuniluree
	Prevalenza <i>Polygonum aviculare</i> Prevalenza Crucifere e Fallopie	Metamitron	
Post emergenza per la risoluzione di casi particolari	Problemi di <i>Polygonum aviculare</i> Problemi di Cuscuta Problemi di <i>Cirsium</i> Abutilon, Ammi m., Cruc., Girasole	Lenacil Propizamide Clopiralid Triflusalufuron-methyl (2)	(2) Sconsigliata la miscela con graminicidi e con clopiralid
	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile Propaquizafop Cletodim	

Controllo integrato delle infestanti di canapa da fibra e da seme	DISERBO CHIMICO NON AMMESSO

Controllo Integrato delle infestanti di: Colza

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin+clomazone(3) Metazaclor	
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor (Metazaclor + Imazamox)(1)(2)	
	Graminacee	Propanil Ciclossidim	
		Quizalofop - p-etile Quizalofop etile isomero D Clopiralid	
(1) Ammesso solo sulle cv considerate resistenti			
(2) Impiegabile al massimo una volta ogni tre anni sullo stesso appezzamento			
(3) Un trattamento per stagione			

Controllo Integrato delle infestanti di: Erba medica, lupinella ed altri prati avvicendati

DISERBO CHIMICO NON AMMESSO

Controllo Integrato delle infestanti di: Farro

DISERBO CHIMICO NON AMMESSO

Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre-emergenza	Graminacee	Triallate Diflufenican Prosulfocarb	In pre-emergenza è ammesso un solo trattamento ogni 2 anni
	Dicotiledoni	Diflufenican + Clortoluron(1) flufenacet + diflufenican Pendimetalin Flufenacet	(1) Utilizzabile una volta ogni 5 anni (2) Implegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.
Post emergenza precoce		Bifenox (2) Prosulfocarb	(2) Implegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.
	Dicotiledoni e Graminacee	Bifenox (2) Beflubutamid Diflufenican (Diflufenican+iodosulfuron methyl sodium+Florasulam+ Cloquintocet meyl) Pendimetalin Diflufenican + Clortoluron(1) flufenacet + diflufenican	(1) Utilizzabile una volta ogni 5 anni

Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo

Post emergenza	Graminacee	(Fenoxaprop-p-etile + Metenpir-dietile) (Pinoxaden+clodinafop-propargyl+cloquintocet)(2) (Pinoxaden+clodinafop-propargyl+florasulam+cloquintocet)(2) (Pinoxaden+cloquintocet) Diclofop Clodinafop + cloquintocet(2) Tifensulfuron - metile Metsulfuron metile Tribenuron-metile Florasulam + Aminopyralid +2,4-D Tribenuron-metile + MCPP-P Clopiralid olamine+Florasulam Bensulfuron metile + metsulfuron metile	(2) Non ammesso su orzo
	Dicotiledoni	(Iodosulfuron + Fenoxaprop-p-etile Metenpir-dietile) (2) (Thiencarbazone methyl + Iodosulfuron-metil sodium + Mesosulfuron metile + Metenpir-dietile)(2) Pyroxulam(2) Diflufenican + florasulam + Iodosulfuron + cloquintocet mexil (antidoto) Halauxfen-metile + Florasulam +Cloquintocet mexyl Halauxfen-metile + Fluroxypyr meptil +Cloquintocet mexyl Florasulam + Tribenuron metile (Pyroxulam+cloquintocet + Florasulam)(2) Tribosulfuron Clodinafop + Pinoxaden + Florasulam (2)	(2) Non ammesso su orzo
	Dicotiledoni con <i>Galium</i> e graminacee	(Clodinafop-propargyl+pyroxulam+cloquintocet)(2) (Iodosulfuron-metil sodium + Mesosulfuron metile) (2) Florasulam MCPA+Mecoprop-p+dicoprop-p (Clopiralid + MCPA + Fluroxypyr) Amidosulfuron Fluroxypyr	
	Dicotiledoni con <i>Galium</i>		

Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo

Si consiglia di utilizzare le solfoniluree secondo le dosi indicate senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti
(*) Limite aziendale di impiego dei Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitare l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Girasole

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre Semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metobromuron S-Metolaclof (1) Oxyfluorfen (2) Pendimetalin	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o soia. (2) Ammesso solo entro la prima decade di maggio (2) Ammesse solo applicazioni lungo le fila
Post emergenza	Graminacee	Aclonifen(3) Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop	(3) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o patata.
	Dicotiledoni	Tribenuron methyle (1) Tribenuron metile + Trifensulfuron metile(1)	(1) Impiegabile solo su cvs resistenti
	Graminacee Dicotiledoni	Imazamox Tribenuron (1)	Solo su cv resistenti (1) Impiegabile solo su cvs resistenti
<p>(*) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u></p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Mais

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza		Clomazone	Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti. Si raccomandano interventi localizzati
		Pendimetalin Pendimetalin+clomazone Isoxaflutolo (2) Clomazone+Terbutilazina(1)+Mesotrione	(3) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o patata.
		Pethoxamide Aclonifen(3)	(1) Impiegabile solo in pre emergenza, post emergenza precoce localizzato sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais. Impiegabile 1 sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.
		Flufenacet Dimetenamide-P	(2) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o sul 50% della superficie a mais. Oppure impiegabile al massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, pomodoro, girasole o soia.
		Dimetenamide-p + Pendimetalin S-Metolaclor(2) Terbutilazina (1) + Sulcotrione (Mesotrione - Terbutilazina (1) - S-Metolaclor)(2) (Isoxaflutolo + Thiencazazone + Cyprosulfamide)	Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti.
		(Isoxaflutolo + Thiencazazone + Cyprosulfamide)	
Post emergenza precoce		Clomazone + Mesotrione + Terbutilazina(1) (Pendimetalin+clomazone) (Tembotrione + Isoxadifen-ethyl) (Isoxaflutolo + Cyprosulfuron)	(1) Impiegabile solo in pre emergenza, post emergenza precoce localizzato sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais

Controllo Integrato delle infestanti di: Mais

Post emergenza	Rimsulfuron	<p>(2) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o sul 50% della superficie a mais. Oppure impiegabile al massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, pomodoro, girasole o soia.</p> <p>(1) Ammessa una sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento</p> <p>Con Isoxaflutolo intervenire in post emergenza precoce</p>	Al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais
	Nicosulfuron Halosulfuron metile S-Metolador(2) Tifensulfuron - metile (Florasulam + Fluroxipir) Prosulfuron(1) Piridate Isoxaflutole (2) Sulcotrione Prosulfuron+Nicosulfuron+Dicamba Mesotrione+ Dicamba Mesotrione (Mesotrione - S-Metolador)(2) Clopiralid Foramsulfuron+ isoxadifen ethyl Tritosulfuron Dicamba Fluroxipir		
	Dicotiledoni perenni	MCPA	
<p>(1) In un anno al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina</p> <p>(1) Terbutilazina impiegabile solo con formulati nei quali è inserita con altre s.a.</p> <p>(2) Impiegabile solo in pre o post emergenza</p> <p>(*) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u></p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a/ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Soia

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di amaranto resistenti agli erbici ALS Il Pendimetalin ha una buona azione su <i>Polygonum aviculare</i> e <i>Abutilon</i>
	Pre emergenza	Pethoxamide Pendimetalin Metobromuron Metribuzin Clomazone (metribuzin + Clomazone) Bifenox(2) (Metribuzin + Flufenacet) S-Metolaclo(1)	
Post emergenza	Dicotiledoni (1)	Bentazone(1) Trifensulfuron metile Imazamox (2) Clomazone Ciclossidim Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop Cletodim	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su sorgo, soia o erba medica. (2) Si sconsiglia l'impiego dell'Imazamox in miscela con olio o solfato ammonico
	(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		

Controllo Integrato delle infestanti di: Sorgo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen(1)	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o patata.
Post emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Dicamba + Prosulfuron(3) Dicamba	(3) Ammessa una sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento
		Terbutilazina (4)+ S-Metolaclo(r)(1) Mesotrione	(4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato
		Fluroxipir	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o soia.
		2,4-D + MCPA Bentazone(2)	(2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su sorgo, soia o erba medica. A 4-6 foglie
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Tabacco

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto (Interrato)	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Napropamide Metobromuron	Non controlla <i>Solanum nigrum</i>
Pre trapianto (in superficie localizzato sulla fila)	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Pendimetalin Etofumesate	
Post trapianto		Clomazone	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate (1)	(1) Al massimo 1 kg. All'anno di formulato commerciale
	Graminacee	Propaquizafop Fluazifop-p-butile	
		Quizalofop-p-etile Quizalofop isomero D(*)	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati

[illegible]